Ex Bibliotheca Serenis.mi
Vtriusq; Bauariæ Ducum.
1618.

10.

Operis huius Index et Sebastianus Serlius.

Acad. icon. 189

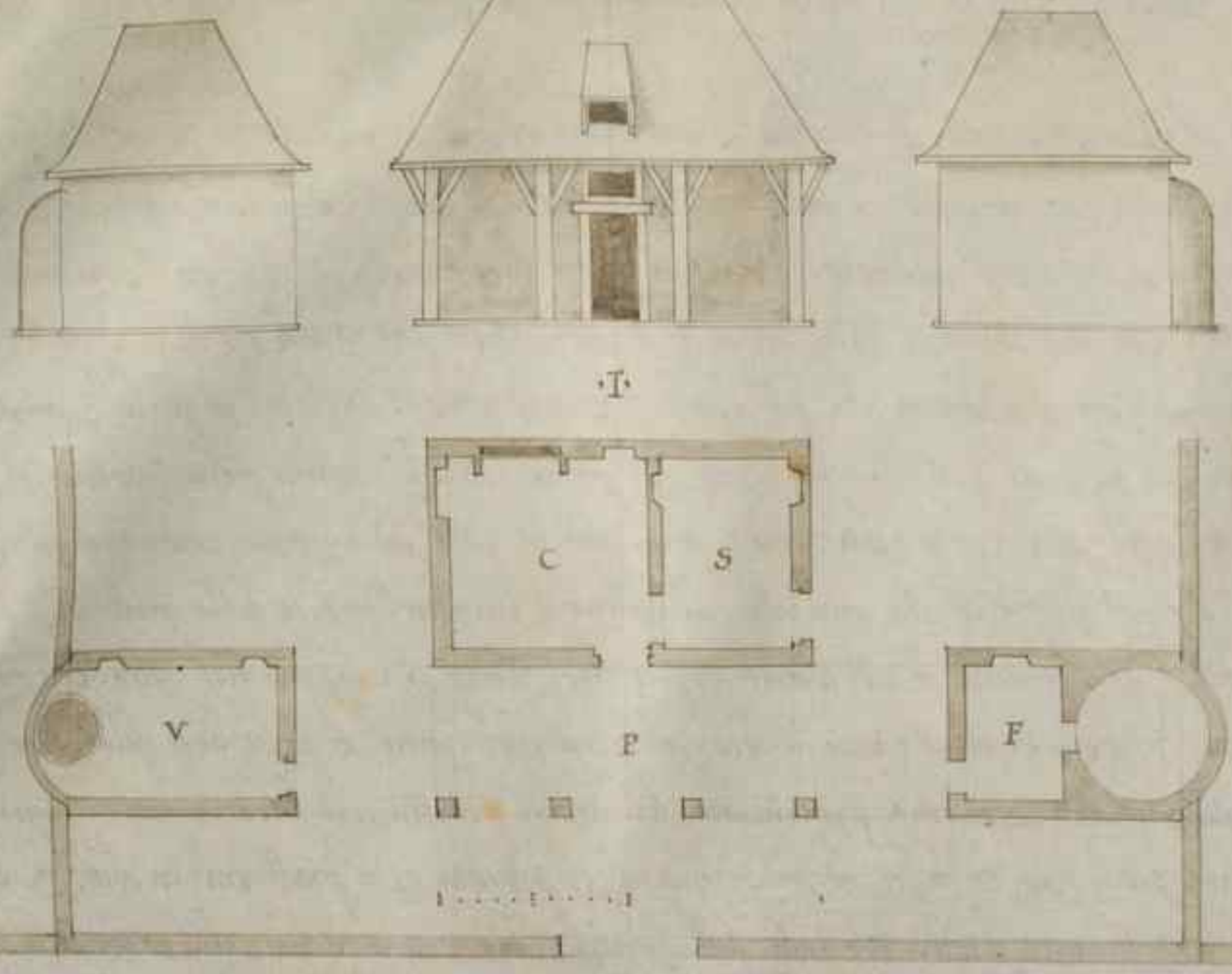
Le habitationi de gli homini furono primieramente trouate per il commodo loro senza decoro alcuno: come nara Vitruuio nel segondo libro al primo capitolo. Et le prime sue coperture per ripararse dalla exposita piaggia et dal sole ardente erano di rapti d'arbori sostenuti da forcoli o pertiche legati con uirgulti di salici le quali ancora al dì d'oggi si dicono frascate. Alcuni cauando sotto terra e coprendo poi di rami d'arbori a modo di pyramide lini sotto albergauano. Alcuni nelle cauerne et grotte habitauano più sicuramente, et altri con trondi de arbori et pertiche le ordiuano tessendole poi di uirgulti et con terra creta: et minuta paglia le smaltauano: coprendole poi di spessa et longa paglia et in guisa le difesi dal freddo la loro ira fiera menauano. Dipoi con meglior giudicio et ordine di grossi legnami le fecero, et cosi di tempo in tempo con più esperientia: et meglior arte andarono augumentando le habitationi loro dagli non scio che di ornamento: et segondo li paesi di quella materia che trouauano al suo proposito si seruiuano. Di maniera che gli huomini di meglior giudicio a longo andare degli anni cominciarono accompagnare la commodità col decoro: et massimamente ne luoghi più ciuili. Del qual decoro: et commodità humani insieme io intendo di trattare in questo mio sesto libro, incominciando dalla minima casipola del povero contadino: et seguitando di grado in grado fin alla casa del principe. Anci io trattarò delle case Reggie poi che al seruitio del Cristianissimo Re HENRIGO io mi truouo, trattando primieramente delle magioni fuori delle cità. Dipoi di parte in parte dirò di quelle dentro di esse città, perciò che gli edificij che si fano alla uilla uogliono hauere una certa uaghezza et dimostratione piaceuole a riguardanti: et massimamente di lontano. Ma quelle fabriche che si fano nelle città nobili: si deonno fare con più mature giudicio osseruando in esse una certa maiestà decorata tutta piena di proportione et corrispondentia di membri a tutto il corpo. Ne mi faticarò in philosophare come si deonno elegere li luoghi salutiferi e buoni: et fugire i pestilenti et maluagi: et achi uenti si habbino a porre i porteri: et prendere i lumi. ne in che modo si habbino a fare li fondamenti: et di che materia in sodo: et secco: o in palude et humido: per ciò che il sopradetto Marco Lucio Vitruuio ne ha parlato cosi difusamente nel primo libro al quarto capitolo et dipoi Leonbattista delli alberti anchor più ampiamente: che a me pare non si possi dire di uantaggio e però come e il dauero alli loro scritti altruno io me riporto. Ma dirò bene che per essere diuersi paesi sotto il cielo di aria: di acque et di terreni: che uno Architetto giunto di nouo in un luogo da lui non più ueduto e ben ragione che ei se riporti al pareri di coloro che nel detto paese sono nati: et inuecchiati: e massimamente quegli che di ralcose hanno cognitione. Ma quanto alla dispositione di uno edificio bene inteso: et proportionato et che sia accompagnato la commodità et il decoro insieme: Tutti coloro che non hano longamente ben studiato la buona Architettura et che sono priui della grafida: cioè del disegno: deonno cedere a coloro che ne sano render buon conto. Ma oh dio immortale, quanti si uestono di questa bella et nobile arte li quali sono in essa più ciechi che talpe. Hor per tornare al proposito dissopra: Dico che in questo mio sesto libro io trattarò in scrittura: et in apparente disegno della commodità et del decoro insieme acordati seruendomi assai delle commodità di Francia le quali ueramente ho trouate buone .X.

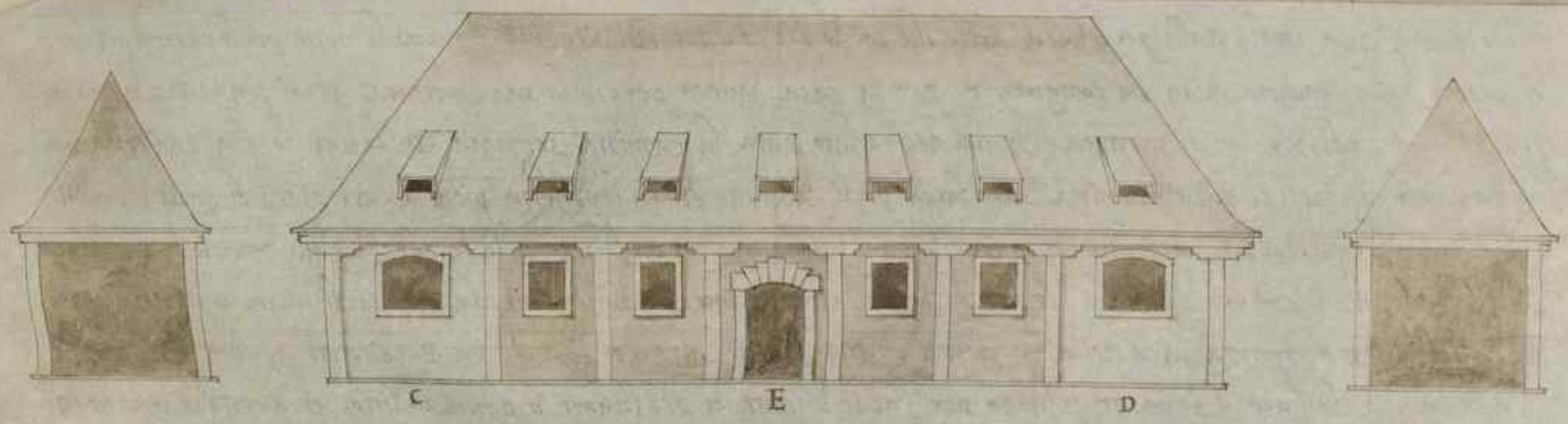
BIBLIOTHECA
REGIA
MONACENSIS

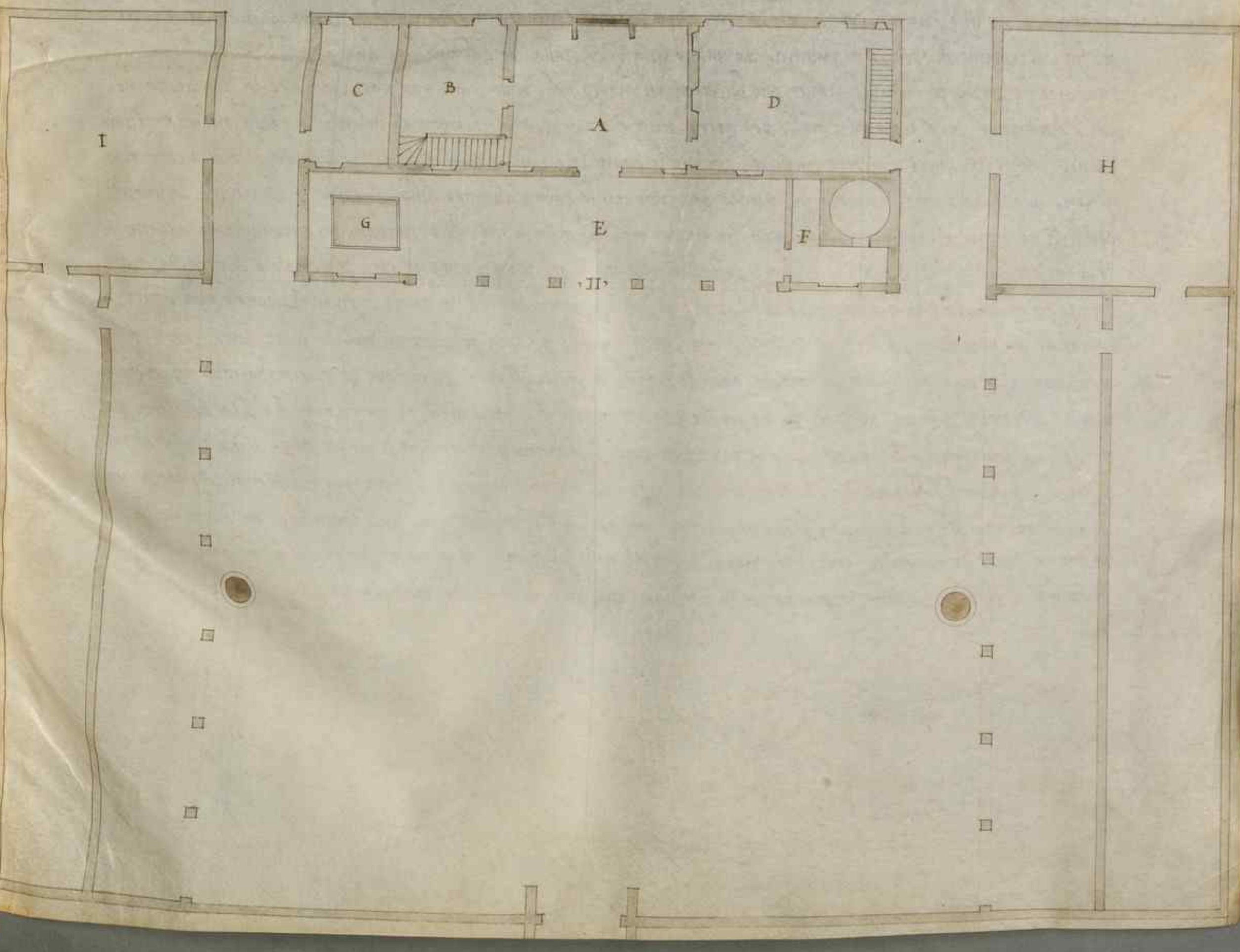
Et per che ho detto di voler cominciare dalla minima casipola del povero contadino: jo lassarò pero adietro la vil capanna del povero mendico, ma jo trattarò di quel povero che con la sua famigliola si va vivendo delle sue fatiche, havendo un puoco di terreno. Al quale fa di mestiero una stanza al meno per dormire et per fargli del fuogo, questa non sarà menore di piedi X per ogni lato et è segnata .C. ma el povero havera qualche bestiuola et massimamente de buoi: sara necessario di fargli una stallerra congiontа con la casa la quale non sarà meno di piedi VII inlarghezza, et nel pariete verso il fuogo vi sia una fenestrella accio che li buoi vedendo il fuogo la notte: il giorno non sieno paurosi: che cosi ne avverrisse Vitruvio et gl'altri buoni auttori, sarà anchor bene che in detta stalla verso levante vi sia una fenestrella per che al nascere del sole li primi radij venghino à ferire in essa et faranno il medesimo effetto che s'è detto del fuogo, et questa è segnata .S., sel detto contadino sarà alquanto più accommodato di beni: si potra fare un portico avanti la casa di piedi VII. largo per lo meno et è segnato .P. essendo anchora questo contadino di famiglia et di beni alquanto più accommodato nel grado di povertà oltra il portico havera bisogno di un forno: et di una cantina, li quali luoghi si faranno ne i capi del portico della medesima larghezza, La cantina è segnata .V. et il forno .F. et così questa casa servirà per quatro gradi di povertà. L'esempio di questa casa si vede qua disopra in pianta et in dirrito .N. numer .I.

Del mediocre contadino per tre gradi di mediocrità

Il mediocre contadino si di famiglia come anchora di beni havera bisogno di maggiore habitatione si per il fuogo: come anche per il mangiare: et etiam per dormire, segli farà adonca una saletta segnata .A. la sua longhezza sara piedi .XVIII. et in larghezza piedi .XIII. et la sua altezza sara quanto è longa, dal destro lato haverà una camera segnata .B. la sua larghezza sara piedi .X. et in longhezza piedi XIII. sopra la quale ne sarà un'altra della medesima grandezza, l'altezza di ciascuna sara piedi VIII. et mezzo: un piede di riempimento per lo suolo: et così le dua camere verano all'altezza della saletta, alato di questa sara una cantina .C. la sua longhezza sara piedi .XIII. et in larghezza piedi .VIII. et sopra essa sara un' camerino, dal sinistro lato vi sara la stalla segnata .D. la latitudine della quale sara piedi .XIII. et in longitudine piedi XIX. et havera le fenestre verso il fuogo accio li buoi siano meno paurosi il giorno per le ragioni sopra dette. et similmente in detta stalla verso levante segli farà una fenestra per le cagioni già dette. Davanti la casa segli fara un portico segnato .E. la sua longhezza sia quanto la faccia della casa: et sara largo piedi .X. ma dalli capi sarà serrato mettendo in un capo il forno segnato .F. sotto lo quale sara il porcile et sopra esso il pollaio, dall'altro capo vi sara lo torcolare segnato .G. et sara commodo alla cantina. Sel contadino in questa sua mediocrità havera bisogno di più loggiamenti per esser più agiato et havendo maggiori famigli: si potrà dalli lati della casa far dua stanze di tanta larghezza quanto contiene la casa et il portico, lassando però fra esse et la casa un'andito discoperto per passare dal cortile al brolo: et alli campi. una di queste serviva per stalla da diversi bestiami: et sara segnata .H. l'altra sara per una maggior cantina: et per fare li vini commoda al torcolare et segnata .I. se anche il contadino in questo grado sara più ricco i di beni: et di famiglia: si potra dalli lati del cortile far li portichi: et dietro à essi fargli de loggiamenti; sotto li portichi si metteranno le biade al coperto et lo cortile serviva per aia da battere esse biade, et questa magione serviva per tre gradi di mediocrità al contadino. la dimostratione di questa si vede qui davanti nella figura da basso in pianta: et in dirritto .N. numero .II.

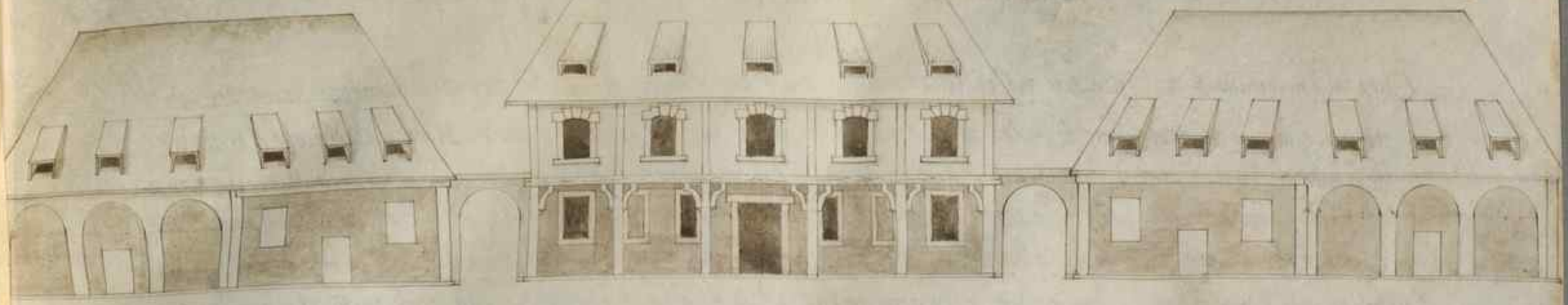

T
C
S
V
P
F

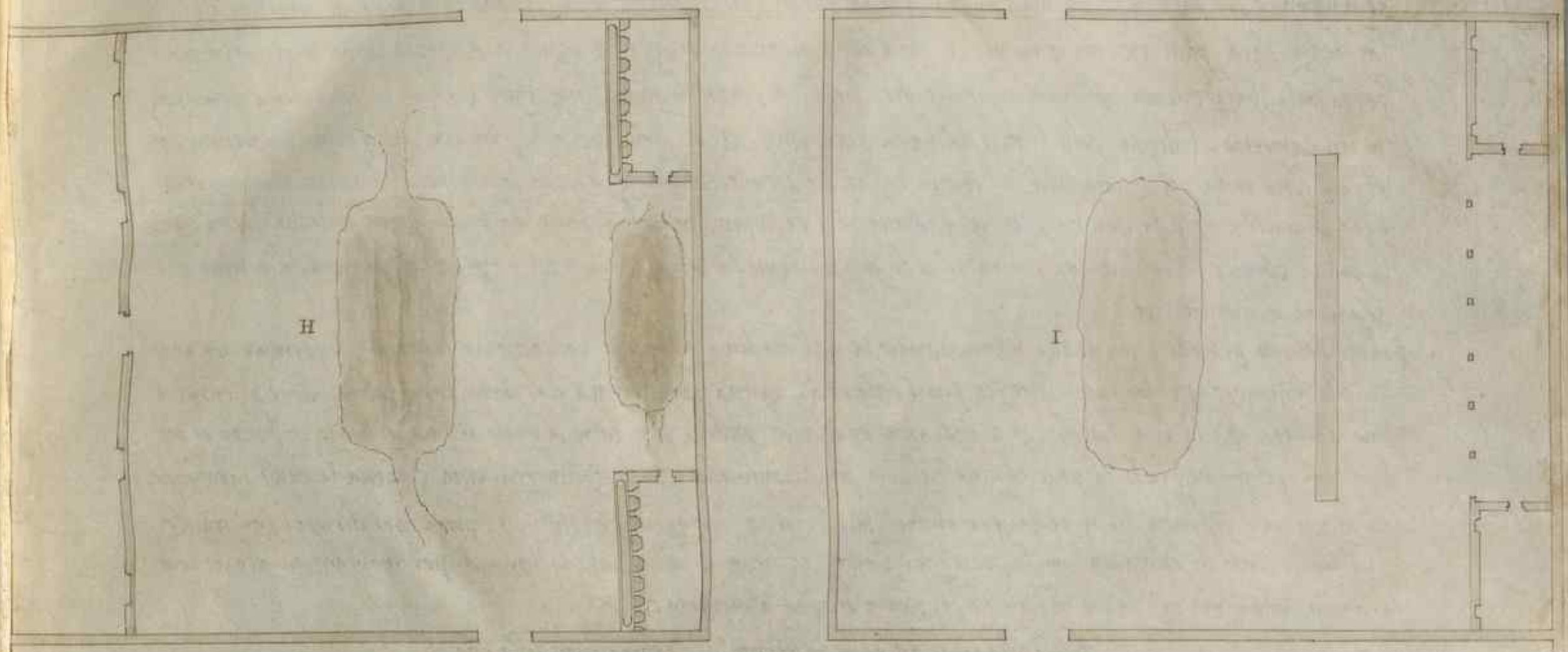

C
E
D


I
C
B
A
D
G
E
F
H
II

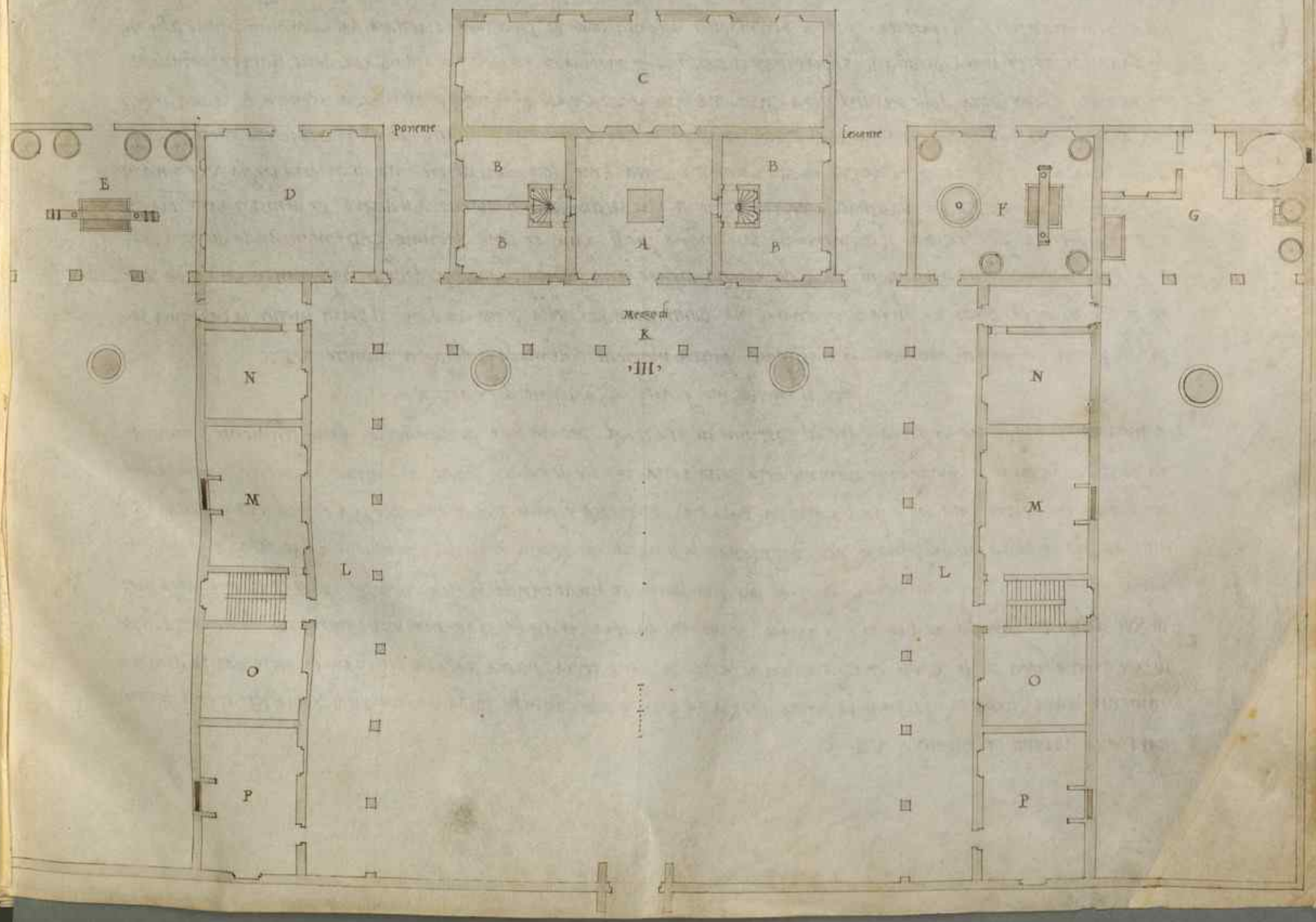
Della habitatione del Ricco contadino per tre gradi di Ricchezza.

Se io uoro dispore la casa di un Ricco contadino nel modo chio ne uidi molte ne miei primi anni in piu parti de Italia: bisognava che io me immagini un Rustico principe, percio che come ho detto Ho ueduto di Richissimi contadini: et di gran numero di persone con gran concordia star sotto ubidientia di un sol padre di famiglia: et cosi ben concordi insieme col timore del buoni Vecchio: che un fuogo solo in una casa seruiua a tutti. Ben che al di d'ogi non sene truoui piu de tali mercie delle discordie et dishonesti fieri et ostinati alla uendetta, Onde per tal cagioni: et per le continue guerre: et anche pei cittadini diuoratori degli altrui beni che con le usure: con ingani: con le rapine siano impoueriti, Non dimeno hauendo io da trattare gradualmente di tutte le habitationi: io dispore la casa di un Ricco contadino per tre gradi di richezze. Primieramente io intendo che nel mezo ui sia una sala commune a tutti nel mezo della quale vi si fara lo fuogo accio chi ui capisca piu persone: et che nelli giuochi: et nel diuisare di piu cose: tutti si ueggano nel uolto, questa sala è segnata. A. et è per ciascuni lato piedi. XXVII. et altro tanto di altezza. accio chel fume si possi ben dilongare dal fuogo et ritrouare la sua uscita che sara nella sumitta in forma pyramidale, dal destro: et sinistro lato ui sono quatro camere segnate. B. la longhezza di ciascuna sara piedi. XX. et in larghezza piedi. XIII. et potrano esser piedi. VIII. in altezza ciascuna d'esse che saranno tre: una sopra laltra fin sotto il tetto. et li padri della famiglia dormirano nella sala tenendo le chiaui la notte del tutto, dietro questa casa sara la stalla per li buoui accio che per le tre fenestre essi veghino il fuogo la notte per le ragioni gia dette et questa stalla anchora che la sia congiunta con la casa: hauera per cio la sua coperta assai piu basa: la sua longhezza sara piedi. XX. et è segnata. C. dal destro lato sara la camina segnata. D. lassando fra esa: et la casa un passaggio discoperto: questa camina sara larga piedi. XXVII. et in longhezza piedi XXXV. alato di questa sara il luogo per far li uini col suo torcolare et le time: la sua longhezza sara piedi. LX. et la larghezza piedi. XXVII. et è segnata. E. hauendo al suo seruitio un cortile: et un pozo. dal sinistro lato sara il molino da olio: o di ulina. o di noce secondo li paesi questa stanza sara della medema grandezza del altra et è segnata. F. a canto a questa ui è lo forno con la camera da fare il pane et il luogo per far le bugate et per lauare li panni di lino, et questo è segnato G. et hauera al seruitio suo un cortile col pozo. Dietro la casa a mandestra sara un gran cortile segnato. H. il quale seruira pel bestiame di ogni sorte: hauendo da imlato una gran stalla et dal altro lato dua porcili fra li quali sara la sua fossa fangosa in luogo al quanto piu basso: et nel mezo del cortile sara una fossa de acqua pel bestiame. Dal sinistro lato sara un altro cortile per galine: anere et oche et altri animali uolatili. la fossa nel mezo I. sara per essi animali, laltra fossetta menore sara per le galine le quali uogliono essere in luogo piu alto et asciutto, done sono dua pollari: et nel mezo un portico per ritirarsi le galine altempo della pioggia: et de uenti. da questi cortili si passa poi al bruolo: et alli campi, et questa porta basta a un ricco contadino, facendo pero dauanti la casa un portico segnato. K. la sua larghezza sara piedi. XII; Ma sel Ricco contadino sara piu coppioso di famiglia: et di facultà. et che questa habitatione non le basti. potra fare li dua portichi dalli lati del cortile segnati. L. sotto li quali si mettera: no le biade et altre cose pel seruitio della casa: et il cortile seruira per laia per battere le Biade. se anchora il buon contadino abbondara in ricchezza: et in famiglia hauendo bisogno di piu loggiamenti: potra fare gli dua appartamenti congiunti alli portichi segnati. M. N. O. P. Et per che a tempi nostri le genti d'armi occupano tutti li uillagi done stano alloggiande: non solamente a discretione: ma a DISTRVTIONE: sara fors ben fatto che li luoghi. O. P. siano pei soldati per tenergli piu lontani dalle habitationi de contadini. Ma ome egli s'impatroniscono del tutto pur che mettino il piede in uno loggiamento. ma per tanto questa habitatione seruira per tre gradi di ricchezza al Ricco contadino. et questo uoglio sia Basteuole per le habitationi de contadini, Hora seguitero delle habitationi di cittadini cominciando dal pouero artefice: la forma di questa magione in pianta: et in dirrito si uede gua dauanti a numero. III.





Settentrione



Della casa del pouero artefice per tre gradi di pouerta fuori delle citá ∴

Circa alle habitationi de contadidi Ho trattato quanto mi e parso esser necessario, per che l'architetto prudente con·
sto puoco di luce ne potra fare di molte et questo modo porra seruire a tutti li paesi, Hora io comincero a trattare
delle habitationi di citadini fuori delle citá: Cominciando dal piu pouero artefice lo quale habbia un puoco di terreno sopra
del quale sara necessario che ui sia tanto di coperto che uolendo dimorare talhora alla uilla chei stia commodamente,
questa stanza sara piedi XV· in longhezza et sara larga piedi XIII· nella quale si fara il fuogo: et lo letto et e segnata
B· et segli sara al quanto piu agiato: porra agiungeri una cucina la sua larghezza sara piedi· VIII· et é segnata ·C·
é ben che ui sia una scaletta per montare dissopra: non si minuisse peró la cucina per che sotto la scala sara uacuo·
se anchora o per piu beni o per maggior famiglia ui acadera piu stanze: potra dauanti la casa farui una loggia la sua
larghezza sará piedi· IX· per lo meno et sara longa quanto la casa· et é segnata ·A· sopra la quale si potra salire
per la scala della cucina per non ocuppare altro luogo, et sarani dissopra una saletta sopra la loggia: una camera·
et un camerino, laltreza delle stanze da bassa sara piedi· XI· et quella dissopra piedi· IX· et sel luogo comportara che
si cauí sotto terra si cauara piedi· III et mezzo: et altro tanto si leuara la casa sopra terra doue sotto essa si porra
fare la cucina oltra la cantina, et sel padrone si uora contentare delle stanze da basso: porra collocare il tetto sopra
la prima cornice, lesempio di questa si uede qua dauanti la quale seruira per tre gradi di pouertá del artefice et e
segnata a numero IIII ∴

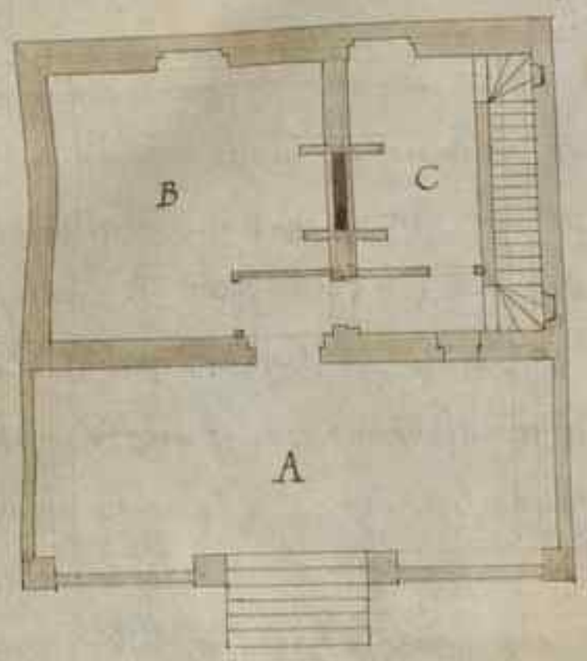
Perche nel mio procedere io intendo di compagnare la commodita francese col costume italiano: io formaro una ca·
sa alla francese per lo pouero artefice fuori della citá, questa sara leuata dal piano come laltra doue si entra a
una camera ·A· la sua longhezza e piedi ·XX· et é larga piedi ·XVIII· entro la quale si fara lo fuogo et il letto et que·
sta sara pel primo grado di pouertá, ma sel sara piu accommodato segli agiungera una cucina la quale sara larga
piedi·XII· et é segnata ·B· et se hauera anchor piu beni et maggior famiglia si porra poi dissopra far stanze
habitabili: come si costuma per la maggior parte: et nella cucina sara la limaca per montare ad alto et que·
sta magione é per tre gradi di pouertá pel pouero artefice a numero ·V· ∴

Della magione del basso mercante, o citadino fuori della citá ∴

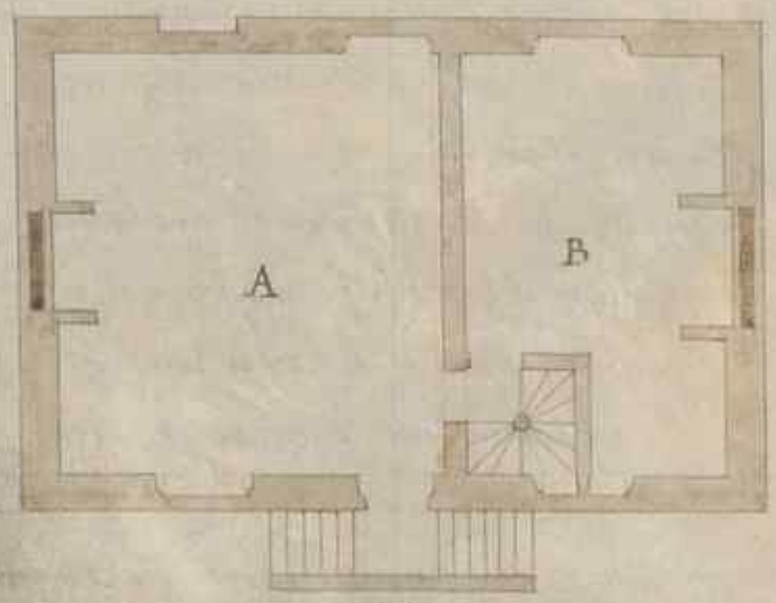
Apresso sara uno mercante, o un basso citadino il quale hauera piu terreno et anche facilta: questo uorá una ga·
bitatione maggiore della passata· questa per magiore magnificentia et sanitade si leuara dal commun piano piedi ·V·
et cauando sotto terra piedi ·IIII· si potrá fare la cantina et altri luochi pel seruitio della casa, doue tutta la habitatione
sopra terra sara libera dalle seruitu della casa. Dauanti questa casa si monta a una loggia segnata ·A· la sua larghez·
za é piedi ·IX· et é in longhezza piedi ·XXIIII· nel capo di essa loggia a man sinistra ui é un camerino entro del quale
é una limaca che monta dissopra, et questo camerino sará amezzato; dal destro lato di questa loggia vi é un altro
camerino pur amezzato, pasando la loggia si truoua un uestibulo ·B· hauendo dal destro et sinistro lato dua ca·
mere di perfeta quadratura, il diametro di ciascuna é piedi ·XIIII· et sono segnate ·C·D· montando dissopra si
truouano le medesime habitationi, Ma della loggia si fara una saletta, laltezza delle prime stanze sará piedi XIIII·
et quelle dissopra piedi ·X· oltra il granaro, ma contentandosi della pare da basso si potra meter la copertura so·
pra la prima cornice et non sara da biasimare, questa magione é al modo italiano a numero VI ∴

per il medesimo grado al costume difranza ∴

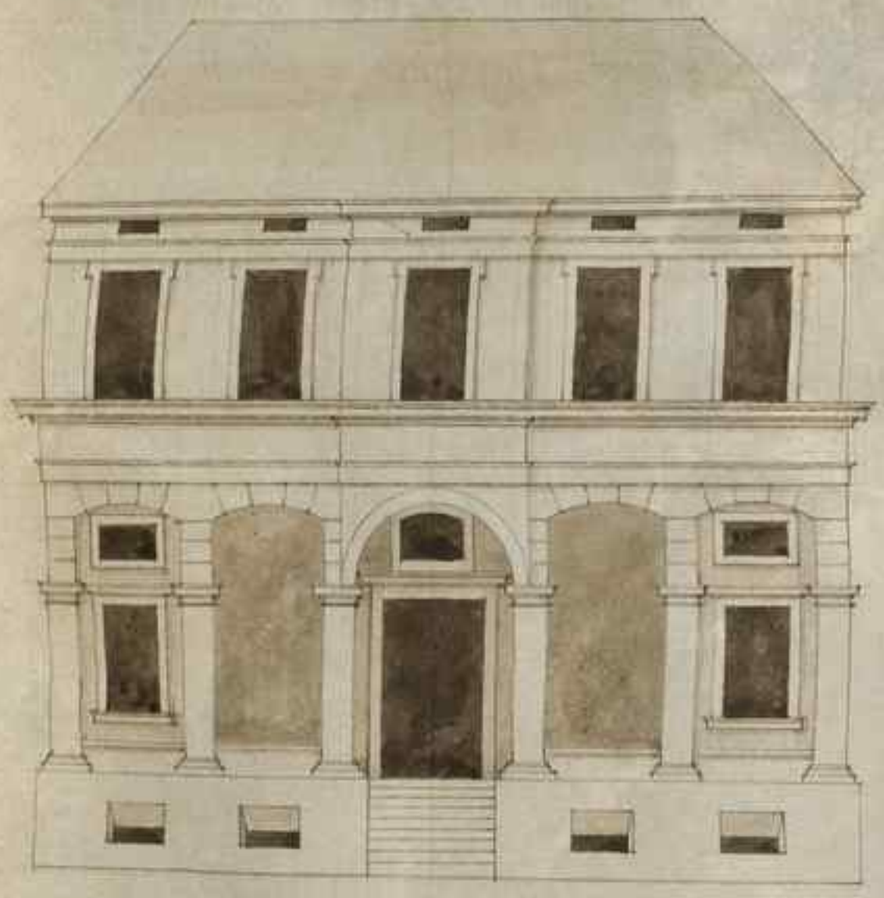
La medesima magione si potra fare al costume di franza per un tale personaggio, primieramente si monta·
ra piedi ·V· facendo le medesime commodita sotto terra che s'é detto del altra, al entrare di questa si truoua uno
andito ·A· dal destro lato ui é una camera ·B· la sua longhezza é piedi ·XX· et in larghezza é piedi ·XVIII· hauendo in
uno angolo la posta di un letuccio per compagnare la limaca che sporta fuori del dirritto della facciata, in questa ca·
mera si entra alla vicina camera ·C· che segli dice guardaroba in queste bande: la sua longhezza é piedi ·XVI· et é larga pie·
di ·XII· dal destro lato del andito vi é la limaca che monta dissopra: et anche si truoua una camera ·D· di longhezza di pie·
di ·XVIII· et é larga piedi ·XVI· et non uolendo la cucina sotto terra: questa sara la cucina, et altro tanto di appar·
tamento sara dissopra: facendo la prima altezza da basso piedi ·XIIII· et quella da alto piedi X· la piata: et il dirritto
sara qua dauanti á numero VII· ∴

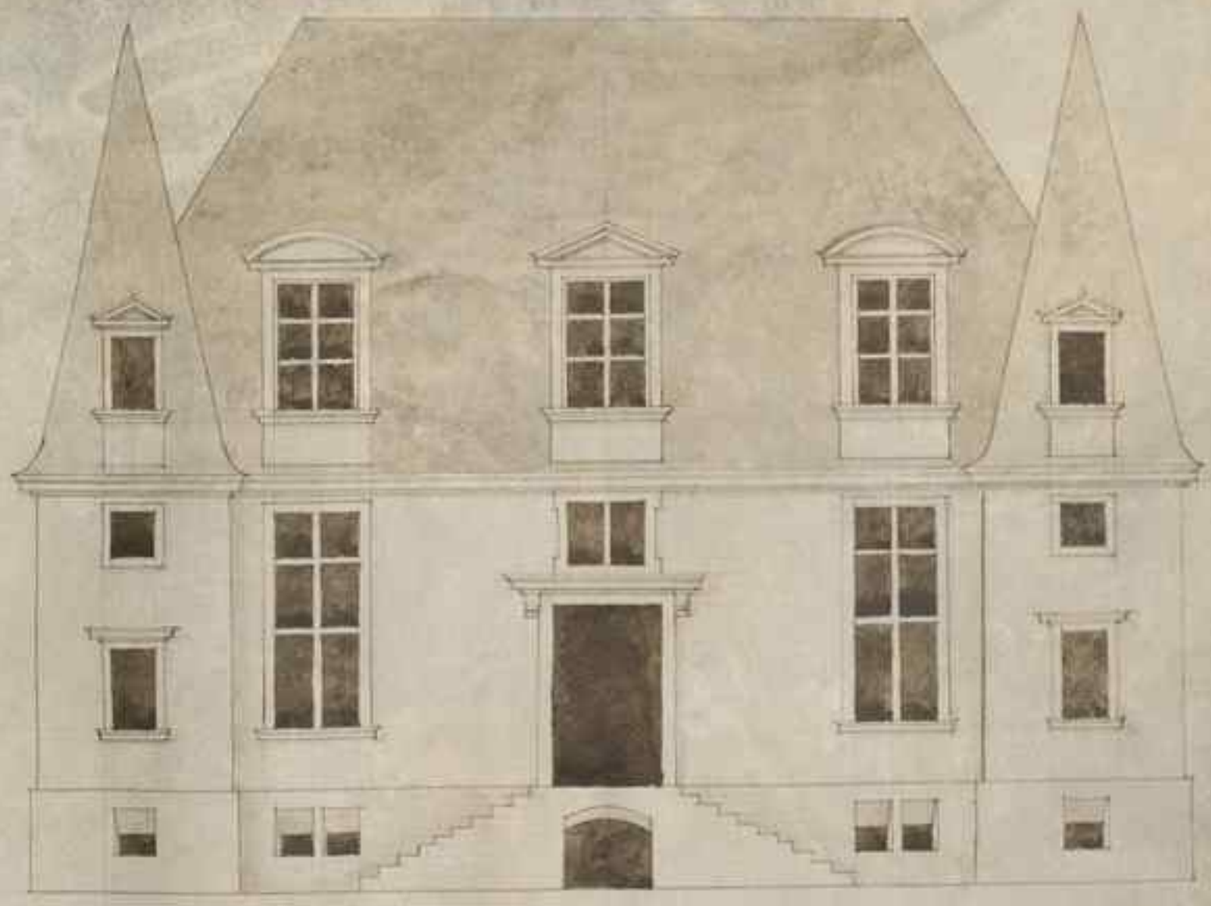


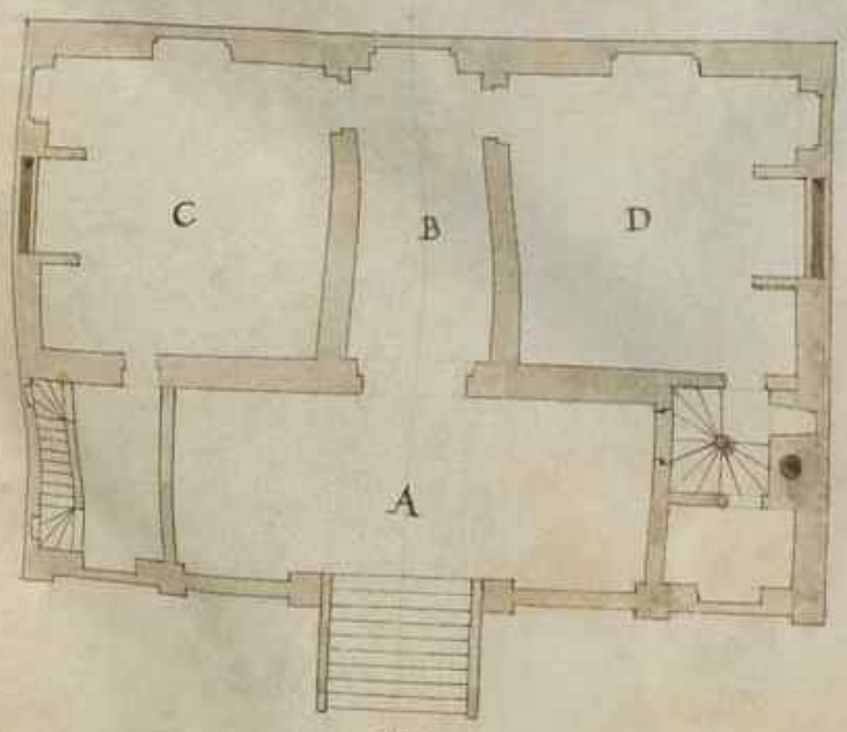
IIII



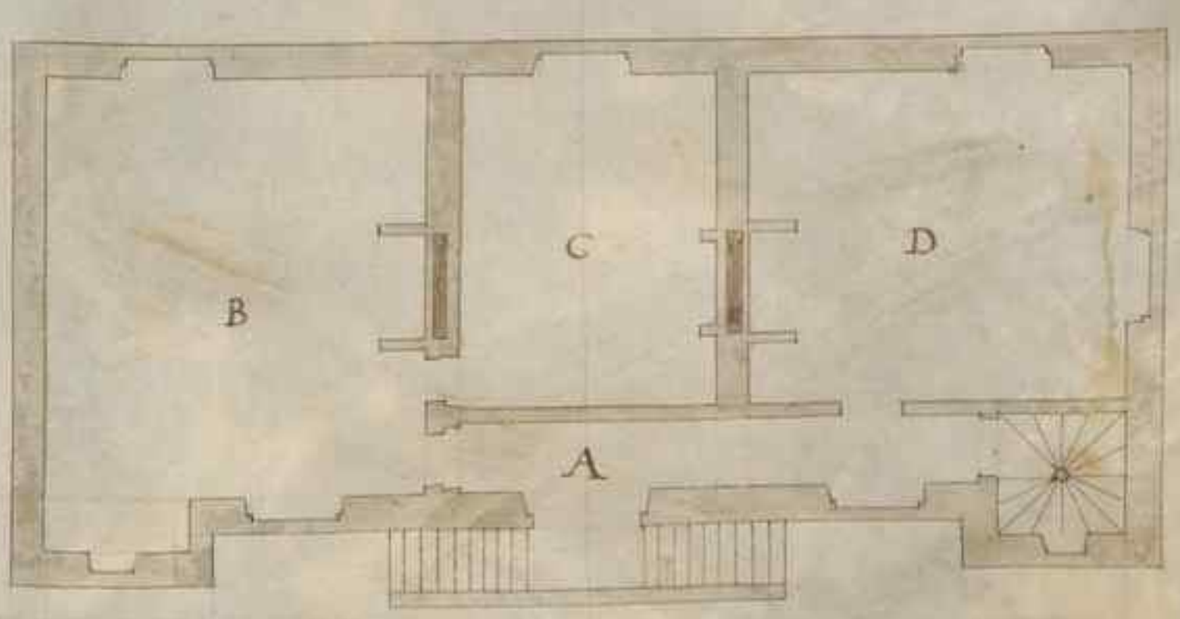
V







VI



VII

Della magione di un piu ricco citadino, o uero mercante fuori della cita.

Si trouara talholta un citadino, o mercante di piu faculta et hauera bisogno di magiore et anche di piu bella habitatione come saria la qui dauanti dimostrata, questa si come ho detto delle altre sara leuata dal piano piedi .V. et cauato altro tanto segli faranno tutte le officine pel seruitio della casa. Prima si monta alla loggia .A. la larghezza della quale e piedi .X. et e piedi XLVI. per longhezza, passando piu auanti si entra nel uestibulo .B. la sua larghezza e piedi XXIIII et e dua uolte tanto longo. Dal destro et sinistro lato ui sono dua camere .C. di piedi .XXIIII. in longhezza et in larghezza piedi XXI. al seruitio delle quali ui sono dua altre camere .D. di piedi .XXI. per ciascun lato con una delle e congiunto uncamerino et e amezzato, a canto laltra altre camere ui e la limaca per montare dissopra dove sarano altre tanti loggiamenti, ma della sopra loggia si fara una salette che di qua si dice galeria: et lo uestibulo dissopra sara una sala, laltezza delle stanze da basso sara di piedi .XVI. quelle dissopra sara piedi .XII. altra il granaro: ma saria bene che laltezza della sala entrasse nel granaro et fusse alta piedi .XVIII. .S.

Et per che sono alcuni chi uogiono uedere di continuo quel che fano li suoi contadini, et come passano le loro entrate: si potra con bel ordine accompagnare le habitationi rusticanee con quella del padrone et saranno non dimeno separate. Si fara adonca dal destro lato della corte una tirata di loggiamenti che saranno .E. F. G. discosti dalla casa del padrone piedi .X. la sua larghezza sara piedi .XX. et in longhezza piedi .LXXXVI. la parte .F. sara la sala commune a tutta la famiglia col suo fuogo nel mezzo, le altre dua .E. G. saranno per dormire. Dal lato sinistro si fara un portico di tanta longhezza: et larghezza: quanto la apparamento al dirimpetto: et questo sara bene che sia posto al mezzo giorno et sara segnato .H. et si fara una muraglia dauanti con la porta nel mezzo: et ui sara un spacioso cortile nel mezzo del quale si batteranno le biade, di modo che il padrone, o chi sara per lui: uedera da tutte lhore cio che faranno li suoi lauoratori, et sara la casa nobile separata dalle rusticheme tutta la fabrica sara humira per cagione delle dua porti dalli lati di essa casa per le quali si entra a dua giardineti .K. L. delli quali si ua poi al brueolo: et alli campi, delle stalle: delle cassine: de fenilli et altre cose simili io gli presupongo alli lati del cortile, o in altro luogo commodo secondo il luogo. La pianta et ildirimi di questa habitatione si uede qua dauanti a numero .VIII.

E

H

K

C

D

B

C

D

L

A

VIII

E

F

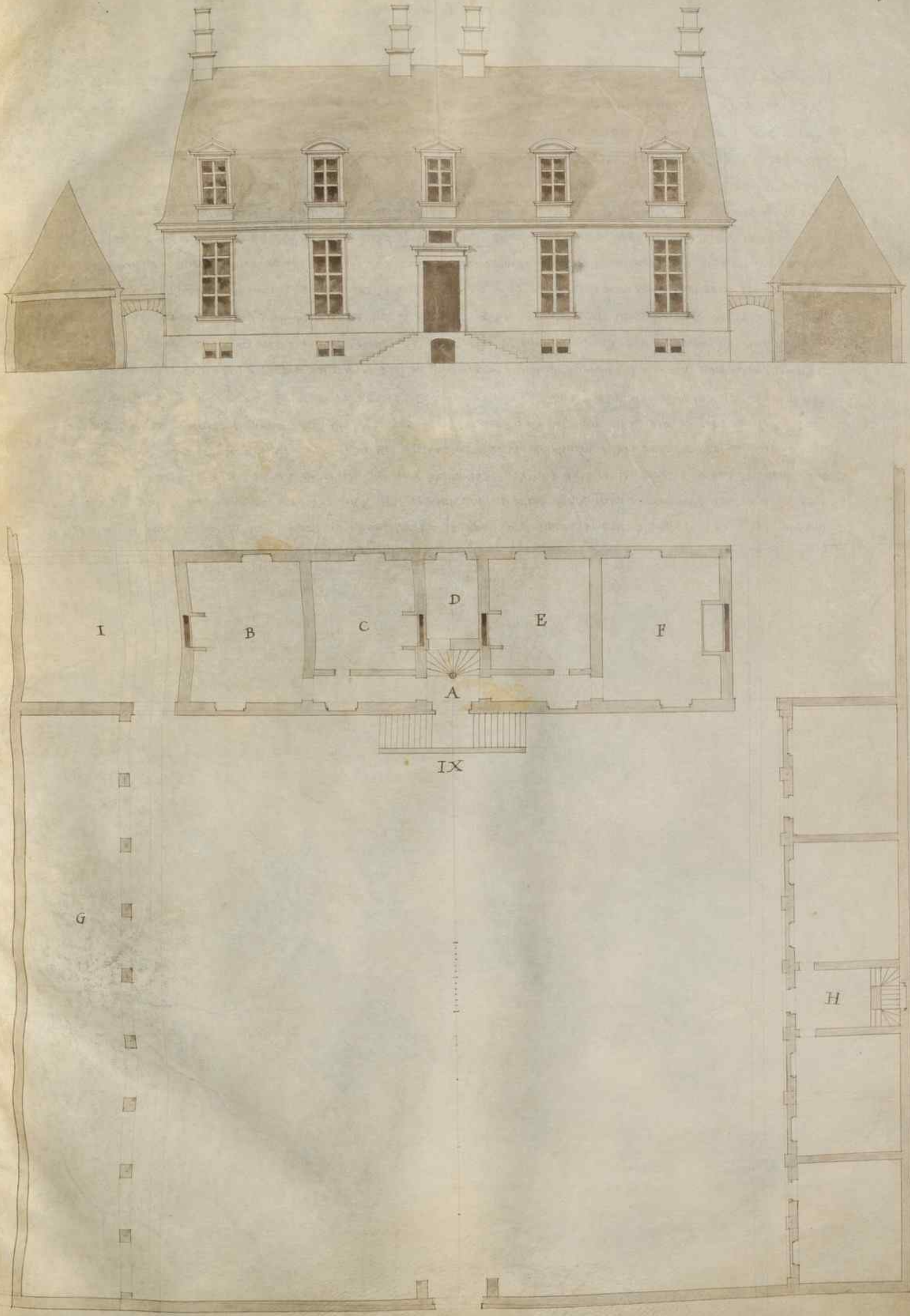
G

H

I

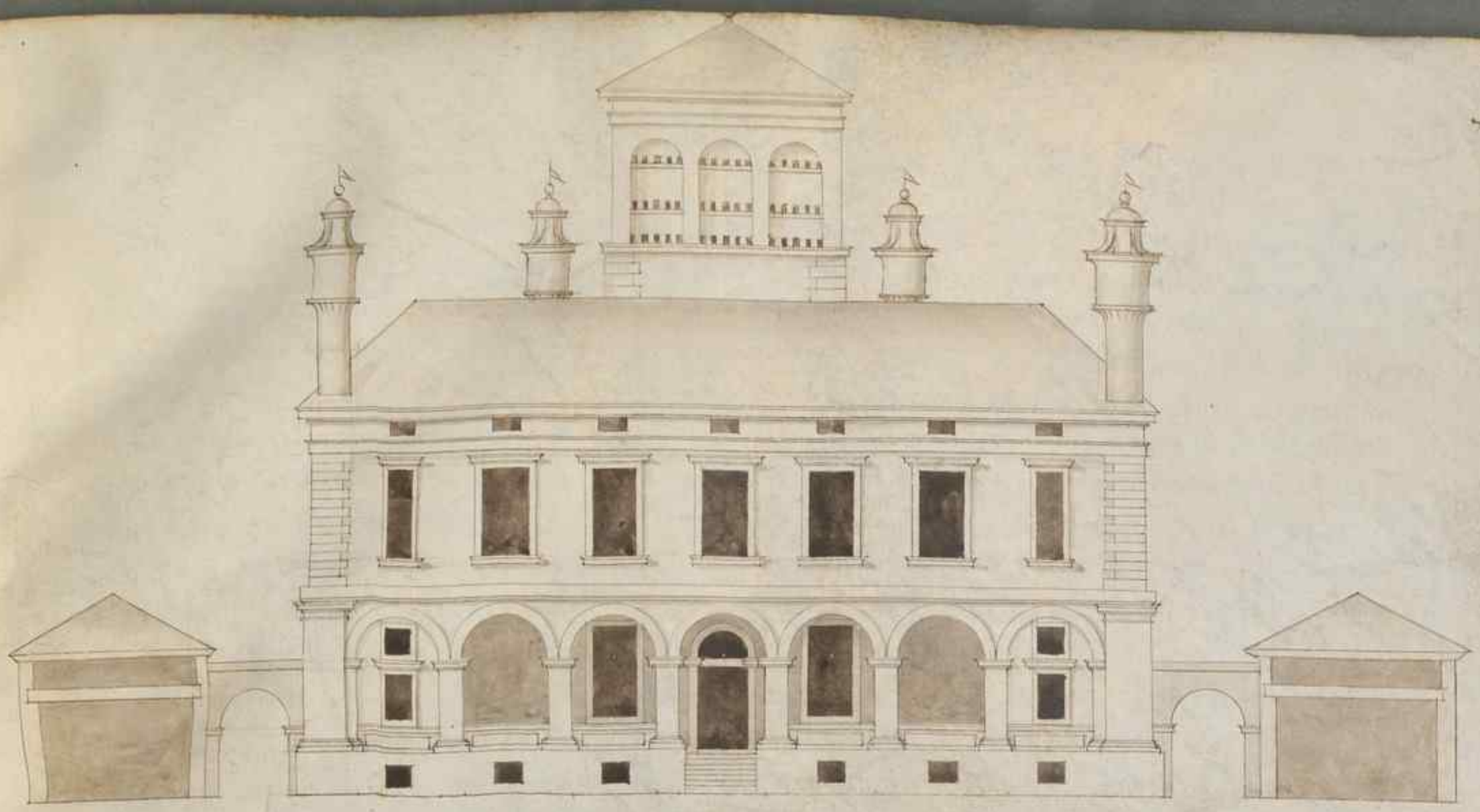
Altro modo di habitationi si costuma nella franza, non dimeno le medesime commodita, o circa io dimostrai chio ho dimostrato nella passata. Fui sempre di oppinione che le case fuori dellecita: et anche in esse cita doue no ne obsi: go uicinale se hauessero a leuar dal comuni piano: si per la maistra del aspetto: si perla sanita delle stanze da bas: so. si anchora per la commodita delle stanze sotteranee doue sarano tutte le seruitu della casa, cioe cantina tinello: cucina saluaroba uiande et cose simili, simonstrara primieramente la scala fuori di casa: che gia si dice il pa= rone doue si truoua landito .A. il quale passa per una limaca senza impedimento alcuno alla camera .B. la quale per longhezza e piedi .XXV. et e larga piedi .XX. dauanti la quale ui e una guardaroba. .C. la quale e per uno lato piedi .XIX. et per laltro .XVIII. passando sotto la limaca ui e un camerino .D. la sua longhezza e piedi .XII. et e largo piedi .IX. dal si: nistro lato per landito si troua una camera della medesima proportione della guardaroba: et e segnata .E. passan: do piu auanti ui e una camera della istessa misura della prima segnata .B. ma questa e segnata .F. la quale ser= uira per cucina: sel padrone non la uora sotto terra, e perche le dua camere maggiori cioe .B. E. sarano di altezza piedi .XVIII. la guardaroba: la camera, e il camerino si ameZZarano. et la limaca seruira a tutti li luoghi; et chi uora disopra in galata una sala prendera la camera .B. et la guardaroba .C. con landito et hauera una sala longa piedi .XL. et larga .XXV. .x.

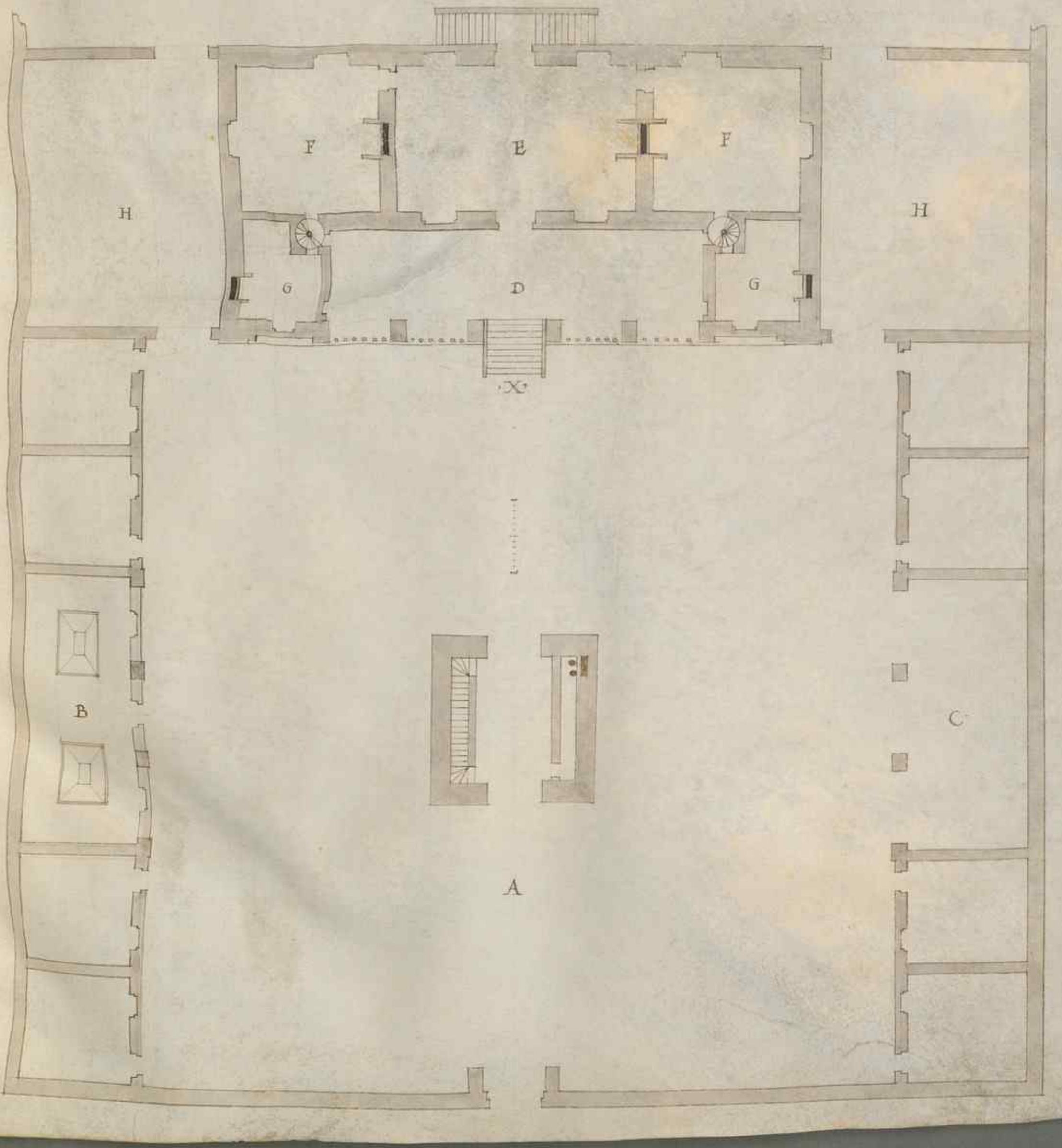
Et come io dissi della passata sel cittadino uora le habitationi de suoi lauoratori apresso le sue per uedere gli suoi fatti: si potra fare uno portico da uno de lati del cortile come quello segnato .G. et sia posto al mezo di la sua larghezza sara piedi .XVIII. et in longhezza sara piedi .C.III. dal altro lato si faranno habitationi per contadini della medesima larghezza et longhezza, e pel uestibulo .H. si monstrara dissopra, et nella muraglia uerso il cortile sara la forma delle colonne per com pagnimento del portico al dirimpetto, et poi facendo una muraglia dauanti con la porta nel mezo ui sara un grato cor: tile, doue che tutto il casamento dimostrara esser congiunto insieme: hauendo la casa del padrone le dua porti dalli lati per le quali si passara alli campi per dua cortili segnati .I. Delle stalle: cassine: fenilli: et colombara: et altre cose necessarie al luogo: si faranno doue tornara meglio segondo sito, la pianta et il dirritto di questa si uede qua dauanti a numero .IX. .x.


I
B
C
D
E
F
A
IX
G
H

Dela casa del ricco cittadino, o mercante uariata dal altra.

Il uariare delle cose piace sempre alla maggior parte deglihomini, è perciò io dimostrarò una habitatione diuersa dalla passata per il medesimo grado. Questa sara situata su la strada mastra si fia possibile: et che la casa principale sia posta a lauante per angolo: accio che poi la parte settentrionale non sia del tutto fredda. primieramente si entra nel cortile .A. il quale sara di perfetta quadratura lo suo Diametro sara piedi .C.XXV. hauendo dal destro lato le habitationi de lauoratori segnate .B. la sua larghezza è piedi .XX. et in longhezza quanto è lo cortile il luogo di mezzo .B. sara la sala commune a tutta la famiglia et quei dua luoghi quadrati sono per il fuogo uno per le donne laltro per glihuomini a chi piacera tal cosa. li altri quatro luoghi sarano per dormire. Allincontro di questo sarà altro tanto di loggiamento. la parte di mezzo segnata .C. sarà per un portico: et li quatro luoghi dalli lati seruiranno per la loro commodita, et se anche si uora fare tutto portico non sarà errore, è tutto questo sara per li contadini eccetuato molte altre commodita che atal casa si ricerca, come saria stalle. casine: fenili: giardini et orti tagli è cose simili. Nella sperto del cortile sara la casa del cittadino leuata da terra come s'è detto delle altre. Doue si monta alla loggia .D. la sua larghezza è piedi .XV et è in longhezza piedi .LXII. di questa si entra alla sala .E. la lantitudine della quale è piedi .XXIIII. et è longa piedi .XL. questa ha dalli capi dua camere .F. di perfetta quadratura quanto è larga la sala. et al seruitio di esse ui sono dua camerini .G. di piedi .XIIII. in longhezza. et di .XI. in larghezza oltra che ui è la posta di un letto et una limaca per montare ad alto. ni ui sarà altra scala principale per non stroppiare casa alcuna in cosi poco terreno, altro tanto di loggiamento sara dissopra ma la sopraloggia fia fenestrata, dalli lati della casa saranno dua cortilemi, o, giardini .H. per li quali si passa alli campi: et dauanti a essi ui saranno dua porti che uenggono a ligare tutta la fabrica insieme, fatezza delle stanze da basso è piedi .XVIII. quelle da altro saranno piedi .XV. La colombara che apare sopra la casa io la intendo però leuata da esse casa: la pianta della quale è qua nel mezzo del cortile: ben che questo non è il suo luogo. le sue misure si troueranno con li piedi piccoli. et il compasso, questa è a numero .X.




F
E
F
H
H
G
D
G
B
C
A

Della casa di un ricco cittadino, o mercante al costume francese.

Vnaltra casa per lo medesimo gradо si potra fare al costume di franza. primieramente si entra nel cortile segnato ·A· il quale ha dalli lati loggiamenti segnati ·B· nel mezzo de quali ui sono dua loggie, la sua larghezza è piedi ·XXV· e in lonehezza son piedi ·XLII· dalli lati di queste loggie, o portichi che dir gli uogliamo sarano loggiamenti per li contadini. Nella faccia del cortile al dirimpetto della porta. sara la casa del padrone la quale sara leuata piedi ·V· da terra. al entrare di questa si troua una sala ·C· la sua larghezza è piedi ·XXIIII· et è longa piedi ·XXXVII· dal destro lato ui è uno andito ·D· dal quale si passa à una camera ·E· di piedi ·XXIIII· per ogni lato à canto la quale si truoua una vietta camera ·F· la sua lonehezza è piedi ·XXI· et è larga ·XVIII· dallato sinistro della sala ui è l'andito ·G· allato del quale è una camera ·H· della grandezza dell'altra, queste dua si potriano amezzare et le dua limache che montano dissopra seruirano alli mezzati. passato questo si entra alla camera ·I· della medesima grandezza della prima, questa sel padrone non uora la cucina sotto terra per piu commodità: seruira per cucina, l'altezza delle stanze da basso sara piedi ·XVII· quelle dissopra saranno piedi ·XII· La colombara che si mostra sopra le terre si fara però lontano dalla casa, ma a quel dirritto, la pianta di essa è gia nel mezzo del cortile per non ci esser luogo piu commodo per dimostrarla, la parte da basso sara per ricetto di bestie piedi ·XXX· di fuori et di drento ·XXIIII· et per essere aperta da quattro lati ella seruira per padiglione, le dua porti dalli lati della casa, uengono à seruire il cortile: et arrichiscono la sperte della casa: et per le quali si passa alli campi et a giardini è brueolo. la pianta: et il dirritto si uede gia dauanti a numero ·XI· ℞

E F D C H G I

B B

A

Della casa del gentilhuomo per fare fuori della cita.

Assai case di gentilhomini si trouano piu belle et piu proportionate fuori delle citá che in esse cita é questo auuiene che nelle cita si trouua di rado un sito a squadro et anche isolato, ma alla campagna si puote dispone una casa di che forma si uuole, come sara la presente casa la quale sara assai fuori del commune uso che tutto el di si fano, prima si presuppone un spacioso cortile dauanti la casa su la strada maestra, o alla ripa di un fiu: me questo cortile sara di perfetta quadratura, quanto contiene la faccia della casa, dal quale cortile si monta piedi .v. ad una loggia la quale ha dauanti un saleggio .A. con li parapetti a ballaustri, dipoi la loggia segnata .B. la sua larghezza é piedi .XV. et é longa piedi .LX. dal destro lato ui é una camera .C. la sua longhezza é piedi xxiii et é larga piedi .XXI. hauendo al sue seruitio un camerino di questa si entra a una camera .D. di piedi xxi per tutti li lati dierro di questa ui é la camera .E. della istessa grandezza della prima con un medesimo camerino, queste camere possono hauere dua altre: ussite una per uestibulo passando per la limaca, laltra per la corte, passando la loggia s'entra nel portico .F. il quale sara sala dissopra dove sarano dua camini con le fenestre dalli lati come é segnato di punti, la sua larghezza é piedi xxx. et é in longhezza piedi .LX. dal destro lato ui é una corte .G. la sua longhezza é piedi .XXXVI. et é larga piedi .XXII. all entrare del portico ui é una limaca .H. per montare dissopra: et mette capo su la loggia: et anche in sala. il diametro di essa é piedi .XII. nel altro capo del portico ui é la scala .I. la quale mette capo su la sala: et su la loggia. Fuori del portico si troua una altra loggia .K. simile alla prima, di questa si entra a una camera .L. simile alla prima: et ha un camerino sotto la scala, dipoi questa ci é la camera .M. di piedi xxiiii per ciascun lato dierro la quale ci é la camera .N. longa piedi xxiiii et larga xxi. hauende al suo seruitio un camerino .O. la sua longhezza é piedi xxi, et é largo piedi xiii. questo sara a mezza: to, et cosi tutti gli altri camerini. et altro tanto di loggiamento sara dal altro lato, et li medesimi appartamenti che so: no da basso. sarano da alto oltra li granari. et questa maggione potra seruire a quatro capi nobili per cio che se: ra sotto tera tutte le officine partenente alla casa, Dalla loggia .K. si smonta nel giardino .P. il quale sara di quella gran: dezza chi uora il padrone. il quale uolendo anchora a ricoprire la sua casa di loggiamenti: potra dalli lati del giardino far: ui dua loggie et cosi in fronte anchora le quali sono segnate .Q. é sopra esse ui sara un terrazo scoperto, dipoi la loggia sopra fare una tirata di camere facendo nel mezzo un uestibulo .R. di piedi xxiiii per ciascun lato, contro il quale sara la camera .S. della medesima grandezza. dipoi questa ui é la uietro camera .T. longa quanto laltra ma larga piedi .XX. a seruitio di questa ui é un camerino .V. di piedi .XX. longo: et di xiii largo: et altro tanto é dal: altro lato del uestibulo, la dimostratione di questa pianta si uede giá dauanti a numero .XII. ☞

V T S R

Q

P

M L K

N I

O G F

E H

D C B A

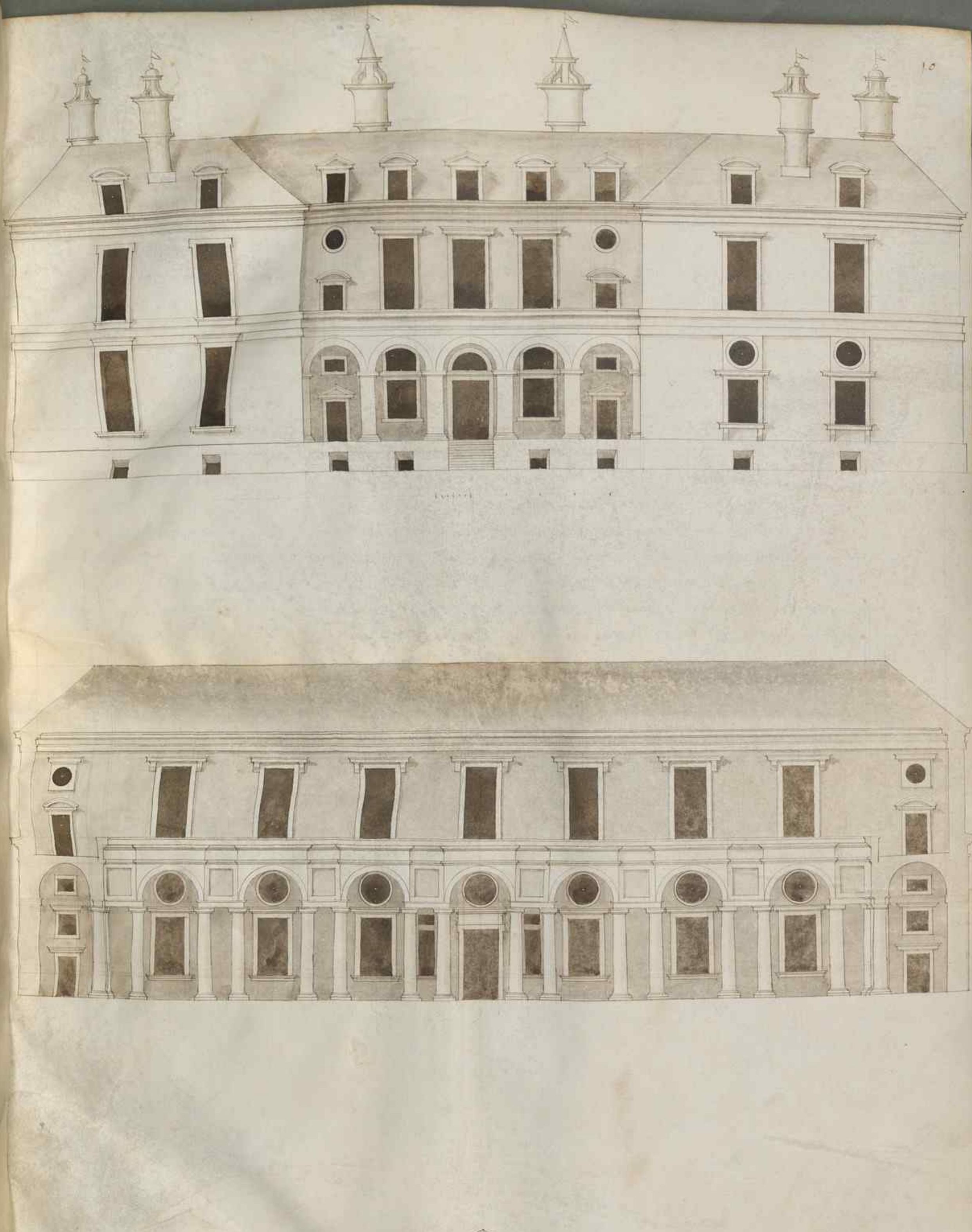
XII

Della casa del Gentil huomo nobile per far fuori della citá

Il dirittο che si uede giú dauanti nella parte dissopra dimota la faccia dauanti della pianta giú adietro, et il medesimo sara quella di drieto, prima si monta alla loggia piedi v. dal piano d'essa fin sotto lo suolo è piedi XVIII. et cosi sono le camere et la sala li luoghi picoli saranno a mezzati questa altezza è sotto l'architraue il quale importa il riempimento del suolo l'altezza delle stanze dissopra sara come le dissotto, ma li v. piedi del piano sopra terra dimostrarano la parte di basso assai piu alta della supperiore, come uuole Vitruuio distribuendo le altezze: il qual uuole che la parte supperiore sia quanta parte piu bassa della inferiore, parte delli granari saranno habitabili percio che la copertura è imparte alla fiamese. et perche ci ho fatto quelle lucarne per dar luce alle stanze: et anche perche nel uero elle sono grande ornamento di uno edificio: cingasi come una corona, questo è quanto alla parte di fuori ℞

La parte dimezzo rappresenta le loggie intorno il giardino et anche il dirritto delgli appartamenti nello aspetto di esso giardino, ma uolendo che li terazzi sopra le loggie siano al piano del segondo suolo per potere andare dalla parte dauanti à quella di drieto sará necessario che l'altezza delle loggie sia piedi XXIII. per cagione della discesa delli cinque piedi dalla casa: al giardino. l'altezza delle colonne con lebasi et capitelli sara piedi XVI. la sua grossezza sara piedi II. l'intercolunnio maggiore che è arcato sara piedi X. et li menori architrauati saranno piedi IIII. et l'opera sara Dorica, le misure particolari di questa opera Dorica si trouarano piu auanti nella magione del principe: et del Re ℞

Questa parte piu abasso significa la muraglia merlata dauanti lo cortile. la latitudine della porta sara piedi VIIII. la sua altezza piedi XVI. ma l'apertura non sara che piedi XII. in altezza, accio che la porta di legname sia piu facile al serrare et al aprire, l'ornamento di questa porta è tutto Rustico. l'altezza della muraglia sara piedi XII. fin sotto la fascia et essa fascia sara alta uni piede. l'altezza de merli sara piedi V. la sua larghezza in fronte sara piedi III. la sua commessa si fara mezo piede, fra l'un merlo et l'altro sara quanto la fronte di un merlo. la longhezza della muraglia sara quanto la faccia della casa, et questa è à numero XII. ℞



Della casa di un gentilhuomo differente dalla passata X

La casa di un gentilhuomo nabile fuori della cita si potra fare assai differente dalla passata, a tute le case in villa, o su la strada maestra, o su la ripa di un fiume è sempre bene che ui sia un cortile dauanti per cagione del strepito de carri et de mulli: e caualli. dauanti questa maggione ui sara un cortile segnato: A. di perfetto quadrato quanto è la facia della casa, quantunque tal grandeza non si dimostri qua per non ci essere lo spacio nel foglio. Dalli lati di questo cortile sarano loggiamenti per la famiglia, dal piano di questo cortile si monta .V. piedi al uestibulo .B. la sua larghezza è piedi .XV. et è longo piedi XXIIII. dal destro lato si entra in una sala .C. la quale è larga per la larghezza del uestibulo, et è longa piedi XXXIIII. dipoi la sala ui è la camera .D. di tanta latitudine per ogni lato quanto è larga la sala. Al seruitio di questa è la uetra camera E di piedi XXIIII. longa et di .XVIII. larga. questa sara a mezzare et hauera fenestra a mezza scala, altro tanto appartamento sara dal sinistro lato, uscendo del uestibulo si truoua una loggia .F. la quale circonda un cortile di quadro perfetto lo suo diametro è piedi .LXX. la loggia è larga piedi .XII. et in un capo di essa ui è la scala principale la larghezza della quale è piedi .VI. et mezo, et è segnata .G. dal altro capo di questa loggia pur a man destra ui è una loggietta .H. della medesima larghezza dalla quale si descende a un cortiletto .I. la sua larghezza è piedi XXXXII. questo potra essere un giardino segreto: o un giuoco di palla alla francese, passato le loggie s'entra al uestibulo .K. di piedi .XII. largo et dua uolte tanto in longhezza, questo ha dal destro lato una saletta la sua longhezza è piedi .XXVII. et è larga della longhezza del uestibulo et è segnata .L. acanto di essa cie una anticamera .M. per la quale si passa alla camera .N. la sua longhezza è piedi .XXIIII. et è larga un pie di manco, al seruitio di questa è un camerino .O. il quale è longo piedi .XVIII. et è largo piedi .XV. oltra che ui è la posta di un letto, et una limaca per montare al mezzaro, queste camere potrano hauere esito nella loggietta .H. altro tanto di loggiamento sara dal lato sinistro. eccetto che ui sara una limaca di diametro di piedi .XIIII. e altro tanto loggiamento sara dissopra. eccetto chi uolesse una gran sala potria prendere il uestibulo .K. et le dua saletto acanto d'esso et hauera una sala longa piedi .LXXII. et larga piedi .XXV. per cio che li muri dissopra sono men grossi mezo piedi di quelli da basso. questa maggione hauera gran presentia per essere serrata in uno quadro: non dimeno li dua cortilem dalli lati leuano uia una grossa spesa, et fano la casa di bello aspetto, et le pauli dissopra hauerano bella ueduta per cio che la muraglia de i terrazi sara fenestrata. et cosi la murraglia di fiori non sara piu alta de i parapetti delle fenestre. et sopra il gual muro si potra fare un corridore per andare allintorno della casa, l'esempio di questa piantra e' qua dauanti a numero .XIII. X

O N M L K H I G F E D C B A

XIII

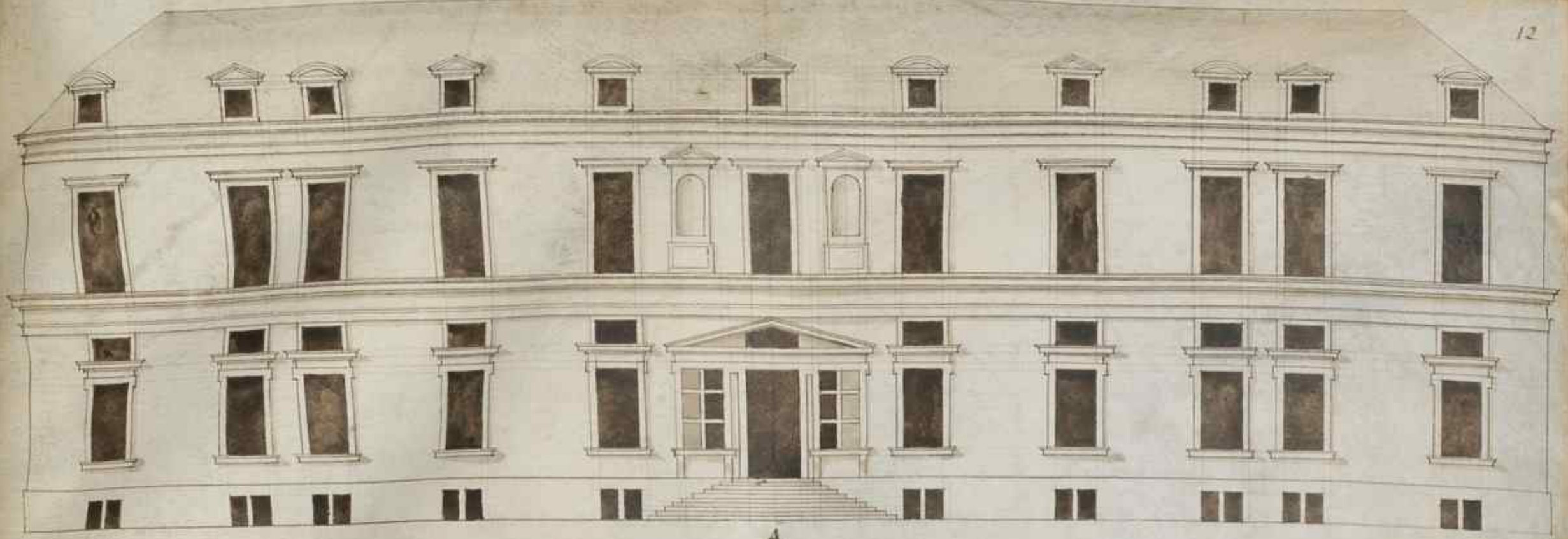
Delli dirritti della pianta qui adirro dimostrata

Le quatro figure che sono giu dauanti sono li particolari della casa dimostrata qui adietro, quela dissopa segnata A. Rappresẽta la faccia dauanti, prima simonta piedi·V. dove sarà lo piano di tutto l'edificio, da questo piano fin sotto la architraue prima sono piedi·XX. la architraue importa il ripieno del suolo, dal qual suolo al tetto e piu·XX piedi oltra il cornicione il quale sara ghirlanda to dalle fenestre che sono sopra l'ultima cornice, dove si potran fare alcune camere per la famiglia, hor ritornando a basso al primo ordine. Dua cose paverano licenciose alli Architetti rigorosi; una per essere la porta principale legata con quelle dua fenestre acanto a essa le quali sono solamente aperte la metà: et che tutta questa opera legata insieme fa la porta nana, l'altra quelle fenestrine picole sopra le fenestre principali dispiacevano per auventura per esser cosa usata da pochi, io vi so de a l'una et all'altra oppositione, quanto alla porta: essendo serrata di giorno, o per venti, o per il sole la uestibulo saria tenebroso hauendo le luci del cortile assai lontane, per il che era necessario farui dua fenestre, ne si potevano far larghe che di dentro non vi era spaccio, io presi addonca per partito accompagnando tutta la faccia di fare le fenestre mezze aperte [illegible] le mezze finte, quanto alle picole fenestre sopra le grandi, le gran stanze hanno biso gno di gran luce, s'io uorò fare una fenestra di V. piedi larga: et di·XVI· alta ella sara dispopotionata: et brutta di ornamento, se io la fauo di X. piedi come ella et che cosi uuole il douero per il communi uso: me vimarà piedi·VII· dalla summità della fenestra fin sotto il suolo dove esso suolo sara tenebroso, ma queste fenestre bastarde fano dua buoni effetti: uno che prestano gran luce alle stanze et non sono cosi discommode da aprire: et serrare, l'altra elle seruono a molti mezzati che sono in piu luochi nella casa.

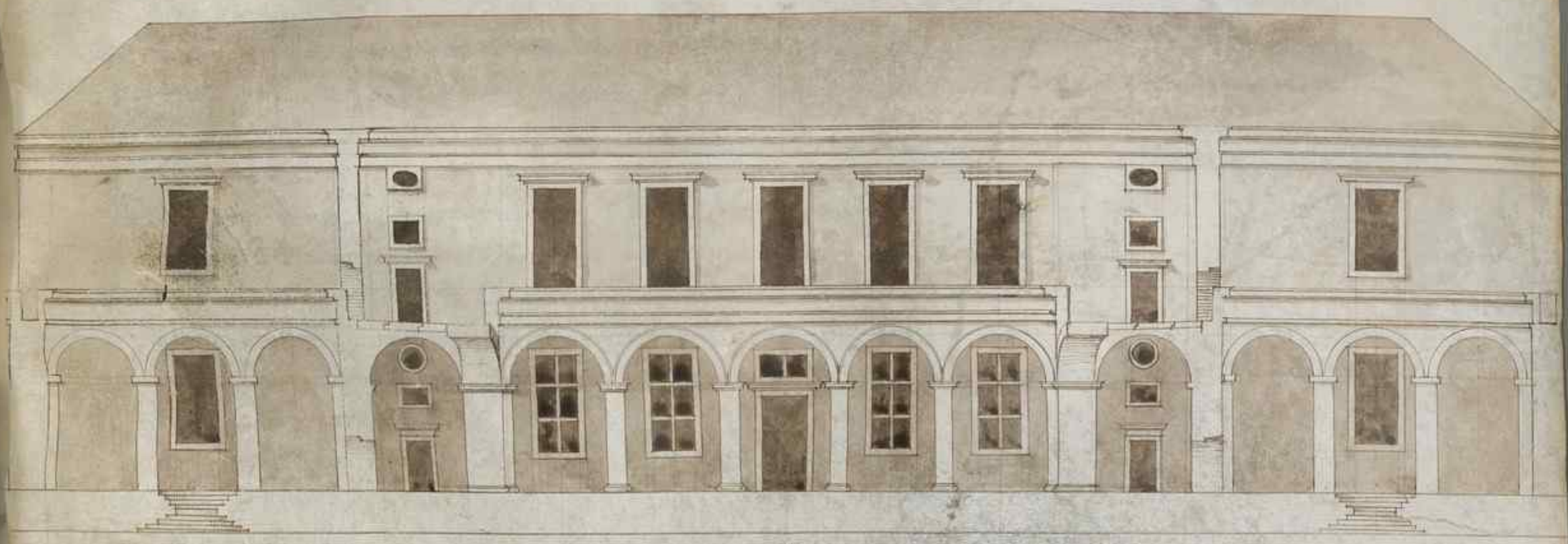
La parte segnata·B· rappresenta la casa di dentro, li cinque archi sono quei della loggia infronte del cortile, sopra le quali sono terrazzi sopra dua loggiette a canto di esse che dimorano quelle ne i capi delli dua cortilem li quali sono alniuello del piano del cortile, li quali per esser piu bassi del edificio le stanze saranno piu sane et li giardini piu freschi, quanto alle altezze de suoli, elle saranno come s'è detto dissopra, le larghezze degli archi sono piedi·XII· la fronte de pilastri e piedi dua et mezzo, ma per lo fianco sono piedi·V· che cosi comporta l'opera acciò le uolte non spingano li pilastri uerso il cortile, che poi per li angoli la cosa è fortissima, et le loggiette dalli lati sono della medesima altezza ma li archi sono larghi piedi·X· sopra le quali sara terrazzo dove si guardarà alla campagna.

La figura·C· uiene a essere la parte di dietro uerso il giardino et ha le medesime altezze del altre, per dar luce alli granari si faranno le medesime fenestre che sono nella parte dauanti, circa alle misure piu particulari comesono porta fenestre et altre cose li piedi picoli che sono giu piu sotto insegnarano il tutto.

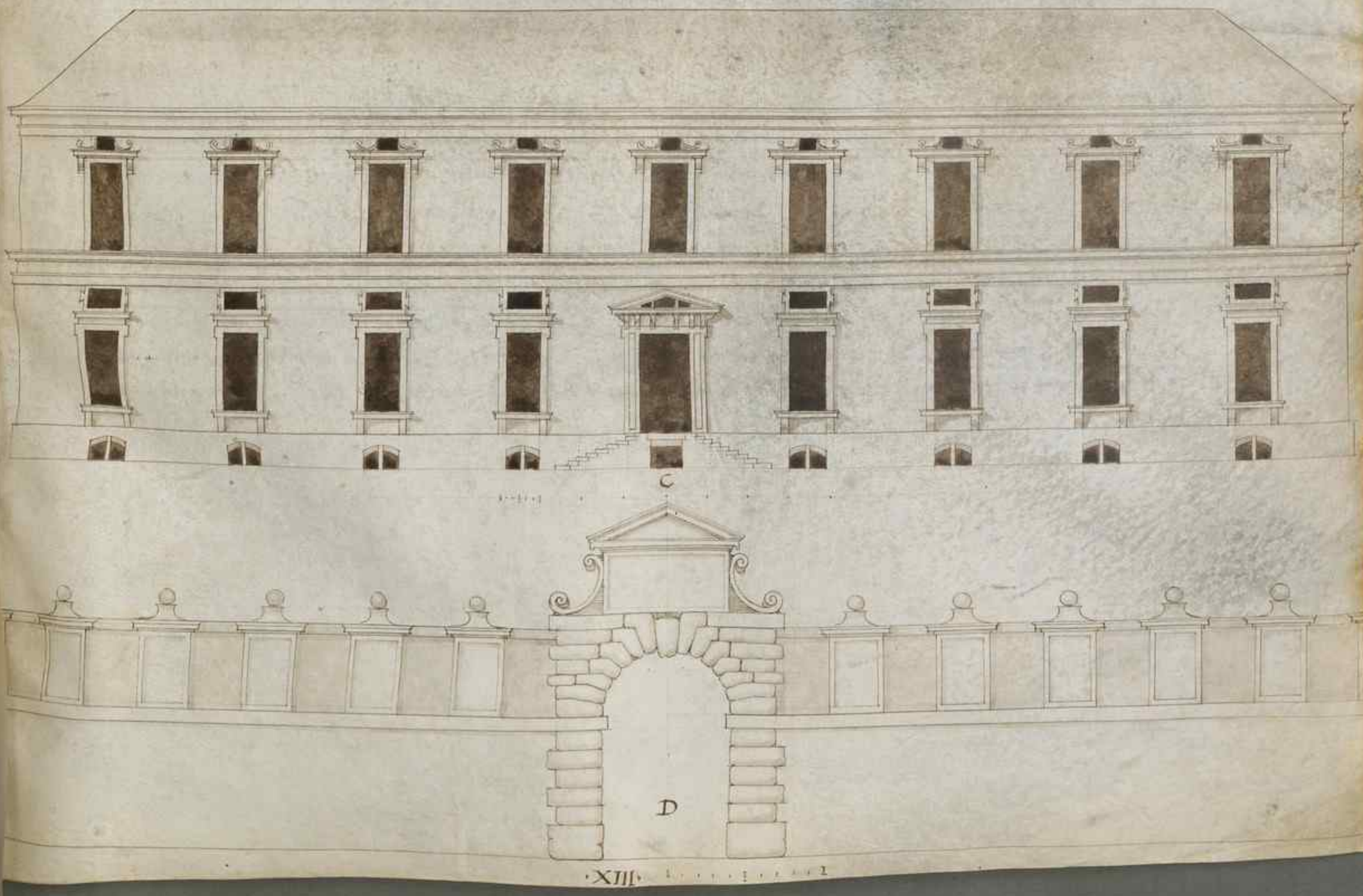
La figura qui dissotto segnata·D· dimota la muraglia dauanti il cortile, la quale è fatta con li piedi maggiori delle altre acciò che meglio si discernano le misure, la larghezza della porta è piedi·VIII· et alta piedi·XIII· et è opera rustica, l'altezza del muro senza li merli è piedi·IX· l'altezza de merli senza la cornice è piedi·V· et e·III· piedi in larghezza, et altre tanto sara fra uno: e l'altro muro la cornice sopra li merli è mezzo piede, et se altre figure vi mancavano il tutto si trouava col compasso sui piedi li sotto la porta questa è segnata di numero·XIII.



A



B



C

D

Del gentilhuo partiale, detto capo di pore

Il gentilhuomo nobile: pacefico et amatore della giusticia facendo sempre il suo douero á cui deue; quanto alla fortezza: la sua casa potrebbe essere di pagliadi terra: di legno: et di ogni altra casa debole per cio che tali huomi^ni possen sempre dormire sicuri non essendo odiati da persona, Anci la giusticia di la sui gli tiene il porentissimo suo scudo sopra il capo lhoro, ma il partiale il qual partecipa di Tiranno: hauendo de molti nemici et odiato in fini á morte: e sempre desideroso di uendetta: et sospettoso di essere offeso da tutte lhore; saráli necessario che la sua casa sia forte per diffendersi dalle insidie: et forze de suoi nemici, La casa addoca del capo di parte fuori della citá si potra bene far forte di grosse mura, ma di fianchi di fossi larghi et profondi: ponti leuatori: et altre diffese publiche: non gli sara comportato da supperiori: et massimamente nelle terre della giesia. Dove é il segio: et il nido delle partialitá, La casa del capo di parte per mio auiso si fara come la presente qua dauanti dimostrata, Dauanti la casa ui sará un cortile di perfeta quadratura quanto é larga tutta la faccia della casa. la muraglia dauanti sara apilastroni forati á modo di contrafortí li quali seruirano di loggia et sopra essa un terrazo: per stare alla ueduta: et alla difesa della porta la quale é segnata .A. dove si entra nel cortile .B. nella faccia della casa ui é la porta .C. non molto grande accio che sia piu forte. dal destro et sinistro lato ui sono dua camere .D. queste sono al piano del cortile la longhezza di ciascuna sara piedi XXIIII. et in larghezza piedi XXII. bandito sara stretto accio che se la porta quantunque sara forte fusse abbatuta dagli nimici, che truouino dua difficultá molto pericolose. la prima che nel entrare della porta essi si trouauano asaliti per fianco da arme de asta per le dua porte delle camere .C. oltra che nella muraglia ui saranno archibusarie ben spesse, altra difficultá trouauano in fronte al montare della scala che con loro disauantaggio saranno piudi una uolta ributtati, et si finalmente entrati di casa saranno superchiati da grossa massa de nimici. il capo con alcuni principali si potrano ritirare nella camera. Iper cio che la Vimaca dauanti essa camera hauera una saracinesca di ferro: et la camera sará una torre tutta uoltata da basso sotto terra fin adalto fornita di uittouaglia per alcuni giorno: per che poi cessando lempito non manca accordo, tutto il rimanente della casa eccetto le dua camere et lentrata, é leuato da terra piedi .V. et é tutto cauato sotto tera dove sauano tutte le officine fin alla stalla pei caualli del padrone, Salito la scala del uestibulo .C. si truoua una loggia .E. la sua larghezza é piedi .X. la quale circonda un cortile di quadrato perfeto, lo suo diametro é piedi .LX. la grossezza de pilastri é piedi .V. et sono infronte piedi IIII. dal destro lato nel capo della loggia ui é la scala da riposi: et ritorni segnata .F. et ha una picola camera á canto la quale sará á mezzata, il qual mezzato hauera la sua entrata á mezza scala: andando piu auanti per la loggia al destro lato: ui é nel mezzo una sala .G. di piedi .XXIII. larga: et di piedi XXXIII. longa, dietro la quale cié una camera .H. longa quanto é larga la sala: et in larghezza é piedi .XVIII. di la da questa ui é la camera .I. alla quale si passa per una limaca fortissima per hauere le porticelle picole: et ferrate, la qual camera hauera un camerino forte per conseruare il Thesoro del padrone, la camera sara piedi .XXI. per ogni lato. ritornando nel cortile passando fuori delle loggie si entra nel uestibulo .K. alato del quale ci é la camera .L. la quale per un lato é piedi .XXIIII. et per laltro .XXII. al seruitio di questa é una uerso camera .M. la sua longhezza é piedi .XX. et é longa piedi XII. et nella quale é un picol camerino, Altro tanto di loggiamento sará dal sinistro lato: et quello che é da basso, sara da alto, eccetto che uolendo una gran sala: come é il douero, si prenderá un uestibulo con le camere dalli lati: et ui sara una sala di piedi .LXII. et larga piedi .XXVI. per cio che le mura dissopra sono un piede piu sottile: quanto alla grossezza de li muri quanto sauano piu grossi sara meglio. massimamente quei difuori: et quei della torre, ma degli altri: pure che sostenghino le uolte sara abastanza. per cio che come gli nimici sono in casa il tutto é impreda eccetto la torre che per un pezzo fara rissistentia á battaglia da mano ~ se altre misure fussero scordate ui sono li piedi picoli con li quali si trouara il tutto. la pianta qui diserita é qua dauanti a numero

I

M

L

K

H

G

F

E

D

C

B

A

Del capo di parte la faccia et il di dentro della casa.

La figura qua dauanti piu abasso segnata .A. è la faccia della casa del capo di parte, nella quale none ornamento di alcuni rilieuo eccetto lultima cornice, accio che dalle fenestre da alto si possi gettare abasso qualunque cosa per offendere gli nemici senza essere impedito da cornice alcuna. bisogna anchora che le prime fenestre siano assai alte da terra afin che quei difuori non possino facilmente montare: et che siano ferrate ben forte. la porta come ho detto nella piastra sara picola per piu forteza. cio e larga piedi .VII. et alta .XII. et sara leuata dalla strada uno grado, le prime fenestre saranno alte da terra piedi .XII. sotto le quali saranno balestriere oculte con pietre dauanti ben murate et quando sara il bisogno se getteranno fuori con pali di ferro dove si metteranno falconetti. et archibusi alla diffesa. lentrata et le doa camere dalli lati sarano al piano della porta. ma tutta laltra fabrica sara leuata piedi .V. dove lentrata et le doa camere sarano alte piedi .XXIII. ma tutte le altre stanze saranno alte piedi .XVIII. Dalpiano della strada fin sotto la fascia sara piedi XXIII. emezo, da essa fascia fin sotto larchitraue sono piedi .XIX. il quale e uno piede sopra lo suolo, la larghezza di tutte le fenestre sono larghe piedi .V. laltezza delle prime è piedi .X. quelle dissopra sono uno piede di piu, laltezza del architraue freggio: et cornice è piedi .VI. ÷

La figura di mezo segnata .B. è la muraglia dauanti lo cortile la quale si uede di drēto: dove sara una loggetta per stare al coperto et sopra essa sara uno corridore per mirare di lontano, et per le diffese della porta la larghezza della quale è piedi .VII. è mezo, et è alta piedi XIII. è mezo. La larghezza di uno arco e piedi VIII. è mezo. la sua altezza e piedi XIIII. da sotto li archi fin alsparapetto sono piedi .V. ÷

La figura dissopra segnata .C. dinota la parte interiore della casa. la parte di mezo segnata .E. è la loggia allincontro della porta. la quale ha dissopra uno terrazo discoperto. la larghezza di uno arco è piedi .IX. la sua altezza è piedi .XIX. la fronte di uno pilastro è piedi .III. li cantonali sono grossi piedi .VI. et mezo. la parte .I. è la torre del padrone da basso ad alto. le altezze delle stanze se e detto dissopra. le uolte di sotto oscure: et basse sono le stanze sotterranee le quali per essere la metta sopra terra sarano luminose: et same. se altre misure sono rimaste nella penna. li piedi picoli li da basso supplirano questa è a numero XIIII

I E E

C

B

A

Diuersi doni ha donato jeddio al huoma, ma quello della memoria e molto singulare, per il che uolendo trattare della casa del principe illustre mi è caduto jnmemoria una casa che puochi anni sono jo ordinai et messi in effetto a fontana bleo per il R^mo cardinal di ferrara Don Hippolito da este molto lodata da tutti, et precipue dal Magno Re Francesco de jngegno: et di giudicio piu che humano, Della qual casa prendendo il compartimento et le commodita et agiungendoui alcune belleze: jo formaro la casa di uno pricipe jllustre: guarda: guie il sopradetto cardinale sia piu che jllustrissimo, ma uolse detta casa per sua commodita non per grani casi ⁊

Questa magione era cosi disposta prima dauanti il cortile ui è una porta rustica di piedi .VIII. larga et di altezza piedi .XIIII. dalle quale si entra nel cortile .A. di perfetta quadratura di piedi .CXXIIII. per ciascun lato, dal destro lato nel mezo ui è uno uestibulo .B. dal quale si ua alla bassa corte .C. et piu oltra si troua la stalla .D. questa corte ha la sua porta per le carrette per muli et per caualli et ha da un lato la casippola del portinaio, dal altro il forno che serue alla cucina, dal cortile .A. si monta piedi .V. a un piano con li suoi parapetti a balaustri, la sua larghezza e piedi .XX. et è segnato .E. al piano del quale ci è una loggiena a colonne tonde questa è larga piedi .VII. et hauera dissopra uno terrazzo per lasciar liberi li loggiamenti dissopra et sara il suo suolo di lastre piane, questa è segnata .F. in capo della quale a man sinistra passando per una limaca ui è una camera .G. nel altro capo a manchestra ci è un picol uestibulo per lo quale si passa alla galeria H in capo della quale è una capella, passato la loggia .F. si entra nel uestibulo .I. a canto esso è la antica camera .K. di piedi .XXV. per ogni lato, dipoi ui è la camera .L. al seruitio della quale è la retro camera .M. sotto di essa ui è la camera per dispogliarsi: la stua secca et il bagno, cosa commodissima, et di li si ua al giuoco di palla .N. dal altro lato del uestibulo ui è la salla .O. di piedi .L. longa: et per la meta larga, nel capo della quale ci è una camera .P. hauendo al suo seruitio un camerino di questa si descende a un cortiletto del quale si ua al giardino ⁊ Fuori del uestibulo ui è la scala .Q. per la quale si smonta nel giardino sotto la quale è la porta per ripore li uini: ben che per tutte le limache si descende a esse camine ⁊

La figura sopra la pianta è la parte dauanti della casa, ma è fatta con maggior misura d'esa pianta accio che li membri si discernano meglio, prima si monta piedi .V. al terrazzo douue è la loggia le colonne della quale sono piedi .XI. in altezza et di grossezza sono un piede e mezo con le basi e capitelli linter columni maggiore e piedi .IX. e mezo, et li menori sono larghi piedi .V. laltezza del architraue è piede .I. e mezo, dal piano della loggia fin sotto larchitraue segondo ui è piedi .XVIII. che sara laltezza delle stanze, dal detto architraue fin sotto la cornice dissopra ui è altro tanto doue saranno li medesimi appartamenti che sono da basso sopra di questi sara il gallitto laltezza del quale sara piedi .X. doue saranno tutte camere per la famiglia, la larghezza della porta è piedi .VI. et è alta piedi .X. tute le fenestre son larghe piedi .V. laltezza delle prime è piedi .XIII. le seconde son mezo piede manco quelle dissopra son in altezza piedi .VII. et larghe piedi .IIII. e mezo ⁊

La figura sotto la pianta è parte della merladura dauanti lo cortile et è fatta con maggior misura di quella dissopra come si uede ne i piedi alato la porta, la larghezza della quale è piedi .VIII. dal piano della porta fin sopra la fascia è piedi .IX. e mezo, da quella fin sotto larco è piedi .IIII. da sotto larco fin alla summita della cornice è piedi .IIII. e mezo, larchitraue è per meza grossezza di una colonna, altro tanto il fregio et altro tanto la cornice, laltezza del piedestalo è piedi .II. e mezo la colonna con la base et capitello è piedi .XII. e mezo, la sua grossezza e un piede e mezo, la pilastrata dalle bande è tre quarti di un piede, questa porta è thoscana mista col Rustico, la larghezza di uni merlo è piedi .III. e mezo, la sua altezza è piedi .VI. fin sotto la cornice, la qual cornice è tre quarti del piede fra tutto: et laltro merlo è quanto la fronte del merlo ⁊ Dal sinistro lato del cortile, li quatro luochi .R. S. I. V. sarano officij da basso et per che dal piano del cortile fin sotto lo suolo della sala ui è piedi .XXIII. tutti li officij si amezzarano, sopra li quali sarano camere per la famiglia, e per che la galeria è leuata dal cortile piedi .V. sotto essa sarano officij segondo li luochi ⁊ questa è a numero XV

Q

M L K I O P

F

E

G

V

N H

T

A B C D

S

R

Sicome li gradi et le opprinioni degli huomini sono diuersi et uarij: Cosi anchora nelle habitationi quanto io potro uoglio esser diverso de inuentioni: per satisffare a piu persone, la casa chio dimostrero gua dauanti parera ad alcuno simile alla passata, non di meno ella e molto differente dal altra, ben chel cortile: la galeria: et gli officij siano quasi simili, ma il dimorante e molto uario, Al entrare di questa ui e il cortile A. il diametro del quale e piedi. C. III. et e di perfeta quadratura, Dallato sinistro ci e un uestibulo .B. dal quale si passa alla Bassa corte .C. questa ha la sua entrata dauanti con un coperto per le carrette et lettiche e cose simili, et il luogo del portinaio, ritornando nel cortile dal medesimo lato ci e la cucina .D. con la quale e congiunto il forno: una corticella: et il guardamangiare, dal medesimo lato ui sono tre officii, ma saranno sei perche si amezzarano, Dal piano del cortile si monta piedi .V. a una corticella .E. la quale ha nella fraccia una loggietta .F. dal capo destro di questa si truoua una limaca .G. per la quale si passa alla camera .H. dietro la quale e la retro camera .I. et allincontro di questa ui e la galeria .K. nelcapo della quale ui e una capella, dal andito fra la camera, et la galeria si descende al giuoco di palla .L. il quale pero ha lentrata publica dauanti, ritornando alla loggia di questa s entra alla sala .M. dal destro lato e una camera .N. hauendo al suo seruitio la retro camera .O. della quale si descende a uni cortiletto del quale si ua nel giardino, quello picolo luogo .P. e per dar luce al camerino congiunto con la limaca landito che parte dalla camera .H. allincontro del quale e una leggetta di questa si smonta nel cortile et per sotto essa si passa al giuoco di palla, ritornando dissopra al carattero .Q. di li si smonta al giardino, et sotto esso ripaso ui e la porta delle cantine et altre stanze sotterranee, ben che per altri luochi ui si puote andare, et quello che e dal lato destro ui e anchora dal sinistro, eccetto la scala dalli ritorni. la quale prende il lume dal luogo .P. che e anchora esso discoperto, anci sara coperto da una rete di filo di rame et saranno uccelliere tutti dui, io non ho scritto le misure particulari per non esser troppo longo in questo trattato, ma ui sono li piedi picoli chel tutto dimostrano minutamente a chi prendera lo compasso in mano,

La figura sotto la pianta e la parte dauanti della casa la quale come s e detto sara tutta cauata sotto terra, et si monta .V. piedi al piano di tutta la casa, da questo piano fin sotto larchitraue e piedi .XVIII. da questo architraue fin sotto laltro ui e altro tanto, che sono le altezze delle stanze, sopra laltimo architraue sara il granaro. quei trauersi che sono dalli lati dimostano li suoli, quei che sono a liuello degliarchitraui sono li suoli principali et li altri sono per li mezani doue accaderano, alli luoghi picoli, &

La muraglia merlata di dissotto ua dauanti il cortile, lapertura della porta elarga piedi .VIII. emezo et e in altezza piedi .XIII. laltezza della muraglia e piedi .X. laltezza de merli senza le cornice e piedi .VI. la sua larghezza e piedi .III. et e altro tanto fra li merli la cornice de merli e mezo piede, La larghezza della porta e piedi .VIII. emezo. et e in altezza piedi .XIII. e uni terzo. laltezza delle colonne e piedi .XVII. la sua grossezza e piedi .II. con le basi e capitelli. larchitraue fregio: et cornice e la quarta parte del altezza della colonna e partire il tutto in .X. parti tre saranno per larchitraue: quatro per lo fregio: tre si daranno al la cornice: ma lo fregio sara intagliato, La pilastrata di essa porta sara uni piede nella fronte: et casi le mezze colonne, li cunei del arco saranno .IX. ma quel di mezo sara la quarta parte maggiore deglialtri: et auuertiti che queste due figure sono fatte con maggiore misura di quelle de la pianta. La quale e a numero XVI

Della casa del principe illustre a modo di fortezza

Qua nella franza li gentilhuomini massimamente li piu nobili habitano fuori delle citá, et ben che in questo regno non ui sia partialita: ma tutti ubidentissimi al suo Re: nondimeno egli há per costume che le lhoro habitationi siano in fortezza et circondati da acque: sel luogo il comportara, et almeno possino resistere a'battagli da mano col suo ponte leuatoro et altre diffese, Et per cio la presente magione è accommodata a'tal costume hauendo forma di castello, che cosi è piaciuto al padrone di essa, et questo edificio á questi hanni passati jo lhordinai nella borgogna in un luogo che si adimanda Hensilefranc sito bellissimo circondato da colli et da foreste non senza fontane uiue, li quai colli fano Theatro a una fertilissima pianura nella quale è posto ledificio, ma leuato da essa pianura piedi VI. accio le stanze sotterranee siano piu sane per cio che tuto ledificio è cauato sotto et è circondato da acque di larghi et profondi fossi riempiti da fontane li quai fossi entrano poi in una riuiera, passato addoca il ponte si entra nella porta al uestibulo .A. questo dal destro: et sinistro lato ha dua luochi .B. nelli quali saranno le guardie accio che entrati li nemici siano battuti per fianco da archibusaria et da arme de asta, montato la scala ui è la loggia .C. nel capo della quale ui è la limaca .D. per la quale si passa á una saletta .E. dipoi si trouua una camera .F. al seruitio della quale ci è la retro camera .G. questa sara amezza, et similmente li luochi .B. s'entra dipoi nel cortile di piedi .LXXVIII. dal destro lato ui è una loggietta .H. nel mezzo della quale è una limaca .I. questa da ciascun lato ha una camera .K.L. dipo una camera .M. tutti questi luochi sono amezzati, nella fronte del cortile ui è una loggia simile alla prima et è segnata .N. nel capo amedestra uiè una limaca per la quale si passa al antiocamera .O. di questa si ua á un saletto .P. drieto del quale ci è una camera .Q. in questa si spoglia: dipoi s'entra nella stua .R. et apresso ui è lo bagno .S. dal sinistro lato della loggia dauanti ui sono le medesime stanze che si ueggono dal lato destro, dal sinistro lato del cortile ui è la sala .T. hauendo in un de capi un cornerino .V. che serue per credenza. dal altro capo si ua alla cucina .X. donue il salua uianda .Y. apresso il quale ui son dua luochi .Z. et per il seruitio della cucina dipoi si smonta per andare al giardino, il quale è grandissimo circondato da un largo et profondo fosso. Qui non ho posto le misure per cio che la scrittura saria stata troppo longa, ma con li piedi picoli che sono nel cortile si trouara il tutto minutamente .x.

La figura qua sotto la pianta dimota la parte dauanti ben che tale ordine è intorno la casa et dipoi che jo feci questo disegno il nostro fu in pane segondo la uoglia del padrone. esso delibero dipoi farlo tutto á colonne da basso ad alto per piu richezza, si rissolse anchora di non ui fare quei fenestrini che sono sopra lultima cornice li quali furono sua inuentione contro mia uoglia, donue la cosa sta meglio: et è piu degna di lode. Questo pallazo è al presente tutto finito difuori et è diuenuto una gran parte habitabile. tutto è di pietra uiua bianchissima et ben lauorato di scarpello si de intagli come di quadro, percio del padrone di esso non ui è mancato di cosa alcuna et il quale ha hauuto queste tre parti: cio è il sapere: il uolere: et il potere. hebbe il sapere per esser persona letterata et di buon giudicio: hebbe il uolere per essere di animo generoso et inclinato al architettura: hebbe il potere per esser persona nobile: et ricca, il quale conferito il suo sapere uolse pero il consiglio et lopera mia, et uollesse iddio che tutti coloro che si dano al fabricare facessero come lui, che di molte fabriche male intese et sproportionate che tutto di si ueggono: sarebbono meglio intese, ma sono agi di alcuni caparbioni: et oppiniastri li quali non sano ne á che uogliono lo altrui consiglio. il nome di questo signore è ben degno di rimanere al mondo fin che duraranno queste publiche scriture, Questo si chiama il signore Antonio di chiaramonte, conte di talodo, primier barone di delfinato e signore de Anssilefranc. et è ancor uiuo. questa é a numero XVIII

P Q R S

ƨ z y

X

N

M O

V

L

H

I

K

T

E

D

C

F G B B

A

Qua dauanti si uede la pianta degli appartamenti dissopra della magion passata, Doue si comincia a montare per la scala uale mettendo capo sul uestibulo ·A· del quale s'entra nella sala ·B· in capo della quale è la camera ·C· dipoi si truoua una camera ·D· al seruitio della quale è la pietra camera ·E· poi si ritorna sul la loggia ·F· della quale si entra nella camera ·G· col suo camerino, apresso questa ui è la camera ·H· con un camerino, ui è dipoi la camera ·I· della quale si entra nel salotto ·K· a canto del quale è la camera ·L· apresso questa è la camera ·M· più auanti si truoua la camera ·N· et poi si entra alla camera ·O· di questa si passa nella camera ·P· la quale è la libraria, et da essa si passa per una galeria segreta alla capella ·Q· della quale si ua alla sala, congiunto con la galeria segreta ui è la loggia ·S· tutti li luochi mezzani et picoli sarano ammezzati ℞

La figura posta sotto la pianta è la parte inferiore della casa la parte di mezo segnata ·N· dimostra le loggie et le sopra logge intorno al cortile: le quali ben che non siano in effetto tutte loggie, ui è non dimeno la forma delle colonne et degli archi anchora, la larghezza di un arco è piedi ·VIII· la sua altezza è piedi ·XVIII· la grossezza di un pilastro con la colonna è piedi ·III· l'architraue: il fregio: et la cornice è piedi ·IIII· in altezza: li archi dissopra sono alti piedi ·XII· sopra il parapetto: l'architraue: fregio: et la cornice di sopra è piedi tre in altezza le fenestrelle dissopra non cũano ma la copertura ua sopra la cornice, la parte ·H· dimostra la testa de la loggietta la parte li a canto è sopra dimostra i luochi più picoli che sono ammezzati, la parte dissopra ·P· dimostra l'altezza delle camere dissopra, la parte a man sinistra ·D· dimostra le altezze da basso ad alto ℞ numero XVII ℞

P

Galeria

Q

S

R

O

A

N

B

M

L

C

F

K

I

H

G

E

D

P

H

N

D

Perche nel uero il padrone del pallazzo giu adietro dimostrato uolse la fabrica in parte al suo modo per alcune sue commodita, uii e passo di formarne una come io la intendo: la quale se non auera quelle comodita che altra: sara almeno piu osseruata nelle difese et meglio accompagnati gli appartamenti. Allentrare di questo pallazzo si truoua il uestibulo A. al piu commune circonuicino. alli lati del quale ui sono dua camere B. doue staranno archibusieri per guardare lentrata per fianco et la porta per faccia. montato la scala ui e la loggia C. nel capo della quale e la scala D. per la quale si ua alla camera E. la quale potra seruire di salotto per esser piedi XXXVI. per ogni lato al seruitio di questo e la camera F. di piedi XXIIII per quadro. nel altro lato della scala e un camerino G. di piedi XXIIII. longo: et di XII. largo. apresso di esse ui e la camera H. di altro tanta longhezza. et di piedi XX. larga. nel mezzo della loggia pur a man destra ui e una camera I. di piedi XXIIII. per ogni lato. dipoi questa ui e la rietro camera di tanta longhezza. et di piedi XVIII larga. al seruitio della quale e un camerino L. di piedi XXI. longo: et di XIIII. largo. nel capo di questa loggia ui e uno andatetto M. dal quale si passa a una saletta N. di piedi XXXVI longa et di XXIIII. larga dietro la quale e un camerino O. di piedi XX. longo et di XI largo: et ui e un picolo studiolo. al dirimpetto della porta ui e la sala P. di piedi XXIII. larga: et di piedi L longa. et e nel capo di essa una camera Q. di tanta grandezza per ogni lato: quanto e larga la sala. della quale sala si dessende al giardino. la larghezza delle loggie e piedi XIIII. altro tanto di loggiamenti e dal lato sinistro. eccetto la limaca ∴

Questa figura sotto la pianta e la parte dauanti del pallazzo il quale e tutto cauato sotto et per esser sei piedi sopra terra le stanze sotterranee saranno luminose: et sane. doue tutte le offiche pel bisogno della casa ui si faranno. eccetto che dormitorii: il basamento addonca del edificio sara sopra terra piedi VI dal quale fin sotto la fascia sara piedi XX. questa sara laltezza delle stanze maggiori: et le menori saranno amezzate. ai quali mezzati le fenestrelle sopra le fenestre tonde daranno luce. le fenestre tonde saranno piedi X. in altezza. et V piedi in larghezza. dalla fascia al paraperto delle fenestre segondo ui e piedi IIII. dal paraperto fin sotto larchitraue e piedi XIX. larchitraue: il fregio: et la cornice e alto piedi IIII. dalla cornice fin sotto lultimo architraue e piedi XV. il detto architraue: fregio et cornice sono III piedi in altezza. le fenestre del segondo ordine sono alte piedi XII. et altro tanto sono quelle piu alte. la larghezza della porta e piedi VIII. et laltezza e piedi XIIII. li archi del cortile sori larghi piedi XI. la sua altezza e piedi XVIII. ma laltezza delle loggie e piedi XX. la fronte de ipilastri e piedi VI. et per fianco sono pie di IIII con la grossezza delle colonne di basso rilieuo drento: et di fuori. sopra le loggie si potra fare sopra loggie. si potra fare terrazzo discoperto. chi uora. ma saranno piu sane le stanze dissopra se ui saranno le loggie. questo castello come si uede per le linee e tutto guardato dalli suoi fianchi et hauera li suo fossi larghi et profondi con lo suo ponte leuatoro. e a numero XVIII ∴

N

O

Q

P

L

M

K

I

H

G

D

C

E

F

B

A

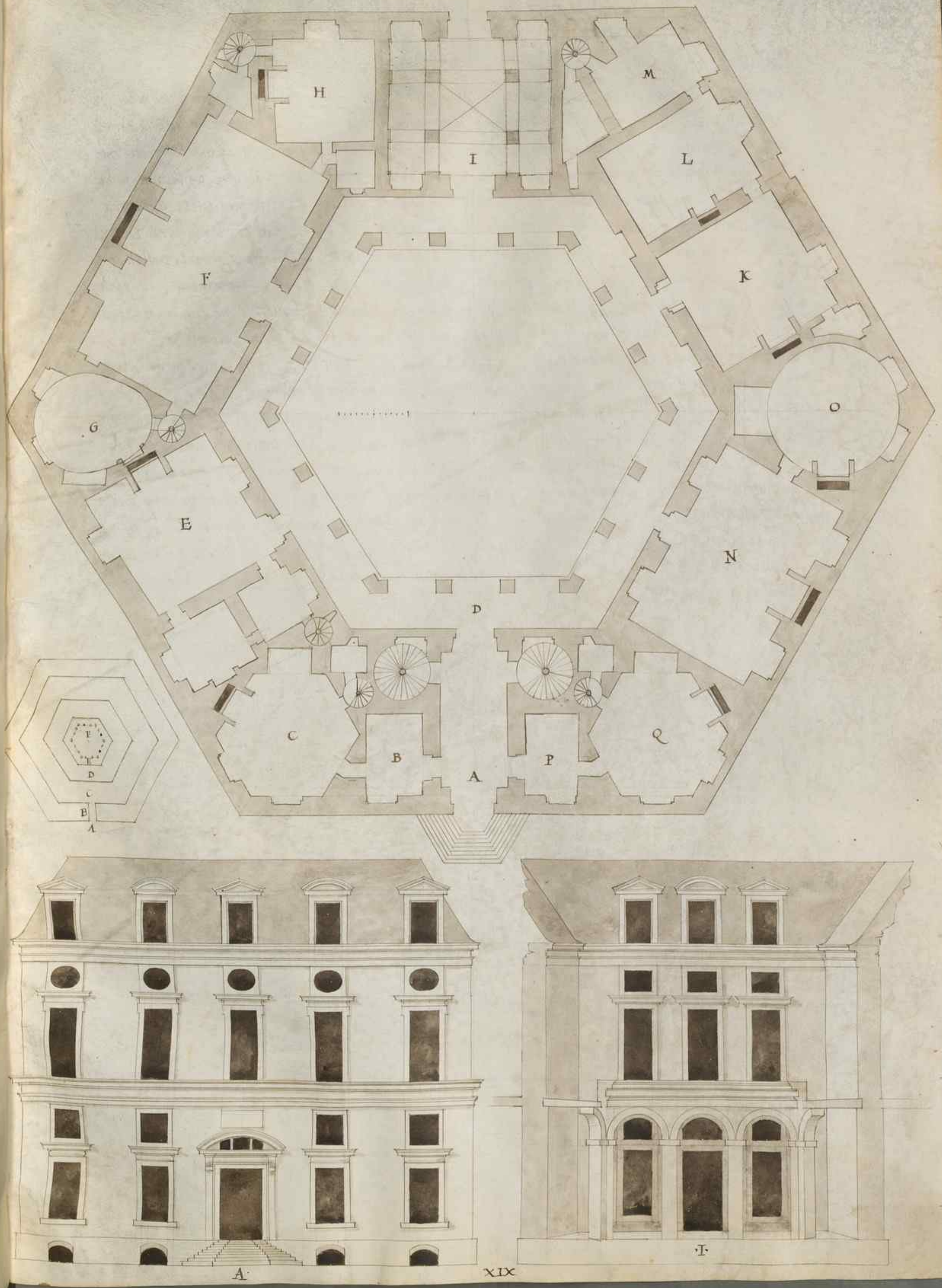
XVIII

Della magione de principe jllustre per fare alla campagna

Bella cosa fu sempre jl uariare, ma che tal uarita non sia jnutile et dispiacevole, onde ho uoluto formare una casa sopra la figura sesagona cioe di sei lati uolendo che tutti li appartamenti anchora che siano di uesi di forme, et di misure: corrispondino ala prima forma senza stroppio alcuno. Prima chio uenga alli particulari; jo trattaro brevemente del universale, jl quale è gia dauanti jn forma picola segnata .A. che e la parte di fuori, la parte .B. sarano tutti loggiamenti per la grossa famiglia la quale non sara meno di piedi XXX. in larghezza, la parte .C. sara piazza non manco di piedi .XL. in larghezza la parte .D. sono li appartamenti del padrone la parte .E. si è la loggia quella di mezzo .F. è la corte. Hora parlaremo particularmente della magione et di tutti li membri, tutta la massa del edificio sara leuata dalla piazza piedi .V. per lo meno, montato alla porta si entra al uestibulo .A. la sua larghezza è piedi .XII. et è longo dua uolte tanto, dal destro lato ui è una anticamera .B. di piedi .X. larga et di .XV. longa. dipoi ui è una camera di sei lati lo suo diametro e piedi .XXII. et ui e la posta del letto acanto jl fuogo questa è segnata .C. al uscire del uestibulo si truoua la loggia .D. la sua larghezza è piedi .VII. la fronte de pilastri è piedi .III. et sono fra fianco .II. è mezzo. dal destro lato della loggia nel mezzo ci è una camera .E. di piedi .XXV. per ciascun lato, hauendo al suo seruitio dua camerini di piedi .XII. et di .X. passando piu auanti per la loggia si entra nella sala .F. di piedi .XXV. larga et di piedi .L. longa, al seruitio della quale ui è una camera .G. che ha forma di un ouuolo dove è la posta del letto acanto lo fuogo, la sua longhezza e piedi .XXII. et larga piedi .XVIII. dal altro capo della sala ui è una camera .H. di piedi .XIX. per ciascun lato, dove sono dua picoli camerini, al dirimpetto della porta ui è un uestibulo .I. di piedi XXVI per ciascun lato, ritornando uerso la porta di man sinistra ci è una camera di piedi .XXV. per ogni lato et è segnata .K. a lato di essa ui e la camera .L. della medesima longhezza et è larga piedi .XVIII. al seruitio della quale è un camerino .M. di piedi .XVIII. longo: et di .XII. largo, uenendo piu gua uerso la porta ci è una saletta .N. di piedi .XXIIII. larga et di .XXXVI. longa, in un capo della quale è una camera .O. di forma sesagona lo suo diametro è piedi .XXIII. et ui è di piu la posta del letto, ui e poi un camerino .P. al suo seruitio.

Quele dua figure li sotto la pianta sono li dirritti di essa pianta, quella prima segnata .A. è lo lato dauanti, ma tutti li lati sarano del medesimo ordine, dal piano sopra la scali fin sotto larchitraue ui è piedi .XXIIII. larchitraue fregio e la cornice sara piedi .V. in altezza, dalla cornice fi sotto lultimo architraue è piedi .XXI. larchitraue fregio et la cornice è piedi .IIII. in altezza, la larghezza della porta è piedi .VIII. et è in altezza piedi .XIII. è mezzo. tutte le fenestre sono larghe piedi .V. laltezza delle prime e piedi .X. le fenestrelle sopra esse son di perfetta quadratura. le seconde fenestre sono alte piedi XII. oltra le forme quali sopra esse. le luccarne son alte piedi .VII. la sua larghezza e piedi III. e mezzo.

La parte segnata .I. è la parte interiore nel cortile, nella quale si uede il modo delle loggie le quali sarano coperte di tutte chi dissopra seruirano di terrazzo per andare intorno jl cortile senza jmpedire le camere. et altri luochi. Questo edificio parera poco per un principe jllustre: ma egli hauera gli appartamenti tripplicati, et nelle stanze sotteranee ui sarano tutte le officine pertenenti alla magione, oltra che ui sara allintorno fuori della casa loggiamenti per la famiglia che sarano piu appartamenti di quelli del palazzo crescendo assai in circumferentia et que è a numero .XIX.

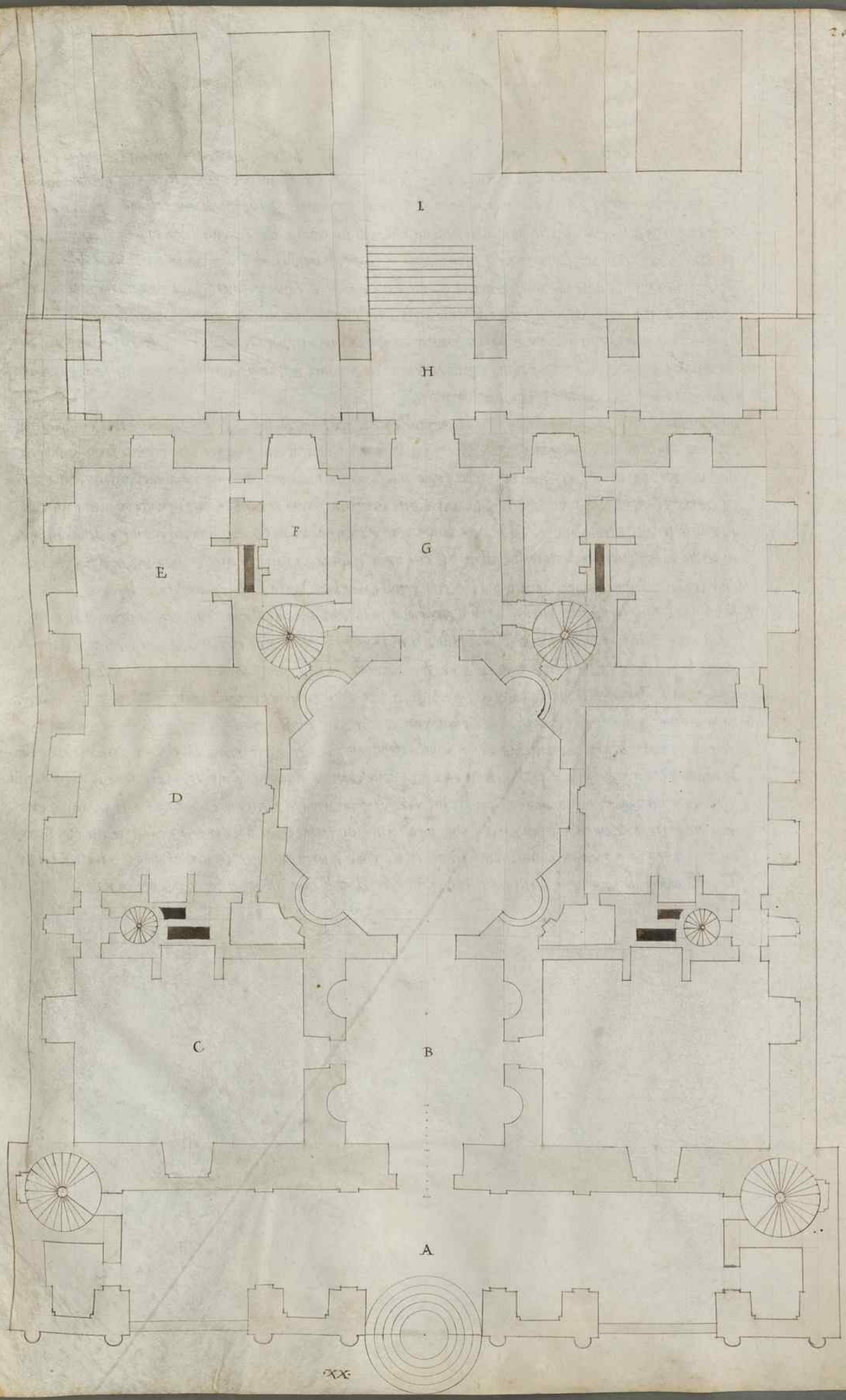


A.

I.

Nel numero de i signori illustri al paver mio si possori mettere tuti coloro che sono signori di uni mediocre castello, ma gli illustrissimi sono quegli che soni signori di una citā, o di piu cita ne uoglio io questa briga di distinguere li gradi minutamente, ne a propriare le case cosi a punto a Duchi, o Marchesi o Conti, ime basta di abbondare d'inuentioni: et accommodassi poi chi uuole a queste mie fatiche, non di meno la presente habitatione sara apropriata al Principe illustrissimo. La quale come ho detto dellaltre sara tutta sopra terra piedi. V. per lo meno prima si monta a una loggia A. la sua larghezza è piedi XIII. et è longa piedi LXXX. questa ha dalli capi dua limache principali per le quali si monta a uni terrazzo sopra la galeria. Della loggia s'entra al uestibulo. B. di piedi XXIIII longo. et di. XXI. largo, dal destro lato ui è lanticamera. C. di piedi .XXX. longa. et larga piedi XXIIII. la qual però potra seruire per saleta, dirro la quale è una camera. D. la quale per ogni lato è piedi XXIIII. al seruitio di essa. è una uetro camera longa piedi XXVI. è larga piedi. XX. questa è segnata. E. al seruitio di questa è uni camerino F. di piedi XVII. longo. et. IX. largo, questo ha la sua uscita nel uestibulo. G. la sua longhezza è piedi. XXII. et è largo piedi. XX. fuori del quale è una loggietta. H. la quale e longa piedi. LXXII. et larga solamente piedi. VIII. della quale si descende al giardino. I. nel mezzo di la magione ui è uni cortile di otto faccie lo suo Diametro è piedi XXXVIII. et altro tanto di appartamento è dal altro lato: et quello che è dabasso sara da alto, ma chi uora una sala disopra prendera il uestibulo dauanti et una camera a canto di esso, et hauera una sala di piedi. LVI. longa: et di. XXIIII larga. questa magione sara a bastanza della persona di un principe et della principessa anchora. presupponendo che la famiglia sia alloggiata fuori di questa casa, ma uicino per lo commodità del principe. Sotto questa maggione, sarano le cantine: cucine: guardauiuande: tinelli, insoma tutte le seruitu che accadeno a una casa nobile. X

questa è a numero. XX.

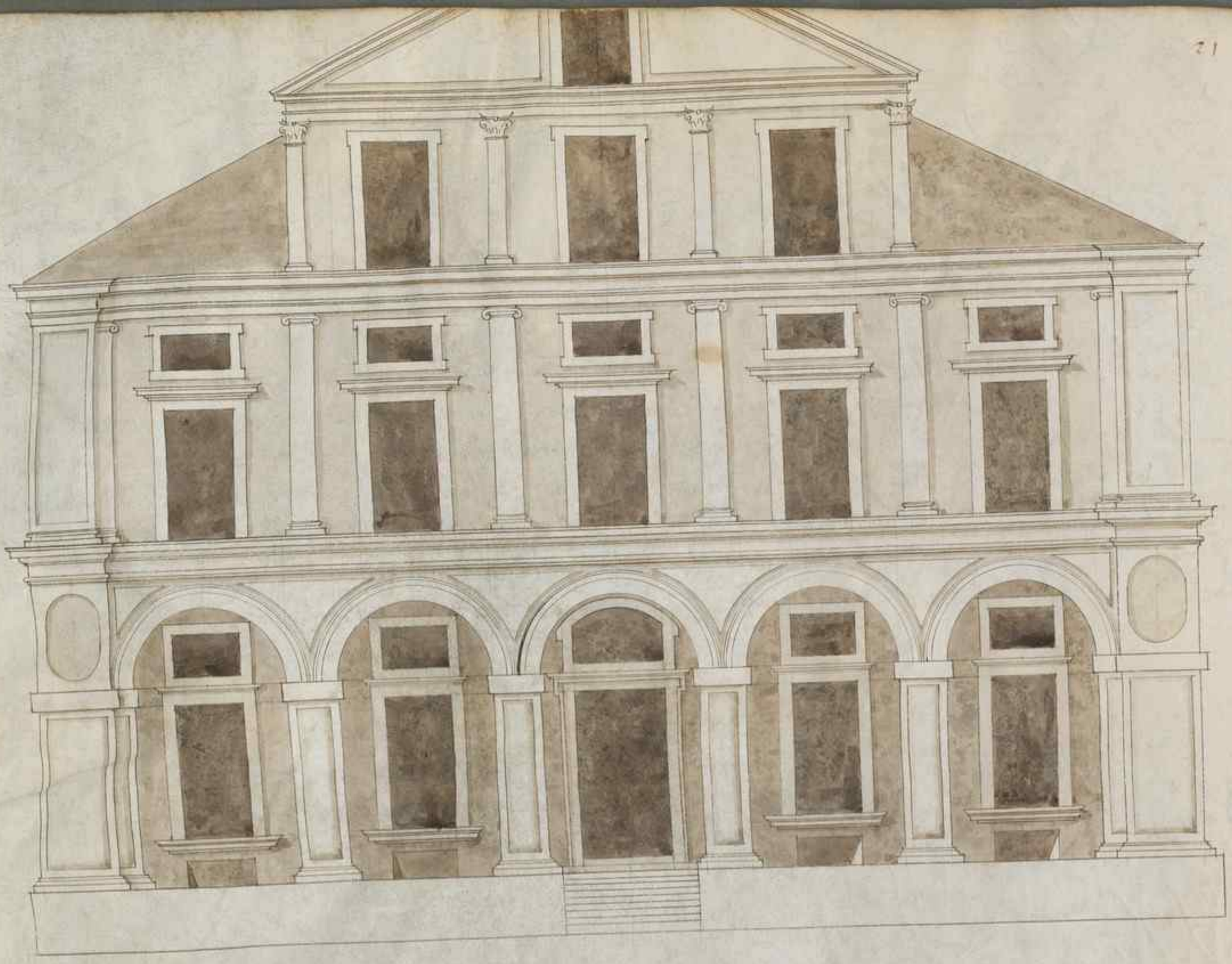

I.
H
F
G
E
D
C
B
A

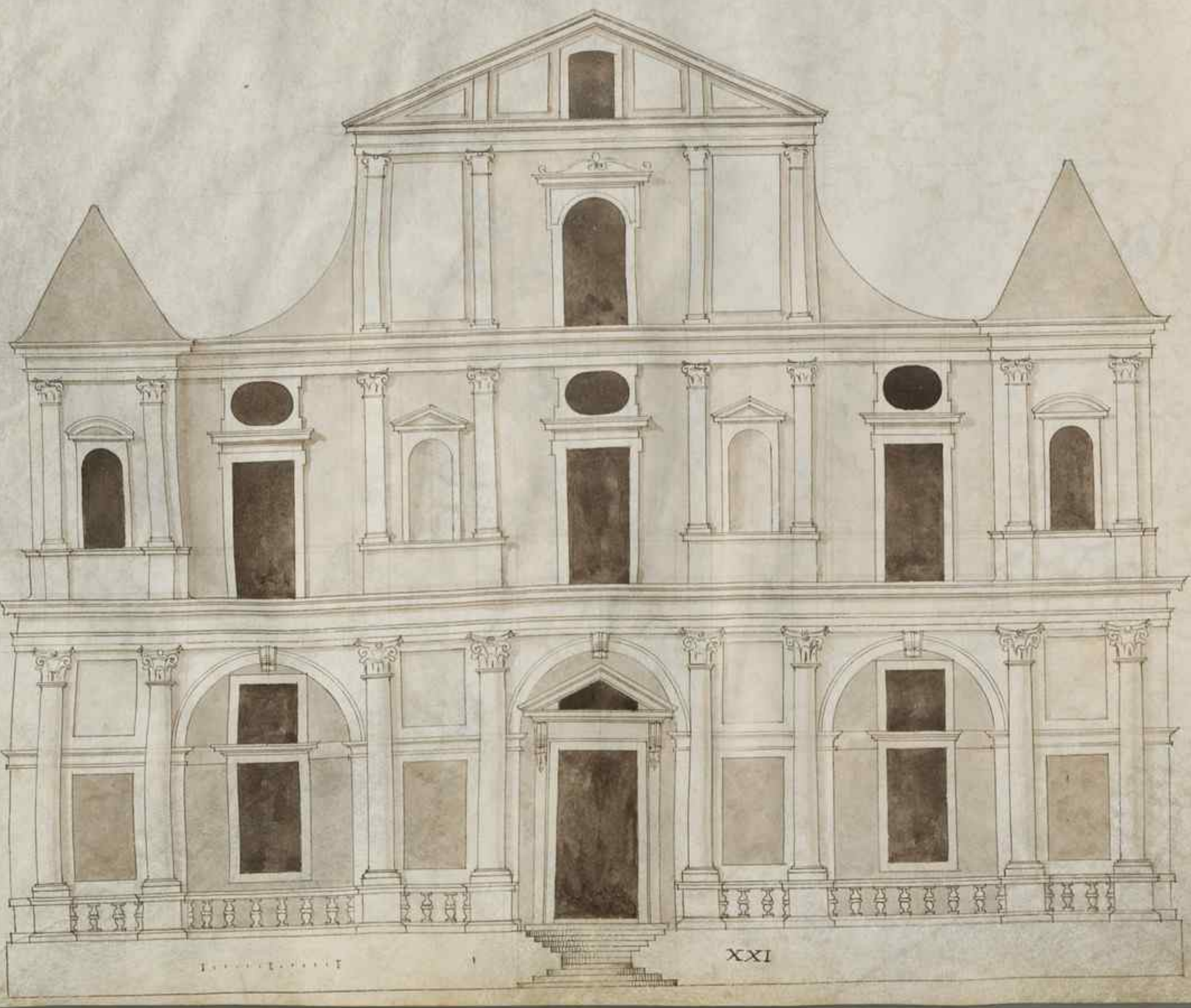
Della magione del principe illustrissimo fuori della citá.

L'a figura qua dissotto viene á essere la faccia della magione qui á dietro dimostrata inpianta, la loggia è leuata piedi .v. la latitudine d'un arco è piedi xiii é mezo, la sua altitudine è piedi xxv. lo spaccio fra li archi è quanto la larghezza di uno arco, ma li dua spacij angolari sono piedi .xv. er un quarto. la grossezza di una colonna è piedi .ii. é mezo er sono dua terzi fuori del pilastro. laltezza del piedestalo è piedi .iiii. laltezza di una colonna con la base el capitello è piedi xxi. larchitraue: fregio: ecornice è piedi .iiii. è mezo. li pilastri che sostengano li archi sono per la metá della colonna, fra luna et laltra colonna ui è una fenestra, la sua larghezza è piedi .v. é mezo. laltezza sua è piedi ix. é mezo, queste daranno luce alla loggia. et poi le fenestre drento la loggia sotto gliarchi daran luce alle camere dauanti, le quali saranno della medema grandezza, ma haueranno dissopra le fenestre quadre per dare maggior luce alle camere et anche seruirano alli mezati. La larghezza della porta è piedi .viii. da basso, ma da altro sara minuita la quartadecima parte, laltezza di essa porta è piedi xv. questo è quanto al primo ordine.

Dalla summita della prima cornice fin sotto larchitraue è piedi xix e mezo. laltezza delle colonne. è piedi .xv. li piedestali sotto esse son piedi .iiii. é mezo in altezza. laltezza delle fenestre è piedi xii. hauendo sopra quelle forme oualli per dare maggior luce. et per li mezati. larchitraue: fregio: et la cornice sara la quarta parte menore di quel dissotto, dalla segõda cornice fi sotto il terzo architraue. è piedi .xvi. il detto architraue fregio et cornice sara minuito la quarta parte da quel dissotto. questo terzo ordine sara di opera composita. le colonne del quale recerano piu gracilitá delle corinthie, et perche questa copertura tutta di una altezza sara molto grande, la parte di mezo sara leuata dal segondo ordine la qual copertura piouera sopra li dua lati su li tetti, come ben sapra fare il pratico fabro legnario.

Questa figura dissopra è la parte di dietro sopra il giardino. la quale è leuata dal giardino, quanto dauanti. et ui è una loggia assai diuersa da quella dauanti. li archi della quale sono larghi piedi .xiii. er in altezza son piedi .xxv. la grossezza de ipilastri cio è infronte e piedi .iiii. é mezo. li cantonali senza li mezzi pilastri sono larghi piedi .vii. la largezza di tutte le fenestre è piedi .v. laltezza di quelle da basso è piedi .xii. oltra le fenestrelle sopra esse le quali seruirano alli mezati. la larghezza della porta è piedi .viii. er laltezza è piedi .xv. dalli sotto archi fin al piano delle segonde fenestre è piedi .vi. laltezza diesse é piedi .xi. oltra le picole fenestre sopra esse, dalla prima cornice fin sotto larchitraue segondo, ui è piedi .xix. la grossezza delle colonne è piedi .ii. é mezo, la fronte de pilastri e piedi .v. senza le mezze colonne è piedi .vi. larchitraue. fregio: et la cornice è piedi .iii. é mezo, dala segonda cornice fin sotto lultimo architraue è ui sono piedi xiii. la grossezza delle colonne é piede .i. et mezo, laltezza delle fenestre è piedi .xi. larchitraue il fregio: et la cornice è piedi .iii. questa parte di mezo sara leuata dal segondo ordine. le aque della quale pioueranno sopra li tetti delli dua lati. et è á numero xxi





Della casa del principe illustrissimo fuori alla campagna.

Questa pianta qua davanti dedicata al principe per suo piacere è con poca famiglia, parera per auventura a qualcheuno simile alla passata, ma considerato il tutto: la trovará tutta diversa dall'altra, benche ella habbi ancia loggia davanti cō le colonne dupplicate, come la passata, alla quale si monta pur piedi .v. alla loggia .A. li archi della quale sono sustenuti da quatro colonne lo diametro di ciascune è piedi .II. la larghezza di un arco è piedi .XIIII. la sua altezza piedi XXV. la larghezza della loggia è piedi .XIII. la sua longhezza con li dua nicchi ne capi è piedi .CII. di questa si entra in uestibulo .B. la sua larghezza è piedi .XX. et è in longhezza piedi .XL. ma li quatro nicchi lo fano assai maggiore, et prestine comodità di sedere, acanto questo uestibulo è un salotto di piedi .XXXI. per ogni lato, et è segnato .C. dal quale si entra nella camera .D. di piedi .XX. per ciascun lato dietro la quale ui è una uietta camera .E. della medesima longhezza dell'altra ma dua piedi piu stretta, passando questa si trouua una camera .F. di perfeta quadratura lo suo diametro è piedi .XXVI. acanto la quale è la camera .G. di piedi XIX. longa, et di .XV. larga. dietro di questa è un camerino .H. la sua longhezza è piedi XII. et è largo piedi VIII; nel mezzo della casa è un cortile .I. di forma rottonda, lo suo diametro è piedi .XL. et ha dalli dua lati luochi da sedere al coperto, andando piu auanti si trouua un portico .K. la sua larghezza è piedi .XXX. et è longo piedi .XXXXIIII. questo dissopra seruira per sala et ui saranno li medesimi appartamenti, fuori di questo ui è una loggietta .L. della quale si descende al giardino et sotto il suo ripeso ui sara la porta commune per dessendere alle stanze sotteranee dove saranno tutte le seruitu della casa. Questa habitatione sara bastante a uno principe et alla principessa anchora presupponendo pero che fuori di questo edificio ui sia altri loggiamenti per la grossa famiglia. et è annumero XXII.

L

H

G

K

F

E.

D

I

C

B

A

Della passata pianta questi qua dauanti sono li diritti primieramente la figura piu bassa significa la faccia dauanti, la loggia come io dissi e leuata da terra piedi. V. laltezza delle colonne con le basi et capitelli è piedi XVI. laltezza del architraue è un piede e mezo. la larghezza di ciascuno arco è piedi XV et in altezza piedi XXV. li spacij menori fra le colone sono piedi .V. da sotto gliarchi fin alla summita della prima cornice ui è piedi. V. che sara il parapetto del terazzo. la larghezza del quale sara piedi. XVII. et sara longo da un cantonale al altro, CXVII piedi l'ordine ionico, è ritirato in entro quanto è largo il terrazzo, et ui è un zocco sotto le colonne di piedi .II. dal zocco fin sotto l'architraue è piedi. XX. che è laltezza delle colonne joniche, la sua grossezza è piedi. II. et un quarto, l'architraue: fregio: et la cornice è piedi .IV. in altezza. dalla cornice fin sotto l'architraue del ordine terzo sono piedi .XIII. l'architraue fregio: et cornice dissopra sara diminuito la quarta parte dal segondo, questa parte di mezzo è leuata dal segondo ordine, le acque di essa cascarano su li terti dalli lati, ma per nascondere quella bruttezza del terzo pouiente, segli fara quel pezzo di muraglia et quel cantonale che si uede sopra la linea de puntj, che viene a essere il piouente dalli lati, questa faccia sara di tre ordini, lo primo Dorico, il segondo jonico, lo terzo corinthio ; et questa è di sotto segnata .A.

La figura di mezzo segnata .L. dinota la loggia uerso il cortile la quale è di opera rustica, et sopra la quale è un terrazo, la larghezza di ciascuno arco è piedi .XVIII. laltezza sua è piedi .XXV. sopra li quali sara il parapetto del terrazo: la fronte de i pilastri è piedi. V. quelli angulari sono piedi .VII. ;

La figura segnata .B. dinota un lato del primo uestibulo, doue si uede la bellezza sua, et anche la commodita che si ha da quei nicchi, ne per tal concauita sin debilisse la muraglia, et si auanza materia assai ;

L'altra figura segnata .K. dinota un lato del portico grande, il quale dissopra sara per una sala, la quale sara di buona grandezza et hauera bello aspetto, et richissima di ornamenti, per quelle tre porticelle, dua uere, et una finta. le misure del tutto si trouarano con li piedi picoli sotto la loggia ; A numero XXIII.

B

K

L

XXXIII.

Sara talhuolta un grosso principe il quale uora una casa coppiosa di logiamenti per suo commodo: et della famiglia anchora, la quale si potra dispore nel modo che gia dauanti si uede, jo intendo primieramente che questa magione sia leuata sopra terra .VII. piedi per lo meno anchora che nella pianta non ui si legga disegno di scala, si montara addoca al uestibulo .A. la sua larghezza è piedi .XV. et è in longhezza .XXIII. alato di esso è una anticamera .B. di piedi XXIII. per ogni lato, dipoi uie la camera .C. della medesma longhezza .III. piedi piu stretta, dietro la quale è la rietro camera .D. pur di quella longhezza malarga piedi .XVI. dietro di questa è il camerino .E. di piedi .XX. longo: et di .XVI. largo, ritornando fuori del uestibulo si entra nella loggia .F. la sua larghezza è piedi .XII. la quale è tutta a colonne tonde eccetto li angoli, questa serra da quatro lati un cortile lo diametro del quale è piedi .LXXXVII. nel capo della loggia a man destra ui è la scala principale .G. la sua larghezza è piedi .X. dal medesimo lato della loggia nel mezzo ui è una sala .H. la sua longhezza è piedi .XL. et è larga piedi .XXIIII. acanto la quale è una camera .I. di piedi XXIII longa et larga piedi XVIII. al seruitio de la quale è la rietro camera .K. di piedi .XV. per quadro, dal altro lato della sala ui è un altra camera come quella .I. con la medesima rietro camera. di questa loggia si passa ad una loggia fenestrata che gia segli dice galeria la quale è segnata .M. acanto di essa ui è una sala .N. di piedi .XL. longa et di XXIII larga, questa ha da un lato una camera .O. di piedi XXIIII per ogni lato, dietro la quale è una camera .P. della medema longhezza et larga per la meta, dal altro lato della sala si truoua una camera .Q. di piedi .XXIII. per ciascun lato a lato d'essa ue una rietro camera di altro tanto longhezza et larga per la meta dietro la quale è un camerino che ha la uscita su la galeria, piu auanti ui è una camera .R. di piedi XXIIII. longa: et di XX. larga apresso la quale ui è un camerino di piedi .XVI. longo et di .X. largo, in capo del quale è una capelletta di forma ottogona lo suo diametro è piedi .XIII. in capo di questa galeria ui è una limaca .S. lo suo diametro è piedi .XIII. per la quale si passa a una camera .T. di piedi .XXIIII. longa et di .XII. larga di la da questa passando per uno andito si truoua una capella di forma rottonda lo suo diametro è piedi .XVII. Questa con la camera .R. potra seruire per bagno et stufa, la galeria .F. circonda uno cortile della grandezza del primo ma tanto meno: quanto è larga la scala segnata .X. la qual scala ha grande aspetto et è commoda, prima si monta piedi .V. al riposo segnato .*. dal quale si descende al altro cortile, dal destro lato si monta al riposo .+. dal quale si uede tutti dua li cortili da questo riposo si monta alla galeria .M. la quale dissopra sara anchora fenestrata, al dirimpetto del entrata nel mezzo passato le galerie ui è una loggia .V. la quale ha il suo bello aspetto uerso il giardino nel mezzo della quale si descende in esso, alli lati di questa ui è un luogo .V. questo è discoperto, et ha il suo parapetto a balaustri: et dal quale si smonta nel giardino, il quale sara di quella grandezza che parera al padrone, et dalli lati ui sarano dua galerie per gire al coperto doue sarano le stalle et altri loggiamenti in capo del giardino, altrotanto di loggiamento sara dal sinistro lato, et altro tanto ne sara dissopra eccetto una longa sala nella parte dauanti, per cio che si prendera lo uestibulo .A. con le dua camere a canto d'esso, doue si hauera una sala di piedi .LXXV. et larga piedi .XXV. sotto questa habitatione ui sarano tutte le seruitu che ui s'apartiene per essere leuata dal altro piano ∴ Questa è a numero XXIIII.

S V T R Q P O N M L H I K G F E D C B A

Della casa del principe illustrissimo per fare alla campagna.

Quete tre figure gua dauanti sono le parti principali della casa dimostrata qui adietro: la figura gua dissotto segnata A. è la faccia dauanti della casa, la quale e leuata dal piano piedi .v. dal piano della porta fin sotto larchitraue e piedi XX. questa sara laltezza di tutte le stanze maggiori, et le menori, et lepicole sarano amezzate, larchitraue: fregio et la cornice sarano piedi .v. in altezza, dalla cornice fin sotto lultimo architraue sono piedi XVIII, larchitraue il fregio: et la cornice sara diminuito la quarta parte da quel dissotto, tute le fenestre sarano larghe piedi .v. laltezza delle prime: et delle seconde sono piedi .x. in altezza, ma le picole fenestre sopra esse e guale: et ouali sono per dar maggior luce alle sale: et camere: et anche per dar luce alli mezzati, le luccarne sopra la cornice sarano larghe piedi .iiii. è mezzo, la sua altezza sara piedi .vii. et mezzo, la larghezza della porta, e piedi .ix. la sua altezza è piedi .xv. lifenestrone sopra essa é altro tanto, et la luccarna sopra essa sara un piede manco in larghezza: Delle misure piu particolari io niente tratto a pieno ma si potra trouare il tutto con li piedi picoli li quali sono sotto la porta.

La figura di mezzo segnata .B. dinota la parte interiore del cortile, sotto la quale si uede li luoghi sotterranei, et come prendeno li lumi, si uede anchora il modo delle loggie intorno lo primo cortile, le misure delle quali sono queste la larghezza di un arco è piedi .x. la sua altezza .xx. glintercolumni menori sono piedi .iiii. larghi laltezza di una colonna è piedi .xiiii. la sua grossezza è piedi .ii. larchitraue è un piede è mezzo, da sotto larco fin sopra la cornice che è parapetto del terrazzo è piedi .iiii. dal piano della loggia fin alla stella si monta piedi .v. dal qual riposo si smonta al altro cortile, et dal quale si monta dal destro et sinistro lato alle sopra loggie dounde nel mezzo si truoua un riposo dal quale si guarda nelli dua cortili: si uede dalli lati le parti interiori et le sue altezze, dal destro lato segnato .N. dinota una sala dabasso: et una da alto, dal lato sinistro dinota le altezze dele camere et anche le altezze de iluoghi picoli che sarano amezzati, si habitara anche altrezo suolo al costume di gua per cio che le medesime luccarne che sono dauanti sarano sopra li cortili et sopra il giardino: et dalli lati anchora

La figura gua dissopra segnata .C. dinota la parte di drieto uerso lo giardino la parte di mezzo segnata .T. T. dinota la loggia, da colonna a colonna, la quale usci fuori al pare de ibalausti, et dissopra essa ui e un terrazzo che guarda nel giardino le aperture .M. sono li passagi per gire al giardino, La latitudine di uno arco della loggia è piedi .xiiii. la sua altezza e piedi .xx. la larghezza di un pilastro con le colonne et il nicchio è piedi .xiii. laltezza di una colonna è piedi XXI. et e grossa piedi .ii. le quali uengon fuori de pilastri dua terzi della sua grossezza, que luoghi oscuri dalli lati dinotano le galerie: sopra galerie dalli lati del giardino che uano alle stalle, Di una simile habitatione io mi do a credere che ogni principe se ne potria contentare, hauendo poi dalli lati loggiamenti per la famiglia grossa, per cio che io presuppongo uno cortile dauanti essa casa che la circondi et la metta in isola, dalli lati del quale ui siano loggiamenti .c. a numero .XXV.

V T T V

M C M

N F

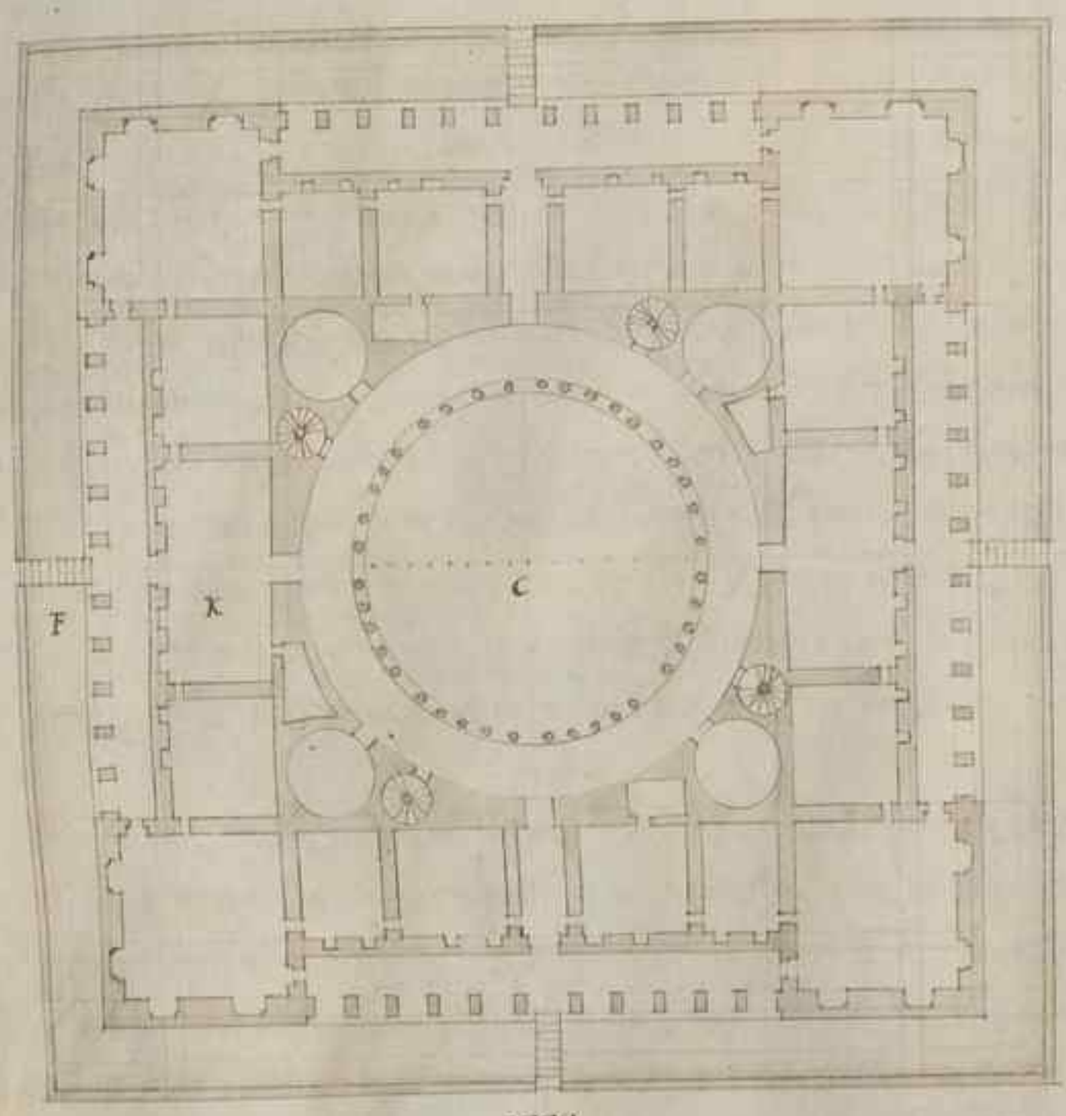
B

A

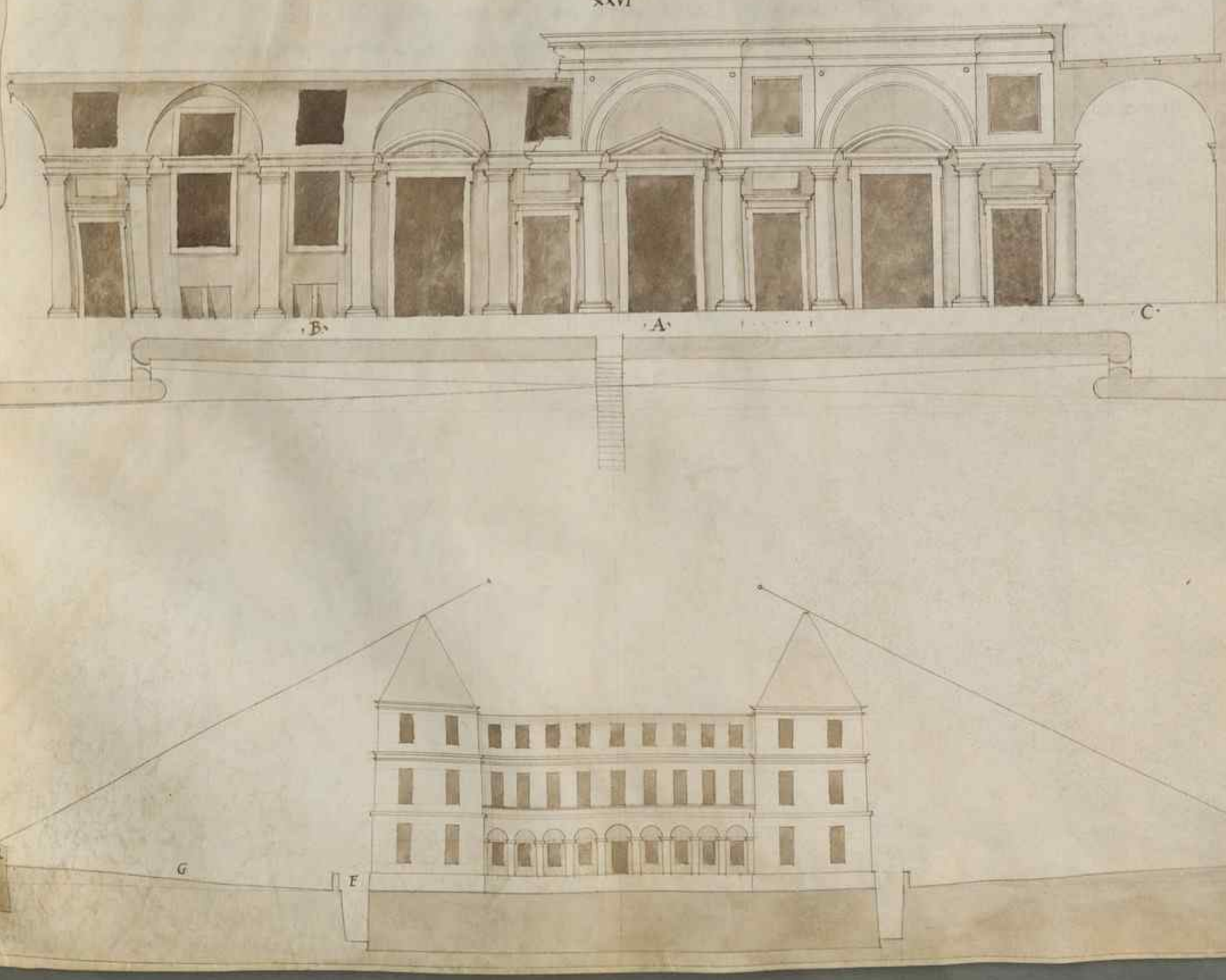
Della casa del principe illustrissimo per fare alla campagna.

Sara talvolta un principe che alloggiando alla campagna vorà dormire sicuro, et vora anchora la sua casa di bello aspetto et fra giardini: potra fare nel modo gia davanti dimostrato in quella pianta, prendera prima piedi .C. per fare uno cortile segnato .C. il quale sara in forma rottonda con le sue loggie intorno, la parte segnata .X. sara per li loggiamenti, la parte .F. sara uno fosso che importara il tutto circa a piedi .CCC. di quadrato perfeto per ciascun lato, dipoi per ciascun lato si prendera piedi .CC. che sara per il giardino, et è segnato .G. intorno del quale si fara uno cortina con li suoi balouardi alli angoli, facendovi poi un fosso intorno di piedi .L. largo. La figura qua da basso segnata .R.G.F. rappresenta il diritto di tutta lopera per dimostrare che gli nemichi hauendo artiglaria su la ripa del fosso essendo inpianura non potrano offendere l'edificio si come lo sapra ordinare lo esperto Architetto, La figura segnata .A. che è dimostrata sotto la pianta, quello non è il suo luogo, ma io uolsi posta per non ui essere dove la capisse in forma grande, per dimostre meglio la forma et le misure. Questa rappresenta la loggia che circonda il cortile rottondo, la parte segnata .A. dinotta il mezzo dove si passa, dove sono le colonne tonde che sostengano giarchi et leuole, la parte .B. significa il didrento della loggia dove sono le colonne piane appoggiate al muro, la uolta della quale sara tutta a botte, ma al dirinpetto degli archi saranno le lunette. ne è da dubitar punto chel peso delle uolte habbia a spingnere le colonne uerso il cortile per non hauer quelle contraforte alcuno per cio che essendo tutta la loggia humita in rottondita è fortissima da sè. Ma bisogna che sia fatto prima la muraglia, et posto inopera le colonne et lisieri archi et il parapetto sia tutto finito et che anche le dette opere siano riposate qualchi mesi, dipoi sia uoltato sicuramente, per cio che tutte le case che uano al centro quanto sono piu caricate, o spente uerso esso centro sono piu forte. .V. la parte segnata .C. dinota la larghezza et altezza della loggia sopra la quale sara uno terrazzo col suo parapetto, parliamo fuora delle misure. La larghezza di uno arco è piedi .X. la sua altezza è piedi .XIX. da sotto larco alla summita del parapetto ui è piedi .V. il quale parapetto è piedi .III. sopra il terrazzo il spaccio menore fra le colonne è piedi .VI. le colonne sono in altezza piedi .XII. è mezzo et sono in grossezza la settima parte della sua altezza, larchitraue è tanto alto, quanto è grossa la colonna nel sumo capo, la larghezza della loggia è piedi .XII. Quanto alla pianta et il dirritto del edificio io ne ho parlato: et dimostrato uniuersalmente, ma per essere meglio inteso, nella seguente carta io ne parlaro particularmente ∴ A numero XXVI ∴

La figura qua piu abasso: che importa il tutto. la quale è segnata .R.G.F. dinota luniuersale di tutto l'edificio, la parte segnata .R. significa la muraglia delle cortine che circondano lo giardino, la parte .G. uiene a essere il giardino, la parte .F. rappresenta lo fosso intorno la casa, dove si uede che gli nemici essendo difuori su la ripa del fosso con larteglaria non potrano offendere l'edificio se prima non abbatteno la muraglia di detta cortina ∴



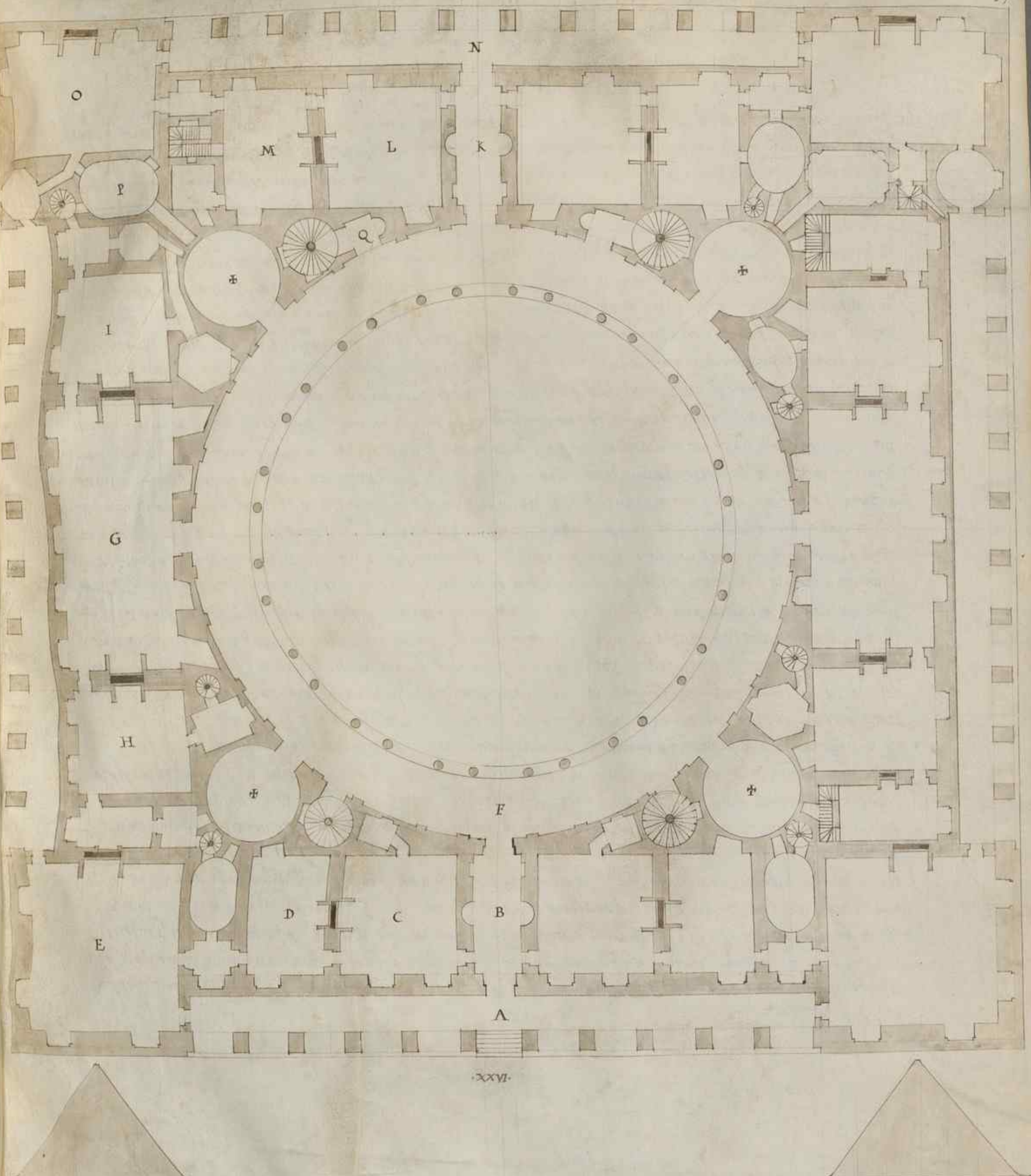
XXVI



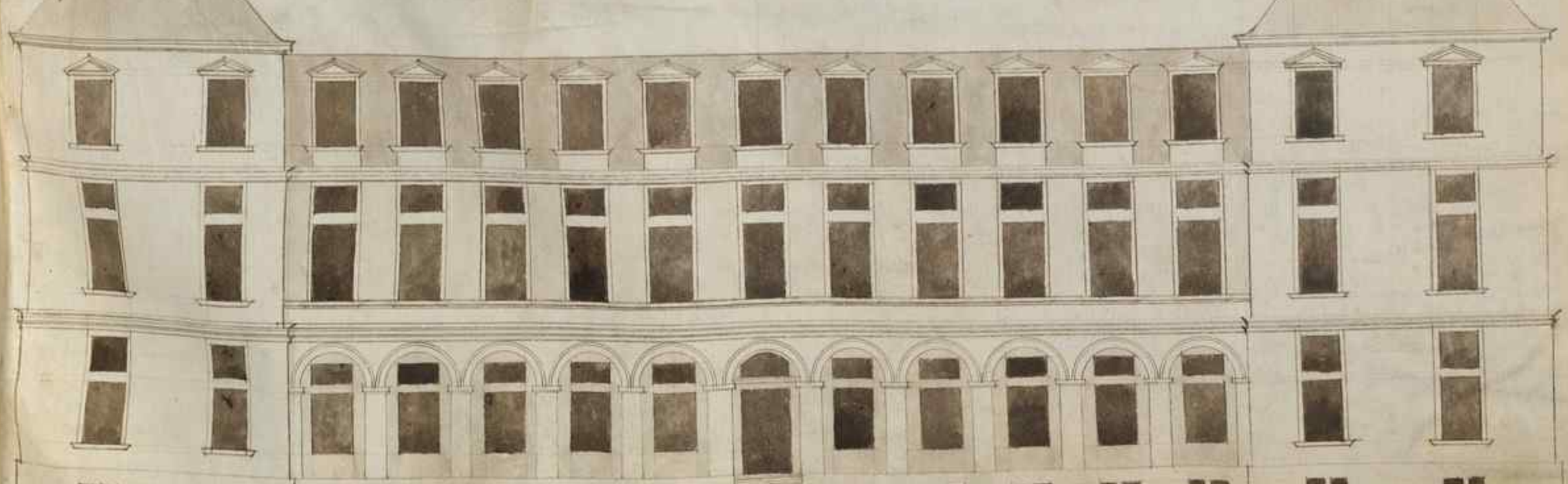
Nella passata pianta non ho potuto dimostrare tutte le minutezze in particulare, per esser casa così picola al edificio tanto gran: de, io tratarò et dimostrarò qua dauanti più particularmente, prima si montera piedi ·III· è mezzo à la loggia ·A· la sua longhez: za sara piedi ·VII· li suoi pilastri per fianco saranno piedi ·V· entrando dentro si truoua un vestibulo ·B· la sua longhezza è piedi ·XXV· et è in larghezza piedi ·X· dal destro lato ui è una camera ·C· di piedi ·XXV· per tutti li lati dietro di questa è una rietro camera ·D· di altra tanta longhezza, et è in larghezza piedi ·XVII· al seruitio di questa è uni camerino in forma ouale la sua longhezza è piedi ·XVI· et è largo piedi ·X· passando più oltra s'entra in uni salotto ·E· di piedi ·XXXVI· per ogni lato, ritor: nando poi al uestibulo, et passando più auanti s'entra nella loggia ·F· la quale circonda un cortile lo diametro del quale è piedi ·C· delle misure della loggia io ne ho detto giá adietro, ma uolgendosi a man destra si truoua prima una limaca publica lo suo diame: tro è piedi ·X· dipoi questa ui è un cortile di forma rotonda, lo suo diametro è piedi ·XX· questo è per dar luce a più loghi sen: za lo quale sarebbon tenebrosi, passando più auanti si truoua una sala ·G· la sua larghezza è piedi ·XXV· et è longa piedi ·L· dietro di questa è una camera ·H· longa quanto è larga la sala, et piedi ·XXI· larga, al seruitio di questa è uni camerino, la sua longhezza è piedi ·XVI· et è longo piedi ·X· dietro del quale ui è uni camerino di quadrato perfeto dauanti questa sala si truoua una camera ·I· di piedi ·XXV· per ciascun lato, hauendo li medesimi camerini del altra, continuando intorno la loggia si truoua un al: tro cortile simile al passato et pel medesimo effetto, et della medema misura, et eui anchora una limaca come l'altra, circondato la metá della loggia si truoua un uestibulo ·K· della istessa grandezza del primo, allato del quale è una camera ·L· di piedi ·XXV· per ciascun lato, dipoi ui è la rietro camera ·M· della istessa longhezza, et di piedi ·XVIII· larga, et tiene al suo seruitio un camе: rino, uscendo poi del uestibulo s'entra nella loggia ·N· nel capo della quale ui è una scala, ·O· la sua larghezza è piedi ·XXIII· et è longa piedi ·XXXVI· al seruitio di questa è una camera ·P· di piedi ·XII· in larghezza et è longa piedi ·XX· et eui uni camerino di forma ottogona, Altre tanto di appartamenti saranno dal altro lato, et sotto terá saranno tutte le seruitu della casa ec: cetto che per dormire.

La parte qua sotto segnata ·A· e la faccia dauante del edificio ben che però tute quatro sanno di un modo, è per che ho detto di: sopra che tuto l'edificio sara leuato dal altro piano ·III· piedi è mezzo: tuttauia sel sara leuato pie·V· et anche più saranno meglio, dal piano della loggia fin sotto l'architraue è piedi ·XIX· questa è l'altezza delle loggie et di tutte le stanze, la larghezza di un arco e piedi ·IX· l'altezza è piedi ·XVIII· la fronte di un pilastro è piedi ·III· la latitudine di un torrone è piedi ·XLIII· la larghezza di tut: te le fenestre è piedi ·VI· li primi corniciamenti sopra li archi saranno una fascia di unpiede è mezzo alta, da questa fascia al parapet: to delle fenestre è piedi ·III· è mezzo dalla fascia fin sotto li segondi corniciamenti, li quali sanno un altra fascia che sara unpie e un quarto sara piedi ·XX· dalla segonda fin sotto la cornice ultima, io parlo degli angolari torreni sara piedi ·XVI· le prime fenestre saranno piedi ·IX· alte le segonde dieci, le superiori ·IX· degli altri ornamenti et misure, si potra trouare il tutto con li piedi picoli nel cortile rotondo questa è

A numero XXVI



·XXVI·

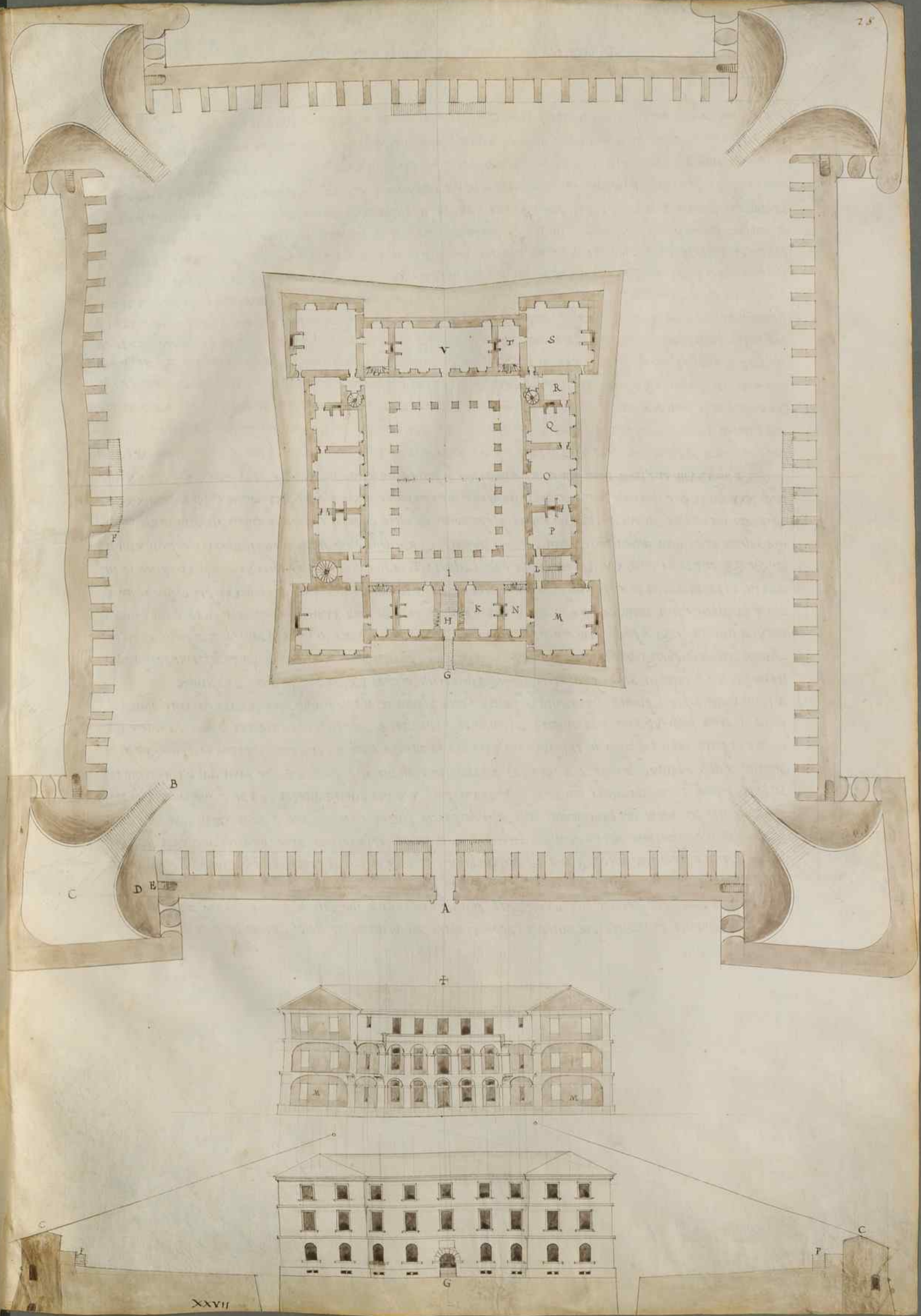


Della casa del principe Tiranno per far fuori alla campagna.

Il principe nobile di animo liberale: Giusto et amatore delli suoi popoli: temendo iddio, non ha bisogno di fortezza alcuna: mali cuori et ingegni de suo vassalli gli sono inespugnibili ripari: et bastigliui; Come ho ueduto a giorni miei Francescomaria duca d'urbino il quale essendo discacciato del suo stato: et abbattute le mura di urbino acciò che ritornandoui non potesse sicuramente habitarui, non diuenne quando piacque a Dio egli per uertù d'armi Riprese il stato suo, Dove in urbino così smurato sicuramente dormiua guardato da suoi populi: Ma il Tiranno, crudele: auaro: rapinatore del bene di altrui: Sforzator di vergini: di maritate; et di uedue: occupatore delle facultà de suoi sudditi; Tutte le fortezze del mondo nol potrebbono asicurare. Ma o Dio immortale quale e colui oggi di che hauendo pure un puoco non scia che di dominio: che non Tirannegi qualche puoco: Non di meno poi chio debbo trattare delle habitationi di tutti li gradi degli huomini per far fuori delle città, Hora è il tempo chio tratti di quelle del principe tiranno, La quale non solamente uuole esser circondata da una grossa muraglia guardata da suoi soldati: ma la sua propria habitatione deue anchor esser forte, et da lui proprio guardata. per cio che il tiranno per esser di natura auaro: tratta talvolta così male gli suoi soldati, che gli provoca a sdegno: dal quale nasce li tradimenti, ma come fara il bruttissimo auaro a sapersi diffensare da colore che hanno in governo la sua propria persona: li quali per la consuetta auaricia habitante sempre: in loro sono da lui così mal sodisfatti che gli diuengono mortai nemici, ma che uo io discorrendo queste cose che poco: o nulla importano al Architetto Io dico che fatto detione del luogo et sito piu al proposito, che si habbia a prendere una grandezza che da fianco a fianco non ui sia meno di CCL uarchi cio e passi di ingegno giusto, facendo le mura non meno di piedi XIIII grossi et altro tanto di terrapieno con li suoi contra forti: facendo li suoi baloardi: o a gombito: o a rissalto a sgombro che ci sono diuerse opinioni, la qual disputta passaro per uenire al rimanente delle misure, si fara addonca la fortezza di fuori circa al modo dimostrata gia dauanti con larghissimi et profondi fossi. La porta di questo forte è segnata A. la scala per montare al baloardo sara B. la piazza per lartiglaria grossa sara C. quella per la difesa de fianchi sara D. la scala che descende alle contramine sara E. la scala che monta su li ripari sara F., Nel mezzo di questa fortezza si dispone la casa del tiranno, lentrata della quale sara G. passando il fosso pel ponte leuatore s'entra nel uestibulo H. dal quale si passa alla loggia I. questa circonda un cortile la larghezza del quale è piedi LX. et in longhezza è piedi LXXXV dunno lato di questa loggia ui è una camera K. passando piu oltra nel capo di essa ui è la scala L. per la quale si passa alla camera M. hauendo al suo seruitio un camerino N. passando piu auanti per essa loggia si troua una sala O. dietro la quale ui è una camera P. dauanti essa sala ui è una camera Q. hauendo per seruo un camerino R. del qual si va nella camera S. hauendo al suo seruitio la camera T. allincontro della porta è la sala V. et altre tanto di appartamenti sara dal altro lato, io non ho scritto le misure particulari di questa casa perciò che nella seguente carta io le dimostraro piu minutamente.

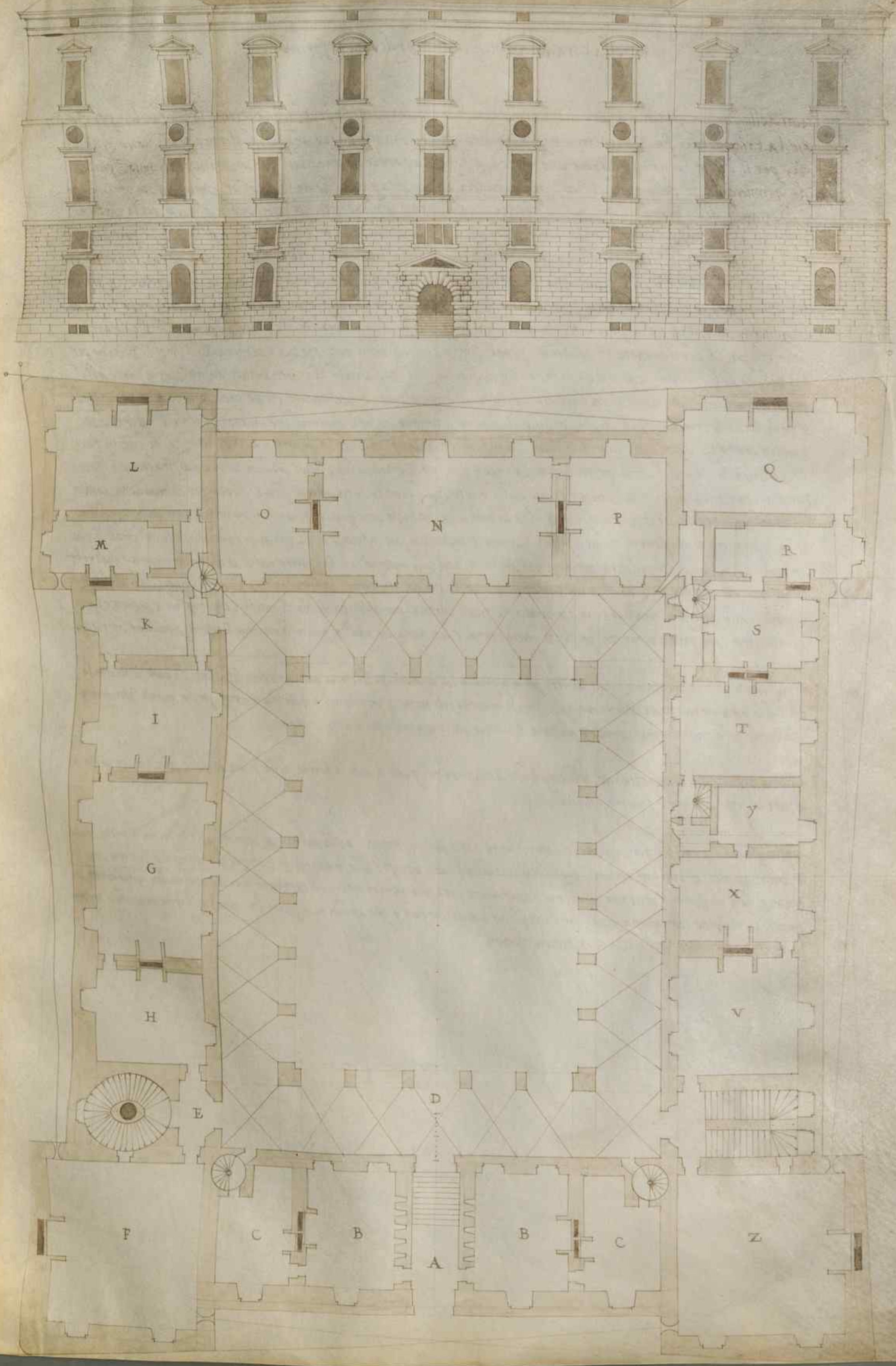
La figura sotto la A dimota la parte interiore della casa laltezza delle prime stanze e piedi XIX. il medesimo e quella sopra essa ma lordine terzo è alto piedi XVI. ma lordine da basso dimostraua maggiore altezza per essere leuato dal altro piano piedi V.

La figura piu bassa segnata C. E. G significa la parte difuori della magione, dove si vede il profilo de baloardi, et lo effetto che potra fare la nemica artiglaria essendo alla pianura dove la casa uien difesa dalle cortine, ma auuertisi lerrore che alla proportione de i piedi picoli questi baloardi sono troppo uicini luno al altro, ma non vi era spacio su la carta, basta la inuentione.


V
T
S
R
Q
O
P
L
I
K
N
H
M
G
F
B
C
D E
A
M
M
C
F
C
G

Nella passata casa del pricipe tiranno non ho potuto dimostrare minutamente gli appartamenti per esser quella di picola forma et perciò io ho uoluto dimostrarne una simile a quella in forma assai maggiore, ma piu considerata nelle particularità, la quale si uede qua dauanti dimostrata, la quale ha un fosso secco intorno chon li suoi fianchi, passato adonca il fosso et entrato entro la porta si troua il uestibulo .A. la larghezza del quale sara piedi .x. et sara longo piedi xxv. dal lato destro et sinistro: saranno dua camere .B. la larghezza di ciascuna sara piedi .xx. et la longhezza pieti .xxv. et nelle quali dimoraranno le guardie di continuo hauendo nel muro uerso il uestibulo le piaghe per larchibuseria da battere per fianco gli nemici che uorano entrare per forza entro la casa. oltra che ui saranno huomini che con armi d'asta che per le dua porti gli ferirano li quali anchora trouarano altra difficultà che sarà al montare dieci gradi di una scala con grandi difficultà et contrasto all'incontro di lhoro, acto di ciascuna delle camere .B. ui è una uietro camera .C. la longhezza della quale è come l'altra, et è larga piedi xvi. ma impedita da una limaca per la quale si monta alla loggia .D. perciò che questi quatro luoghi saranno al piano della pianza, ma tutta l'altra habitatione sarà leuata piedi .vi. dal destro lato nel capo della loggia ui è una scale ouale segnata .E. da uni lato ui è uni saletto .F. di piedi xxxiiii. per ogni lato, andando auanti per la loggia à man destra nel mezzo si troua una sala .G. di piedi .xxv. larga et di piedi .xxxvii. longa, et euui in uni de capi una camera .H. la sua longhezza è pieti .xxv. et è larga piedi .xx. dal altro capo d'essa sala ui è una camera .I. della grandezza dellaltra hauendo al suo seruitio una camera .K. la sua longhezza è piedi .xx. et è larga piedi xvi. nel capo della loggia entrando in uno andito passando per una limaca si troua una saletta .L. di piedi xxxvi. longa et larga piedi .xxii. alato di essa ui è una camera .M. la sua longhezza è piedi xxiii. et è larga piedi .xii. et ui è di uantaggio la posta di uni letto, nel mezzo della loggia ui è una sala .N. di piedi .xxv. larga et è dua uolte tanto longa, in uni de capi uie una camera .O. di piedi .xxv. longa. et larga piedi .xx. dal altro capo uie unaltra camera .P. della medesima proportione. dal'altro capo di essa loggia amani sinistra ui è la medesima saletta et camera delle istesse misure et sori segnate .Q. R. della quale si passa à una camera .S. di piedi xviii. in longhezza. et è larga piedi .xv. dauanti à essa è una camera .T. la sua longhezza è piedi .xxv. è larga .xx. uenendo in qua nel capo della loggia ui è la scala principale. per la quale si passa alla camera .V. di piedi .xxv. per ciascun lato à canto la quale è una uietro camera .X. della istessa grandezza ma larga piedi .xviii. alseruitio della quale è uni camerino .Y. la sua longhezza è piedi xvii. et è largo piedi .xii. per la medesima scala si passa al saletto .Z. di piedi xxxvi per ciascun lato. la larghezza della loggia è piedi .xv. la grossezza de i pilastri per fianco è piedi .iiii. et in fronte son piedi ii emezzo, ma li angolari sono piedi .v. la larghezza del corrile è piedi .lx. et è longo piedi lxxxiii. x

La figura qua sopra la pianta rappresenta la faccia d'essa pianta et di tale ordine sarà la casa da tutti i lati, dal piano di terra piedi .vi. sara lo basamento del'edifio et à tale altezza sara tutta la casa, ma le quatro camere .B. .C. acanto la porta saranno al piano del'entrata, che sara la sua altezza piedi .xxvi. le quali si potrano ameżzare per piu commodità delle guardie, le stanze di tuta laltra habitatione saranno alte piedi .xx. che sara dal basamento fin sotto la prima fascia, da quella fin sotto laltra sara piedi xx. ma questa altezza sara però menore della prima in apparentia per cagione del basamento. dalla seconda fascia fin sotto larchitraue è piedi xviii. che sara l'altezza delle stanze supperiori oltra li granari, larchitraue: il fregio: et la cornice sono piedi .vi. di altezza. la latitudine della porta è piedi .viii. laltezza sua è piedi .xii. la latitudine di ciascuna fenestra è piedi iiii è mezzo, laltezza delle prime: et delle segonde è piedi .ix. le terze per esser piu distante sono alte piedi .x. le fenestre tonde picole et anche le quadre picole sono per dar luce alli mezzati, et dove non sono li mezzati le stanze saranno piu luminose, de gli altri ornamenti, et misure piu particolari se ne trouara piu difusamente nelle case de principi et del pe-


L
M
K
I
G
H
E
F
O
N
P
Q
R
S
T
y
X
V
D
C
B
A
B
C
Z

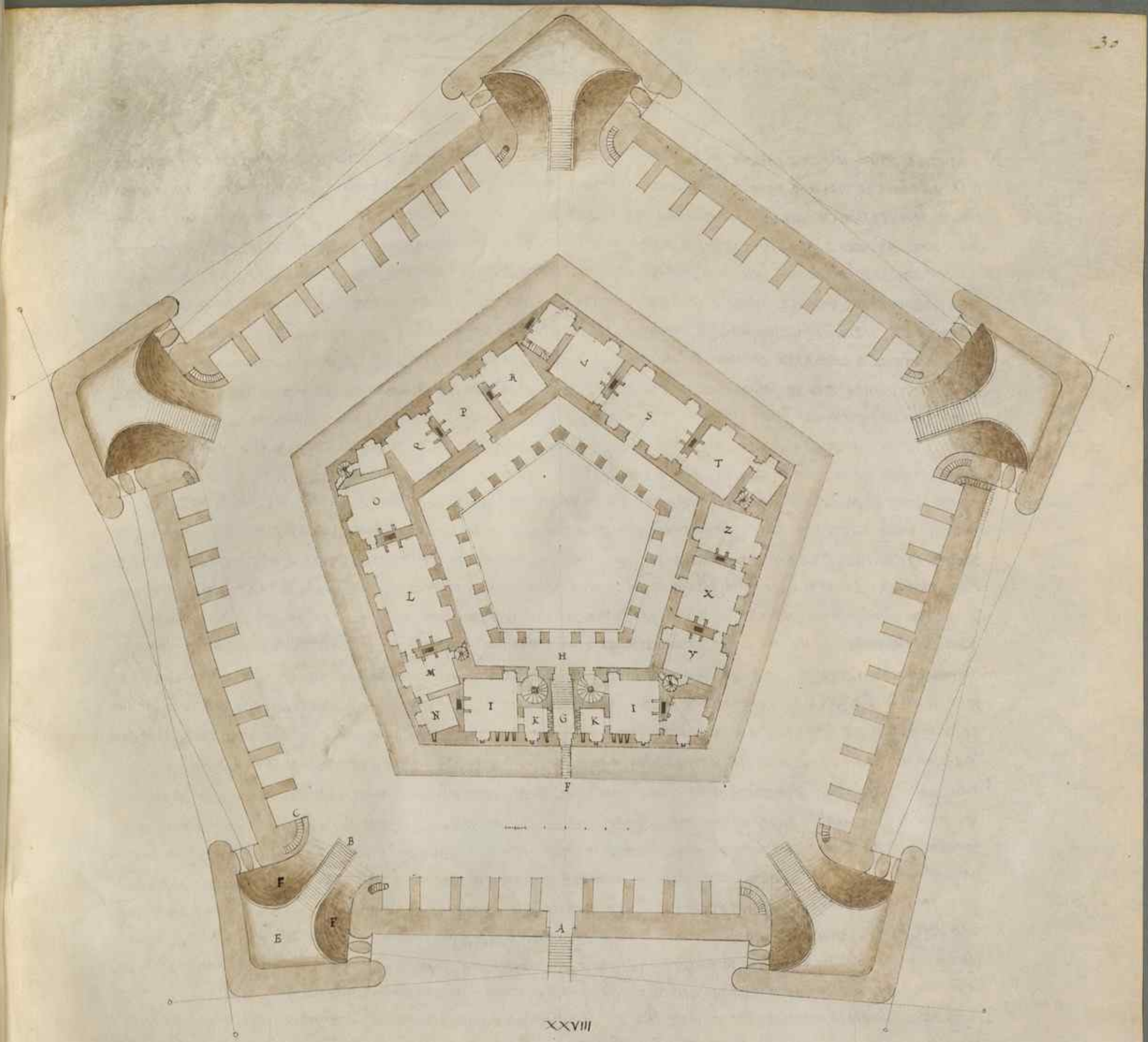
Della casa del principe tiranno di unaltra forma

Fuori della forma quadrata per diffensarsi con fianchi: jo trouo la penthagona essere la piu facile, per cio che la triangolari fa li balouardi troppo accuti et ui rimane puoco spacci di drentro se ella none grandis: sia, per il che jo ho uoluto dispore una fortezza sopra la forma de cinqui lati per lo principe tiranno, par lan: do primieramente della parte difuori, si prendera tanto di spacio che da fianco a fianco ui sia per lo meno ·CCL· uarchi di un huomo giusto, ma la forma gua dauanti dimostrata per esser puoco spaccio su la carta no hano tal distantia li balouardi. e questo estato per far essi balouardi: et anche le cortine di maggior forma, acio che le figure si uoggano: et s'intendano meglio, la grossezza della muraglia entro la quale ui sono le contramine sa: ra grossa non meno di piedi XIIII· oltra li contrafforti et terra pieni che saranno piedi XVI· la qual grossezza risiste alle cannonate, Essendo questa fortezza circondata da largissimi et profondi fossi, passato il ponte longo et leuatore, si entra nella porta ·A· andando dal lato destro al carattero ·B· li e la scala per montare al balouardo done e la piazza per li cannoni et colobrine per spazzare la campagna la qual piazza e segnata ·E· li luoghi ·F· sono per tartiglieria delli fianchi, la scala ·C· monta alle diffese, la scala ·D· dessende alle contramine, da un contra forte all'al: tro si uoltura uno arco doue li soldati alloggiarano al tempo di pace: et uenendoui grosso esercito per battere la muraglia s'riempirano di terreno quegli archi, et doue si cauara il terreno si fara cauerne che saranno loggiamenti medesimi per li soldati con tende sopra esse cauerne. le quali saran fresche la state: et calde la inuernata, nel mezzo di questa for: tezza sara la casa del principe in fortezza. acio che rebellandosi a lui li suoi soldati si possi diffensare da lisoro. Questa casa sara della medesima forma della fortezza hauendo intorno un fosso secco per cagione della sanita passato il fosso che e ·F· s'entra al uestibule, ·G· alato del quale sono dua luoghi per le guardie ·K· doue saranno archibusieri per battere gl'inimi: ci per fianco entrando dentro, ma ui e prima la camera ·L· mostrato la scala si trououa una loggia ·H· la quale circonda un cortile di ·V· lati andando per la loggia a'man destra si trououa una sala ·L· ne capi della quale ui son dua camere ·M· O· et ui e un camerino ·N· nellaltro la: to ui sono tre camere ·P· Q· R· oltra un camerino uenendo in gua dal sinistro lato ui e una saletta con dua camere ·S· T· V· oltra dua camerini, nello lato piu in gua ci sono tre camere ·X· Y· Z· Questo e quanto al uniuersale di questa casa ma nella seguente carta re trattaro piu particolarmente per cio che questa forma e cosi picola che mal si puote dimostrare le forme particolari minuta: mente

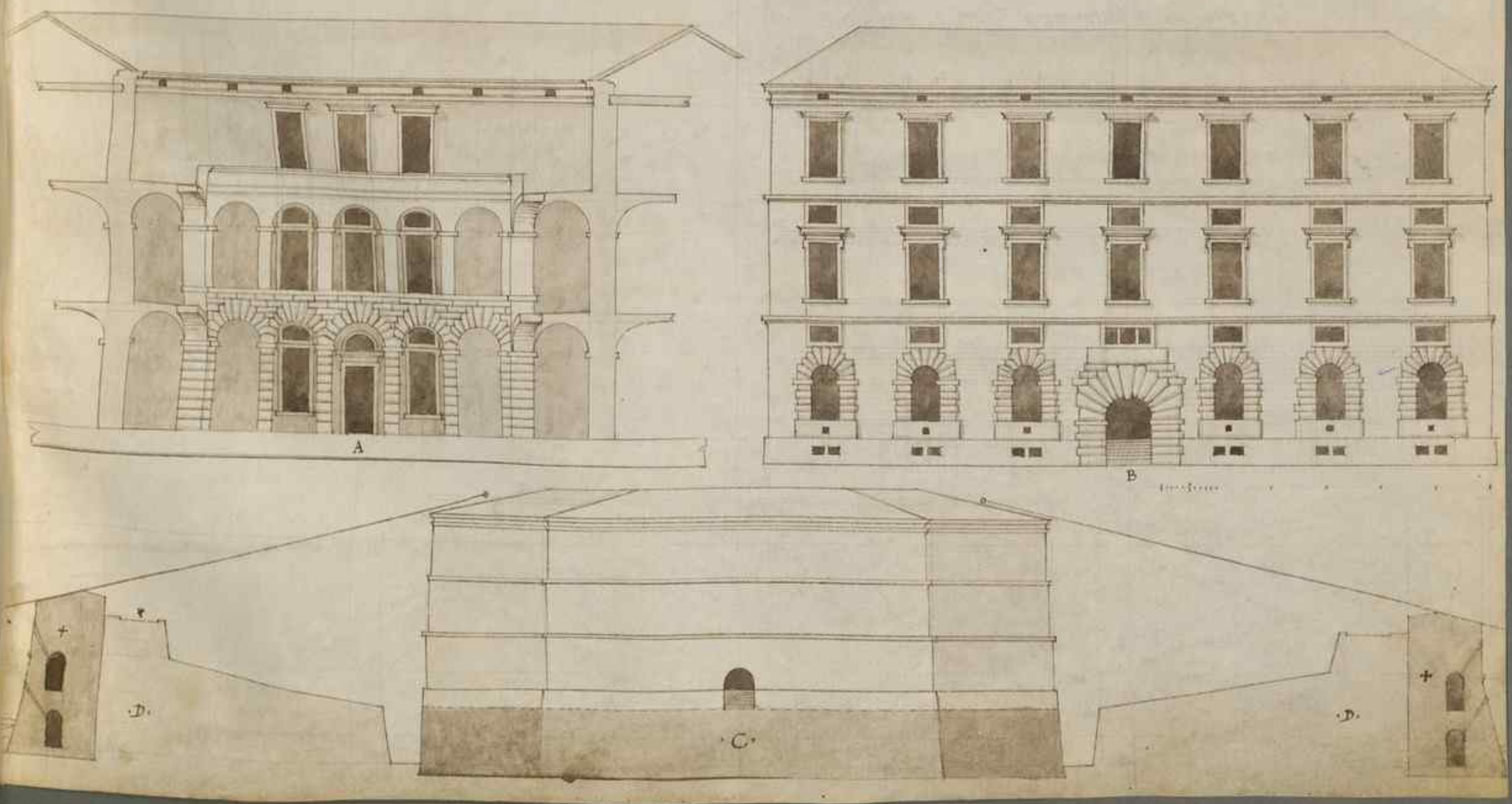
Le tre figure li sotto la pianta sono delli dirritti per essa pianta la segnata ·A· dinota la parte interiore della casa, la quale dimostra la parte della loggia, doue sara loggia dissopra anchora, et sopra la quale sara uno terrazzo per rendere maggior luce al cortile per che essendo piu aperto esso cortile nella parte dissopra, girando il sole sera a battere piu ampiamente per il detto cortile ~

La figura segnata ·B· rappresenta uno delli cinqui lati di essa casa, nel quale si uede la forma della porta et delle fenestre; et come si ornara la detta porta, et le fenestre anchora ~

La parte piu abasso, anci le tutte segnate ·C· rappresenta tutta lopera intiera- quella nel mezzo segnata ·C· e la forma di tutta la casa· da basso: ad alto: et dalli lati anchora, quelle figure dalli lati sono li profili delle muraglie. le parti piu di furi doue e la croce sono le grossezze delli muri quelle parti nere significano le contramine con li suoi spiragli nelle quali contramine ci sono di molte archibusarie se: grette, la piu bassa contramina e piu sotto chel filo del'agnie, che cosi e piu sicura ~ la parte ·D· dinota il terrapieno che e segna: to ·X· et il rimanente della piazza ~ Annumero XXVIII



XXVIII



Della casa del principe tiranno fuori alla campagna

Nonhauendo potuto nela casa passata del pricipe tiranno fatta in forma penthagona: dimostrare tutte le minutezze particularitati in cosi picola forma, mi è parso di farne una in forma maggiore acciò che meglio sia intesa, et per che nellaltra non ui erano fianchi che nettassero le muraglie, mi sono auisato di fargli quelle case matte su li angoli per pezzi minuti da tirare per fianco che non sara poca diffesa. Hora uegnamo al particulare, passato il fosso che non saranno di piedi xx. in larghezza sentra nela porta dove si troua lo uestibulo .A. di piedi x. largo, questa strettezza sta bene a tal luogo tale acciò che grossa massa non si possi addumare nella entrata: li quali però saranno bartuti per fianco dalli lati: doue anchora trouarano difficultà al montare dela scala, dove si troua una loggia .C. al entrare della quale si troua dua limache .E. per le quali si monta dissopra, et si descende alla camera .D. di piedi xxiiii. per ciascun lato dietro la quale è una camera .E. di piedi xvi. per ogni lato, dauanti ui è la guardia .B. di piedi xvi. longa: et di xii. larga, questi tre luoghi si potrano amezzare per che saranno altri piedi xxv. è tutti gli altri appartamenti saranno piedi xx. in altezza, uoltandosi a man destra per la loggia si troua una sala di piedi xxiii. larga et dua uolte tanto in larghezza questa è segnata .G. in mezo de capi è una camera .H. della larghezza della sala longa, et è larga piedi xvii. et ui è di uantaggio la posta di un letto, nel altro lato della loggia ui è una camera .L. di piedi xxiii. per tutti li lati drieto la quale è una camera .M. della medesima longhezza ma dua piedi meno per larghezza, dauanti la sala ui è una camera .N. della proportione dellaltra, nel agolo della loggia ui è la capella .O. di forma sesagona lo suo diametro è piedi xxiii. in uno de lati a mano sinistra ci è una saletta .P. larga come laltra et è longa piedi .xl. hauendo da un lato una camera .Q. della longhezza delladtre, et è larga piedi xx. dal altro capo della sala ui è una camera .R. di quadrato perfeto quanto è larga la sala, al seruitio della quale ui è un camerino .Be. di piedi xxii. et di xvi. per laltro, nel altro lato uenendo più ua si troua una camera .S. di piedi xxiii. per ciascun lato da un lato ui è una camera .T. longa come laltra, ma quatro piedi più stretta et uie di uantaggio la posta di un letto, dal altro lato è una camera .V. della proportione del altra al seruitio della quale ui è un camerino .X. dove è la posta di un letticzo, le dua camere .X. Y. saranno compagne delle dua .T. D. che saranno amezzate, la larghezza delle loggie sarà piedi .x. li pilastri per fianco sono piedi .v. et in fronte .ii. è mezo il cortile da angolo ad angolo è piedi .cxii nel mezo del quale ui sara una cistera nella quale si raccoglierano tutte le acque de i teti, et a ciascun angolo del cortile ui sara un pozo. x

Le dua figure sopra la pianta sono li diritti di essa, quello segnato .A. dinota lo lato dauanti dove alli angoli ui sono le case matte le quali non passano più su che lo primo suolo, queste altra che sono utilissime alla diffesa, elle fano anche grande ornamento alla fabrica: et le prestano gran sostegno è massimamente alli angoli che portano tutto lo peso, questa magione sara tutta leuata dal piano della piazza piedi .v. excetto quelle camere dauanti che saranno al piano della piazza, la scarpa addonca sara alta dal piano piedi .v. da quella finsotto la prima fascia sara piedi .xx. dalla prima fascia fin sotto la segonda è altro tanto queste sarano le altezze delle stanze, dalla segonda fascia fin sotto larchitraue è piedi .xviii. larchitraue: fregio: et la cornice è piedi .v. dove sarano li granari, tutte le fenestre saranno piedi .v. larghe: le prime saranno piedi .x. in altezza le segonde piedi .xi. le terze piedi .xii. le fenestre menori et li occhi anchora saranno piedi .v. per diametro li guari occhi et fenestre quadre daranno luce alli mezzati .x

La figura .C. dinota la parte interiore cio è un lato del cortile, nel quale si uede lordine delle loggie sopra loggie, et sopra la segonda ui è un terrazzo, quanto alle altezze io ne ho parlato qua dissopra: et di molte misure che ui potrebbe cadere io le passaro ma li piedi picoli insegnarano il tutto .x numero XXVIII

A

B E

C

O

N

Q

L

P

M

R

K

B

I

T

G

S

V

H

N

E E

C

F

D

B

A

B

X

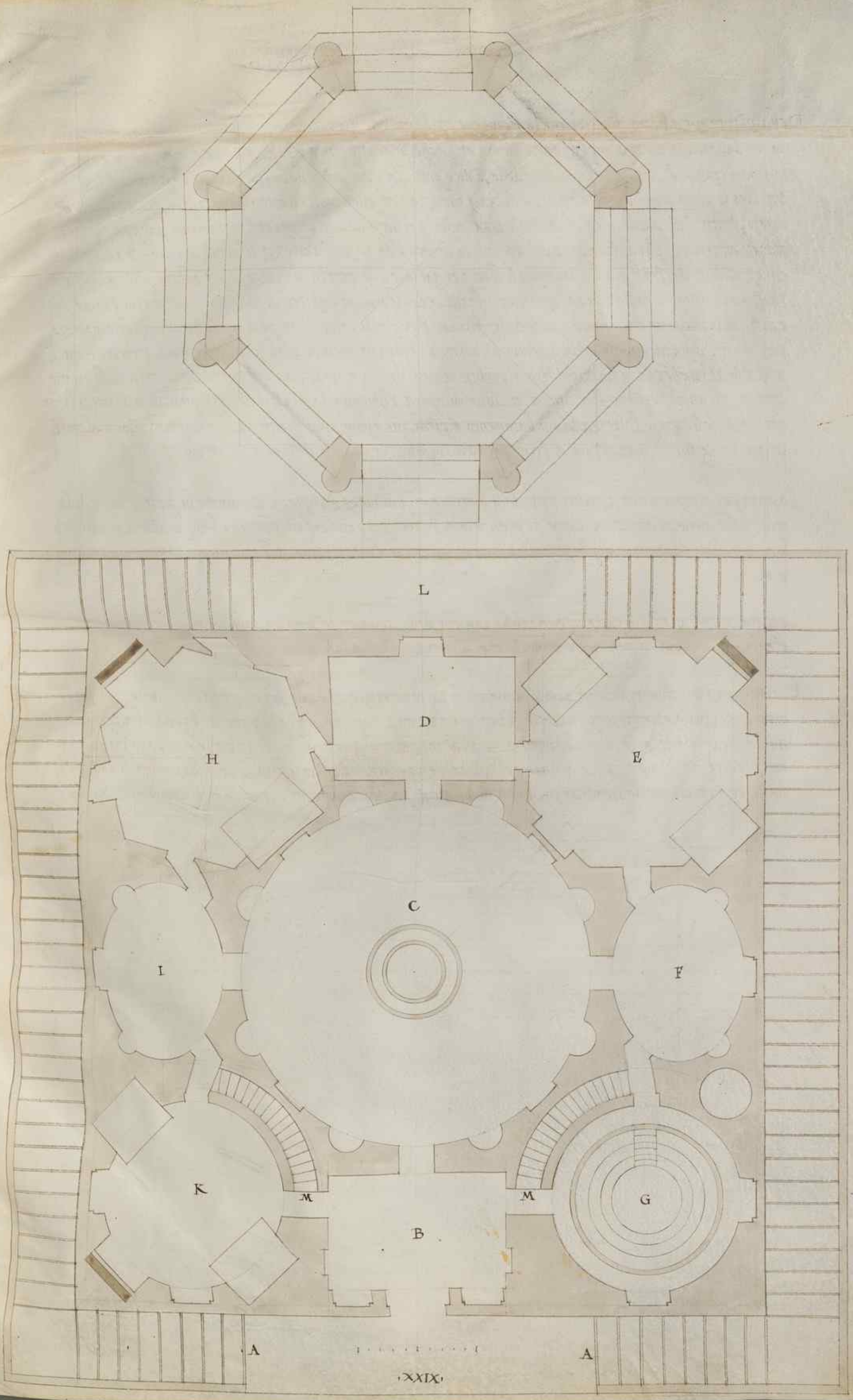
y

Della picola magione Regia fuori delle citta.

Quanto alle case de principi et gran personaggi per fare fuori delle citta io uoglio harne tratato abastanza. Hora delle case Regie incomincero a trattare, Era molti belli et ricchissimi edifitij che sono nel bel Regno di fraza, una buona parte de quali sono stati ordinati dal magnanimo Re Francesco cui e il bello: et Ricchissimo palagio di fontenableo, che oltra la uasta et smisurata bassacorte ornata intorno di commodi loggiamenti: et di molte botteghe di mercanti nobili et artefici uari: li uecchi cortili la belle: et abbondante fontana: il largo et longo stagno fatto da essa fonte: le belle loggie: le gran sale: camere: camerini: senza numero: le vecchissime galerie senza pari: le quai tutte cose sono ornate di belle pitture et di stucchi fatte da dotte mano senza spargano alcuno di oro: et di finissimi colori, et altre infinite belle cose le quali io passo per uenire al caso mio: Vi e fra l'altre un grandissimo Giardino abbondante di bonissimi et diuersi fruti, per mezzo del quale passa un stagno di acqua viua la latitudine del quale none meno di piedi LXXV, Sopra di questo stagno ui e un ponte di un quadro perfetto fatto di bonissima struttura tutto piano della misura detta dissopra leuato alquanto dal altro piano, Sopra del quale il bellissimo animo del gran R.E. Francesco ci uolea fare uno edificio per suo piecere a uso di padiglione, doue ne furono fatti qualchi disegni et modelli da diuersi Architetti, et io anchora per comandamento di sua maiesta ne fecci alcuni et li quali insieme con queste altre mie fatiche, io uogli communicargli al publico,

La pianta addca gua dauante sarano tutte in forma di grotte ma pero sopra terra et sarano sanissime fresche la state: et calde l'inuernata, sopra le quali sara una massa di opera Rustica et sopra questa massa si montara per dua scale dal destro: et sinistro lato et sarano talmente agiate che ui si potra andare a cauallo, cominciando da .A. et montando fin a .L, al entrare di queste grotte si truoua un uestibulo .B. la sua longhezza e piedi XV. et e largo piedi X. di questo s'entra nella sala .C. lo diametro della quale e piedi XXX, nel mezzo di essa ui e una fontana di acqua viua condotta dalla fonte del palazzo, la quale uerssara l'acqua al altezza di un huomo, di questa sala s'entra al anticamera .D. della medesima grandezza del uestibula di questa si ua nella camera .E. la quale e di forma ottagona lo suo diametro e piedi .XIX. quest sara per spogliare et ui sono dua letti et lofuogo perche acanto a essa ui e la stua segnata .E. et e di forma ouale la sua longhezza e piedi .XV. et e larga piedi .XI. e mezzo, questa si scaldara sotto li piedi, et il medesimo fuogo scaldara l'acqua del bagno .G. il diametro suo e piedi .XVI. et si descende nel acqua doue il fondo e piedi .VI. per diametro, ritornando al anticamera dal destro lato ui e la camera .H. di forma sesagona lo suo diametro e piedi .XVIII. di questa s'entra nella camera .I. di forma ouale la sua longhezza e piedi .XV. et in larghezza e piedi .XI. e mezzo, dipoi si truoua la camera .K. di forma rotonda lo diametro della quale e piedi .XVI. le dua scale M. montano sopra le camere ouali, per cio che quelle sarano amezzate, per essere piu picole del altre. ∴

La pianta di dissopra in forma ottagona, e la pianta di un padiglione sopra la massa rustica lo suo diametro e piedi XXX. questo suppera la muraglia del giardino et scuopre tutta la campagna la grossezza di ciascun pilastro e piedi .III. senza la colonna tonda, si monta al piano di questa tribuna piedi .II. e mezzo, per cio che la grotta da basso monta tanto piu con la sua summita della uolta ∴ numero XXIX



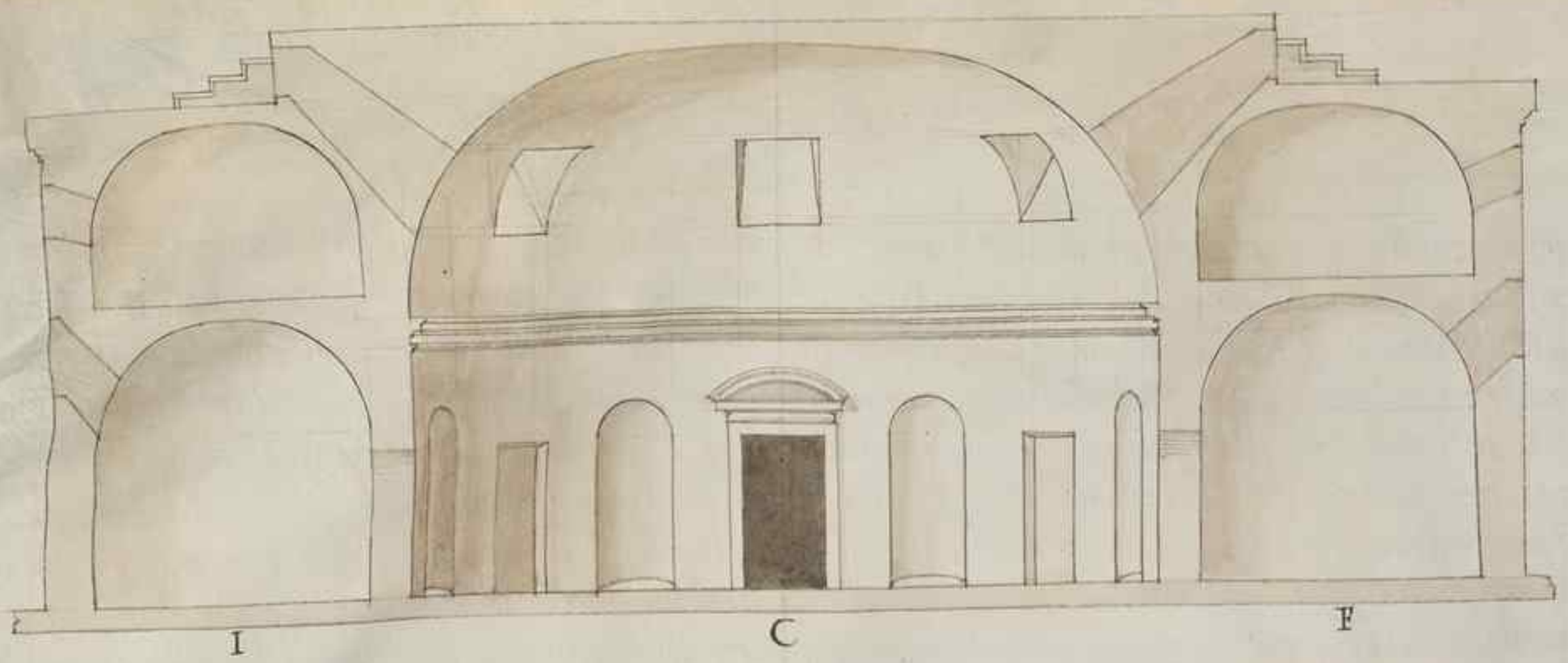
XXIX

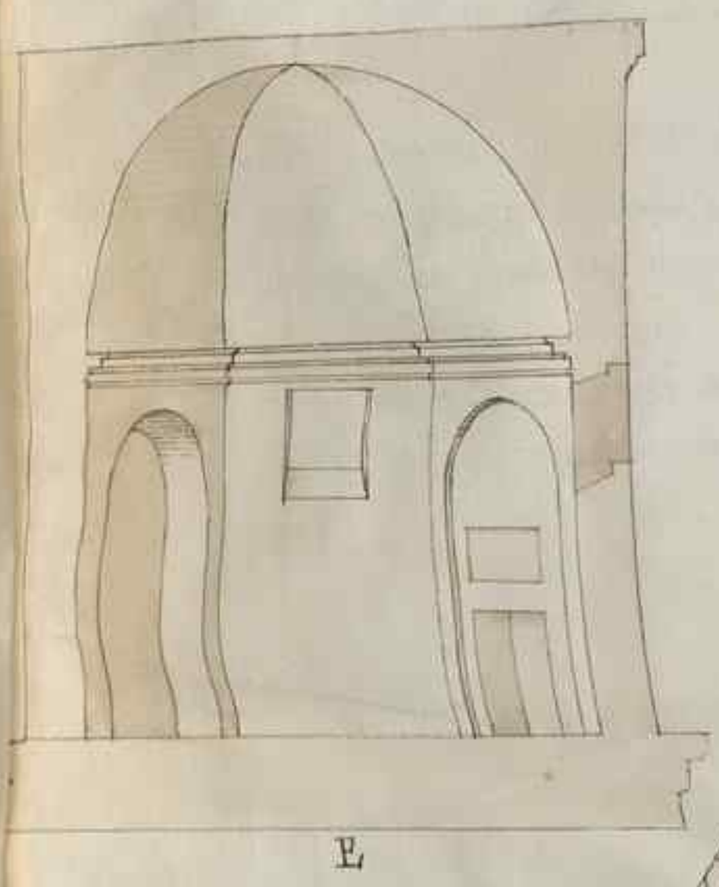
Della pianta qui adietro dimostrata la figuragua piu bassa viene a essere il suo dirritto il quale rappresenta la parte dauanti, la porta di mezzo che è uera, et anche le quatro finire cl[a]scuna d'esse è larga piedi .v. emezzo. la sua altezza è piedi .x. la larghezza delle scale e piedi sei, dal piano da basso alla summita della fascia che sara lo piano sopra le grotte. ui è piedi .xx. emezzo, al qual piano viene a montare la scala dalli lati di drieto, tutti quei quadri neri fra lopera rustica sono per dar luce alle grotte, et il medesimo sara ne fianchi et didrieto anchora: è piu alti et piu bassi secondo la comodità de i luoghi, laltezza del piano del padiglio sara piedi .11. e mezzo, doue che fra li gradi si cauarano li lumi per dar luce alla grotta di mezzo, sopra questo piano si metteran[o] li pilastri insieme con le colonne, laltezza delle colone con le basi et capitelli sono piedi .xxii. la sua grossezza e piedi .iii. la pilastrata dalle bande è piede .i. larchitraue: fregio et la cornice sono piedi iiii. in altezza, agiuntoui mezzo piede di piu, dalla summita della cornice fin sotto la lanterna ui sono piedi .xx. laltezza di tutta la lanterna. è piedi xiii. la larghezza di ciascuno arco è piedi .x. la sua altezza è piedi .xx. et è tutta opera Dorica, le quatro colonne alli angoli seruono per camini et sono di opera thoscana la sua grossezza è piedi .iii. e duaterzi la sua altezza è piedi .xxii. laltezza del suo basamento è piedi .iii. questo sara al'altezza del paraperto intorno al'edifitio, per appoggiarsi, il quale si fara di ferro per non impedire la ueduta delle cose di mezzo

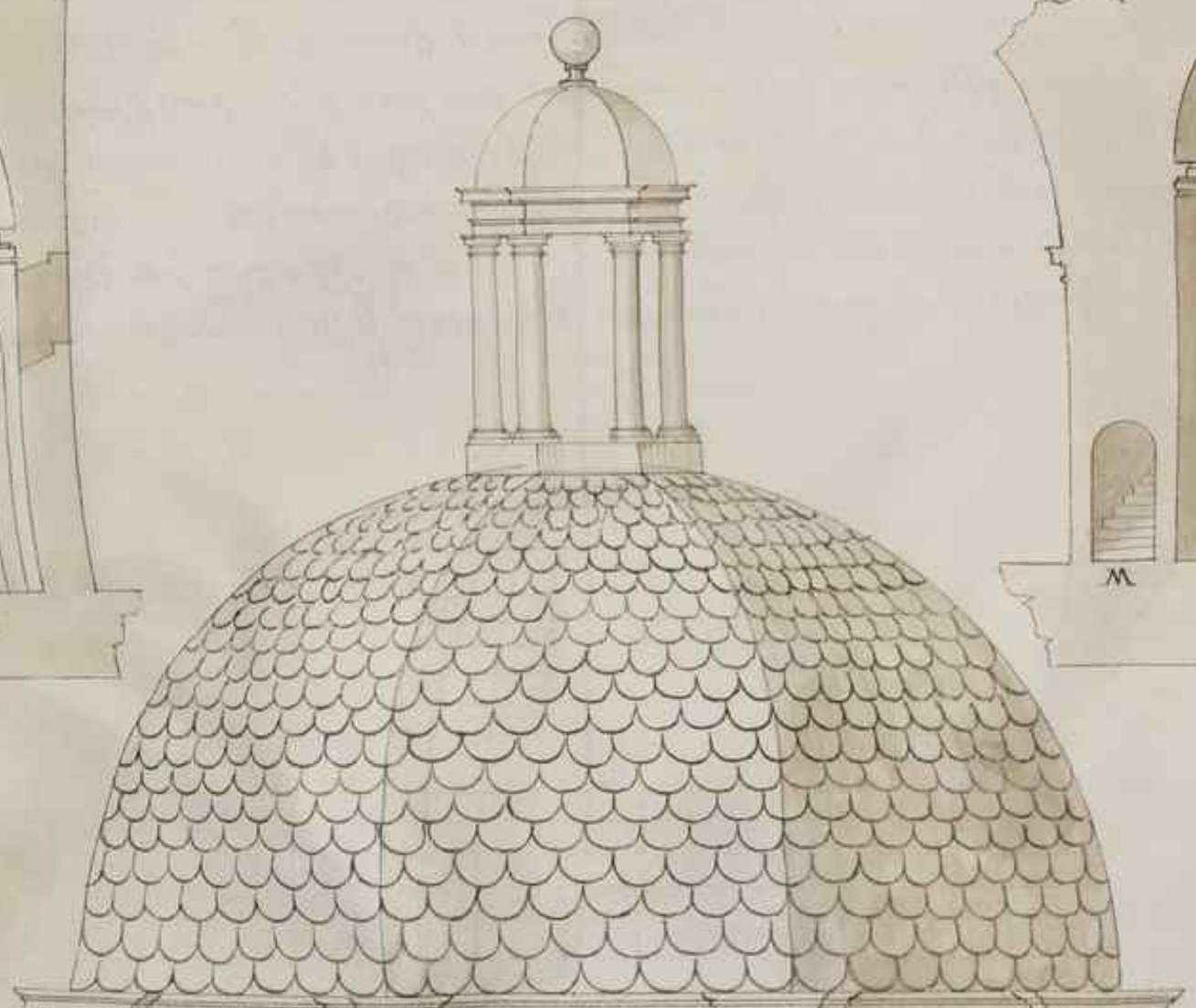
La parte gia dissopra dimota la interior parte delle grotte quella di mezzo segnata .C. dimota la parte interiore della sala nella quale si dimostra come si prenderano li lumi perpendiculari, che sono lumi lonissimi, le parti dalli lati .i. v. sono le camere quali, le quali per esser picole si ameZZarano, alli quai luoghi si mantera per le sca-
b. m. ~

La figura segnata .E. è la parte interiore della camera della stufa et ui sono li luoghi per dui letti et un camerino la sua altezza, è piedi .xxii. e mezzo et è alluminata da dua lati ~

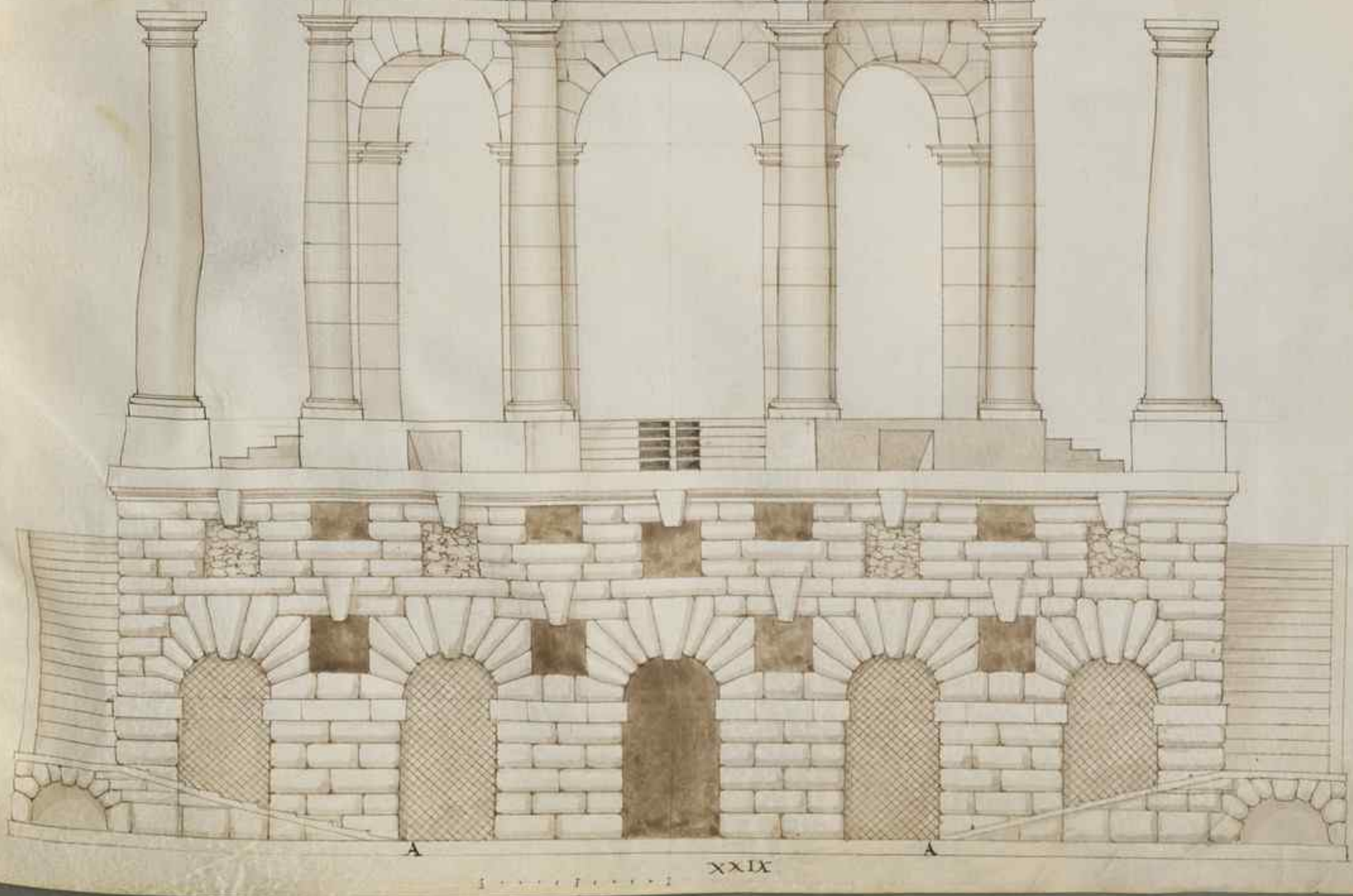
Laltra figura .G. dimostra come sara lo bagno nella parte interiore, il quale per essere in luogo doue non si puo tendar piu basso essendoui lacqua sotto, bisognara fare un paraperto sopra lo piano del bagno al altezza di un un piede e mezzo, et dipoi cauar sotto un piedi che faranno dua sedilli di un piede e mezzo luno, che sara in tutto piedi .iii. e mezzo di uaso pel lacqua temperata, la quale altezza sara bastante a tal seruitio, et in ciascuno de i sedili se li cauara dua scalini per descendere al bagno ~ et è a numero xxix.




E



G



XXIX

Per fari sopra il medesimo fondamento qui adietro dimostrato questa pianta fu fatta. Doue primieramente simonta ad una loggia leuata dal piano piedi .V. segnata .A. la sua larghezza è piedi .XV. è mezzo et è longa piedi .L. dal destro lato ui è una capella .B. lo suo diametro è piedi .XII. dal sinistro lato ui è la limaca publica lo diametro della quale è piedi XII. la grossezza di un pilastro per fianco col suo contraforte è piedi .VI. ma li dua pilastroni angolari entro de quali è la capella et la scala sono fortissimi per sostenere ogni granpeso. sopra la loggia ui sarà un terrazzo scoperto, passando la loggia sentra nella sala .D. dal lato destro uiè una limaca priuata per la quale si passa a un uestibuletto .E. la sua longhezza è piedi .X. e mezzo. et è largo piedi VII. di questo sentra nel lanticamera .F. la sua longhezza è piedi XVIII. et è larga piedi XV. dauanti questa ui è la camera .G. la longhezza della quale è piedi XXIIII. et è longa piedi XVIII. et altro tanto sara dal sinistro lato. ma li luoghi mezzani et picoli sarano a mezzati. la limaca priuata seruira per li mezzati da quello lato, la scala publica seruira a quelli dal sinistro lato. la latitudine della sala è piedi XXIIII. et in longitudine piedi XLVIII. questa da basso non sarà molto luminosa ma quella dissopra sara lucida assai. per hauere le fenestre da ogni testa apertissime x

La figura qua sopra la pianta .R. rappresenta la parte di drieto della casa, almeno quella da basso, la quale tanto desse nde quanto salisse dauanti, dal piano della porta fin sotto l'architraue sono piedi XXIII. questa sara la altezza di tutte le stanze, grande. le mezzane: et le picole. come ho detto sarano a mezzate. dal dissopra del architraue. alla summita della cornice ui è piedi .III. questo sara l'appoggio delle fenestre. et l'architraue serue pel riempimento del suolo. la larghezza della porta è piedi VI. et è alta dua uolte tanto. la larghezza delle fenestre è piedi .V. la sua altezza è piedi XIII. che cosi si costuma in queste bande. io ui ho messo le fenestre picole sopra per dar lume alli mezzati. la fronte di un cantonale e piedi .V. è mezzo x. et è a numero XXX.

H

G

F

E

D

C

B

A

·XXX·

Della casa del Re per suo piacere alla campagna ~

La figura qua dissopra rappresenta tutta la longhezza della casa per fianco, la prima segnata A è una testa della loggia dietro la quale è la capella, quella segnata E è lo luogo della limaca, dietro la quale uie è il uestibuletto, l'altra segnata F significa lanticamera, quella ultima segnata G uiene a essere la camera, ne iguali luoghi si uede come si ammezzauano li camerini et altri luoghi mezzani, si uede anchora la forma delle fenestre et come si faceano li luoghi per sedere et come si dava luce alli mezanti, et la discesa nel giardino ~

Qua più abasso si uede la massa del padiglione al piano del quale si monta piedi V, alla loggia la latitudine di uno arco e piedi XII, et laltitudine è piedi XXI, ma laltezza della loggia è piedi XXIII, da sotto larco, fin alla summità della cornice è piedi VI, la fronte de i pilastri menori è piedi V, la fronte de i cantonali è piedi XVII, partiti nel modo che si uede dove con li piedi pri cali si potrà trouare il tutto ~

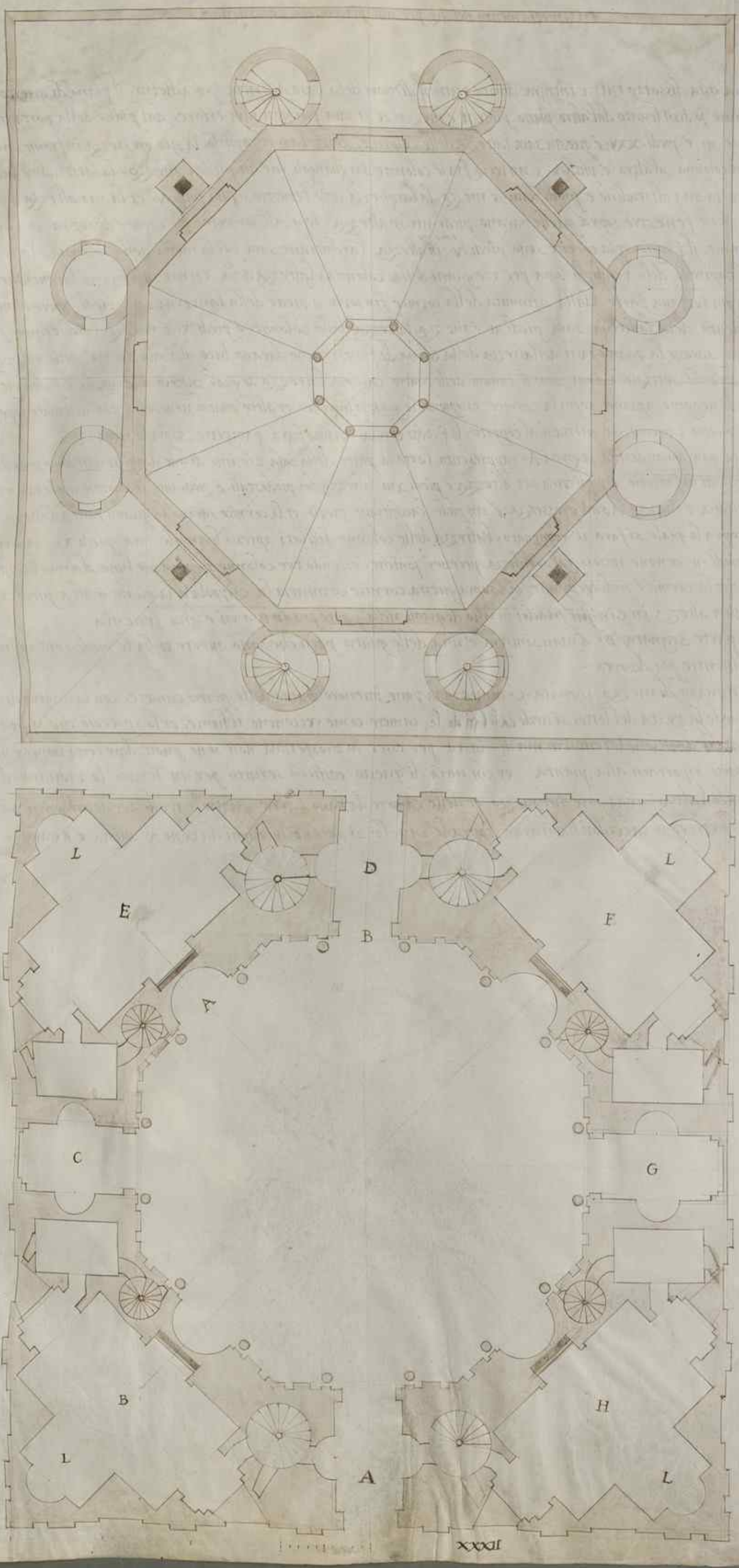
Nella parte dissopra, come jo dissi sarà uno terrazzo sopra la loggia il piano del quale uerrà alliuello del architraue nella parte dissopra, laltezza delle stanze seconde è piedi XIX, cominciando dalla summità del architraue fin sotto lultima cornice dove il secondo suolo sarà al liuello di quella, tutte le fenestre saranno in larghezza piedi quatro eccetto le duadalle bande a canto le tre, le quali saranno piedi III in larghezza, laltezza delle fenestre al primo suolo è piedi X, laltezza delle luccarne è piedi V, et la larghezza è piedi III, cio è quelle alli imoli et quelle a canto alle tre di mezzo le quali son diminuite per la prospettiua, dimostra assai più stretta, così le fenestre dissopra uengono al perpendicolo, questa così grancoperta parerà ad alcuno impossibile, et sarà inefferto non hauendo muraglia interiore, ma le muraglie della sala, et li tramezzi delle camere continuarano fin sotto loretto dove lesperto falegname trouarà ben modo a farlo fortissimo, ma meglio si faria dove sono haueri e larici che delle guerci et roueri che sono ponderosi, su questo padiglione dalla cornice in su uisarano due suoli habitabili altra lo terzo che anchora seruirà a qualche cosa ~ et è a numero XXXI,

A E F G

Del loggiamento Regio per fare alla campagna x

Non è dubio nessuno che alle persone rare et di singular giudicio le opere inusitate fatte con giuditio ragioni: non gli habino a piacere. per il che mi sono auisato di uoler fare sopra lo fondamento passato una nuoua forma di loggiamento per la persona di un Re ch'andarui a piacere per un giorno per suo diporto. Questo hauera più forma di tempio che di casa per alontanarmi da quello che tiene il giorno si costuma. Sara bene che tutto l'edificio sia leuato da terra alquanto doue s'entra al uestibolo A. alli lati del quale sono due lumache, quella a man destra ha il passaggio alla camera B. la quale receue la luce dalle teste nel angolo del muro ui è la posta del letto segnata L. al seruitio di questa ui è un camerino lo quale sara amezzato. passando più auanti ui è un luogo C. all'incontro della porta ui è un uestibulo D. alato del quale passando per una limaca s'entra nella camera L della medesima forma della prima dall'altro lato ci è una camera E. simile alle altre, uenendo più in qua ui è un luogo G. et più uerso la porta ci è una camera H. quali saranno otto camere e sedici camerini, et una gran sala nel mezzo di otto lati, lo suo diametro sara piedi L. ciascuna camera è longa piedi XXI. e larga XIII. tutta netta senza la posta dello letto et quei dua luoghi nelli capi doue sono le fenestre, queste tre cose fanno parere la camera assai maggiore, la longhezza di un camerino è piedi X. et è largo piedi VI. ma chi uora amezzare li dua luoghi C G. sara dissopra dua camerini di piedi XII. longhi e X. larghi et saranno in altezza piedi X. Sopra le camere et camerini, che'l tutto sara uoltato di pietra, ui sara uno terrazzo piano. sopra del quale si scuoprira la cuppola della sala uoltata di pietra. al qual terrazzo montaranno le quatro limache. et per compagnare ui saranno quatro camerini per rittirarsi dal sole et dalla piogia, perciochè sopra questo terrazzo si mirara la campagna, li quatro quadretti negri nel mezzo sono li camini delle quatro camere, come si dimostra nella pianta qua sopra.

Et la qual pianta uiene a essere sopra le camere doue sora uno terrazzo con li suoi parapetti intorno per mirar la campagna: et per compagnare le quatro limache ui saranno quatro camerini per rittirarsi dal sole: et dalla piogia: et sopra questo terrazzo si leuara la cuppola come si uedera nella seguente carta questa è al numero XXXII


L
D
E
B
A
C
L
F
G
B
H
L
A
L

Di un logiamento del Re per suo piacere alla campagna

La figura qua dissotto tutta integra dimota tutto il difuori della casa discritta qui adietro, il piano di queste edificio sara come jo dissi leuato dal altro piano piedi .11. e mezo et si sara piu non sara errore, dal piano della porta fin sotto larchitraue ui e piedi .XXV. e questa sara laltezza delle colonne con le basi et capitelli, la sua grossezza in fronte sara piedi IIII. fra luna colonna al altra e piedi .x. e un terzo fra le colonne su glangoli uie un piede e mezo, la latitudine della porta e piedi .VII. la sua altitudine e piedi XIIII. e mezo, la larghezza delle fenestre si fara piedi .V. et la sua altezza piedi .x. e mezo le picole fenestre sopra quelle sarano piedi .III. in altezza, le quali seruiranno alle camere dissopra: et a camerini: larchitraue il fregio: et la cornice sono piedi .V. e mezo in altezza larchitraue sara per la metà della colonna, laltezza del fregio col capitello delli triglyphi sara per tre quarti della colonna, laltezza della cornice sara quanto larchitraue agiungendoui di piu lottaua parte, dalla summita della cornice fin sotto lo piede della lanterna sara piedi XXVI. e mezo, il basamento della lanterna sara piedi .II. e mezo, laltezza delle colonne, e piedi .x. e mezo, larchitraue: fregio et la cornice sarano la quarta parte dellaltezza della colona, le fenestre che darano luce alla sala saranno piedi VII in altezza, quegli obelischi rotti nella cima sono li camini delle quatro camere, laltezza de quali supperara la cuppola al quanto, le cuppolette che si ueggono apparire sopra la cornice cuoprono le quatro limache: et altre quatro uene sono per accordare lopera che sarano quatro camerini da rittirarsi al coperto, lo fregio con la cornice fara pamperto sopra lo terrazzo ☞

La figura qua amandestra segnata .A. rappresenta lottaua parte della sala cie uno di que luoghi serrati dove sono li nicchi, la larghezza di un nicchio e piedi .VI. la sua altezza e piedi XIII laltezza dei piedestali e piedi .III. le colonne con le basi et capitelli sono piedi .x. e mezo la sua grossezza e un piede, larchitraue fregio: et la cornice sarano la quarta parte del altezza della colonna, sopra la quale si fara il remenato, laltezza delle colonne dalli lati apresso li angole sara piedi XX. la sua grossezza e piedi .II. et none uicioso tal sottilezza per esser joniche, essendo tre colonne propinque luna al altra, larchitraue il fregio, et la cornice e piedi .V. in altezza, sopra questa cornice comincia la cuppola, la quale e alta piedi XXV. partita questa altezza in cinque quadri in uno de quali nella parte piu abasso ui e una fenestra

Laltra parte segnata .B. a man simistra e una delle quatro parti che sono aperte et ha le medesime misure dellaltra discritte qua dissopra.

La parte quasi di mezo segnata .C. dimostra la pare interiore di una delle quatro camere, con la camera dissopra dove si uede la posta del letto, si uede da li lati de le camere come receueno il lume, et lo spaccio che si auanzza sotto li archi dove sono le fenestre ma di guasta per esser in prospettiua non sene puote dare certa misura ma e ben necessario riportarsi alla pianta, et chi uora di questo edificio seruirsi per un Tempio lo trouara al proposito mettendo laltar maggiore nel mezo et delle camere da basso farne quatro capelle, et de camerini sacristie e oratorii, et li sacerdoti habitaran sopra le capelle si sarano huomini da bene ☜ questa e a numero XXXII.

C

A

B

Del loggiamento del Re per suo piacere fuori della cita ~

Li tre padiglioni chio ho qui adietro dimostrati sono nel vero per la persona di un Re non per alloggiarui, ma per andarui a piacere p. un giorno, et anche accaddendo dormirui per una notte. Hora in questo qua dauanti ui potrà bene alloggiare il RE. con una sua ca: ta compagnia presupponendo che li circonuicini ci siano habitationi per la grossa banda. Questo sara leuato da terra piedi .ii. e mez: zo ma si sara piu non sarà male, montato prima alla loggia .A. non molto grade ma fortissima li suoi pilastri sono piedi .vi. per ogni lato senza le colonne tonde, la latitudine della loggia è piedi .xv. ete in longhezza piedi xxx iiii. dal destro lato ui è la scala publica .B. la quale monta sul terrazzo sopra la loggia nel mezzo della quale ui è una limaca che ua da basso ad alto et mette sempre capo do: ue si mole. all entrare della sala a man destra ui è un camerino .C. la sua longhezza è piedi xxiiii. et è largo piedi .xii. dipoi que: sto ui è una camera .D. della istessa longhezza ma larga piedi .xv. questi dua luoghi sanno a mezzati alli quali si monta per la scala publica. et anche per la limaca. dipoi si truoua una camera .E. di piedi .xxvi. longa. et larga .xxiiii. apresso la quale è una anticamera .F. di piedi .xxiiii. per ciascun lato della quale s entra nella sala .G. la quale e larga piedi .xlv. et è longa piedi .lxxxvi. è perche li semplici traui a tanta larghezza non rigirieno al peso. Si faranno li traui armati di piedi .v. di altezza sopra li quali si mettera la cornice: et larchitraue lassandoui lo fregio. la qual opera sara sul muro da traue a traue. sotto li quali traui saranno pilastroni di pietra hauendo li suoi capitelli sotto essi traui: et sotto le sue basi ma che siano di ordine Dorico. a questo modo il suolo sara fornissimo. et il medesimo si fara alla sala da altro. tutta la magione sara caua sotto terra dove saranno tutte le officine pertenente alla magione .x. et altro tanto di loggiamento sara dal altro lato .x.

La figura qua sopra la pianta rappresenta tutta la massa del padiglione. ma è fatta con maggior misura di quella della pian: ta. Dal piano della loggia fin sotto larchitraue è piedi .xxi. che sara laltezza della loggia et di tutte le storze. et cosi delle colonne, la sua grossezza è piedi .iii. li pilastri dove esse sono appoggiate sono piedi sei la larghezza di un arco è piedi .ix. la sua altezza è piedi .xix. larchitraue il fregio: et la cornice sono in altezza piedi .v. li zochi sotto le colonne joniche sono alti piedi .ii. laltezza delle co: lonne con le basi et capitelli è piedi .xvii. larchitraue: fregio. et la cornice è piedi .iiii. laltezza dissopra dal pauimento al suolo e piedi .xxii. la grossezza delle colonne joniche è piedi .ii. et uno ottauo. la larghezza della porta è piedi .vi. la sua altezza piedi .xii. et altro tanto quella che è sul terrazzo che entra in sala. le fenestre dalli lati sono piedi .v. larghe. et .viii. in altezza. oltra le sopra fe: nestre le quali chi uora potra farne una fenestra sola di tutte tre. le fenestre, sopra lo terrazzo sarano piedi .x. in altezza. le sue fenestrelle dissopra sarano piedi .iii. la luccarna di mezzo è larga piedi .vi. et alta .xiii. le sue compagne dalli lati sono piedi .iii. la sua altezza e piedi .vii. è mezzo. oltra le picole dissopra. le gran fenestre dalli lati trepartite, la parte di mezzo è piedi .iii. larga quelle dalli lati sono piedi .iii. la sua altezza è piedi .viii. le sopra fenestre sono piedi .iii. altre. quelle dissopra al segondo ordine hano le me de: sime altezze, ma sono altre piedi .x. le luccarne sopra esse sono piedi .vi. è mezzo. nel padiglione sopra la luccarna si sara un altro suolo habitabile. questa è a numero xxxiii.

F

E

G

D

C

B

A

XXXIII

LIRE cristiani Eregientime molto il culto diuino: et massimamente il cristianissimo RE HENRIGO, se disporo addornare una habitatione Reale da far fuori della cita dentro la quale ui possi alloggiare un Re commodamente. et nel mezzo della quale ui si faccia il seruitio diuino: et che la maggior parte degli habitanti in esso vieggano tale officio. Primieramente dauanti la magione ui sa ne una bassa corte di perfeta quadratura quantunque nella presente pianta per non ci essera laspacio in questo foglio il tutto no ui sia ma una parte. intorno di questa corte ui sono leggiamenti diuersi: per officiali: per gentilhomini et per principi anchora. delle qual cose io non scriuo misura alcuna, ma ui sono li piedi picoli dalligiuali si aprendera il tutto, ma parlando della casa Regia, laquale sara leuata dal la corte piedi v. per lo meno. e sara tutta cauata sotto, doue saranno tutte le officine, salito la scala s'entra nel uestibulo A. que sto per tutti li lati è piedi xxv. dal destro: et sinistro lato ui sono diuersi appartamenti di piedi xxv. per un lato, ma che piu longo et che piu stretto segondo che larte lo comporta. et il medesimo è dalli lati del cortile, del quale hora ne parlaro, al uscire del uesti bulo si troua una loggia B. La quale viene a incrocicchiare un gran cortile segnato C. anci son quatro cortili di forma ottogona in un sol cortile, ma le loggie che s'incrociano nel mezzo iui fano anche una forma ottogena. et cosi all'intorno del cortile ui sono abi tationi le quali si congiongono con le loggie e' vengono a fare nel mezzo quella forma di otto lati la quale sara uno Tempio aperto di colonne dorice da tutti li lati. anci dalle ornere si potra uedere celebrare gli diuini officij. et questo sara da basso: et da alto anche ra. Alli quatro angoli di questo cortile ui sono quatro limache principali. oltra molte che vengono di priuate per diuerse commo dita. le quatro limache montano sopra le loggie doue saranno o terrazzi scoperti o sopra loggie, ma di sotto li terrazzi acci che cor tile sia piu aperto e' non tanto confuso. ma nel mezzo che ui sia lo tempio coperto. la uniuersale altezza non sara manco di pie di xxi. ma doue saranno luoghi mezzani, et picoli, quelli si ammezzaranno. et doue alcuna camera sara troppo alta per habitarui al tempo freddo seglli fara un solo morto a quella bassezza che uora il padrone, facendoui un sotto cielo dipinto et dorato. oltra al uesti bulo E. si descende nel giardino F. il quale sara di quella grandezza che il luogo lo comportara. alli lati di questo giardino ui saranno due loggie. sopra le quali saranno le galerie fenestrate queste saranno per spassegiare et massimamente per andare alle stalle. le quale sono in capo del giardino, ma ui sara dauanti l'habitatione del mastro di stalla. et per la sua famiglia. De giardini segretti di fontane di bagni stufe et di altre delicie segondo li luoghi il prudente Architetto prendera partito sul fatto. io uenho narrate le misure par ticolari delle stanze per cio che con li piedi picoli il tutto si trouara. et anche nella seguente carta dimostrero alcune cose partico lari ma per non lassare confuso l'architetto di quei triangoli segnati H. doue sono quei nichij questi sono pilastroni li quali dan commodita di uoltare le loggie et le mezze loggie che sono intorno al cortile, delle quali sara necessario a farne un modello materiale acci lo uora bene in tendere. questa è il numero xxxiiii.

G F G

E

C C

D

H H

C C

B

H H

A

Della casa del Re. pe habitarui commodamente alla campagna

Queste figure gia dauanti sono li dirritti della pianta passata, la figura gia dissotto è una parte della bassacorte cioè uerso la facia del pallazzo: ben che sarano tre tutte a un modo per che potrebbe esser talmente situato che ui accaderia tre entrare ℵ

La parte sopra questa che è segnata A. dinota la facia della magne principale, la quale habitatione sara leuata dalla corte che le stanze sotterranee riceuino la perfetta luce, laltezza delle prime stanze non sara meno di piedi xxx. laltezza delle seconde sara piedi xx. et li luoghi mezzani et picoli saranno amezzati, et in alcuni si abassarano li suoli dun. o tre piedi sue deui suoli morti secondo parera al Architetto, le terzze habitationi che di gua si dicono gallata saranno piedi xii. per lo meno, ma il padiglione di mezzo: et li angolari anchora haueranno un suolo di piu. et poi lo galata dissopra. queste figure son fatte con maggior misura che quella della pianta

Le sei figure gua dissopra sono membri che uano nel cortile li quali son fatti con misura assai piu grde di queste di basso questa segnata D. è la pianta del Tempio nel mezzo del cortile si dissotto nelle loggie come di altro sopra il terrazzo et ui è lo altare nel mezzo

La figura sopra essa pianta pur segnata D. è la parte di dreto del tempio misurata minutamente, questa si fara sul terrazzo per che quella sotto le loggie non hauera cuppola anci la sua testudine hauera del piatto.

La figura li a canto pur segnata D. dinota la parte di fuori d'esso tempio, Quella piu sopra segnata H. è la forma di uno di quei pilastri triangolari per uolare le loggie, la figura gua sotto le sopra nomate segnata B. dinota la larghezza et altezza delle loggie col terrazzo dissopra, quella a canto essa dove è il B. dinota si lati delle loggie come se hauerano a fare. le misure particulari di queste sei figure si trouarano minutamente con li piedi sotto la pianta del tempio segnata D. et questa è a numero XXXIIII.

H

D

D

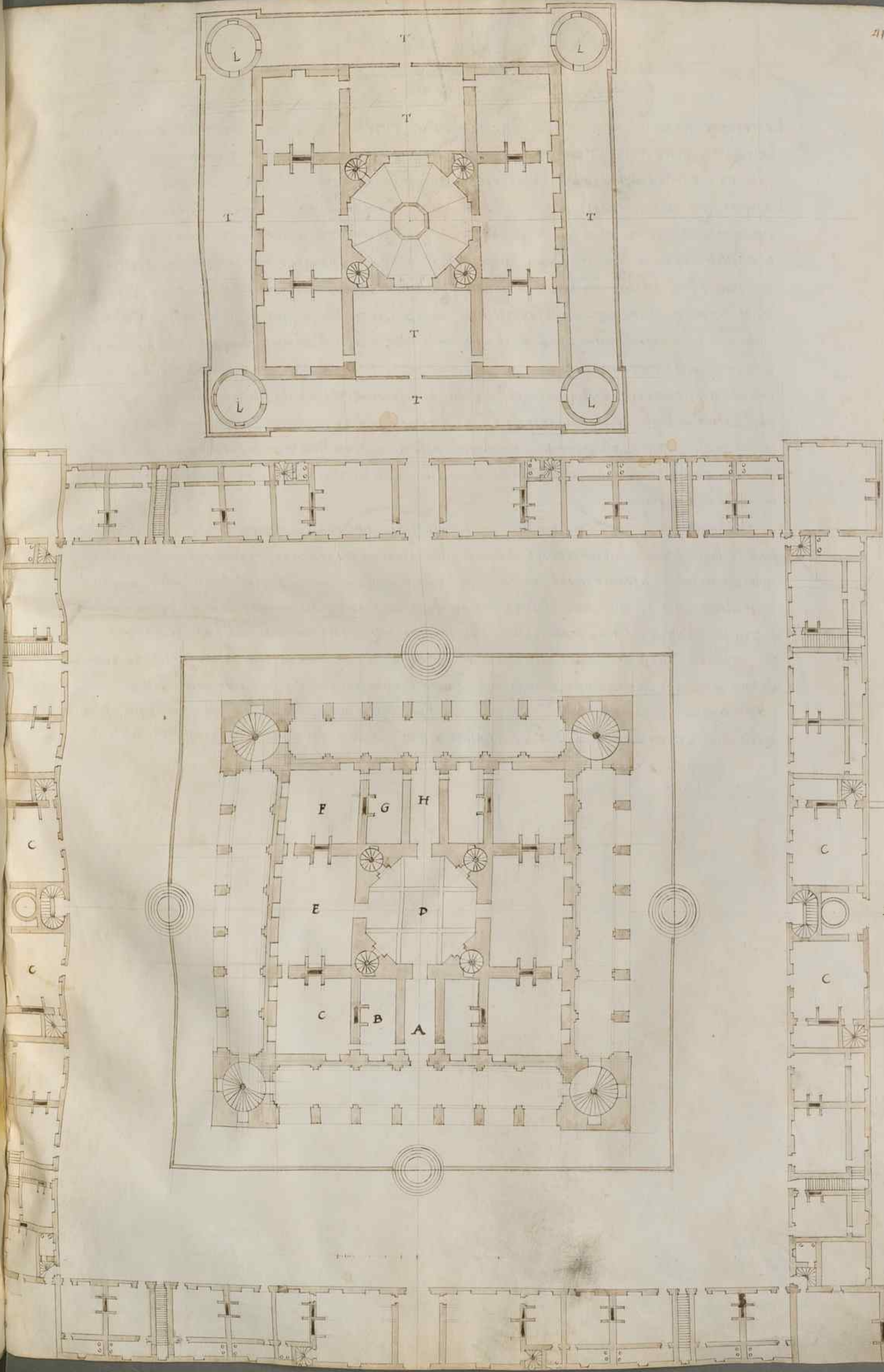
B

B

A

Della casa del Re per far fuori alla campagna

Gli edificij alla campagna fuori delle cita vogliono essere sepparati dagli altri et massimamente quei di grani personagi et vogliono hauere bella apparenza di lontano, come sono alti e belli terri torri: cuppole et altre simile leuationi tutte cose che fano bella uedutta di lontano. E' per cio questa habitatione Reale hauera forma assai diuersa dalle altre, questa sara nel mezzo di una gran corte circondata da loggiamenti, si per alcuni principi e gentil huomini et officiali, et familiari del Re. Questa grancorte hauera una entrata sola accio che sia meglio guardata, quanto alle particular misure di tutti gli loggiamenti la narratione saria troppo longa; ma uniuersalmente ne dirò qualche cosa che poi con li piedi picoli si potra trouare il tutto. la tirata di tutti gli loggiamenti intorno lo cortile e' piedi xxv. dentro dalle muraglie, ma li quatro padiglioni angolari sarano piedi xxx. nel mezzo di questi loggiamenti ui sarano dua cucine una per lato, et sono segnate .C. hauendo al suo seruitio li suo cortiletti e' pozzi et anche dietro a essi ui potrano essere ortaggi per lo bisogno suo. Hora parlando della magion Reale la quale sara posta nel mezzo di questa corte et sara leuata da essa corte piedi .v. per lo meno, si per che sara cauata sotto per piu sanita, si anche per piu magnificencia, sotto la quale sarano tutte le seruitu partenenti alla casa, primieramente montate le scale da quatro lati ui e una piaticia al discoperto hauendo li suo parapetti allintorno. la larghezza di questa e piedi .xvi. da ciascun lato ui sara una loggia di piedi .xviii. larga. la sua longhezza sara piedi .cx. la grossezza de pilastri e piedi .vii. per fianco ma la sua fronte sara piedi .iii. fra li pilastri sara piedi .xii. ne i capi delle loggie alli angoli ui sarano quatro limache per le quali si montara sopra esse loggie. dove sara un terrazzo scoperto la sua larghezza sara piedi .xxiiii. per cio che un piede di paraperto sara basteuole dove ui auanza sei piedi sopra li pilastri. ritorniamo da basso sotto la loggia dauanti. Allentrare della porta si troua un uestibulo .A. la sua larghezza e piedi .xii. et in longhezza e piedi .xxviii. dal destro lato ui e mantica camera .B. la sua longhezza e piedi .xxviii. et e larga .xv. dipoi questa ui e una camera .C. di piedi .xxviii. per ciascun lato passando oltra il uestibulo si entra in una sala ottogona .D. lo suo diametro e' piedi .xlviii. dalli dua lati di questa ui sono dua saletre .E. di tanta longhezza quanto lo diametro della sala. delle quali si potra far camere chi uora. a canto queste ui sono dua camere .F. della medesima grandezza delle prime al seruitio delle quali ui sono le camere .G. le quali hano la uscita sul uestibulo .H. alli quatro angoli della sala ui sono le limache per montare alla sala dissopra. e' per che in questa pianta si dimostra la sala di mezzo esser senza lumi: si ha da sapere che laltezza della sala grande sara per dua altezze di camere. e' per cio al primo suolo li uestibuli et le dua camere congiute a essi non ui sarano. ma ui sara un terrazzo scoperto dal quale la sala da basso prendera la luce. come si uede nella pianta qua sopra. ma meglio si uedera nella carta seguente. e' per che nella parte dissopra ui sori puochi loggiamenti. si potra delle saletre far cameve. et delle camere angolari far camerini. e' a questo modo ui sarano piu loggiamenti. per esser meglio inteso la pianta qua sopra nella quale sono li dua luoghi segnati .T. sono terrazzi per li quali le sale di mezzo receuerano la luce. La figura sopra la pianta dinota la pianta dissopra perche li dua luoghi segnati .T. sarano terrazzi: et da basso sono camere: et anditi. e cosi li quatro luoghi .T. sarano terazzi. et li quatro agliangoli segnati .L. sono le limache, a numero xxxix.



T
L
L
T
T
T
T
T
L
T
L
F
G
H
E
D
C
B
A
C
C
C
C
D

Della magione Reggia per fare alla campagna ☞

Le tre figure gua dauanti sono li diritti della pianta passata la parte più abasso è uno di quei lati della gran corte di drento. L'altezza delle stanze da basso è piedi XVI· laltezza di quelle dissopra è piedi XII· ma quelle degliangoli· et quella di mezzo sera leuata uno ordine di piu· come dimostra la figura la quale sara allincontro della casa reggia ☞

La figura sopra questa· che è nel mezzo rappresenta la parte difuore del palazzo, et auuertisca ssi che questa et anche la supperiore sono fatte con misura piu granderta accio che le figure si conoscano meglio la qual misura è gia dissotto· questo edificcio sara leuato dalla corte piedi·V· per lo meno per cio che sel sito sara tale che si comporti il cauar sotto segli fara di molti offici, dal piano della loggia fin sotto ghiacchi sara piedi·XXIIII· che sara laltezza di tutte le stanze ma li luoghi piccoli et mezzani saranno amezzati doue le fenestre picole sopra le altre seruiranno a essi mezzati· le quale fenestre tutte savani larghe piedi·V· laltezza delle prime è piedi·XII· da sotto ghiacchi fin sopra la fascia che sara lo paraperto del terrazzo è piedi·VI· dalla fascia fin sotto larchitraue è piedi·XVIII· ma laltezza delle stanze del segondo ordine sara piedi·XXI· laltezza delle sue fenestre sara piedi·XI· le fenestre bastarde sopra esse son piedi·III· in altezza, la fenestra che da lite alla sala la parte di mezzo è larga piedi·V· et quelle dalli lati son larghe piedi·II· emezo laltezza di quella di mezzo è piedi·XV· larchitraue fregio· et cornice del ordine segondo sō piedi·III· in altezza, laltezza delle stanze del ordine dissopra è piedi·XX· larchitraue· fregio et cornice è piedi·III· in altezza· le fenestre di questo ordine sono alte piedi·XII· quelle che dan luce alla sala sono a tale altezza· le fenestre del galatà sono alte piedi·VIII· la sua larghezza è piedi·III· èmezo ☞

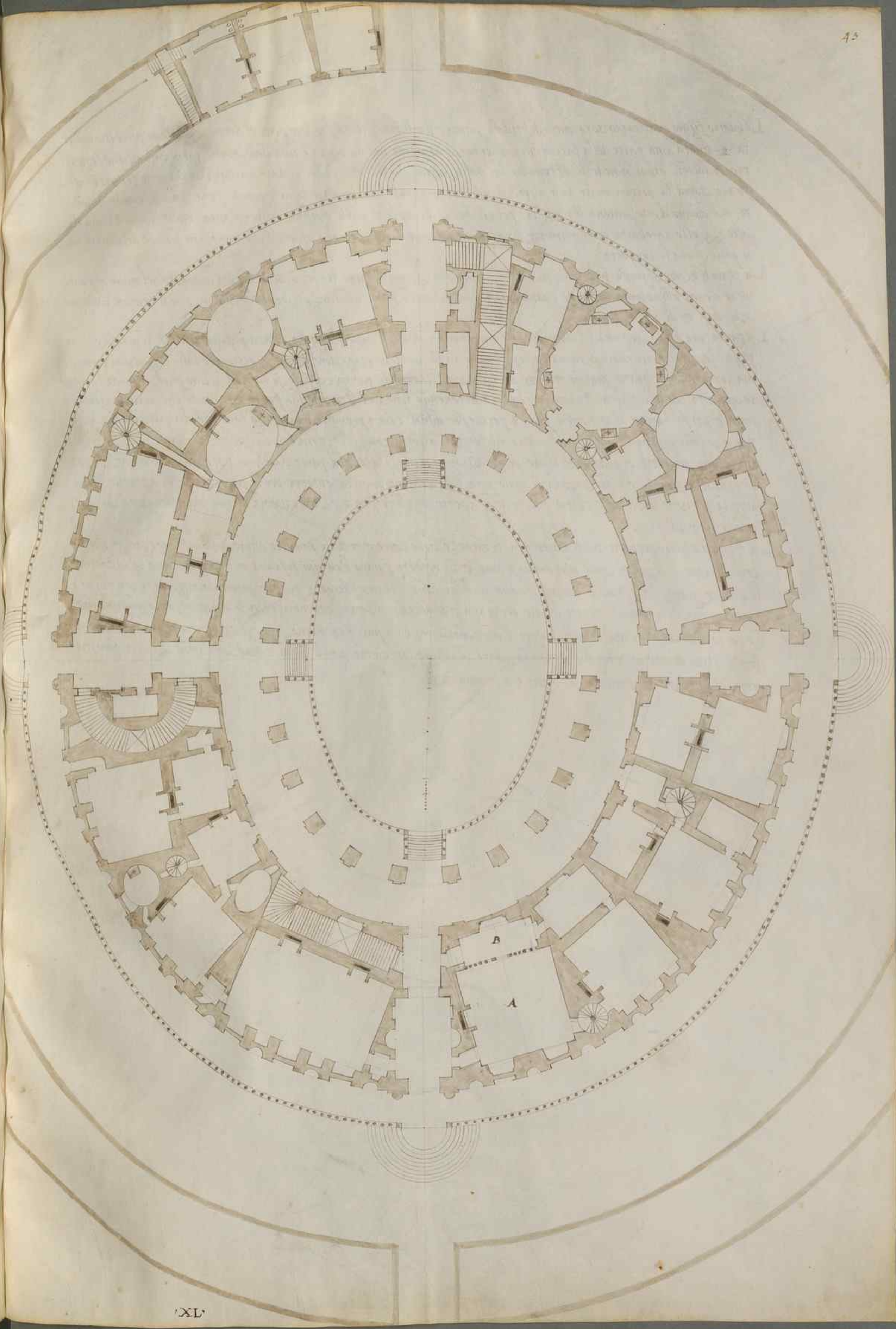
La figura gua dissopra rappresenta la parte interiore di tutto leedificio, cominciando dalle stanze sotterranee le quali sono alte piedi·IX· laltezza delle loggie et cosi delle stanze è piedi·XXIIII· la sala sara alta piedi XVIII per cagione delli trauti armati li quali stanno alti per coltello· le stance segonde saranno alte piedi·XX· quelle sopra esse saranni piedi·XVIII· quele ingalatà saranni piedi·XII· in altezza· sopra le quali no saranno del altre di piedi·IX· alte, la sala di mezzo dal paimento fin sotto la cuppola ui sono piedi·LVII· la quale altezza non saria godeuole, ma è da moderarla· in questo modo· si fara la segonda sala piedi·XXI· di altezza· che sara sotto la linea fatta di punti, dove che la terza sala della cuppola sara alta piedi XXXII, tutta la lanterna è alta piedi XVIII·

Ma hora mi auueggio che trasportato dal animo grande ho auuto piu riguardo alla bellezza che alla commodità facendo le habitationi troppo alte per habitarle altempo freddo· et uentoso· è perciò sara meglio· che laltezza delle loggie et delle prime stanze sia piedi·XXI· che le segonde sia piedi XX· et che le terze siani piedi XV·, cosi la prima sala sara in altezza piedi XLIII·

Questa è la minore XXXIX ☞

Li Romani antichi fecero li Amphitheatri per far diuersi giuochi publichi; et anche per rappresentare diuerse cose; ma tali edificij non: erano habitati eccetto da qualche guardiano per costodia del luogo. Hora mi è caduto in pensiero di voler dispore una habitatio: ne per un Re fuori della citta; la quale habitatione sara in forma ouale si come costumauano li antichi romani; ilche ue: ro che pareua ad alcuno che questa fabrica sia di grandissima importantia a tempi nostri, non dimeno hauendo io riguardo al ani: mo grande del gran Re Francesco accompagnato dal sapere; et potere suo io non dubito punto pure che gli cadesse tal cosa nel: animo; che egli non lo mandasse ad effetto in breue tempo. Io addonca con questo buon animo ho disposto questo edificio. lo quale sara cosi come si uede qua dauanti, tutta la fabrica sara leuata dal piano piedi VI. per lo meno; ma circondato da: una bassa corte pure in forma ouale piena di loggiamenti per principi; gentilhuomini; et officiali come si dimostra qua dauan: ti rimanendoui quella piazza che a tale edificio si conuiene; et anche segondo chel sito lo comportara. Salito addonca li sei pie: di si truoua un piano al discoperto, con li suoi paraperti intorno a balaustri; la larghezza del quale non sara meno di piedi XII. da questo piano si entra nel palagio per uno andito, Doue si truoua una loggia sopra la quale ui e' un terrazo; fuori della quale ui e' un piano discoperto con li suoi paraperti per cio che quanto si monta nella parte di fuori: tanto si descende in questa par: te di drento in uno cortile in forma ouale come si uede nella figura; nel qual cortile si faranno diuersi giuochi e caccie et anche dimostrationi diuerse, doue li spettatori potrano commodamente stare a uedere li giuochi; oltra che alle fenestre et su li terraz: zi ui stara gran numero di persone. Se io uolessi narare tutte le particular sale; camere; camerini et diuerse scale et molte altre cose che sono in questo edificio; et nominar gli luoghi; io per auuentura confonderei gli lettori; ma il pru: dente Architetto potra comprendere il tutto: poi che cosi chiaramente si uede nel dissegno essendoui massimamente le misure nella corte ouale; ma perche la gran camera .A. non confonda l'architetto io ne parlaro al quanto; io dico che quiui sara un salotto di piedi XXXII. per ogni lato per festeggiare al tempo della inuernata et quella parte menore segnata .B. sara per la guardia di alabardieri et altre persone per uedere, sopra il qual luogo ui sara un palco per li musichi; piferi et persone simili; et a fin che l'architetto non rimanga confuso di alcuni nicchi li quali sono nella parte di fuori fra le fenestre; egli sono fatti per che all'incontro di alcuni di essi ui saranno fenestre aperte doue li nicchi anchora si aprirano di quella for: ma; et grandezza, non di meno nella parte di drento le fenestre haueranno la forma et la grandezza de le altre, biso: gna addonca auuertire a questo che la parte di fuori e bene ordinata cio e una fenestra et un nicchio e doue una fenestra non potra seruire si fara finta e doue bisognara aprire uno nicchio; quello si aprira.

Fatto che sara la dispositione del edificio segli lassara intorno una strada; o piazza non meno di piedi XL. et se anche di L. sara meglio; et circoendo intorno con li medesimi centri che se fatta la parte interiore dissegnare gli loggiamenti al: l'intorno della bassa corte nel modo che si uede colla sua principiata li quali loggiamenti non saranno meno fra li muri di pie: di XXV. anci sara necessario che questa parte piu fuori sia la prima dissegnata per che se le parti di drento saranno le: uate sopra terra non si potrano trouare le corde dalli suoi centri. et per che una gran parte di questo edificio sara cauata sotto doue saranno di molte stanze sotterranee per diuersi officij, il terreno che si cauara di quelle et quello delli fondamen: ti sara per leuare quelle parti che andarano sode sopra terra; et si spagniara quel danaro che sarebbe costato a portar: uia lo terreno. Delli giardini; boschi; stagni; fontane; et altre cose le quali non sono qua drento si potra all'intorno di questa bassa corte prendere una gran circonferentia con li medesimi centri li quali formarano quasi una rotondi ta; perche la forma ouale da quatro centri; ha questa proprieta, quanto la forma ouale si fa piu picola propinqua alli centri; tanto diuiene piu oblonga; e quanto ella si fa maggiore alontanandosi dalli centri. ella si accosta piu alla rot: tondita. Et questa e a mineo XL.


B
A

Le quatro figure gia dauanti sono dimostri dentri della pianta gli a dietro: parte di fuori et parte di dreuto, Quella gia piu basso segnata ·A· dinota una parte della faccia difuori· et massimamente nel mezzo ui è una delle quatro porti, con alcune fenestre et micchi, quiui si uede lo effetto che faranno li micchi chiusi: et aperti· si uede anchora di che sorte fenestre si faranno sopra la porta uariate dalle altre· si uede anchora che le picole fenestre sopra le grandi: fano non solamente ornamento· ma alcune d'esse seruono a mezzati· per cio che se le fenestre picole è grande fusseno una fenestra sola a tanta altezza elle sarebbono estremamente longhe: che anchora come elle sono alcune d'esse: sono piu longhe del douero ma lo paese di qua lo comporta

La figura li acanto segnata ·B· è la loggia intorno il cortile et sopra essa è uno terrazzo, dipoi seguita lo dirritto del muro et questa uiene a essere allincontro di una delle quatro entrate per esserui la porta nel mezzo, sopra la quale ui sono le fenestre maggiori de le altre· et di altra forma ::

La figura gia sopra segnata ·C· dimostra la parte interiore di un Tempio che nella pianta passata si uede· il quale è di octo faccie, questo per essere di buona larghezza: uuole anche grande altezza· done uiene a occuppare laltezza di dua camere· ma sopra esso ui sarano qualche stanze per habitarui - il tetto di questo edificio io non ho uoluto fare al modo francese cosi alto: ne al costume italiano cosi basso· ma tenendo una uia di mezzo· ho fatto nel modo che si uede dove in parte si potra habitare al costume di qua - è perche glie difficil cosa a prendere li lumi· io houoluto dimostrare nel modo che si possono pigliare, come bene il pratico Architetto lo potra comprendere, prima nella pianta dipoi nel dirritto· per cio che le prime fenestre grande: con le sue picole dissopra dano la luce alla parte da basso sotto la cornice: et le seconde fenestre dano luce nella cuppola laquale sara luce a tomba; la quale entrera per le fenestre sopra la cornice nella cuppola ma uene sanza delle chiuse piu che delle aperte· et allintorno di questa cuppola ui sara una ambulatione: come si uede la su nel dissegno ::

La figura li acanto segnata ·D· Rappresenta le altezze delle camere et delle sale: et anche delli luchi mezzani et picoli come saranno amezzati· et come prenderano li lumi· et che effetto faranno li camini in faccia et in profilo, come si ualtarano le stanze grande et le picole anchora, come si abbasarano le stanze dissopra quando parerano troppo alte con fargli li fregi: cornici et architraui· per che le sale per la sua grandezza non sarano alte abastanza in questo luogo; ma alcune camere per habitarui la smuernata hauerani bisogno di essere abbassate· e chi piu: e chi meno; in queste quatro figure per essere in forma assai grande: et intelegibile io non ho narate le misure per cio che con li piedi li quali sono sotto le figure dimostrarano in tutte le cose le misure :: questo è a numero XL·

C

D

A

B

Le habitationi de i piu poueri huomini nelle citá sono lontane dalle piazze et dalli luoghi nobili ma apresso le porte, et questi sono ar:
tefici de piu poueri che si fatigano in diuersi esercicij di arte basse, le habitationi loro per quanto io ho ueduto in molte cita so:
no strette: ma longhe, per la qual cosa io comincero a formarne una per lo piu pouero artefice, la quale é segnia·A· la sua lar:
ghezza é piedi·x· hauendo solamente una picola porta et dua fenestre nella parte dauanti, et nel entrare della porta ui é una cam:
era di piedi·xv· longa oltra la posta del letto, la camera sara segnata·A· la posta del letto·B· apiedo del letto ui é uno andittetto
che va alla corte·C· passando questa si troua uno orto·B· le quale sara della longhezza che lo sito comportara, nel capo del qua
le sara il necessario: che cosi ho ueduto in molti luoghi. Questa prima casa é a numero·I· e uengono a essere da caso congiun:
te in sieme alle quali un pozzo sere et cosi una canna da camino, et il dirritto di questa casa et la pianta si uede gia nella
prima figura a numero·I· ~

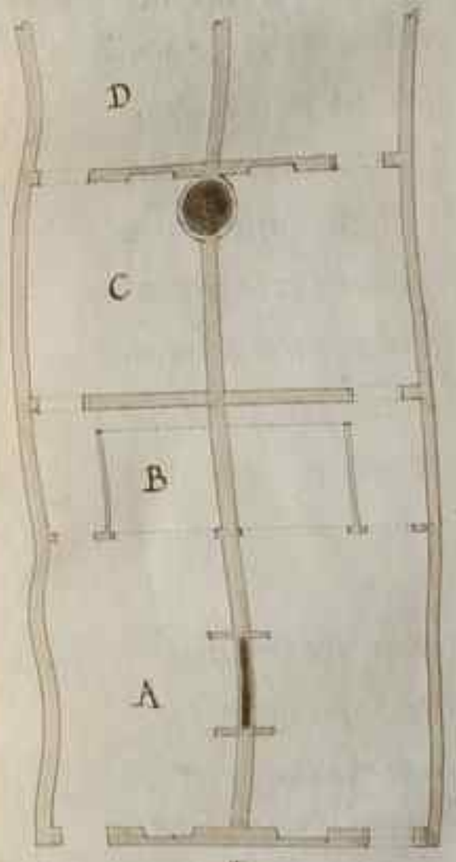
La segonda casa alato a questa sara pure come laltra per habitare a terreno, ma di piedi·xii· in larghezza il uerto della ca:
mera sara piedi xii· per ogni lato, et é segnata·E· oltra la posta del letto·F· a piedi del quale sara un passaggio dal quale si
va alla cucina·G· passando piu oltra si troua uno orto·H· nel capo del quale ui sara il necessario: come ho detto dellaltra, que:
ste dua case congiunte insieme hauerano una fuga da camino che seruira a dua, dove di questa sorte sene potra fare una grand:
ta doue uno pozzo . . seruira a tutte, questa é a numero·II· ~

La terza figura, uien a dimostrare quatro casippole congiunte insieme per habitare a terreno, alle quali un pozzo seruiva: et
cosi una fossa seruira a quatro necessarii, et un camino serira a dua· queste hauerano la sua strada da dua lati, et si sa:
rano piu case si potra fare un pozzo per strada che seruira a tutte senza fargli nelle case che cosi ho ueduto in piu di un loco, una
di queste casippole sara larga piedi·ix· e mezo, et é segnata·I· la longhezza di questa camera sara piedi xviii· dove é la pos:
ta del letto, passando auanti si troua una stanza·K· dove si entra al corriletto·L· nel angolo del quale ui é lo pozzo, et nel altro
angolo ui é il necessario la faccia di questa é acanto la pianta a é a numero·III· ~

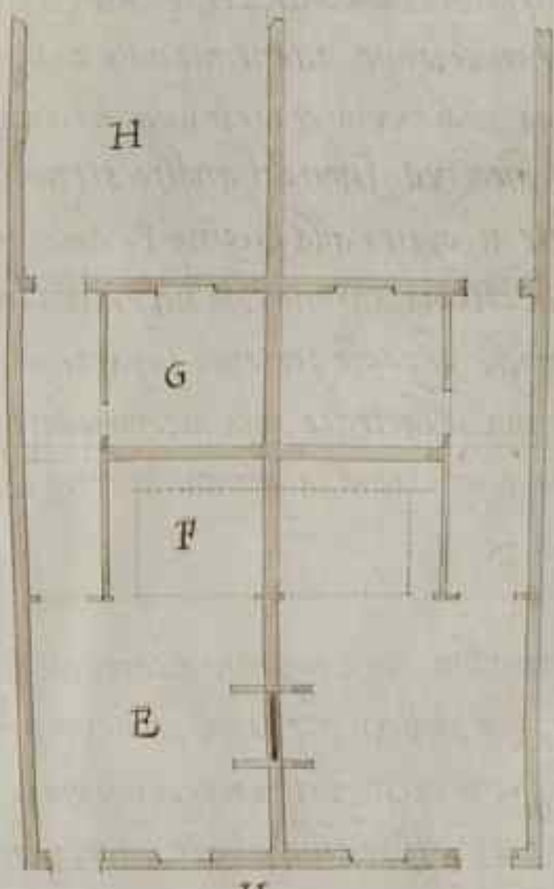
In altro modo si potrano fare piu casipole insieme con manco terreno hauendo da ogni lato le strade commune in ognuna
delle quali ui sia un pozzo che serua a tutte, questa casipola é segnata·M· la sua larghezza sara piedi·xii· per ogni lato ui é
poi la posta delletto, segnata·N· acanto di essa ui é un camerino·O· Questo prende la luce per lo dauanti della casa per che
non ue corrile in essa, et sono quatro congiunte in sieme doue una fossa serue a quatro necessarii, la pianta et il dirrit:
to di questa é a numero·IIII· ~

La quinta figura gia nel mezzo é per habitare anche dissopra et é talmente disposta che ui porrano habitare dua famiglie assai
commodamente, et sara per uno artefice un poco piu nobile, et sarano dua case congiunte insieme, alle quali un pozzo et una
fossa a dua necessarii seruirano: Una di queste sara larga piedi·xii· e mezo l entrata sua é segnata·P· acanto la quale ui
é la scala é dietro a quella ui é un camerino·Q· al quale s entra per sotto lo riposo piu auanti, passando piu oltra si troua la
camera·R· la sua longhezza é piedi·xx· di questa si passa alla corte·S· nella quale ui é una loggietta per andare al coperto a una
cucina, questo cortile esegnato·S· dal quale si ua alla cucina·T· nel angolo della quale ui é un necessario queste seruira alla famiglia
dissopra, quello fuori del muro seruira alla famiglia da basso: questa casa sara cauata sotto nella parte dauanti per tenere li uini et le
legne, la faccia dauanti é sopra la pianta: laltezza del prime suolo sara piedi·x· il segondo sara piedi viii· e mezo il suolo morto sara
per ripore molte legne per lo bisogno della casa, la pianta: et il dirritto di questa é a numero·V· ~

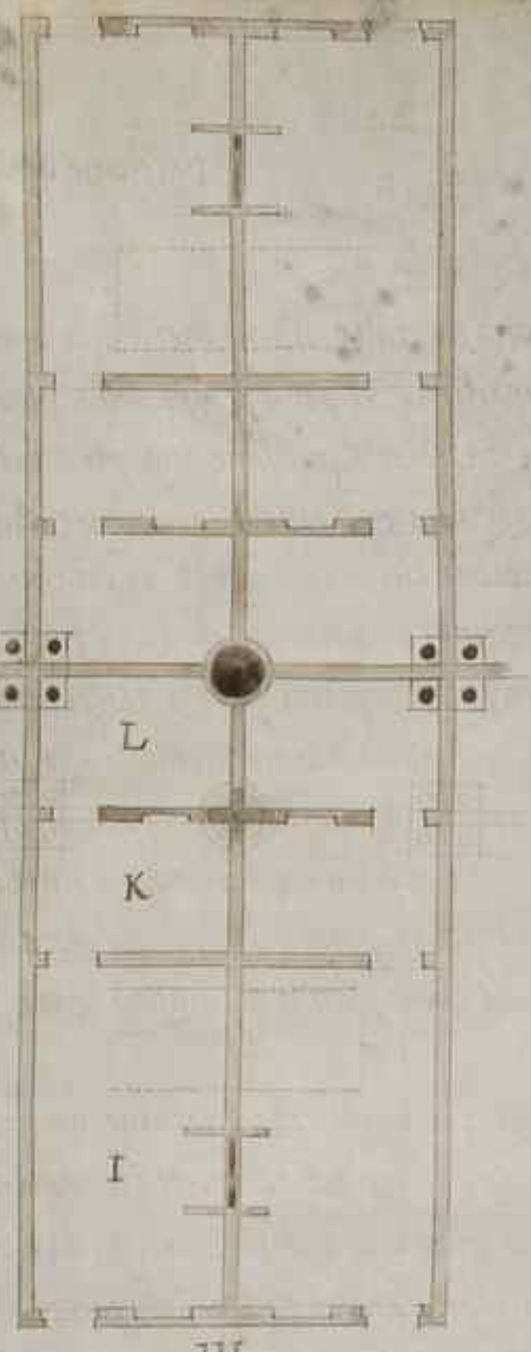
La sesta habitatione del artefice al quarto nobile, sara al costume fiamese in parte, hauendo le medesime commodita della passata, la sua
larghezza sara piedi·xiii· la sua entrata, e segnata·X· acanto di essa ui é la limaca per montare ad alto, dipoi s entra·Y· la sua longhezza é
piedi·xx· da questa si ua al corrile·Z· hauendo un corridore coperto et un pozzo in uno angolo passando piu auanti si troua la cucina·&· la sua
longhezza é piedi xiii· e longa: quanto larga hauendo nel corrile il suo pozzo et in essa cucina li suoi necessarij, et lo corrile sara longo
quanto lo sito lo comportara, in questa magione ui porra habitare dua famiglie percio che quella che habitara da basso non entrara piu
oltra ma montato la limaca sara nella sua parte, questa godera il galatá, quella da basso godera lorto, ma per esser cauata sotto si partira
talmente la cantina che ciascuno porra tenerui il uino percio che un pouero ripone puoco uino: ma sel sara un poco piu ricco egli uorra
tutta la casa sopra di se et hauera anchora tutta la cantina et tutta la casa ancora, la pianta: et il dirritto di questa e numero·VI·



I

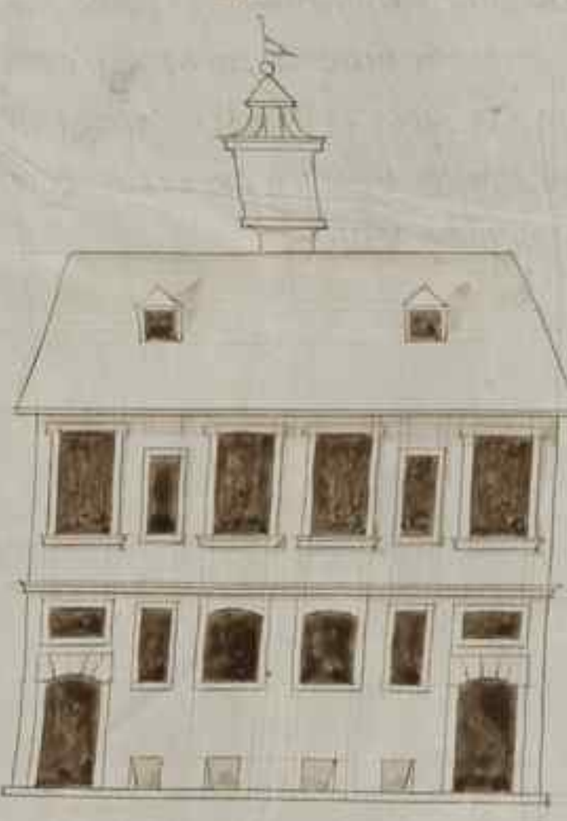


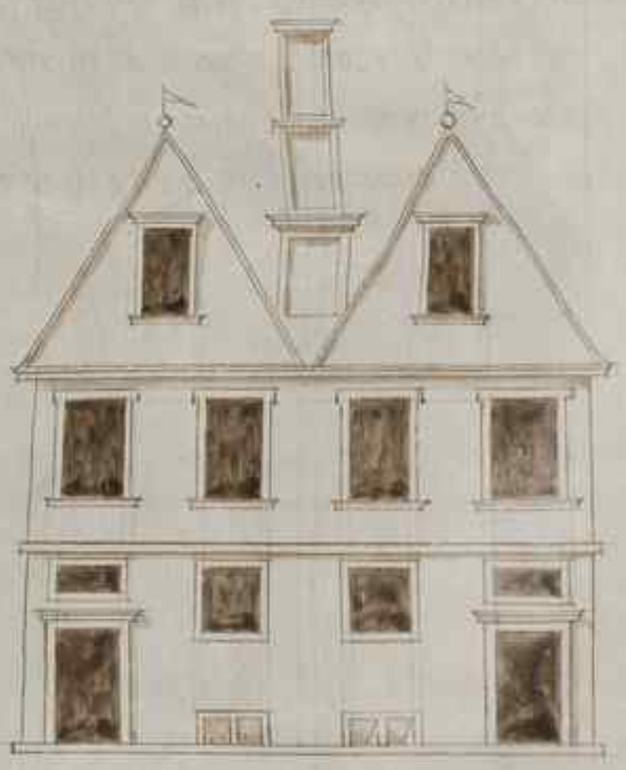
II



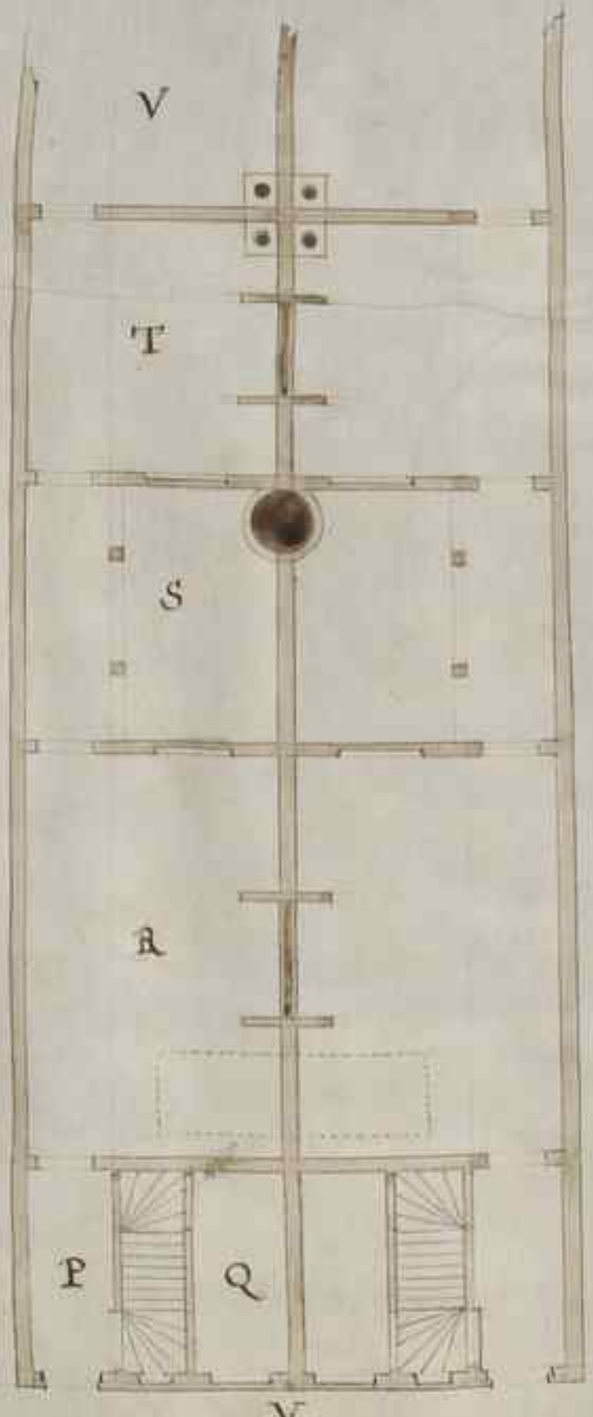
III

IIII

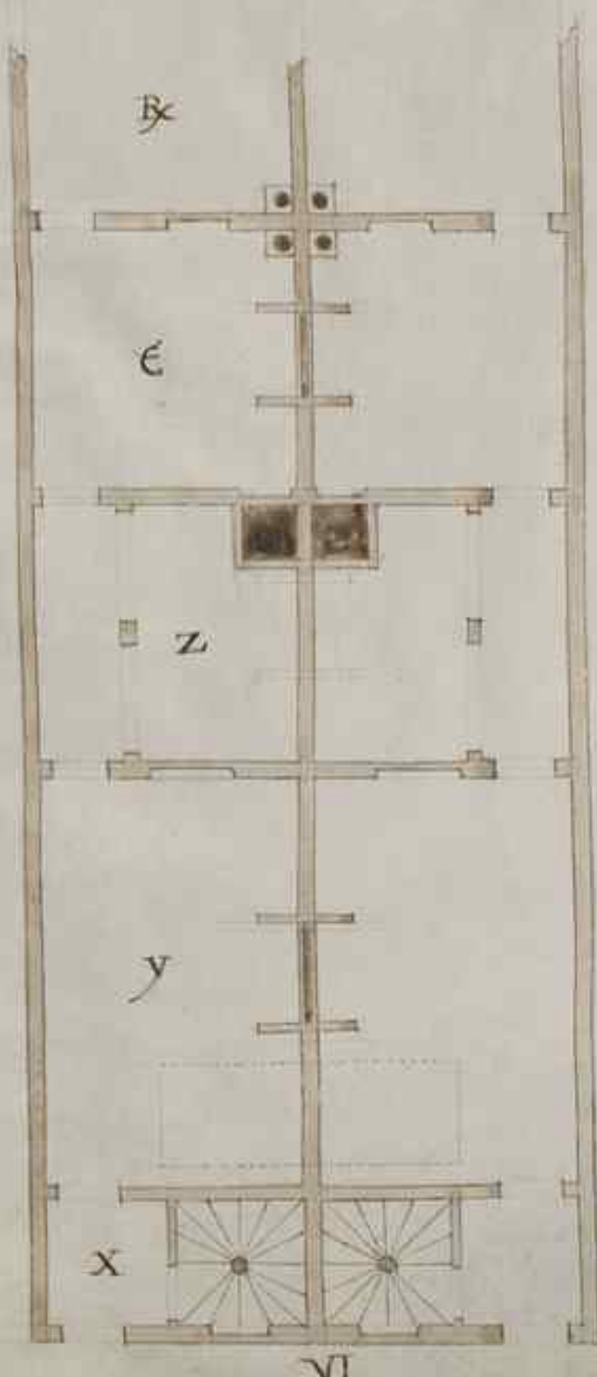




IIII



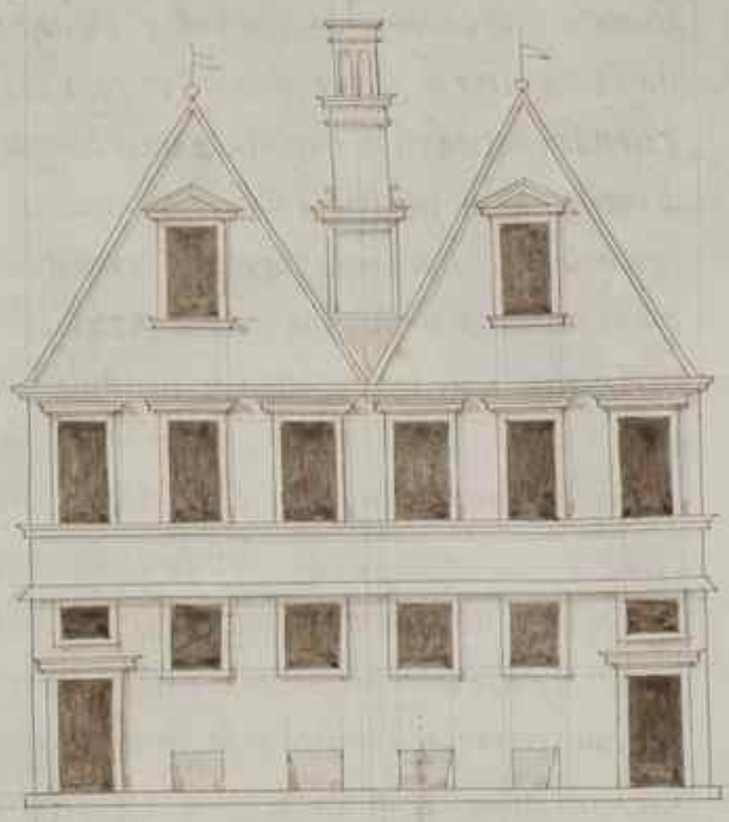
V

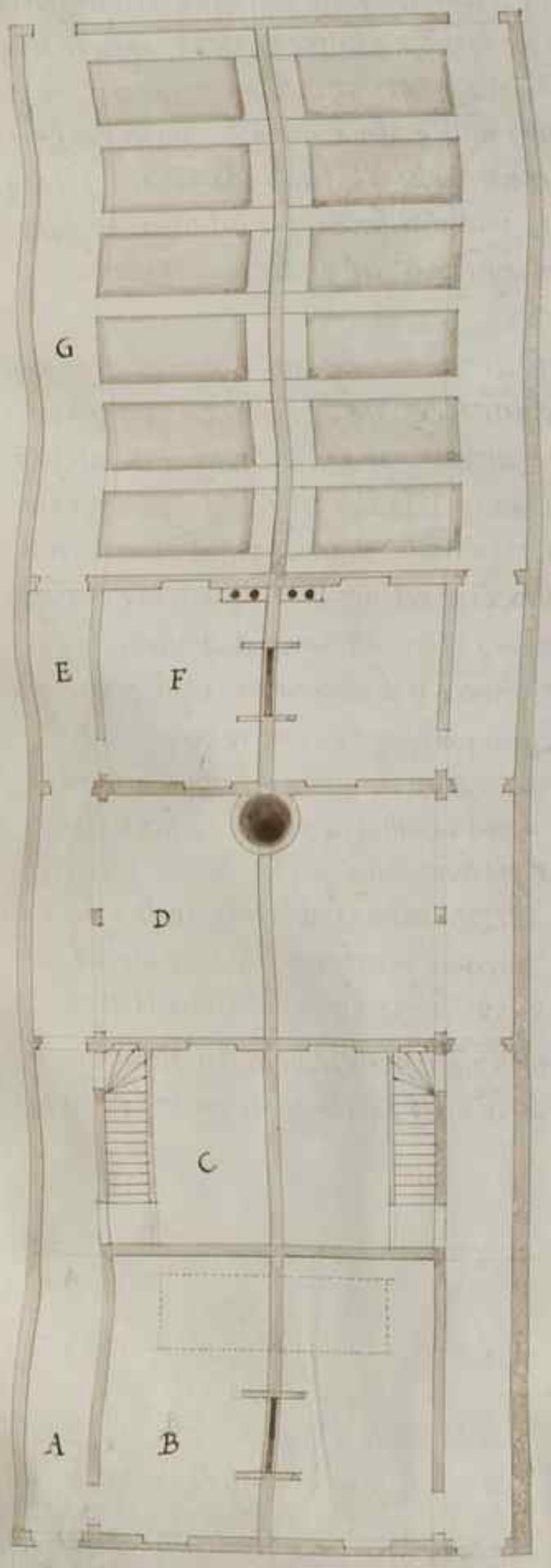


VI

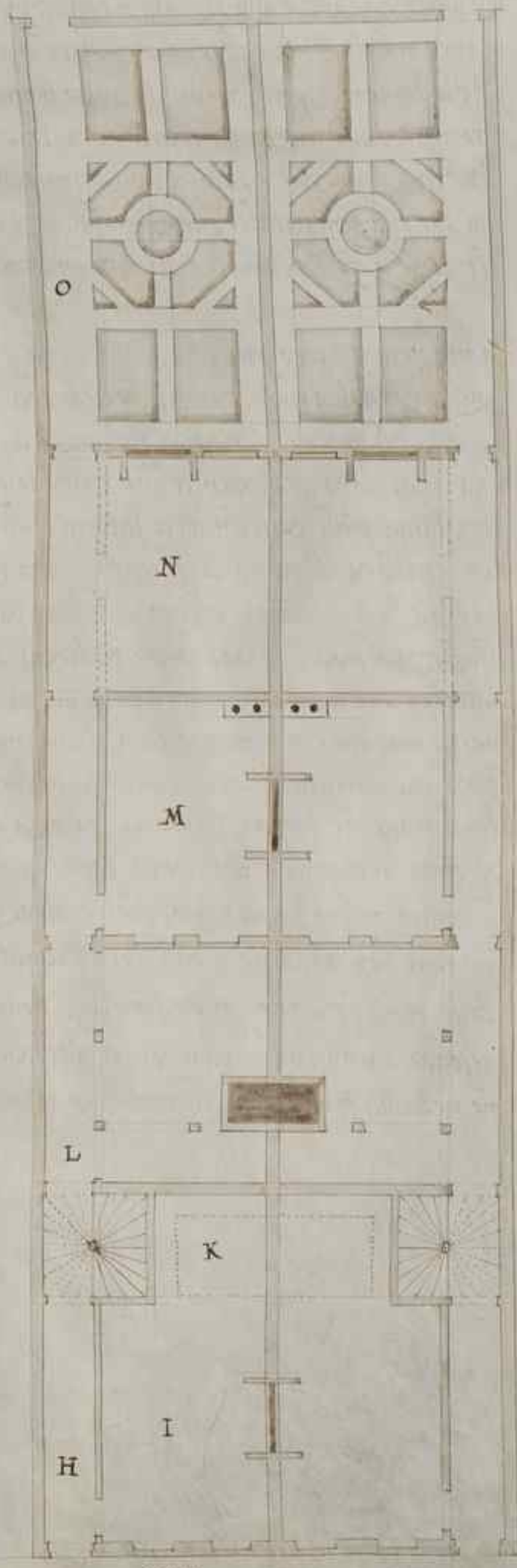
In alcune cita de italia ui sono portichi in gran parte della cita, massimamente in bologna, et in padoa, li quali portichi prestano gran commodita, si per il tempo della inuernata per le piogie et fanghi, come anchora per lastate per il sole ardente, doue se habitationi da basso son piu sane, ma men lucide. Questa settima casa sara per uno artefice dauanti la quale sara uno portico la sua larghezza sara piedi VII. et le dua case dauanti haueranno sei colonne. allentrare della casa ui è uno andito .A. la sua larghezza è piedi III. acanto esso cie una camera .B. di piedi .X. larga et è longa piedi .XVIII. et ui è lo luogo del letto, piu oltra ui è la scala per la quale si passa al camerino .C. la sua longhezza è piedi .XII. et è largo piedi .VII. fuori del andito si trouua un cortile .D. di piedi .XV. per ciascun lato, ma ui è una loggietta, quanto è larga landito per andare al coperto alla cucina .F. dauanti la quale ci è landito .E. piu la si passa al orto .G. il quale sara longo quanto lo sito si troua. nella cucina saranno dua necessarii, uno per la parte da basso laltro per quella da altro per che in questa casa ui potrano habitare dua famiglie di poche persone, la parte da basso hauera lorto et parte della cucina, quella da altro hauera il giardino, è parte della cucina; ma se larteffice sara accommodato egli uora tutta la casa per seruii piu commodamente, la parte dauanti di queste dua case è gia dauanti sopra la pianta, laltezza del primo suolo sara piedi .X. quella del segondo suolo sara piedi .VIII. questa casa è a numero .VII. ℵ

La figura qua piu auanti che e lortaua ha lemedesime commodita ma e in parte alcostume francese, lentrata della quale sara .H. la sua larghezza e piedi .III. alato di questo è lacamera .I. la sua larghezza è piedi .XI. et è longa piedi .XV. oltra la posta del letto .K. piu auanti si passa per la scala alla corte .L. la quale da dua lati ha una loggietta, questa prestara commodita la prima si ua al coperto alla cucina, et al pozzo, la segonda commodita è che quel muro a presso lo letto ui è difeso dalle piogie la terza commodita è che dissopra si puote tirare dellacqua. passando la corte per uno andito ui è la cucina .M. con li suoi necessarii. passando piu auanti si troua una stanza .N. questa porta seruire per camera, è per una stalletta non saria fuori di proposito, passando piu oltra si entra nel orto segnato .O. la longhezza del quale sara segondo lo sito. la facia di queste dua case è la sopra la pianta, laltezza del primo suolo è piedi .X. lo suolo dissopra è alto piedi .VIII. ma nel galata ui saranno le medesime stanze alquanto piu basse. questa casa sara caua sotto et ui potra habitare dua famiglie come nel altra, questa magiore è a numero .VIII. ℵ





VII



VIII

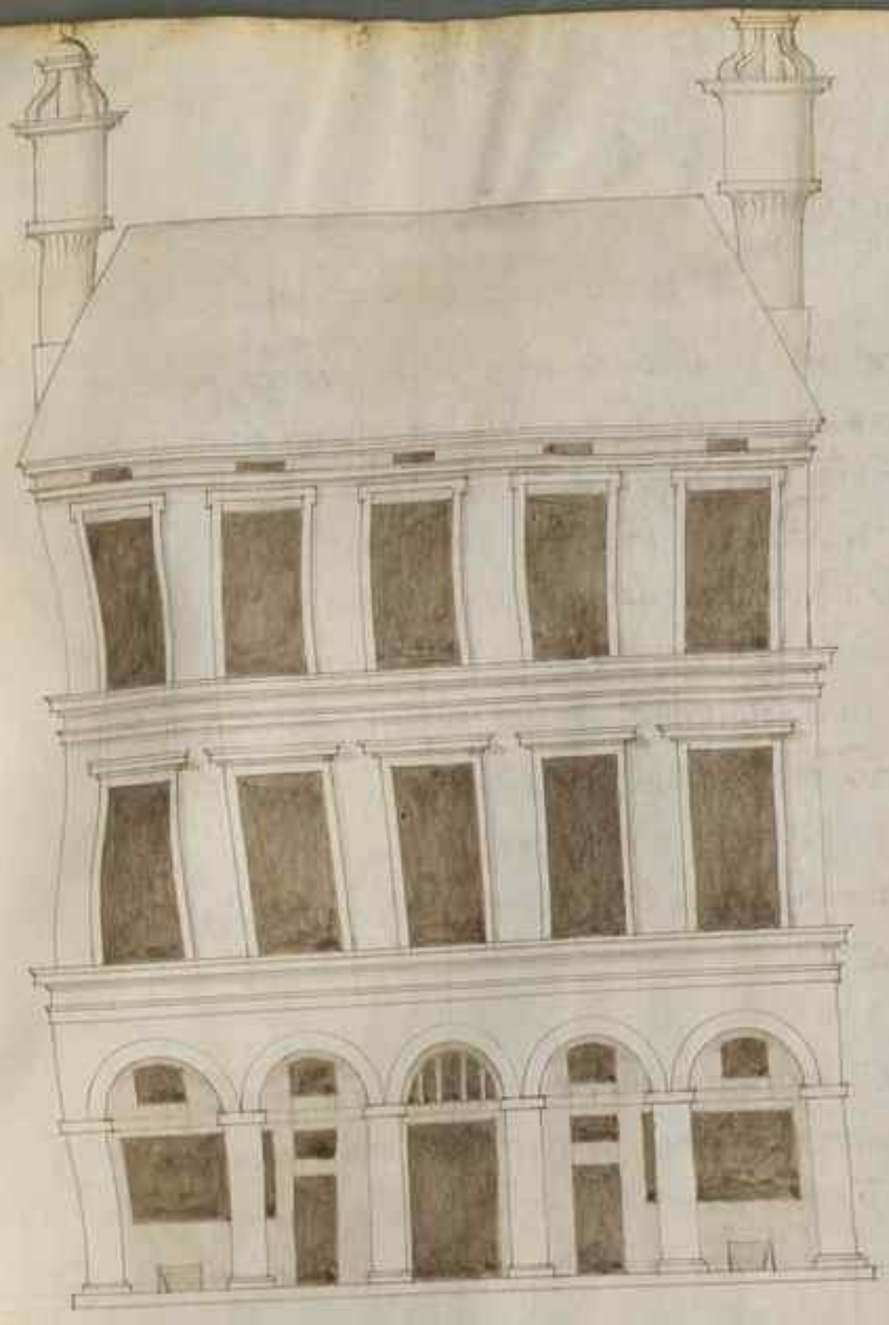
Delle magioni di mercanti dentro della citá.

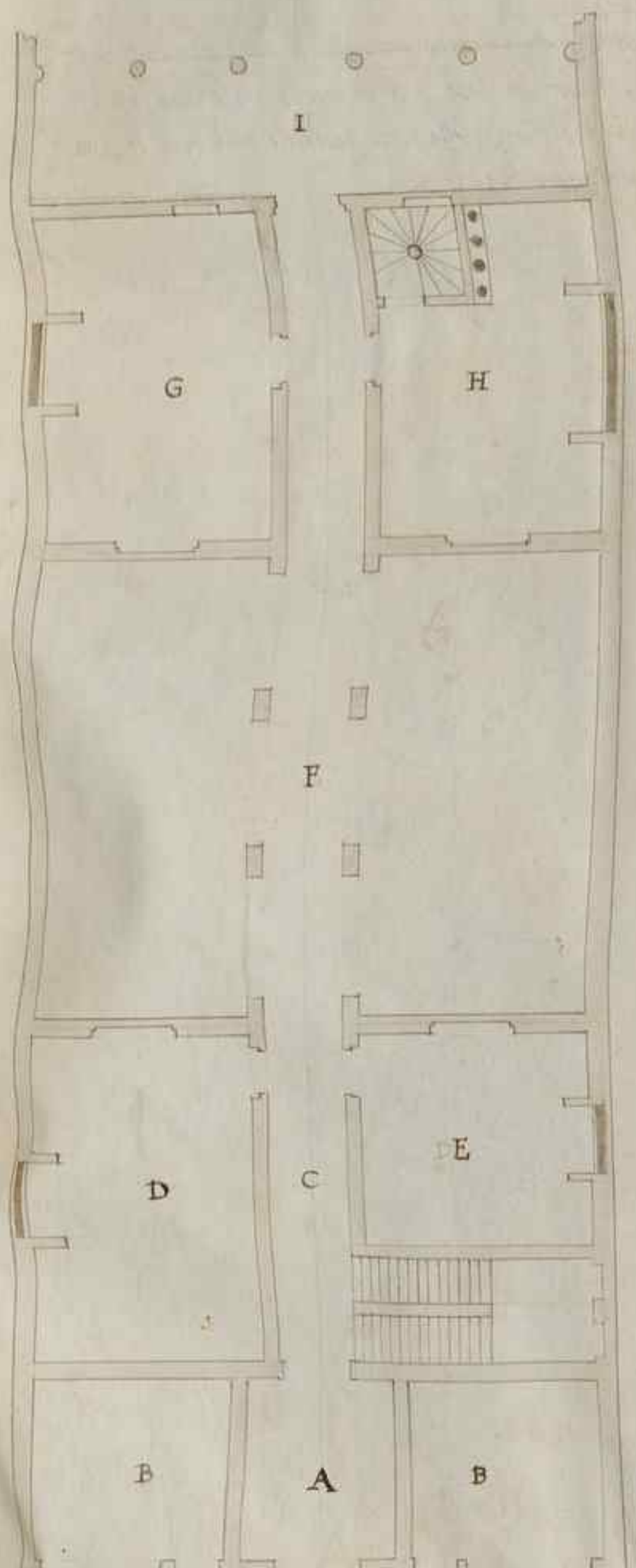
Io ho dimostrato giá adietro alcune casipple di poueri artefici habitabili a terreno; dipo alcune altre che si habita dissopra per artefici il guanto piu accommodati; ma tutte però si possono chiamare mezze case. Hora comincerò arrattare delle case integre. le quali deuerano á mercanti, et a cittadini, e' talvolta sara un ricco artefice che ne vorá una tale. Questa magione giá dauanti che e la nona: hauera lo portico dauanti, et sara per auuentura stretta fra dua uicini, la larghezza della quale sara piedi. LX. essendo questa casa porticala sara di bisogno farui cinqui archi, si fará addonca di questa faccia cinque parti eguali, doue fa di mestiero sei pilastri la fronte di ciascuno sara piedi. III. la larghezza del portico sara piedi. XII. all entrare della porta ci e uno uestibulo. A. la sua larghezza e piedi. XV. li dua muri dalli lati. sono un pie ciascuno dal destro, et sinistro lato ui sono dua botteghe che la larghezza di ciascuna e piedi. XIX. emezzo esono segnate. B. la grossezza di ambidui li muri dalli lati e piedi. V. et cosi sono distributi li piedi LX. la longhezza del uestibulo e piedi XVII. et cosi sono le boteghe dal uestibulo s'entra nel andito. C. la sua larghezza e piedi. VIII. dal destro lato ui e una saletta. D. di piedi. XXIII. larga et e' longa piedi XXXIII. dal altro lato ui e una camera. E. di piedi XXII longa: e larga XXI fra essa et la botega ui e lascala. laquale vecene la luce da un cortile del uicino ma lume altro per trombe acciò che non si possi guardare sopra il uicino, al uscire del uestibulo si truoua un cortile. F. per lomezzo del quale passa una loggia della medema larghezza del andito. la quale fa dua buoni effetti, uno che si ua al coperto quanto e longa la casa, laltro che nella parte dissopra si andará dalla parte dauanti á quella di dietro, sopra la quale si porra far loggia coperta et anche si potra fare terrazzo discoperto et lo cortile sara piu chiaro. passato il cortile seguita landito á canto alquale e una camera. G. di piedi XXXIII. longa: et di XXIII. larga. allincontro della quale ui e la cucina. H. della medema grandezza, ma e impedita da una limaca. fuori del andito ui e una loggia. I. la sua larghezza e piedi. XII. et e longa piedi. LV. dipoi questa ui e un giardino. Questa magione e a numero IX.

La parte dauanti e gia sopra la pianta, et perche questa casa e in luogo nobile et e anche stretta di sito e ben necessario far la altre ordini prima laltezza di ciascun arco sara piedi. XVII. la sua larghezza e piedi. IX. ma laltezza della loggia et di tutte le camere e piedi XVIII. da sotto li archi fin al parapetto delle fenestre ui sono piedi. VII. dalla prima cornice fin sotto il segondo architraue e piedi. XVII. larchitraue: fregio et la cornice e piedi. III. e mezzo: dalla segonda cornice fin sotto laltrimo architraue e piedi. XIII. laltrimo architraue: fregio et la cornice e la quarta parte menore del segondo, nel qual freggio ui sono le fenestre del granaro. la larghezza delle fenestre e piedi. III. e altre. IX. ma auertissi lettore che nel dissegnare queste fenestre io falsai la misura in dua certe mente. percio che quelle che li si ueggono sono larghe piedi sei et altre piedi tredici.

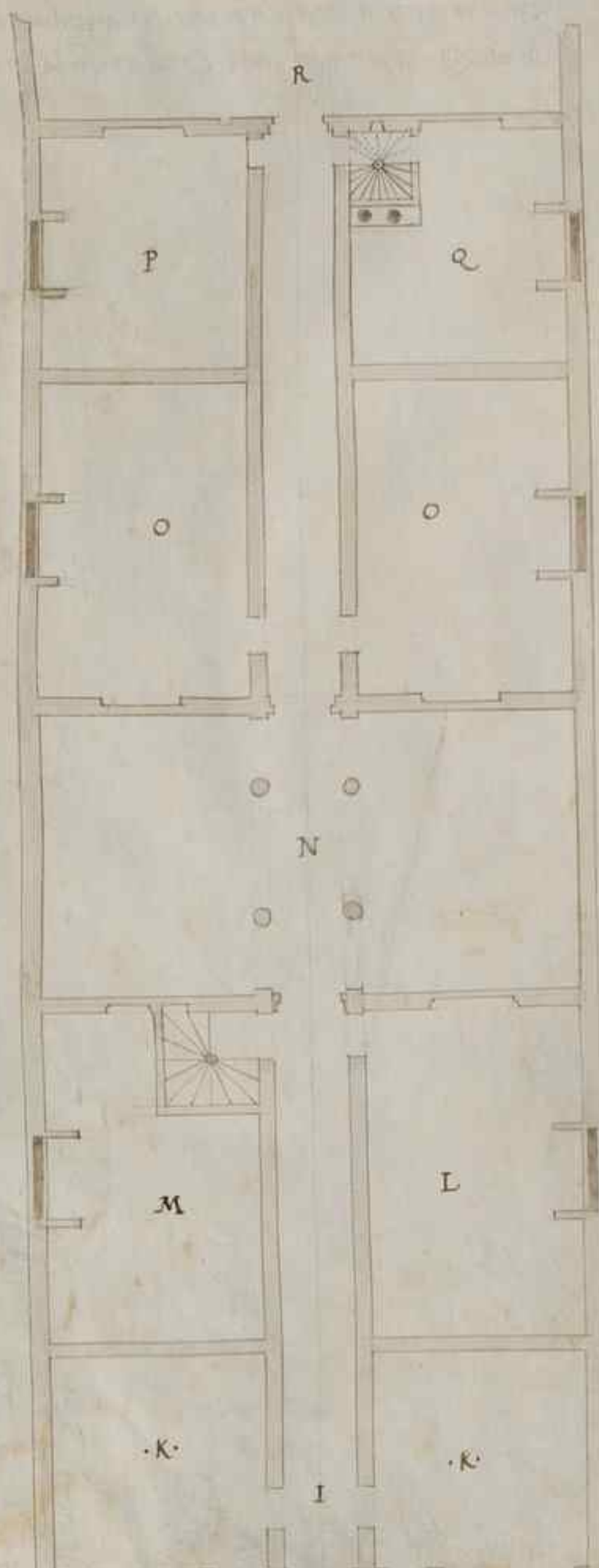
La magione á canto quella ha le medesime qualitá di laltra, benche al quanto piu stretta. et e inparte al costume di franza: questa fra dua uicini non ha che piedi. LVI. ne puo hauer luece che dauanti. et di drieto lentrata di questa casa sara. I. la larghezza del andito e piedi. VII. la grossezza de i muri dalli lati e piedi. II. dal destro et sinistro lato son dua boteghe. K. ciascuna desse sono piedi XXI. et altro tanto longhe. passando piu auanti si truoua una saletta. L. la sua longhezza e piedi XXIII. et e larga piedi XII. dal altro lato ui e una simile saletta. M. ma occuppata da una limaca. andando piu oltra si truoua un cortile. N. di tanta larghezza quanto e larga la casa. et e in longhezza piedi. XXVIII. nel mezzo del quale ui e una loggia la quale fa il medesimo effetto dellaltra, passando lo cortile ui e dal destro lato, et dal sinistro anchora dua camere. O. la sua longhezza e piedi. XX. et sono larghe piedi. XXI. andando piu auanti ui sono dua altre camere. P. di altro tanta larghezza per ogni lato ma una ne nhe occuppata da una limaca, fuori del andito ui e il giardino. Questa magione e a numero. X.

Questa magione e in gran parte fatta al costume di franza e massimamente la facciata dauanti la quale e fatta al costume di parisi ma osseruato il decoro antico negliornamenti, per cio che lordine primo e di opera rustica laltezza sua e piedi. XX. fi sotto larchitraue che e opera Thoscana, laltezza del detto architraue: fregio: et cornice e piedi. III. dalla prima cornice fin sotto il segondo architraue e piedi. XVI. questo architraue: fregio: et cornice e piedi. III. in altezza. laltezza del terzo suolo e piedi XII. il quarto ordine e altro tanto, queste altezze alli francesi parerano troppo alte per essere questi paesi freddi, et uentosi, ma potrano ben moderare questa cosa facendo lo primo ordine piedi. XVII. il segondo. XV. il terzo. XII. et il quarto X. la larghezza delle prime fenestre per che in tai luoghi doue sono boteghe vogliono gran lume: sara di piedi. VI. la sua altezza piedi XIII. le segonde saran larghe piedi. VI. et altre. XII. le terze sarano altre piedi. VII. quella di mezo sara larga. V. quelle dalli lati sarano piedi. IIII. in larghezza. laltrima dissopra sará altro tanto





IX.

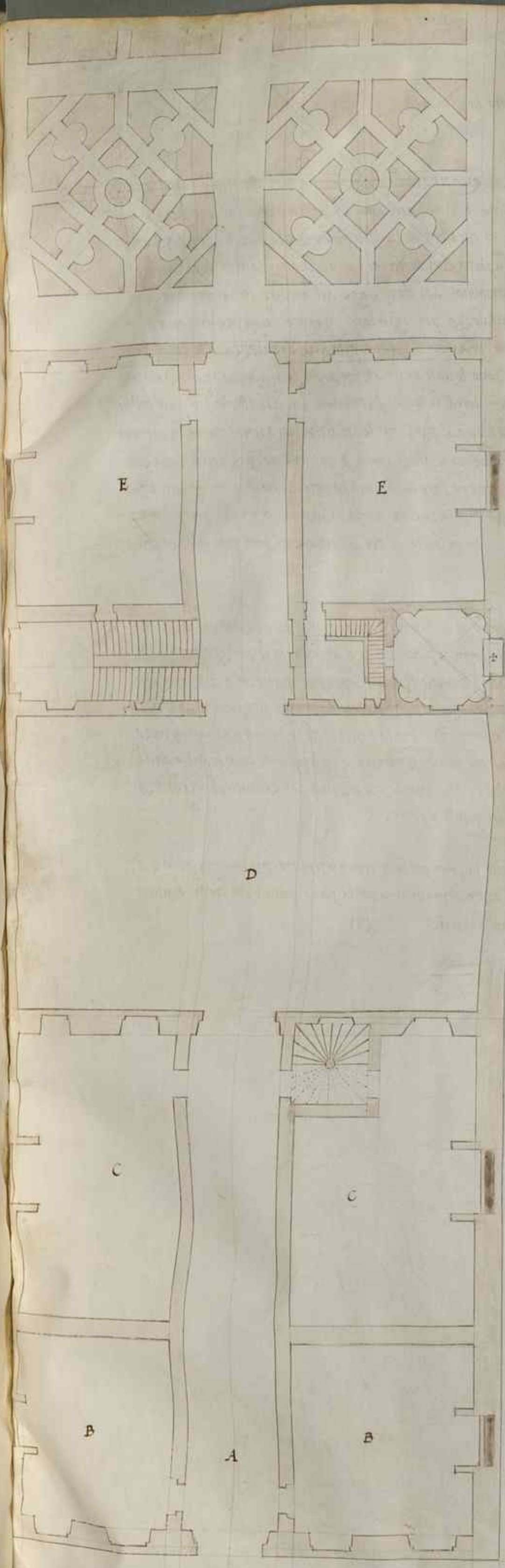


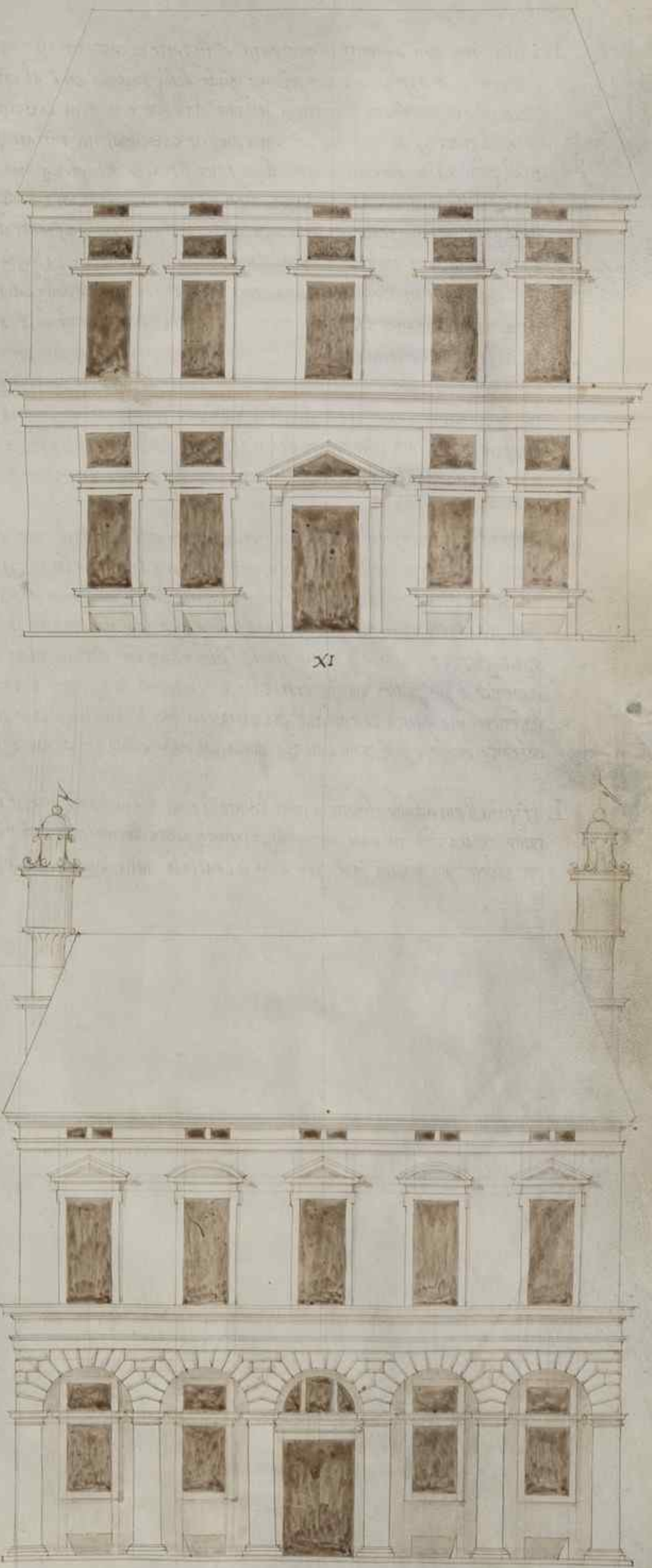
X.

Il citadino ,o buon mercante uorebbe talvolta un grade sito p hauer miglior bursa et anchor buon animo nello spendere, non di meno egli sara stretto fra dua uicini doue chel terreno suo sara piedi .LXIX ne porra hauer luce alcuna dalli lati et sara in una strada porticata, si distribuira primieramente tutta la latitudine in sei pilastri la fronte di ciascuno sara piedi .III. doue saranno cinque archi la larghezza di ciascuno sara piedi .X. et la quinta parte di un piede e cosi saranno distribuiti li piedi sessantanoui, la larghezza del portico sara piedi .XIII. del quale si entra nel andito .A. la larghezza del quale è piedi .XIII. dal destro: et sinistro lato ui sono dua camere .B. di perfetta quadratura, lo suo diametro è piedi XXIIII. passando più oltra si truoua dua salette .C. di altro tanta larghezza et sono in longhezza piedi XXVIII. una ne uhe una impedita dalla scala a limaca, fuori del andito si truoua un cortile .D. di piedi .XL. per un lato: et per l'altro quanto la casa è larga. passato lo cortile si truoua l'andito da un lato del quale ui è la scala a ritorno che mette sul medesimo andito, passando più oltra dalli lati del andito ui sono dua gran camere .E. la longhezza di ciascuna è piedi .XXX. et sono larghe piedi .XXIII. una di esse ha un camerino con una capelletta, l'altra hauera un camerino sotto la scala, uscendo fuori del andito si truoua un giardino la sua longhezza sara segondo lo sito, e questa casa è al numero .XI.

La facciá di questa casa e qua dissotto, l'altezza di ciascuno arco e piedi .XXII. che cosi sara tutte le camere et l'andito anchora, ma nel uero uenti piedi saranno a bastanza, io dico fin sotto l'architraue, il quale sara per lo riempimento del prime suolo, dall' architraue fin sopra la cornice che sara l'aggetto delle fenestre è piedi .III. e mezzo, dalla summita del prime architraue fin sotto il segondo sara piedi .XVIII. che sara l'altezza del segondo suolo l'architraue: fregio: et la cornice sara la quarta parte menore della prima, et nelle fregio saranno le fenestre delli granari.

La figura dissopra dinota la parte di dietro uerso lo giardino et hauera le medesime altezze che s'e detto qua dissopra, tutte le fenestre sono larghe piedi .V. quelle sopra fenestre, non ui andarano per essere moderate le altezze, che cosi concludo io che sia meglio, ma le sopra fenestre che sono sotto il portico staranno bene per accordarsi le cornici con l'imposta degl'archi. la larghezza della porta dauanti è piedi .VIII. et XIIII. in altezza. la porta del giardi è piedi .VII. larga et e alta piedi .XV. questa è a numero .XI.





XI

XI

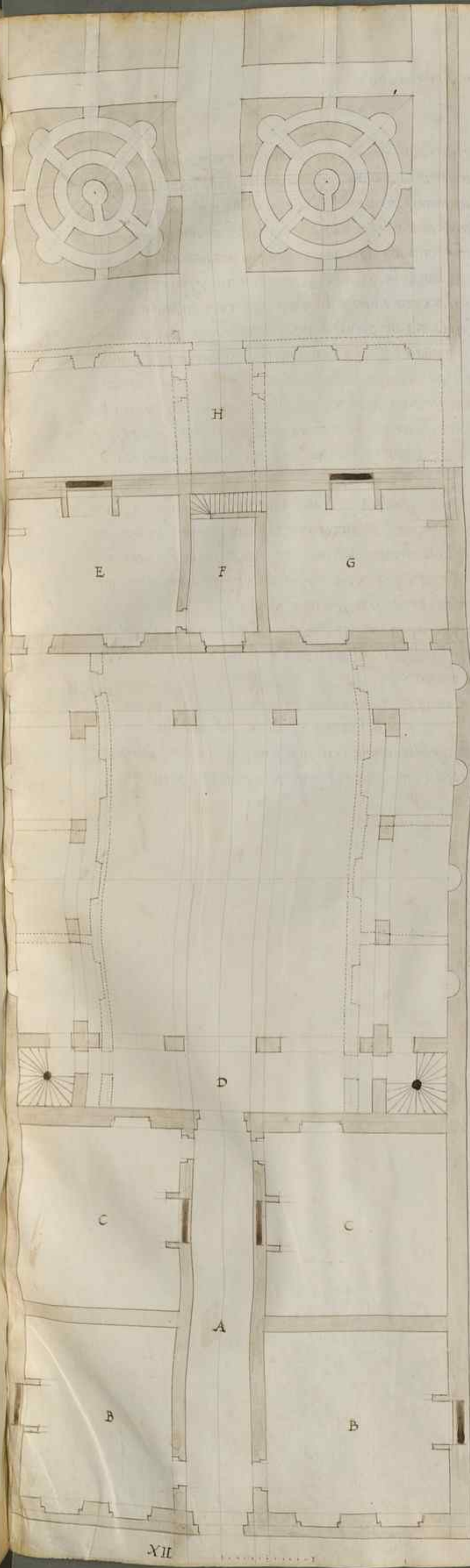
XI

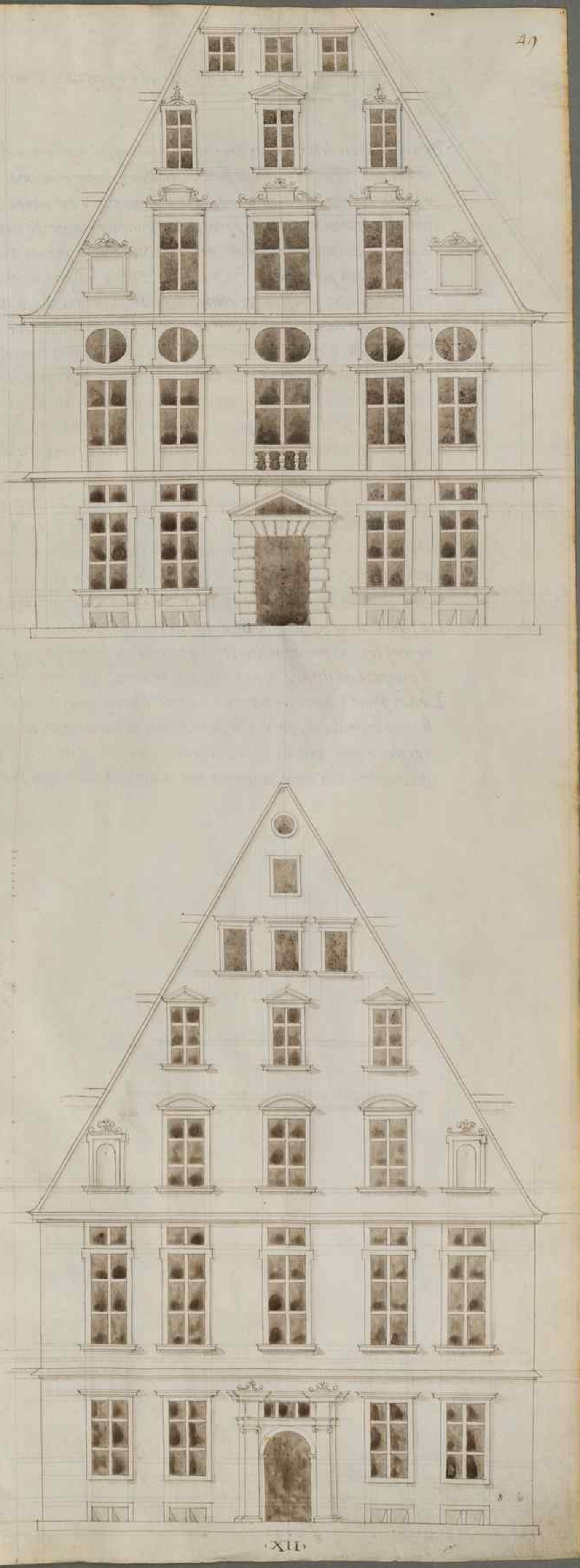
Della magione del citadino: o mercante drento la cità ☞

La magione qua dauanti dimostrata è in parte al costume di franza quanto alla pianta ma nel dirritto è tutta alla f
francese et è appropriata al medesimo grado della passata, cio è al citadino: o vero mercante, la latitudine di questa sara piedi
LXIII: primieramente la grossezza de imuri dalli lati e piedi·III· ciascuno: si fara nel mezzo uno andito ·A· la sua larghezza sara pie
di·IX· la grossezza de imuri dalli lati sara piedi·II· ciascuno, nel entrare della porta dal destro: et sinistro lato ui saranno dua camere
·B· di piedi XXIII· per ciascuni lato, dove tutto il terreno in larghezza sara distribuito· dal altro capo del andito ui saranno dua came
re ·C· della medesima grandezza dipoi si entra nel cortile di tanta grandezza per ogni lato quanto e larga la casa, ma ui so:
no le loggie intorno segnate ·D· la sua larghezza è piedi·VIII· la fronte di un pilastro è piedi·III· la sua grossezza è pidi·II· fra
i pilastri ui sono piedi VIII· e mezzo, nelli capi di questa loggia ui sono le scale per montare sopra la loggia, dove ui sara uno
terrazzo o una sopra loggia, o galeria fenestrata, et sel padrone della casa non uorra le loggie: potra dalli lati del cortile far quei puochi
appartamenti che sono segnati di punti· et fare la porta al uestibulo ·P· se la loggia si fara: ne i capi di essa sara lentrata della camera
·E· G· la picola camera ·F· sara amezzata una parte da basso seruira per ritro camera alla camera ·E· quella amezzata seruira alla ca
mera ·G· et sel padrone uorra piu leggiadramente hauendo il terreno per la longo: potra fare dua gran camere come si uede segnato di pun:
ti· che ciascuna desse sara longa piedi XXXV et larga XXIII· et in una desse far la cucina· et la saluaroba· et una limaca priuata per
montare ad alto· al uscire del andito si entra nel giardino· la sua longhezza sara quanto lo sito· e per auentura ui sara una qualche strade
tta dove sara bene fauui una stalla, questa casa è a numero XII· ☜

Questa magione è in parte alla francese et massimamente le parti di fuori che sono al costume parisiano: ma osseruato non so che di
antico meglio mamente la parte qui abasso è la faccia dauanti la larghezza della porta è piedi·VI· et è alta·XII· la larghezza di tutte le fe:
nestre fin al terzo ordine e piedi·V· le prime sono alte piedi·X· le seconde piedi·XII· oltra le picole fenestre sopra esse· quelle del ordine terzo sono
piedi·IX· in altezza· quelle del quarto ordine sono piedi·VIII· alte· et piedi·III· larghe· quelle del quinto ordine sono alte piedi·V· e mezzo· la
sua larghezza è piedi·III· lo primo ordine è alto piedi·XVIII· cioè dal piano della porta fin sotto la fascia· da la prima fascia fin sotto
la cornice è pur piedi·XVIII· in questo caso io mi alontano dalli precetti di Vitruuio che uuole si minuisca la quarta parte la superiore dalla
inferiore· ma questa costuma di una porta cosi anci in alcuni luoghi si fa piu alto lordine segondo che lo primo per consuetudine· laltezza
del terzo ordine è piedi XIIII· e mezzo· quella del ordine quarto è piedi·XII· quella del quinto è piedi X· ☜

La figura li piu ad alto dimota la parte di dietro la quale a le medesime altezze eccetto la porta piu larga et cosi le fenestre sopra esse· ma questa è
tanto ornata chio mi uado risoluendo di mettere questa dauanti et laltra di dietro, essendo massimamente la porta rustica piu larga et anche
per hauere piu grauita in se· per il che io concludo quella dissopra esser la faccia dauanti ☜ XII·


H
E
F
G
D
C
C
A
B
B



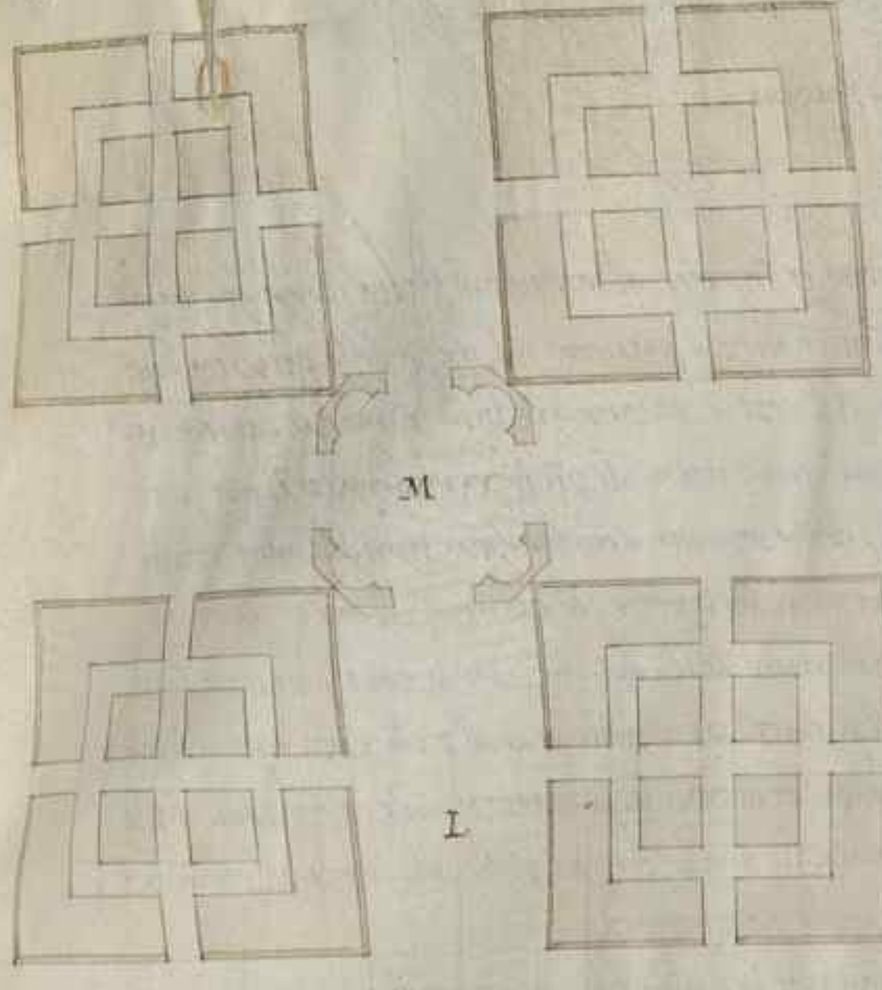
Della casa del ricco citadino e mercante dentro la cità

Ben chio habbia detto di voler dimostrare le habitationi degli huomini di tutti li gradi, non voglo perho obligarmi espressamente di dedicare una casa piu ad un mercante che a un citadino: o ricco gentilhuomo per non essere gli animi proportionati alli gradi; per che talhora un citadino richissimo sara di animo tanto basso et ville che uinto dall'auaricia si contentara di habitare in una casa uecchia et afumata. anci uno altro citadino mediocre che a gran pena uiue delle sue entrate che sara liberale et di animo generoso, uenderà qualche sua stabille per farsi una bella casa. et cosi auuiene anchor di mercatanti. Non di meno sara un di costoro che hauera una casa vecchissima anci ruinata. la larghezza della quale sara piedi LXXII. fra dua muri. Si farà primieramente uno andito .A. la sua larghezza sara piedi XII. le grossezze delle dua muragle dalli lati sara piedi V. questo hauera da un lato una sala .B. di piedi XXXVII è mezzo longa et di piedi XXIIII larga. dal altro lato ui è una camera .C. di piedi XXIIII per ciascun lato, acanto la quale ui è la scala che prende il lume di sotto la loggia .D. la sua larghezza è piedi .X. questa circona uno cortile di perfetta quadratura lo diametro del quale è piedi XXXVIII. ma la loggia è serrata da uno lato e farui una cucina .E. et un salauiuanda .F. et ui sara dalli capi di questa loggia dua camerini che seruiranno alle dua salette. passato lo cortile si truoua landito .G. da uno de lati ui è una salletta .H. di piedi XXIIII. et longa piedi XXXVI. dal altro lato ui è una camera .I. di piedi XXIIII. per ciascun lato hauendo al suo seruitio un camerino .K. di piedi XV longo è .X. largo et sara amezzato, fuori del andito ui è lo giardino .L. nel mezzo del quale ui è un padiglione .M. di forma ottagona lo suo diametro è piedi XII. questo sara per stare al coperto è dalla pioggia et dal sole, è questa casa è a numero XIII.

Le quatro figure qua dauanti sono li dritti di questa casa. Questo qua piu basso segnato .A. è la faccia dauanti della casa. la larghezza della porta è piedi VII. et è alta piedi XII. le prime fenestre et anche le seconde sono larghe piedi V. laltezza delle prime sara piedi XII. le seconde sono alte piedi X. oltra le sopra fenestre, quelle del ordine terzo sono larghe piedi III. la sua altezza è piedi VIII. dal piano della porta fin sotto la fascia è piedi XVIII. che è laltezza del prime suolo. dalla fascia fin sotto larchitraue è piedi XVIII. larchitraue il fregio et la cornice è piedi III. dala prima cornice fin sotto lultimo architraue è piedi X. larchitraue il fregio et la cornice sono piedi III. in altezza.

La figura di mezzo segnata .D. è uno lato della loggia da basso al altro doue sara un terrazzo scoperto: tutte le fenestre et linnochi sarano finti ben che dimostrino aperte, la grossezza de ipilastri è piedi III. la larghezza di uno arco è piedi X. la sua altezza è piedi XVII. il paraperto del terrazzo è piedi III. le altre altezze sono come la parte dauanti.

Le dua figure li sopra segnate .M. dimostrano il padiglione del giardino ma sono fatte con misura maggiore delle altre, la quale e li sotto le figure. la prima è la parte di fuori la larghezza del portone è piedi V. la sua altezza è piedi X. dal piano fin sotto la cornice è piedi XI. laltezza dessa cornice è un piede et un terzo. laltezza della cuppola è VI. piedi è mezzo. La parte interiore del padiglione li a canto ha le medesime misure nelli quatro nicchi sarano li sedili come dimostra la figura. è numero XIII.

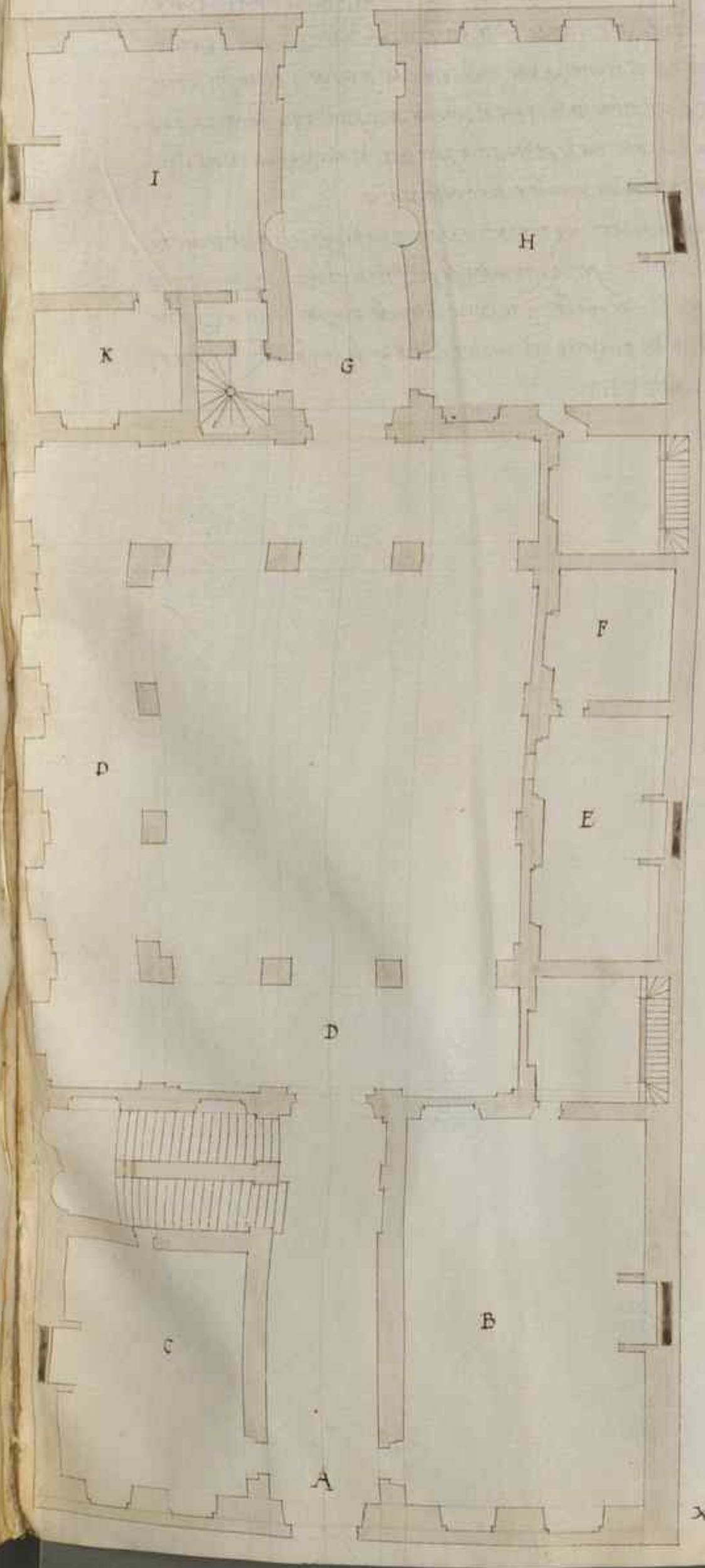


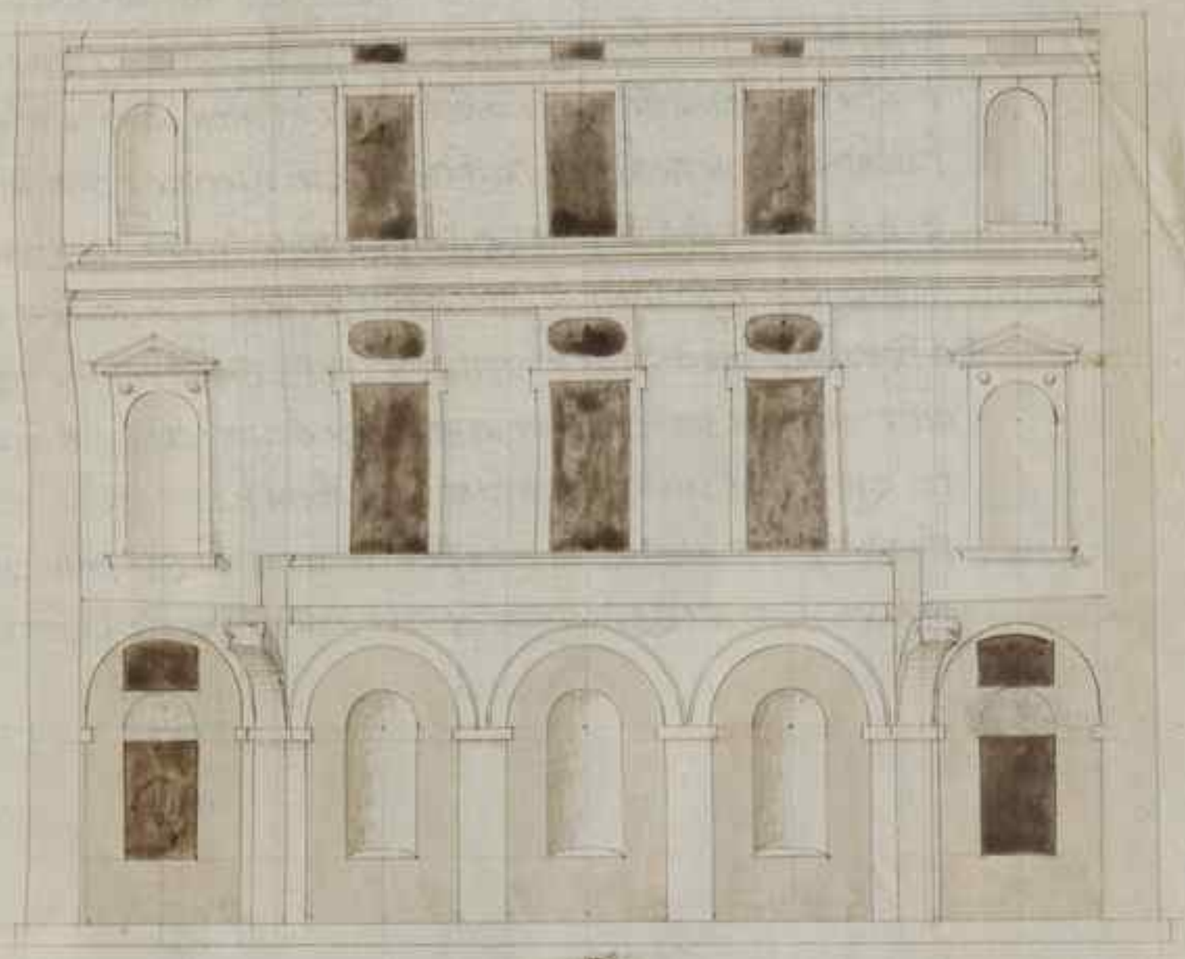
M

L

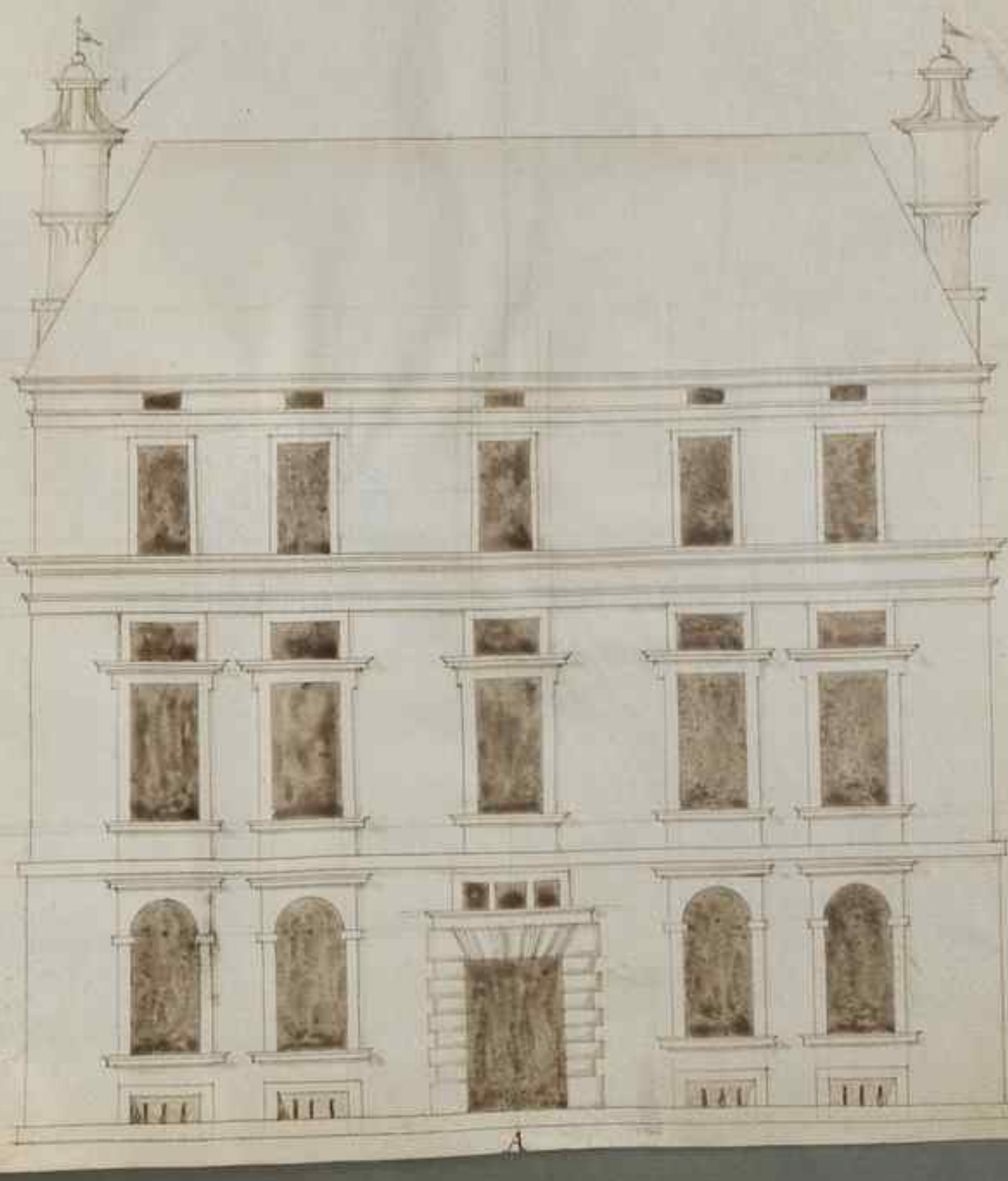
M

M.





D.



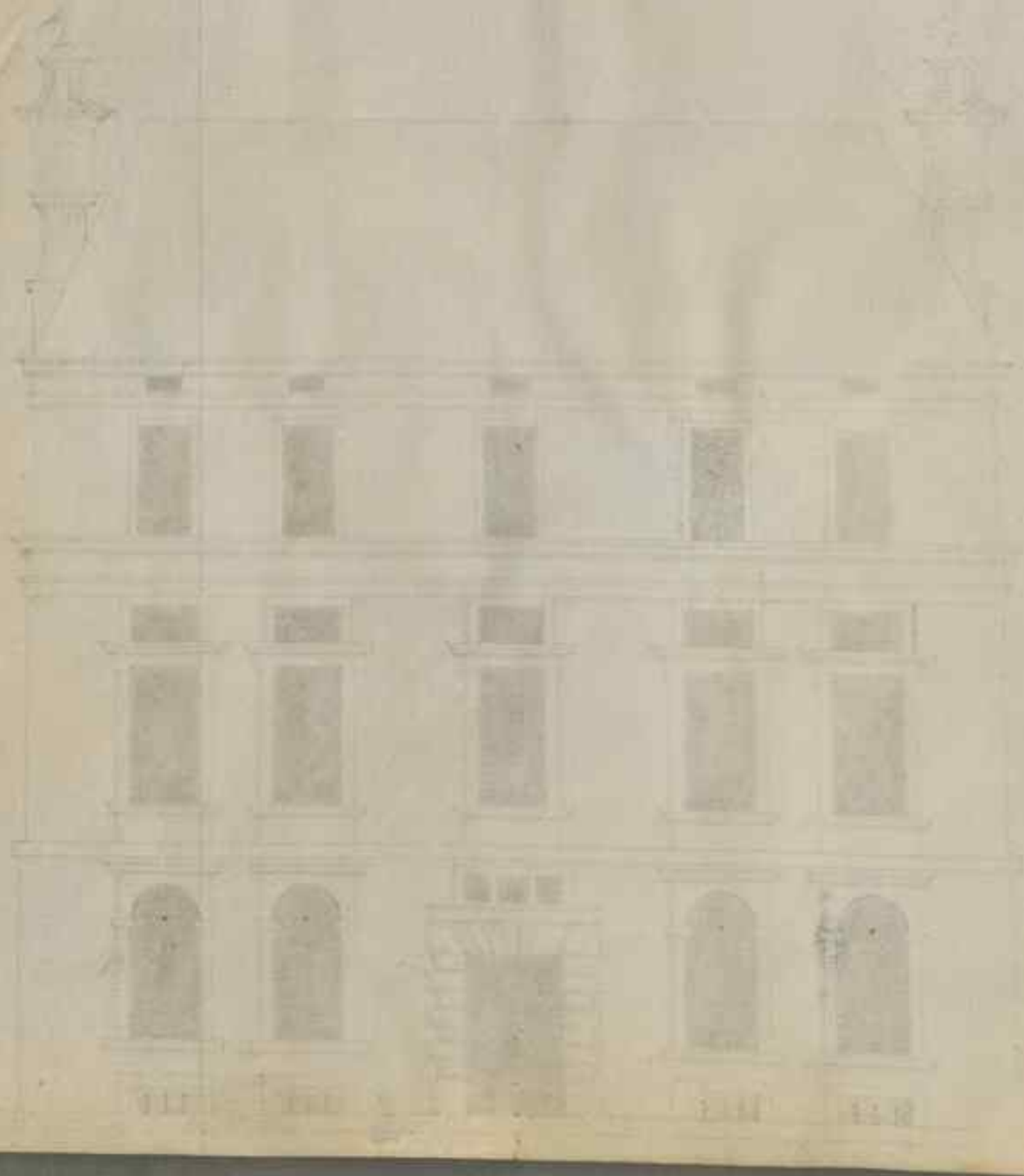
A

Della magione del rico cita dino. o mercante alla parisiana :

Vna magione si porra fare circa alla medesima grandezza, ma con altri compartimenti et imparte al costume di franza come questa qui
dauanti la quale fra dua uicini è piedi· LXXIIII· limuri uicinali sarano grossi piedi· III· et mezzo ciascuno· nel mezzo della casa sarà lun-
ditto· A· di piedi XII largo, la grossezza de i muri dalli lati sara piedi· II· e mezzo ciascuno· dal destro et sinistro lato ui sono dua camere· B·
La sua larghezza è· piedi· XXV· et in longhezza piedi· XXX· al seruitio di ciascuna è una uetta camera di piedi XXIII longa· et è larga piedi
XVII· oltra la posta dello letto et è segnata· C· queste sarano simezzate et le limache publiche seruiranno a essi mezzati· fuori del andito si troua
un cortile· D· il quale è per un lato piedi· L III· et per laltro piedi XXXII· hauendo allintorno alcune loggiette per andare al coperto et sopra le quali
sarà un terrazzo per andare dal primo appartamento allaltro· come si uedera nella parte interiore della casa· passato lo cortile si entra al andi-
to· E· a canto del quale ui è una camera· F· di piedi XXIII· per ciascun lato al seruitio di guella· F· ui è il cameriino· G· di piedi XIX longo et di piedi
XIII· larga oltra lapesa dello letto· dallaltro lato ui è una camera H· di piedi XXIIII· longa· et di XXI· larga acanto la quale ui è lacamera I· la
sua longhezza è piedi· XVII· et è largo piedi· XV· al seruitio della quale ui è un cameriino· K· la sua longhezza è piedi· XIII· et è largo piedi· IX·
fuori del andito ui è un giardino· L· la longhezza del quale sara segondo lo sito· ☞ questa magione è a numero· XIII

Le dua figure a canto la pianta sono parte delli suoi dirritti· quella dissotto è la faccia dauanti la quale è fatta al costume di parisi, quanto al-
la gran coppia di fenestre· ma osseruato il decoro antico circa agliornamenti, la larghezza della porta è piedi· VIII· e mezzo, la sua altezza è
piedi· XVII· ma la porta di legno sara piedi· XII· sopra la quale sara una grada di ferro con li suoi uetri per dar luce al andito· la fenestra sopra essa sarà
larga piedi· VII· tutte le altre fenestre sarano larghe piedi· V· le prime sarano alte piedi· XI· le segonde piedi XII· e mezzo, le terze sono alte piedi X·
et altro tanto quelle del quarto ordine, quelle del ordine quinto sono larghe piedi· III· et in altezza sono piedi· VIII· dal pianto della porta fin sotto
larchitraue sono piedi· XVIII· larchitraue fregio· et cornice e piedi· III· e mezzo· dal primo architraue al segondo sono piedi· XVIII· larchitraue· fregio
· et la cornice è piedi· III· e mezzo· laltezza del terzo suolo è piedi XVI· et cosi lo quarto· ma lo quinto sara piedi· XIII· in altezza, poi usara il gera-
nio· questa è per certo una gran comodita per alloggiarui persone assai et anche fa belliedere quando è bene ordinata ☞

La figura qua dissopra dimota una delle parti dentro lo cortile, et ha le medesime altezze di quella dauanti, ma tratteremo solamente della loggia, la quale come ho
detto nella pianta seruira solamente per un passaggio al coperto da basso· et dissopra per un corridore per la commodita di gire intorno da uno appartamento al al-
tro· questa loggia sara a pilastroni forati come dimota le parte dalli lati segnate· N· sopra li archi sara lastregato come dimota lo dissegno· la grossezza di un
pilastro è piedi· II· la larghezza del arco è piedi· IX· la sua altezza è piedi· XVIII· laltezza del paraperto del corridore è piedi· III· la larghezza della porta è
piedi· VIII· la sua altezza che rimane aperta è piedi XII· e mezzo ☞ questa è a numero XIIII·



L

H

F

I

K

E

G

D

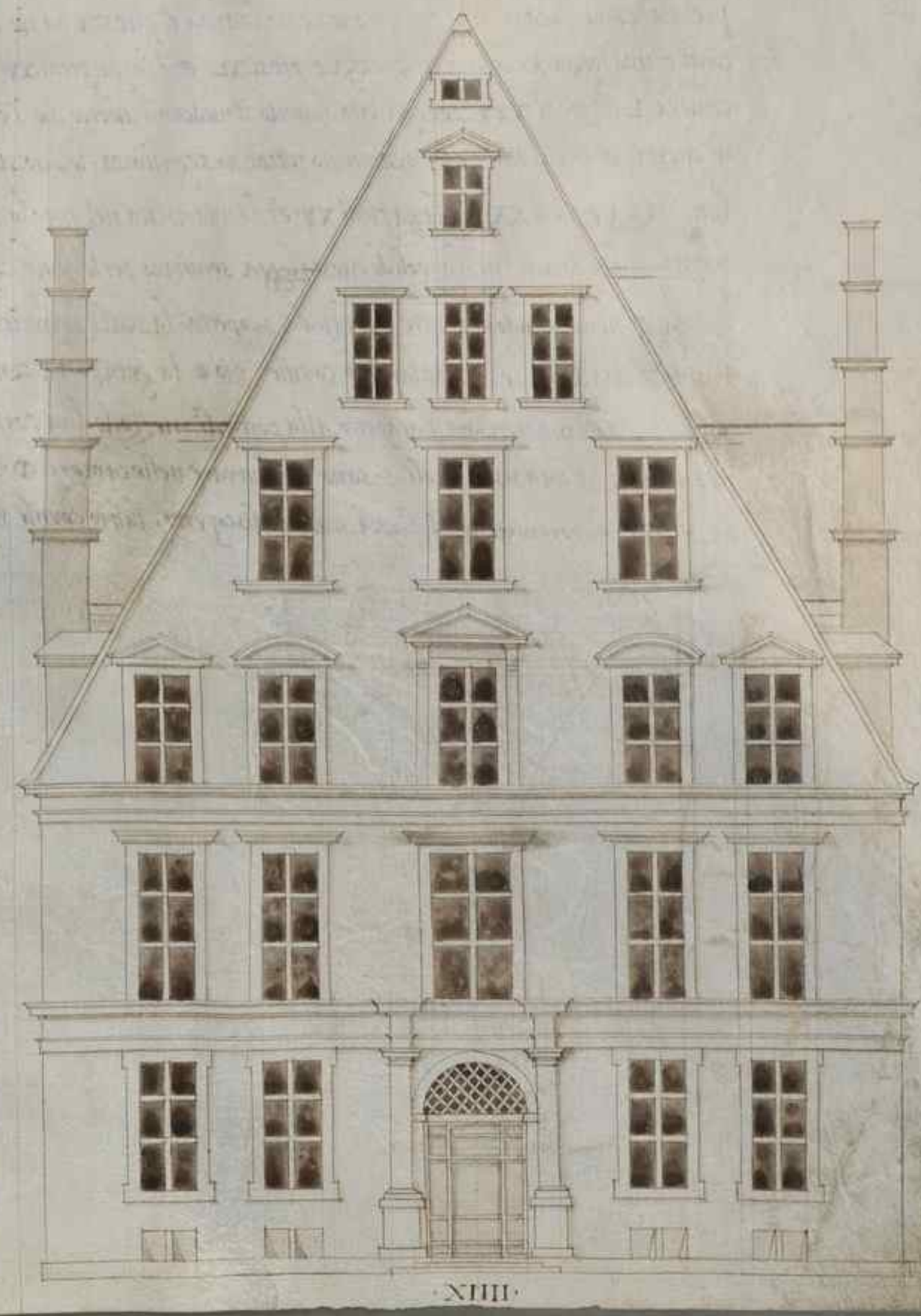
C

C

B

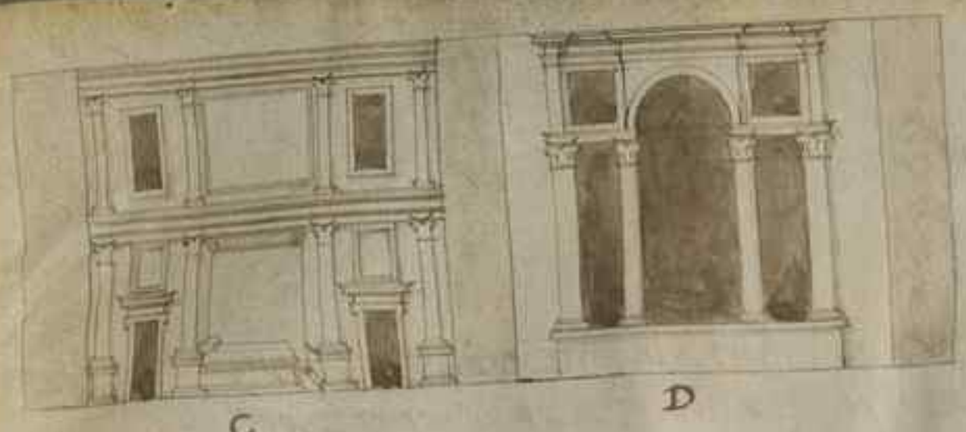
B

A

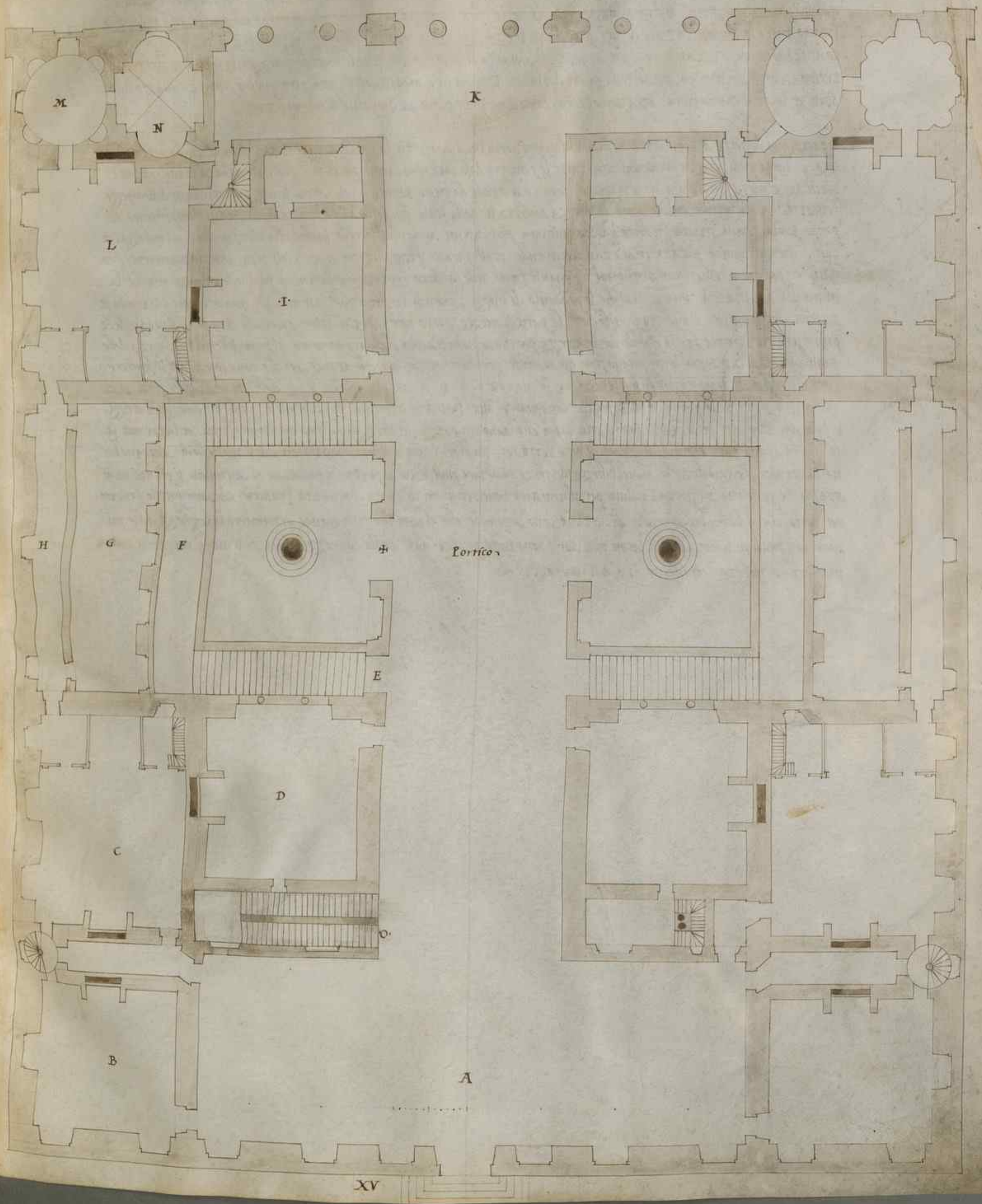


Qua piu adietro ho trattato delle case di cittadini et di gentilhomini priuati, dimostrandone di piu sorte si al costume francese come anchora al italiano, da hora inaci io trattero delle case de gentilhuomini nobili et di buon grado, dimostrandone di uarie sorte, per sodisfare a piu persone.

La casa del gentil huomo nobile et di buon grado deue essere sopra una piazza, o quanto piu sia possibile, o almeno su una strada nobile et sopra il tutto isolata. Ma hauendo da trattare di una casa simile, ghe ben ragione che io cominci dal costume della inclita cita di Vinetia, ueramente madre di tutti coloro che si fationo nelle buone arti, et massimamente dime nella quale ho dispensato buona parte de miei migliori anni, tenendo continuo comertio con quei nobilissimi spiriti dotati di tutte le nobile arti, et massimamente con quelli che ne miei libri ho nominati, la qual degna amicitia giamai si partira dalla memoria mia. Dico che per essere questa cita nell' acque et molto populosa dove il terreno e cosa la maggior parte delle case non hano da prendere lu me se non dauanti et di dietro, o in se medesime con cortili dove gli bisogna gran lumi, ma questa per esser nobile, et grade anchora deue essere isolata. Et perche il costume uniuersale di queste cita e di fare un portico nel mezo tanto longo quanto e tutta la casa per prendere la luce dauanti et di dietro. Io non ho uoluto in questa casa tenere tal modo, ne anco partirmi dalla consuetudine, ho pur fatto lo portico nel mezo come e douero, ma per leuare al portico quella longhezza, ho fatto una sala nella parte dauanti, et una loggia nella parte di dieto, et perche queste case non sono habitate da basso per cagione delle humidita se la casa sara come io detto isolata et che non sia soggetta a uermi circa al piano, io lodaria che si leuasse tutto lo piano della casa qualche gradi acciò che almeno la state ui si possi habitare, ma non reuscendo in tal modo, io disporo ad ogni modo questa casa la entrata piu nobile di queste case e per acqua, montato addonca dalla ripa si entra nella sala A. la sua longhezza sara piedi XC. et in larghezza piedi XXX. nel capo di questa sala ui e una camera B. la sua larghezza e piedi XXIIII et e longa tanto piedi di piu, questa ha due entrate, passando per le limace, si entra nella camera C. la quale detta lo albergo: che cosi si chiama dove si mette lo letto e piedi XXVI. per tutti li lati, et dalli lati del letto ui sono due camerini in ciascuno de quali ui e una scala per la quale si monta sopra lo letto, a lato di questa ui e una camera D. di piedi XXVI per ogni lato, questa prendera la luce dal cortile da un fenestrone solo, la forma del quale si uede qui sopra la pianta segnato D. a canto questa e il principio della scala E. la quale monta ad un piano a livello del quale sono delli mezzati et e segnato E. da questo si monta al portico dissopra, dietro al piano F ui e una loggietta G. la sua longhezza e piedi XLVIII. et e larga piedi XII. in questa per non esser uedute da nessuni luoghi stanno le figlie; fra questa et il muro di fuori ui e uno andito segreto pel quale si passa di camera in camera senza passar per lo portico et questo e segnato H. passando piu oltra pel portico si troua la camera I. la quale per ogni lato e piedi XXVI. e prende la sua luce da un fenestrone come l'altra, e questa ha un camerino al suo seruitio il quale sara a mezzato. nel capo del portico ui e una loggia K. la sua longhezza e piedi XL. et e larga piedi XV. nel capo della quale passando per una limaca si entra ad una camera L di piedi XXVI per ogni lato, hauendo il medesimo albergo che e detto del altra, il quale albergo e qui sopra la pianta segnato C. di questa camera si entra ad un camerino rotondo segnato M. lo suo diametro e piedi XVI. del quale si entra ad una capella N. la sua longhezza e piedi XX et e larga piedi XV. et ha una uscita nel angolo della loggia, dal altro lato del portico ui sono li medesimi appartamenti. le due limache negli angoli di questa loggia seruiano per le scale coperte nella entrata per terra, perciò che l'entrata dauanti e per acqua et non uolendo montare per la scala scoperta, la scala segnata O. monta da basso fin alla cima, la figura qui su segnata F. dinota una di quelle parti dauanti lo cortile cio e la gran porta con le due dalli lati, dalle quali si entra al portico dal cortile cosi da basso come dissopra, ma da basso non uara parapetto alla porta di mezo, le due porte S. sono per le scale una al montare, l'altra uiene capo nel portico dissopra, li due ussi picoli S. sono per entrare nelle camere D. I. la camera L. et la capella N. si potra fare stua et bagno da basso, et di nuoua contentarsi di una scala al discoperto, l'altro cortile rimarra spacioso per seruirsene ad altro effetto questa e ammiro

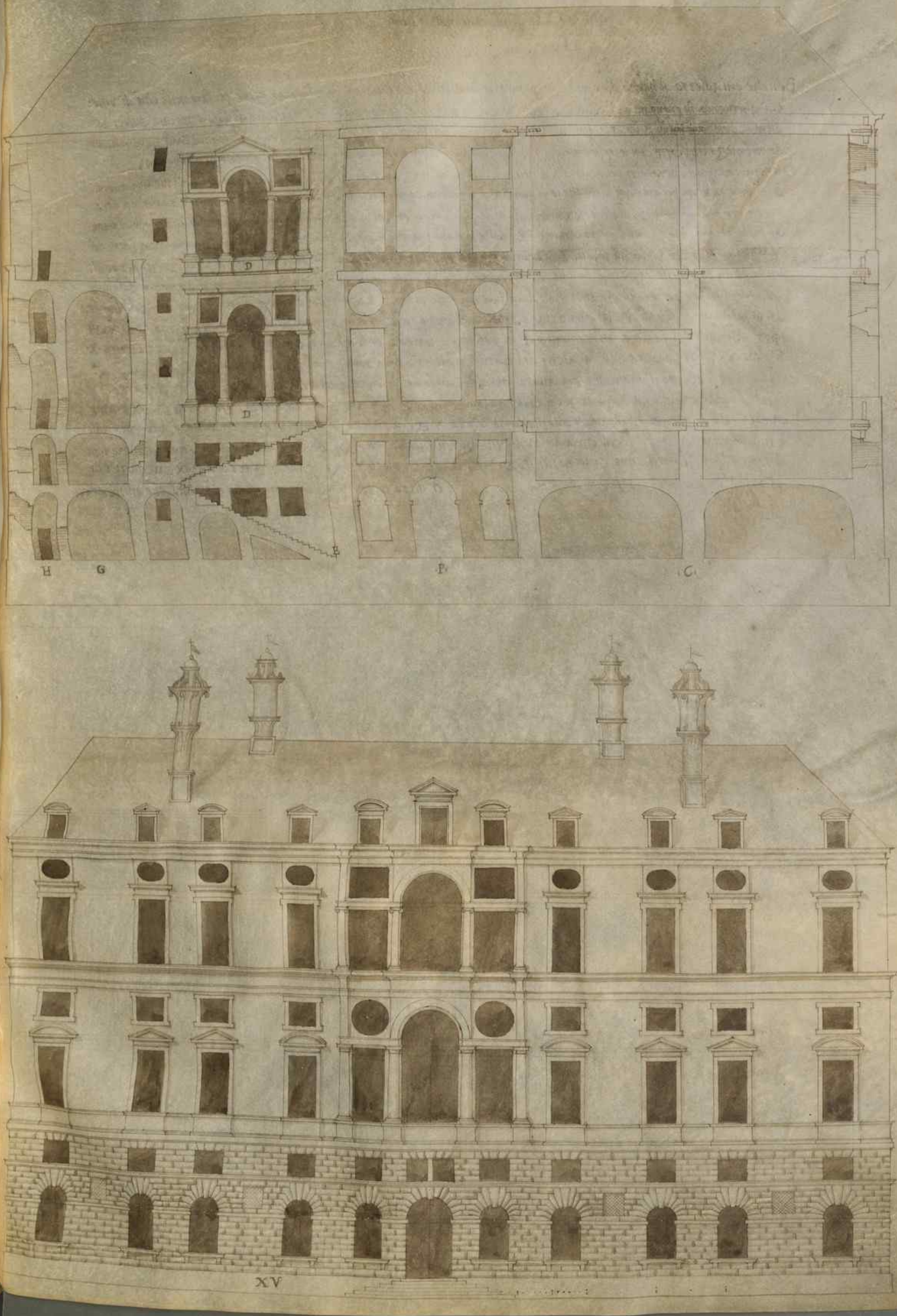

C
D

V
S
S
V


M
N
K
L
I
H
G
F
Portico
E
D
C
O
B
A

La figura qua dissopra rappresenta la parte interiore della casa dimostrata qui adrieto, la parte segnata H. dimostra quel andito segreto per lo quale si va di camera in camera senza passare per lo portico, et si vede come prendeno luce per la strada dalli lati et sono quatro l'una sopra l'altro per cagione delli mezzati, la parte segnata G. dimostra quella loggietta segreta, ma la parte piu bassa sara per la magazeni la parte di mezo sara per li mezzati la parte sopra li mezzati sara la detta loggietta sopra questa: et l'andito segreto sara anchora scoperto, cosa molto commoda in queste case, et sara fortissimo per essere tutto volato sotto, la parte .E. rappresenta lo principio della scala al discoperto, la quale mette capo sul portico, ne monta piu adentro per essere di pietra, ma la scala segnata O. nella pianta, monta a segondo suolo, et anche alli granari, et il medesimo faranno tutte le limache la parte di mezo segnata .P. si vede essere lo portico, quelli dua fenestroni .D. sono per dar luce alle camere uerso lo cortile, la parte segnata .C. significa le altezze delle camere, et de mezzati, la misura del tutto si trouara con li piedi picoli qua sotto la faccia dauanti. La quale e qua dissotto, ma però questa parte .C. guarda alle scale et le altre particularita, sara come l'altra, come dimora la pianta, questa è a numero .XV.

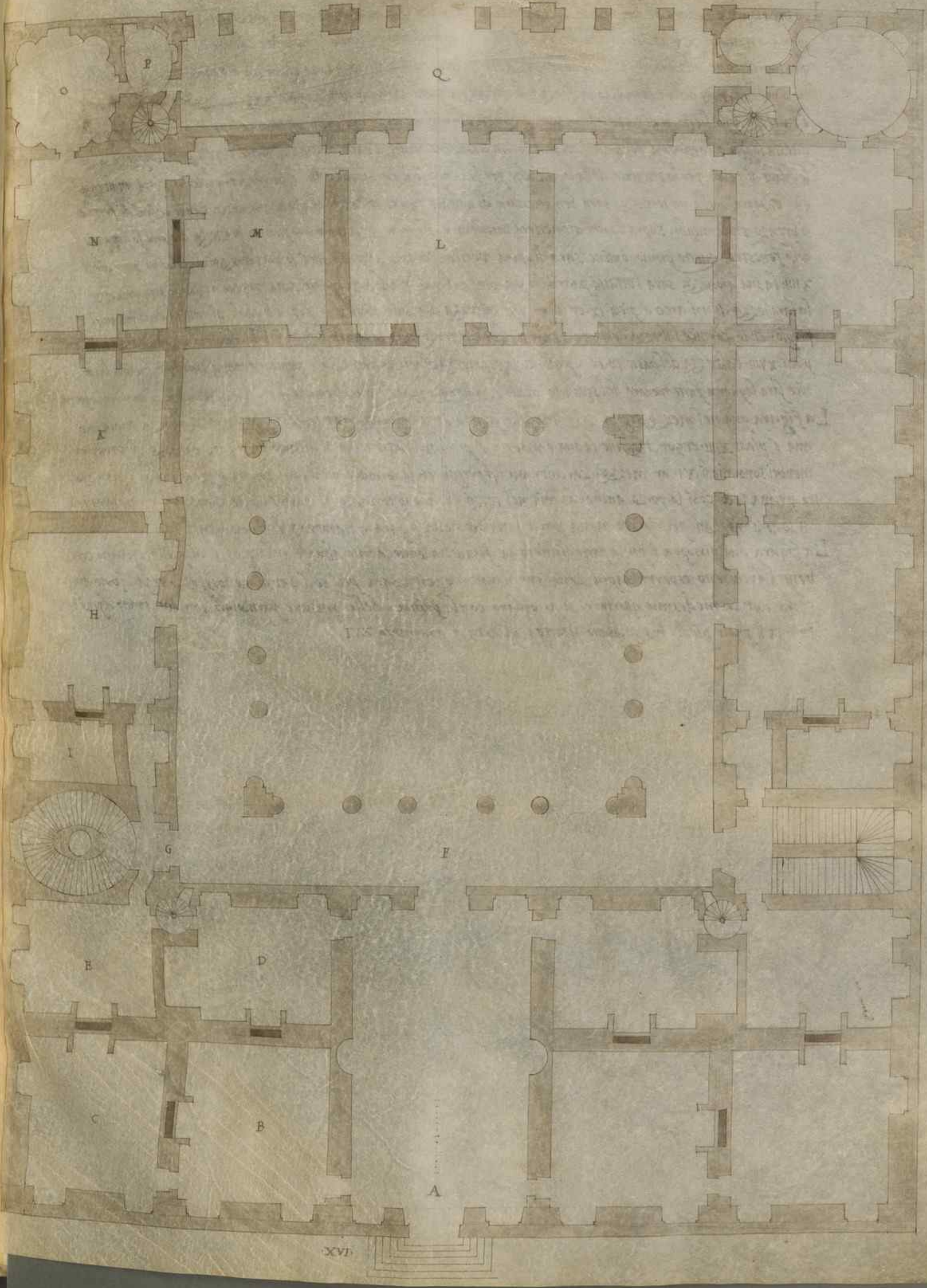
La parte qua dissotto Rappresenta la faccia dauanti sopra l'acque, tutta la faccia è in larghezza piedi .CLX. la porta di mezo e larga piedi .VIII. et alta piedi .XIII. tutte le fenestre dalli lati sono larghe piedi .V. le fenestre da basso tonde sono alte piedi .IX. e mezo ose sarano per li magazeni, non si habitando da basso sopra li quali sarano li mezzati alluminati dalle mezze fenestre, questo primo ordine sara in altezza piedi .XXII. dalla scala fin sotto la fascia, la quale sara il riempimento del primo suolo, dalla fascia fin sotto l'architraue sara piedi .XXIIII. accio che'l portico habbi bella altezza alla sua larghezza, et cosi li mezzati sarano piu alti et alle camere grande segli farano fregi intorno et ne cieli si faranno compartimenti sfondati, et perche a Vinetia si costumano li poggioli fuori delle facciate sopra li modiglioni, io non lodo tal cosa, ma che la muraglia Rustica sia tanto grossa che lo poggiuolo di mezo uenendo in fuori posi sul uiuo del muro, et cosi ciascuna fenestra potra hauere il suo poggiuolo, et la parte di mezo potra tore sopra se l'altro poggiuolo di sopra. il poggio delle prime fenestre sopra la fascia è piedi .III. in altezza per che si monta a dua gradi dal pauimento al piano delle fenestre, l'altezza delle quali sara piedi .XI. sopra di esse sarano fenestre bastarde per dare maggior luce alle stanze, per che non è bene a fare le fenestre cosi bislonghe, la larghezza del primo fenestrone di mezo è piedi .X. la sua altezza .XV. le sue dalli lati sono larghe piedi .VI. et alte .XII. e mezo, le forme ouali sopra esse son piedi .V. altre, l'architraue fregio: et la cornice è piedi .III. e mezo in altezza. le fenestre sono alte piedi .XII. le forme ouali sopra esse sono .III. e mezo in altezza. l'ultimo architraue: fregio: et la cornice fatti per la quarta parte menore di quello che vi è sotto, et sara bene a farlo di ordine composito. per che li modiglioni sostenano bene la cornice che racoglieno le acque. l'altezza del terzo suolo sara piedi .XXII. e per che in queste case si costumano li granari assai spaciosi che gli dicono soffitte, ho uoluto per illuminarle bene seruirmi di questa commodita francese. che sono quelle fenestre nel tetto che si dicono luccarne. le quali oltra che sono commode elle al parer mio fano grande ornamento la larghezza delle piu picole son piedi .III. le mezane son larghe piedi .IIII. e sono tutte piedi .V. altre. quella del mezo è larga piedi .IIII. e mezo. et e altra piedi .VI. e' mezo. eguesta si e a numero .XV.


D
D
E
H
G
F
C
XV

Benche qui adietro io habbia dimostrato in pianta et in dirritto la casa di un gentilhuomo nobile per fare nelle città di Vinetia osseruando in grampare quello che di continuo si usa in essa città: io non uoglio però mancare di dispore una casa diuersa dall'altra, come io la farei in Vinetia per uno nobile gentil huomo, Protestando che una casa, per grande et ricca chella sia non hauendo nel mezzo una corte con le loggie intorno, io non la chiamerò giamai casa di un nobile, ma di priuato gentil huomo;

Questa casa, nel entrare si truoua un Vestibulo .A. di piedi XXX largo et di .XL. longo acanto del quale uie una camera .B. di piedi .XXVI. per ciascun lato: dietro la quale ui è unaltra camera .C. della medesima proportione, piu auanti nel altro angolo ui è una camera .D. di piedi XXIIII longa, et di XX. larga et nella quale ui è la posta di un letto di uantaggio, di questa si passa per una limaca alla rietro camera .E. della longhezza et larghezza dellaltra, queste dua saranno amezzate, del Vestibulo si entra ad una loggia .F. la sua larghezza è piedi XII. la quale circonda un cortile di piedi .LXII. per ogni lato, da un capo della loggia ui è la scala .G. in forma ouale hauendo un pozzo nel mezzo di piedi .IIII. di diametro dalquale descendera la luce perpendiculare et la quale darà luce alla scala in molti luoghi: et da ciascuno si potra cauar acqua. la larghezza di questa scala è piedi .VI. da questo lato si truoua nel mezzo della loggia un salotto .H. di piedi XXX longo et di XXVI. largo alseruitio del quale è un camerino .I. di piedi XVIII. longo: et di .XI. largo, dauanti al salotto ui è una camera .K. di piedi .XXVI. per ciascun lato, al uscire del cortile allincontro della porta si entra nel uestibulo .L. di piedi XXX. per ciascun lato: acanto il quale ui è una camera .M. della medema longhezza del vestibulo ma di piedi XXVI. per latro lato, dirro la quale è una camera .N. di altro tanta longhezza et di piedi XXVI. in larghezza, per la quale si entra in una camera .O. di forma ottagona lo suo diametro è piedi .XIX. al seruitio di questa ui è un camerino .P. di forma ouale la sua lounghezza è piedi .XII. et è largo piedi .VII. questi saranno amezzati donde la scala a limaca seruira a montare et dissopra; per il medesimo camerino si uscisse nela loggia la quale è larga piedi .X. et è longa .XCII. questa sara sopra un giardino o sopra un cortile.

et altro tanto di loggiamento è dal altro lato et è in numero .XVI.


P
O
Q
N
M
L
K
H
I
G
F
B
D
C
B
A

Le tre figure gua dauanti sono parte de idirritti della pianta gui adrieto, la gui piu abasso porra seruire alla prima
pianta a numero XV. et seruirebbe anchora alla pianta qui adrieto per esserui le medesime colonne et pilastri: ma opera
guadm. uegniamo alle misure principali, laltezza di una colonna e piedi XV. la sua grossezza e piedi II. laltezza del architra
ue e per dua terzi della colonna, la larghezza di un arco e piedi IX. la sua altezza e piedi XXI. larchivolto e suo piede questa
e laltezza della loggia. et di tutte le altre strane glintercolunni menori sono larghi IIII piedi la fronte di un pilastro e piedi IV.
questa loggia e fortissima per lo dirritto, ma io mi assicuro male a farla imsolta di pietre per la gran larghezza senza
le chiaui di ferro per lo trauerso della loggia che per lo longo io sono sicurissimo, e perche sopra questa ci ua unaltra log-
gia: et sopra quella un terrazzo: sara ben necessario di uoltare luna: et laltra ma bene assicurarsi con le chiaui di ferro et
di bronzo sarla meglio, sopra li archi si mettera larchitraue: il fregio: et la cornice di piedi IIII. in altezza che sara lo appoggio
delle fenestre, questo primo ordine sara di opera dorica. lordine segondo sara ionico laltezza di una colonna sara piedi
XIIII. la sua grossezza sara lottaua parte della sua altezza, larchitraue sopra esse sara per dua terzi della sua grossezza
la larghezza di un arco e piedi IX. et un quarto, laltezza sua sara piedi XX. sopra li quali si mettera larchitraue il
fregio. et la cornice laltezza del tutto sara piedi III. lordine terzo sara corinthio laltezza delle colonne col suo bassamento sara
piedi XVIII. laltezza del bassamento sara piedi III. la grossezza di una colonna sara un piede e mezo larchitraue: fregio et la cor-
nice sara la quarta parte menore del segondo ordine, ho detto gua sopra che ci ua il terrazzo ma ho falato, per che la loggia corinthia uo coperta

La figura gua nel mezo segna B. e una delle quatro parti del cortile con lesuoe loggie dalli lati. laltezza di una colo-
nna e piedi XIIII. et son thoscane la sua grossezza e piedi II. la latitudine di un arco e piedi IX e mezo glinter colunni
menori sono piedi VI. et mezo. Larchitraue: il fregio et la cornice e piedi IIII. lordine segondo e come laltro dissi-
no prima: et cosi lo terzo anchora, ma nel terzo ui sara lo terrazzo, le parti dalli lati dinorano le altezze ma no
ui sono li mezani per cio che nella parte interiore della figura a numero XV. si uede il tutto &c.

La figura gua dissopra e per la parte di driero la quale ha le medesime altezze et larghezze di quella di abasso come
bene larchitetto esperto sapra conoscere il tutto. questa sara piu soda et di meno spesa, et piu forte an-
chora, et le medesime aperture si accordano con la prima. delle misure particolari io non ne tratto al pres-
te ma li picoli piedi insegnano il tutto. questa e a numero XVI

C

B

A. XVI

La maggior parte delle citá de italia tengono un altro modo di fabricare molto defferente dal costume di vinegia. et massimamente igentilhuomini di buon grado perciochè le piu magnifiche habitationi sono nella parte dauanti per trattenere amici et forestieri, e come la parte dauanti è piu larga et oppiosa di ornamenti ella ripruoua maggior magnificentia. la presente pianta guadauanti; sara in latitudine piedi CLVI.

la grossezza del muro dallilati et allintorno sara piedi V. et quei di mezzo sono grossi piedi III. e tanto piu e meno segondo la materia dichè saranno fatti, percioche se di minuta materia scagliosa bognosa saranno fatti, bisogna ra che siano assai grossi. ma se saranno fatti di grossa materia et asquadro receueranno menore grossezza. et se an di pietra cotta senza auaritia di legna saranno fatti con quel modo che sapra fare lesperto muratore saranno anno anchor piu durabili per la unione della materia, come ne fan testimonio molte antiguitá, doue si uede li marmi et altre pietre uiue essere uiuinate abbaruti dagliannii. et oserui restaro la pietra cotta. Hora uegnamo alle particular misure, prima nel mezzo della faccia sara la porta per laquale si entra nel uestibulo. A. la sua larghezza sara piedi XVIII. et in longhezza piedi XXIIII. acanto del quale sara uno altro di tanta larghezza quanto è longo il uestibulo: et sara longo piedi XXXII. questo è segnato. B. dietro di questo ui è una camera, C. di piedi XXII. larga: et longa XXIIII. passando lo uestibulo s'entra nel andito D. di piedi XXIIII. longo et di XII largo a canto laquale ui è una camera. E. di altro tanta longhezza, et di piedi XX. larga. dietro la quale ui è una camera. F. di piedi XIII larga per la quale si passa alla camera. G. di piedi XXIIII. per ciascun lato. questa harnera un camerino sotto la scala. al usir del andito si truoua la loggia. H. la sua larghezza è piedi X. la quale circonda un cortile di piedi LXXVI per ogni lato. nel capo di questa loggia ui è la scala publica, la sua larghezza e piedi V. emezo. nel altro capo della loggia. per un passaggio s'entra una antícamera. I. di piedi XXII. larga et di XXIIII longa. dipoi questa ui è la camera. K. che è per ogni lato piedi XXII. al seruitio della quale è la retro camera. L. di piedi XI. larga. et due uolte tanto longa. questa sara a mezzo la sua entrata sara a mezza scala. Al uscire delle loggie si truoua lo uestibulo. M. di piedi XXIIII longo et e largo piedi XII acanto lo quale ui è una camera. N. di piedi XXIIII. per ciascun lato, dipoi questa ui è una camera. O. di piedi XXII. per ciascun lato ma fra luna et laltra ui è un camerino. P. di piedi XVIII. longo. et di IX. largo drieto la camera. O. ciè la stua. Q. della quale si entra nelbagno. R. li quali luoghi sono anche a mezzati et anche il camerino. P. et la limaca seruira anti, fuori del uestibulo si entra ad una gran loggia. S. di piedi XX. larga. et e longa piedi. LXXXVIII. nel capo della quale ui è una camera. T. di piedi XXII. per ciascun lato di questa loggia si entra nel giardino la longhezza del quale sara secondo lo sito, li medesimi appartamenti. O. circa saranno dal altro lato, chi uora una gran sala dissopra predera lo uestibulo dauanti et un salotto. et harnera la sala di piedi LVI. longa et di. XXV. larga per cio che li muri dissopra saranno mengo si mezzo piede. questa é a numero XVII. ℞

T S

O N M P

R Q

I

K

L

H

G F E D

C B A

Della casa del gentilhuomo nobile dentro la cita ÷

La pianta gia adietro dimostrata potra seruire a tutti li paesi per un gentilhuomo nobile, o a qualunque altro personaggio lo quale habbia il potere, et il uolere insieme, che poi quanto al sapere sel sara prudente egli si deue riportare al buono Architetto, Questa casa quanto al decoro e fatta al costume di Italia, ma: circa alle commodita io ho in molte parti osseruato lo costume francese ÷

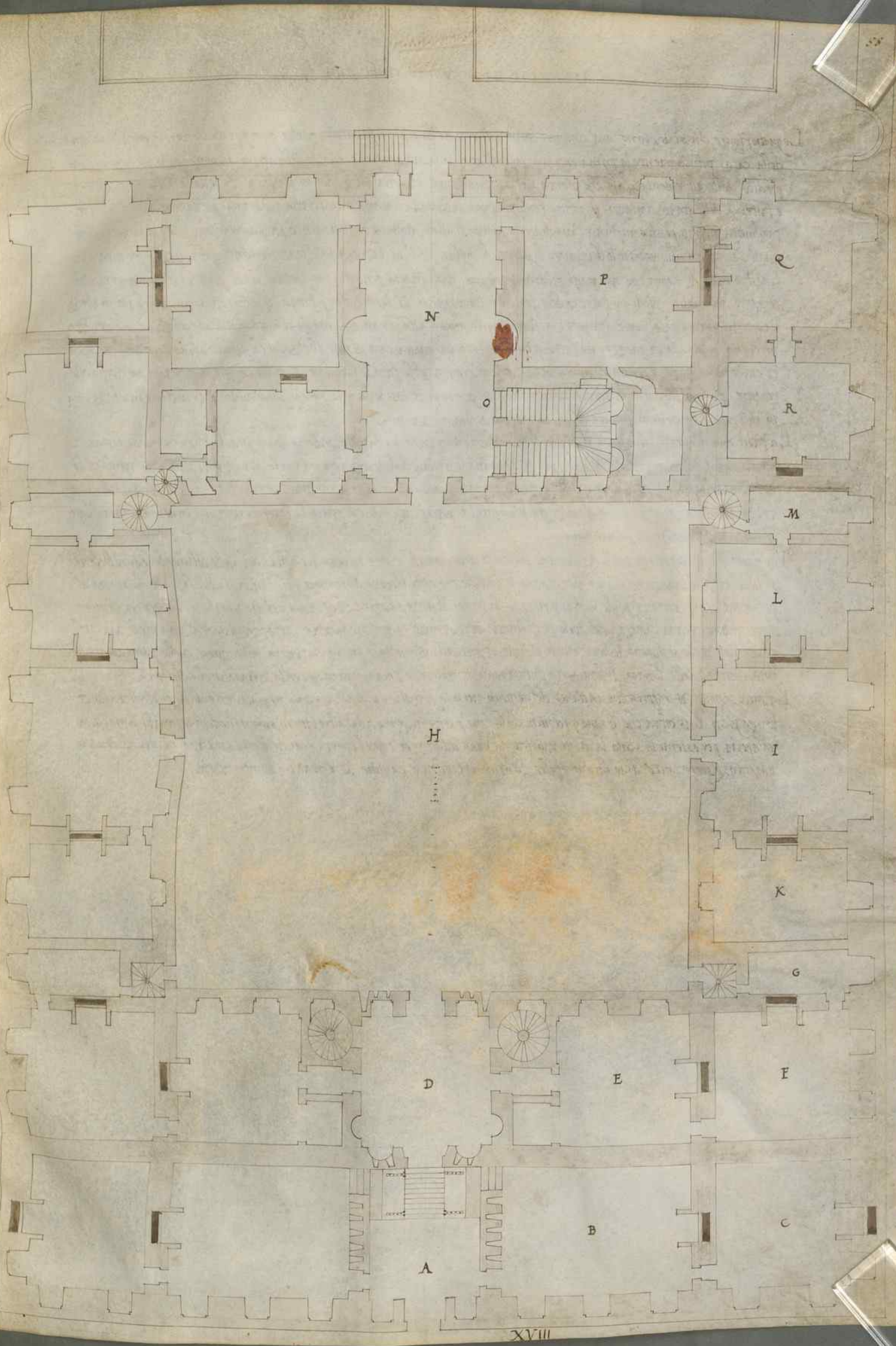
Le tre figure che si ueggono gia dauanti, sono li dinitri di essa pianta, cio e la faccia dauanti la parte interiore del cortile: et la parte di dietro uerso lo giardino. La parte piu abasso dinota la facciata dauanti la piano di tutta la casa se non sara astretto dalla angustia della strada, sara leuato tre e mezzo piedi per lo meno si per la magnificencia, si per la sanita delle prime stanze, si anche per che le stanze sotterranee siano piu sane: et luminose le quali seruiranno a molte commodita della casa eccetto che per dormire, questo primo ordine sara rustico, come si uede, dal pauimento fin sotto la fascia sara piedi xx. che sara laltezza di tutte le stanze da basso, la larghezza della porta sara piedi .vii. e mezzo, la sua altezza piedi .xv. la larghezza di tutte le fenestre sara piedi .v. la sua altezza piedi .xi. sopra le quali saranno fenestre bastarde per dar luce alli mezzadi done saranno, et anche per dare maggior luce alle sale: et camere. Dalla fascia fin sotto larchitraue in sono: piedi .xviii. le fenestre saranno alte piedi .xii. larchitraue: fregio: et la cornice sara in altezza piedi .iiii. da sopra larchitraue primo fin sotto laltimo sara piedi .xvi. che sara laltezza del ordine terzo, e come io dissi dissopra in questa casa ho uoluto osseruare di molte commodita francese et questa sara una di quelle, cio e che per darle alli granari io lodo che sopra laltima cornice si facciano le fenestre al costume di franza per dare alli granari maggior luce e nelli quali si potra fare delle habitatione questa sara a numero .xvii

La parte di mezo dinota la interiore della casa, nella quale si comprende dalli lati il dentro delle stanze da basso ad alto, si uede la faccia et li fianchi delle loggie sopra loggie, et lo terrazzo sopra esse delle arezze si e dietro gia dissopra ma parlando degliarchi la larghezza di uno e piedi x. la sua altezza e piedi xx. la fronte di un pilastro e piedi .iii. et mezzo, laltezza degliarchi dissopra e piedi xv. il para petto delle fenestre e piedi .iii. che sono piedi .xviii. per laltezza del secondo suolo sopra questa loggia sara un terrazzo scoperto dal quale fin sotto larchitraue e piedi xvi.

La figura gia dissopra e la parte didietro uerso lo giardino che sono tre loggie luna sopra laltra et hanno le altezze medesime dellaltre, ma delle larghezze degliarchi io ne trattaro hora, cominciando nel mezzo la larghezza del arco e piedi .viii. la fronte del pilastro apresso esso senza la mezza colonna tonda e piedi .iii. fra li dua pilastri ui e quella opera rustica la quale fa una fenestra aperta fra li dua pilastri, et alincontro della fenestra nel muro ui sanno quei nicchi, et cosi le fenestre che si ueggono fra gliarci sono nelli muraglie, cosi da alto come da basso li pilastri maggiori senza le colonne tonde sono piedi .v. e mezo in fronte, cosi sono li pilastroni dalli lati ma sono piani di basso rileuo et cosi tutte le altre colonne fuori delle loggie sono di basso e cosi le joniche maggiori ma le menori sono di mezo tondo con quei pilastri forati per dar maggior lume alla loggia la quale anchora si potria fare a fenestre lassandoui la forma di tutte le opere, le otto colonne corinthie saranno di tutto tondo, et si potranno fare di legno per essere tenute alte perche questa loggia alla larghezza sua non si potra uoltare, ma di buoni traui di larice o di pino saranno sustenuti li suoi di poi ornati con belli compartimenti sfondrati nel modo che sapra ordinare il giudicioso Architetto e questa sie a numero, xvii÷

Della casa del capo di parte di dentro la cita ☙

Trattando jo delle case de gentil huomini nobili nel qualnumero si possono mettere li conti et dignissimi caualieri, non pos-
rimanermi chio non racconti le miserie della mia bella, madrisa Italia, percio che in molte cita di essa ui sono discordie gr-
ande et guerre ciuili non senza crudelissime occisioni; succedui grandi ruuine di case et dissensioni di famiglie, per la qualcosa
Quel gentil huomo che sara intricato in queste parcialita, sara in effetto capo di parte. La magione del quale conuera che
sia forte si di sito. ma di mura, et di torroni et fianchi non gli sara comportato da sup̃eriori, Bisogna addonca che que-
sta casa sia isolata; accio che gli inimici suoi alongo andare non corrompessino alcun uicino et a tempo di notte con qualche
insidie nuocergli di mala maniera, Ea di mestiero anchora che questa casa non sia propinqua al palazzo; a fine che per
qualche disobidientia del padrone il palazzo facilmente non loffendesse. Ma sopra il tutto sambene che questa casa sia propin-
qua al sito parentado, per essere facilmente socorsa ne bisogni suoi. E anchora necessario che questa casa sia fra gente bassa et
povera, et mediocre, accio chel padrone di essa casa con la sua liberalita segli faccia tutti amici. domando sempre a piu po-
veri, e grossmente, et trattenendo imediocri con carezze et la maggior parte del tempo tenergli alla sua tauola. salutre-
dogli tutti ne suoi bisogni: come sono lite guistitii, et in alcune necessita soueguirli grossamente et chel si sapia da uicini
per che poi questi tali metterebbono mille uite per lui, et gli altri chi ueggono poi questi belli atti, segli fano talmente amici:
et affettionati, che prenderebbono larmi in mano per la loro difesa esponendosi a milli pericoli, jo non parlo chel sia racet-
tatore di banditi et di huomini di mala uita e delinquenti, per cio che questa e la sua prima qualita, Ma sopra tutte le altre
cose chel capo di parte discacci da se la Brutta Auaricia, per cagion della quale, a giorni miei di questi tali sono sta-
ti miseramente morti, per non hauer tenuto di continuo in casa lhoro buone guardie, et amici fedeli gravandogli la spesa
a trattenergli, il nome: et il cognome de quali. jo saprei ben dire, si degnioccisi come di delinquenti, che anchora al di de
oggi sono uiui; ma jo uoglio fare loffitio del Architetto et non del cronichista, Ma uegnamo hora alla dispositine di
questa casa, la grossezza delli muri intorno sarano grossi .VII. piedi perlo meno, et che la porta di essa casa non sia
molto grada per piu fortezza, bastara di .VI. piedi larga, al entrar dentro ui sara uno Vestibulo .A. la sua lar-
ghezza sara piedi .XX. et in longhezza piedi .XXIIII. dal destro et sinistro lato nella muraglia ui saranno di molte
piaghe per archibasaria accio che se da empito grande degli inimici fusse abbaruta la porta et uolendo ritrare per for-
za che siano abbaruti per fianco. et anchora con arme dasta per le dua porte siano ualamente offesi et con quachi
falconetti essendo grossa massa si potranno ofendere; oltra che sopra louestibulo ui saranno piombatoi per buttar giu di gros-
sassi acqua buletre con calcina uiua, olio bulente pari di pegola accesa palle di fuogo artificiati; et altre cose simili che gli
trattarano di maniera che non uorebbono essere entrati tanto auanti. Ma doppo questo hauerano altre contraste
dauanti che al dirimpetto della porta ui saranno de sagri de moschetti et altra artigliaria minuta da ruote: et dalchuni archi
busieri che gli terrano sue gliati, ma come mostrammo lascala sopra la quale caderano dua rauelloni che la faranno slici-
gnire di sorte che non ui si potra montare senza grandissima difficulta. talmente che giunto agli inimici cittadini questo
capo di parte resistira benissimo a uno empito et furore, ma sel palazzo gli sara contrario. et che con buona artigliaria
et grossa banda ne uenga alla sua casa: egli con li suoi piu fedili et coraggiosi si ritirara nella sua torre segnata .R.
la quale sara ben fornita per alcuni giorni et nelle mura della quale saranno di molti fioratori, o spiragli accio che in
poco di hora per forza di fuogo non gli sia ruuinata. et in questo mezzo li parenti et amici trattarano qualche accor-
do che di questo cose ne so jo uedere assai, Entriamora pacificamente nella casa per ueder la, prima si entra nel ue-
stibulo .A. acanto del quale cie uno salotto .B. dietro delquale uie una camera .C. et altro tanto e dal altro lato. cosi ne-
ra questa parte dauanti sara un grado leuato dalla strada si monta addue piedi .V. al Atrio .D. a lato del quale ui e una came-
ra, E. nel entrare ui e la posta di uno letto, dietro a questa ui e la camera .F. col camerino .G. fuori del Atrio e un gran cortile .H.
a canto del quale nel mezzo ci e un salotto .I. dietro lo quale e una camera .K. dauanti a esso salotto ui e la camera .L. hauen-
do al suo seruitio un camerino .M. passando lo cortile si trouua un gran uestibulo che seruira per sala et e segnato .N. da un
lato ui e la scala .O. andando piu auanti ui e un salotto .P. questo e pel padrone hauendo un camerino acanto il quale en-
tra altro tanto sotto la scala, passando piu auanti si entra nella camera .Q. di questa si entra nella torre .R. che e in forteza
la quale hauera una saracinesca di ferro oltra la porta la quale sara forossima. doue si saluara il padrone della casa, jo no
ho scritto le misure particolarmente degli appartamenti per che jo mi uedeuo mancare la carta. ma li piedi
picoli che sono nel corpo le dimostrarano il tutto, quato alla stalla ella sara passato il giardino. ma che fenestra alcuna non
sia di fuori ma tutto uerso il giardino accio che di notte non ui sia messo il fuogo; ma ui sara bene una porta per lica-
ualli, ben ferrata e forte perche li caualli non si possono mettere nella stalla per la porta dauanti per cagione
della scala che monta al atrio .D. e questa e a numero .XVIII. ☙


N
P
Q
O
R
M
L
H
I
K
G
D
E
F
A
B
C

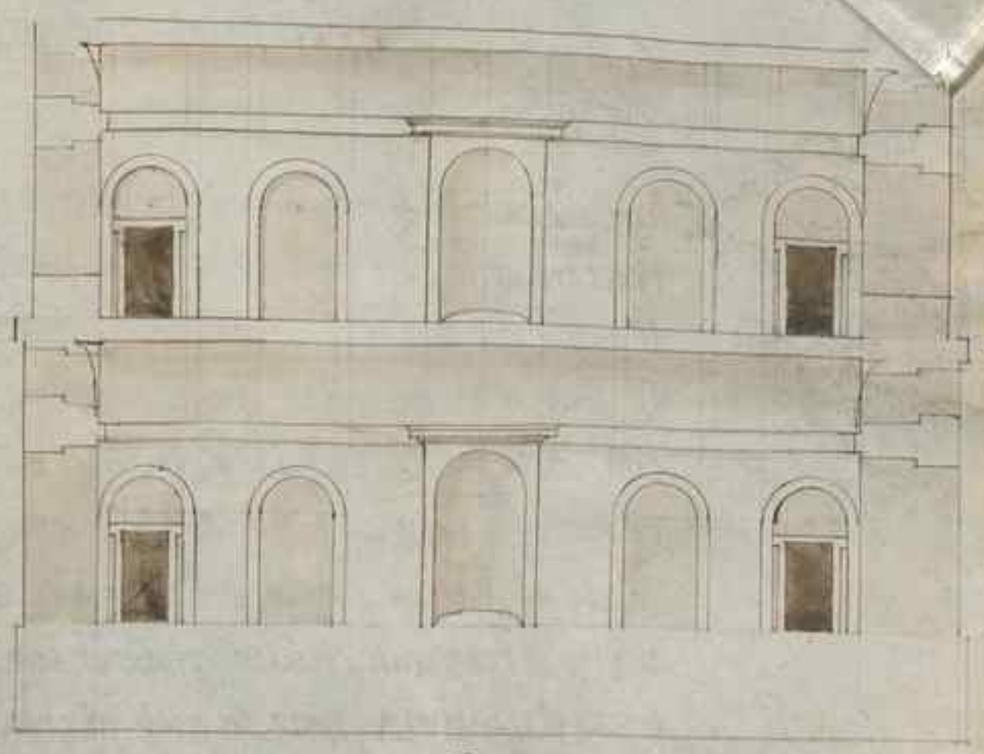
Le quatro figure che si uoggono gua dauanti sono li dirriti della pianta passata, guella gua piu abasso rappresenta la faccia della casa, primieramente la prima entrata sara leuata dalla strada uni grado. le habitationi dauanti saranno piu alte di suolo piedi.v. delle altre per la scala che monta nel uestibulo, sara addonca dal piano della porta fin sotto la fascia piedi.xxv. di altezza delle stanze dauanti. le prime fenestre sopra la strada sarano alte da terra piedi xiiii. per cagione degli inimici che facilmente non ui possino montare, ma di dentro sarano spallate assingia grandemente per hauere buona luce, la larghezza delle quali sara piedi .iiii. eccetto le dua alate la porta, che saranno piedi.iii. laltezza delle fenestre tonde, sara di.viii. piedi, oltra le fenestre bastarde sopra esse che saranno piedi.ii. e mezzo, dalla fascia fin sotto larchitraue sono piedi.xix. il parapetto delle fenestre sara altro piedi .iii laltezza delle fenestre sara piedi xi. larchitraue: il fregio: et la cornice saranno piedi iiii. in altezza il coperto di questa casa non è intutto ala italiana, ne anche alla francese, ma ho tenuto quella uia che ciascuno deue tenere, cioè la strada di mezzo. Ho fatto, dico la copertura di questa casa di tale altezza che li granari siano habitabili in parte et anche ui rimara li granari, e però al costume di franza gli ho fatto le luccarne sopra la cornice la quale sara parapetto alle fenestre, per che larchitraue sara al pari del suolo del granaro, et cosi le luccarne saranno piedi.iii.e mezzo larghe. et in altezza sarano piedi.vii. e questo basti quanto alla faccia dauanti a numero XVIIII.

La parte gua di mezzo dimostra il dentro della larghezza della casa nella parte di dietro uerso il giardino cominciando da sotto terra fin alla sommita del tetto, la parte .H. I dimorano le stanze dal destro lato da basso ad alto la parte .N. significa lo uestribulo da basso ad alto, dove e .O. al primo piano le scale cominciano a montare continuando fin al granaro, la parte .C. dimostra come saranno a mezzati li luoghi, la parte .R. uiene a essere la torre forte nella quale se ritirara il capo di parte per saluarsi dal furore inimico.

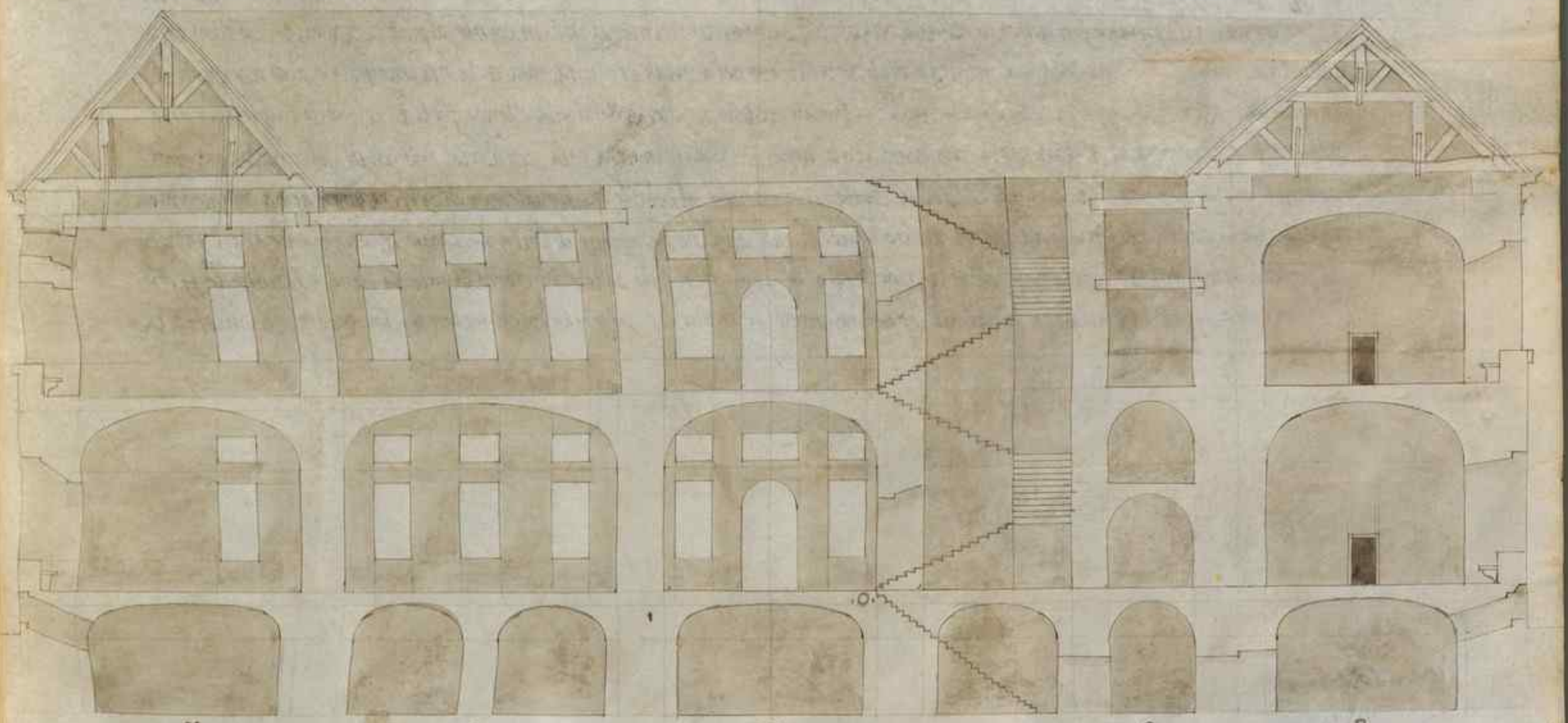
La parte gua dissopra segnata .A. dimora lo fianco del uestibulo primo nelentrare della casa, nel qual si uede le archibusarie, si uede anchora la porta del salotto dove staranno le guardie che offenderano gli inimici per fianco, si uede la scala che monta al piano del atrio, sotto la quale ui è il passaggio da lumo al altro salotto, laltezza del primo Vestibulo, salotto: et camere sara piedi.XXV. ma laltezza del atrio et di tutte le altre stanze, sara piedi.XX. laltezza dissopra sara piedi XIX. nel muro del atrio si leggono le porti euere et finte, la porticella di mezzo è quella che entra nelle camere quella porta arcata dinota lentrata della limaca laltra porta finta a modo di ricchio è per accompagnare: et la medesima è dissopra.

La parte segnata .N. rappresenta un fianco del uestibulo uerso lo giardino, lo quale seruira per sala, essendo largo piedi XXIIII. et longo piedi .LII. oltra che ui sono quei nichi che lo fano parere maggiore, dal altro lato ui sara il medesimo, ma la parte .O. sara aperta per essernui la scala la quale monta da basso adalto. et anche la porta acanto di essa sara aperta per descendere alle stanze sotterranee dove saranno molte commodita, oltra le cantine. e questa è a numero XVIII.

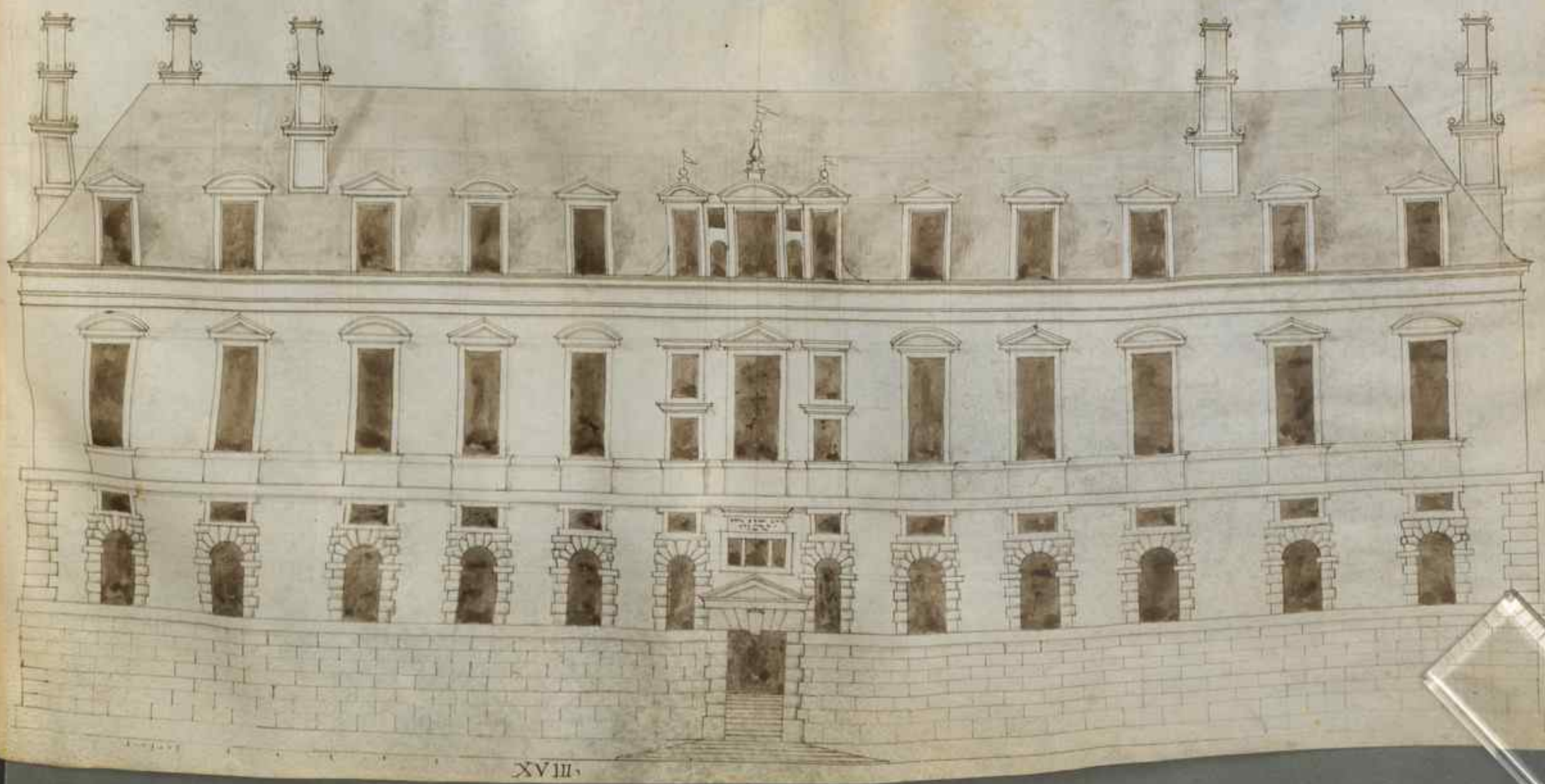
A



N



H I N C R



Delel palazzo del prettore. cie del podestà

Circa alle case de gentilhuomini é priuati et nobili per fare nelle citá ame pare di hauer detto á bastanza. Hora comincerá á trattare delle cose publiche lassando però da banda le basiliche: et li phori che gia si costumauano necessariamente ma. di quello che aldi d'ogi si costuma so trattaro, ghe ben necessario in ogni minima terricciola non che una grossa citá uno palaz. zo doue si amministri la giustitia. laquale se adimanda del prettore cio é del podestá: il quale deue essere nel piu nobil loco della citá su la piazza principale, et massimamente che sia in isola et essendo in luogo nobile é ben ragione che ui siano delle bo: teghe nella parte da basso, et per la commoditá del populo sará anchor bene che almeno nella parte dauanti uerso la piazza ui sia un spacioso portico per negociare. Questo sara per lo meno di longhezza circa a piedi. CCLVII. et in larghezza piedi XXIIII. la fronte di ciascun pilastro sara piedi IX con la sua colonna tonda. da luno al altro pilastro ui sará piedi XVII e questo portico é segnato. A. sotto del quale ui saranno botteghe. B. di forma quadrata lo suo diametro sara piedi XXII. ma le ampolarisaranno piedi XXIX. per cagione delli pilastri dupplicati, et cosi intorno al palazzo come di dietro saranno botteghe. Dal portico s'entra nel uestibulo. C. la longhezza del quale é piedi LXVIII. et é in larghezza piedi XXIIII. dalli lati del quale ui sono loggie. E. al principio delle quali ui sono dua scale una alimaca rottonda. laltra in forma ouale queste montano alle sopra loggie, ui rimanogli adietro al basso VI. officij segnati D. nel mezzo ui é un cortile di piedi. CXXIIII. per ciascun lato dal ouale si monta alla scala. F. la sua altezza é piedi. VII. al piano della quale ci é una sala. G. la sua longhezza é piedi. LXVII. et é larga piedi XXXX. da ogni capo ui é un luogo di tribunale. Hor della larghezza della sala é longo piedi. L. col mezzo circolo. dal piano del cortile si comincia al. I. a montare una gran scala doue si troua un altra sala con li suoi tribunali della medesima grandezza di quella di sotto. dalla sala. G. per la scala. I. si smonta al cortile. K. il quale sara di perfetta quadratura. ma non ui era spacio su la carta per farlo maggiore. questo hauera dalli lati delle botteghe terre di legname come si costuma ne gran palaci. la forma ottogona. L. sara la torre sopra la quale ui sara la campana della giustitia. sotto la sala da basso ui saranno le prigioni publiche. sotto la gran scala ui saranno le prigioni comune per starui cosi un giorno come acade talhora. Queste a numero XIX.

L

K

I

H

G

H

F

I

I

E

E

B

D

D

D

D

D

D

D

B

B

B

B

B

B

B

B

C

A

Del palazzo del podesta

Le tre figure qua dauanti sono li dirritti della pianta qui adietro, quella qua giu piu basso e la parte dauanti sopra la piazza la quale sara leuata dal piano iii piedi per lo meno, la fronte delli pilastri con le colonne tonde e piedi ix la larghezza di un arco, e piedi xvii la sua altezza e piedi xxv la grossezza delle colonne e piedi iiii emezzo la sua altezza sara piedi xxvii et sono fornite le botteghe per la commodita di mercanti hauerano sopra esse dua suoli per tenervi mercantie come per habitarui, l'architraue: il fregio: et la cornice sara piedi vii in altezza, dove al mezo degli archi sarano posti li pilastri a balaustri per appoggiarsi a guardare su la piazza, li pilastri disopra si ritirarano tanto indietro che si rimarra almeno iii piedi di corridore, ne per cio li pilastri dissopra sarano men forti, per cio che il cielo sopra essi pilastri sara di legnami sostenuto da travi bene armati e di buona grossezza, la fronte di questi pilastri del ordine segondo sara come qui dissotto et cosi la larghezza degli archi, et similmente l'altezza degli archi, l'architraue: fregio et la cornice sarano in altezza piedi vi, ma la cornice hauera tanto di piu proiettura che pareta dell altezza dell altra, e per che al prospetto della piazza, et alla larghezza della fracciata questi dua ordini sarebbono bassi sogli aggiungera anchora questo ordine terzo di opera corinthia, l'altezza del quale dal pauamento fin sotto l'architraue sara piedi xxiiii dove sarano colonne corinthie piane, le quali non usciranno fuori del dirritto delli pilastri sotto esse l'architraue: fregio: et la cornice sarano piedi v in altezza, nel qual fregio ui sara le fenestre del granaro, et ui sarano li modiglioni nel fregio per far piu ricca l'opera, essendo massimamente cosi lontana dagli occhi de riguardanti, la latitudine delle festre sara piedi viii, l'altitudine sara piedi xvii, e questa sara una loggia fenestrata per li tempi freddi et uentosi, quella sotto di essa sara per la state, et si altre misure saranno rimase nella pema, li piedi piccoli s'appiano al tutto e questa e il numero. xix

La figura qua nel mezo e la parte interiore del palazzo le quale comfina con le gran sale, la scala nel mezo P. monta alle piano della prima sala che ha li dua tribunali, la scala dalli lati G. comincia a montare alla sala dissopra come si vede nella figura, le porti dalli lati E. dimorano le botteghe dabasso et dissopra officij et le porti G. dove sono le scale, uenggono a essere le loggie, le porticelle segnate P. sono diuerse prigioni, gnel una riconfra esse, sono luoghi per sedere, essendoui le spaccie, le fenestrelle tonde, et quadre, et alcune ghiocchi, sono per dar lue ad alcuni luoghi sotto le scale li quali saranno careri cortesi, et anche per stratii guardi guardiani, quanto alle altezze se nhe detto nella faccia dauanti, la quale sara piu alta uno ordine uerso la piazza, cioe chel terzo ordine corinthio non ui sara dalli lati ne di dietro.

La figura qua dissopra rappresenta la parte di dietro, il qual'ordine sara anchora dalli lati, prima come he detto tutte le botteghe sarano leuate da terra piedi iii, e tanto piu e meno segondo che comportera lo sito, la larghezza della porta sara piedi x, la sua altezza sara piedi xix, la latitudine delle botteghe sara piedi xvi, et l'altitudine sara piedi xviii, le quali hauerano dua suoli disopra per habitarui li mercanti, la fronte delle colonne, fatte di essa quatro parti, dua sarano per la colonna intiegra, le dua parti per le mezze dalli lati, l'architraue, il fregio: et la cornice sara in altezza piedi vii, l'ordine sopra questo sara come si e detto nella parte dauanti, l'ordine terzo che uiene ad ornare la torre sara come quello da basso, l'altro ordine dissopra dove e l'horologio sara diminuita la quarta parte da questo, sopra le quale si fara una copertura, o, acoppolato, o, a pyramide, et per auentura lo Architetto uorra la torre piu alta, dove potra farui uno ordine di piu diminuito da questo la quarta parte, et oltra di questo potra sopra la cornice fare un parapetto a balaustri per piu bellezza et ornamento questo e il numero. xx.

E G P P F P P G E

Del palazzo del gouernaro ouero luogo tenente

Dipoi lo palazzo del podesta enecessario anchora quello del gouernatore ouero luogo tenente altri lo dicono capitano altri presidente segon: do li luoghi, Questi tali aministrano la giustitia piu rigorosamente del podesta, et massimamente nelle contrade dove jo sono nato per le quali aministrationi prouocano tal uolta una parte del populo a fuoco et alle armi per la qual cosa correno al palazzo et fano di strani scherzi al gouernatore se none ben forte nel suo palazzo: siche per tal caggioni sara bene che questo palazzo sia talmente forte, che possi resistere ad una buona battaglia da mano, La dispositione di questo edificio nel modo che lintendo: si uede qua dauanti disegnato, la faccia del quale fra li dua torroni angulari e piedi cccc xxxiii· la faccia di ciascuni torrone e piedi ·LXXII· et uien fuori della facciata piedi XVII· dove sono cammo nieve per fianco, nel mezzo della facciata uie la porta la quale uiene fuori come li torroni et ui sono medesimamente li suoi fianchi la fronte di questa e piedi ·L· la larghezza della porta e piedi XII· per la quale sentra nel uestibulo ·A· la sua larghezza e' piedi ·XXV· et e' in longhezza piedi ·L· da luno et laltro lato ui e una tirata di loggiamen: ti la larghezza de i quali e piedi ·XXX· et luno diuerse uscate per le lloro commodita; passando auanti si truoua una loggia ·B· la quale circonde ue' gran cortile ove e per ciascun lato piedi CC·XXIIII· la largezza d'esse loggie e piedi ·XVIII· dal destro lato della loggia ui e una scala ·C· sopra la quale si portra gire a cauallo et sotto essa si passara al cortiletto ·D· dal quale si entra al torrone ·E· dal altro capo della loggia ui e una finiaca grande per la quale si passa per uno andito al altro torrone· andando piu auanti per la loggia· man destra ui e una tirata di sale· ca: mere: camerini et pel uestibulo di mezo si ua alla sala ·F· la quale e lunata piedi ·V· dal altro piano hauendo dalli lati dua giardini per dargli la luce· la longhezza di questa sala e piedi ·C· et in larghezza e piedi XLVIII· dal altro lato ui sarano simili appartamenti· eccetto la sala· che sara longa piedi ·LXXIIII· in larghezza· ma hauera dua camere per testa uerso la muraglia· nelli capi delle loggie ui sono dua scale segnate ·R· da lu: no al altro lato ui e una tirata di camere· Uscendo del primo cortile si truoua un uestibulo ·G· la sua longhezza e piedi ·XXX· et e largo pie: di XVIII· hauendo da ciascun lato sala· camera e uettocamera· piu auanti si truoua una loggia ·H· la sua longhezza e piedi ·CC· et e larga piedi ·XVIII· dalli capi di questa loggia si ua alli giardini, a canto de quali ui sono diuersi appartamenti con le loggie dauanti, al usire della log: gia ·H· sentra nel cortile ·I· di piedi CCXLIII· per ogni lato, questo ha dalli lati et in fronte loggiamenti per soldati in ciascuni de quali sara da basso stalla per dua caualli· et disopra per dormire· et fuoco come si uede qua nei primi aldestro et sinistro lato· da questo secon: do cortile sitruoua un uestibulo ·K· la longhezza del quale e piedi LIIII· passando piu oltra si truoua il gran cortile ·L· che e circondato da dua lati da loggiamenti per soldati, alli angoli di questo cortile ui sono li suoi torroni con li fianchi· dalli lati del cortile ui sono le stalle del gouernatore la longhezza di ciascuna e piedi CXLII· la sua larghezza e' piedi XXXVIII· a lato di queste ui sono li pozi et li lauelli per abeuerar li caualli· et per valegiare la uistra, dalli capi di questo cortile ui sarano pergolari di uite, et ouui tanto di spaccio dauan: ti muro· al altro che ui si porra fare una cariera honesta· questa si e ammesso XX

62.

L

K

I

H

G

F

F

F

D

C

B

A

E

Del palazzo de Gouernatore o presidente

Le tre figure gua dauanti sono parte delli diritti della casa del gouernatore la più bassa e la porta con parte della fac-
ciata, la quale andara tutta in quel modo, la parte principale e la porta la quale uien fuori della facciata piedi XVIII per ca-
gione delli fianchi, ma fa uno effetto megliore che sopa essa uie una renghiera, a colonati jonici che uiene a posare sopra la massa
rustica, la qual renghiera e coperta da un terrazo che con lo suo pamperto fa un altra renghiera discoperta, par liamo hadelle misu-
re, la larghezza del uuoto della porta e piedi XII, laltezza e piedi XX, la grossezza di una colonna e piedi III la sua altezza e piedi XXV
e tal sottilezza non e uiciosa per più ragioni prima e incasata la terza parte nel muro, segonda ella e cinta dalle fasie rustiche che
la fano più forte, terza che sono dua colonne apresso luna all altra ala pilastrata acanto le colonne e piedi II, la larghezza di un uuoto
e piedi VIII, la larghezza di una fenestra e piedi VII et e XIIII, in altezza le sue colonne sono in fronte piedi II et sono piane, ma che le
uora far tonde lopera sara più ricca et il poggio delle fenestre potra sportare in fuori et dar commodità a guardare per fianco, laltez-
za della fasia col suo membro sotto sara dua piedi che importara lo ripieno della uolta, dalla fascia fin sotto larchitraue uu sono
piedi XXV, che sara laltezza del primo suolo, laltezza de i piedestali delle colonni jonithe sara piedi IIII et sara pamperto alla renghiera, ma di sot
dua scalini di pamperto, laltezza delle colonne sara piedi XII e mezo, la sua grossezza sara I piede e mezo et saranno diminuite la sesta parte sotto lo
capitello, laltezza del architraue sopra esse sara dua terzi della grossezza della colonna, la larghezza del arco e piedi XII et e altro piedi XX, da sotto lar-
co alla summita della cornice, che e pamperto altertanto discoperto, sara piedi VI, larchitraue sara per lo riempimento del suolo, laltezza dele segon-
de fenestre sara piedi XIII, ma hauerano sopra esse le fenestre bastarde di III piedi e mezo altre per dar maggior luce, et le gran fenestre non saranno
tanto discommodo al aprire: et serrare ne saranno più alte della sua conueniente altezza, dal architraue primo fin sotto lo segondo sara pie-
di XX, che e laltezza del terzo suolo, larchitraue: fregio: et la cornice sotto lo tetto sara la quarta parte menore dello primo, et sara di opera
composita, et nel fregio saranno le fenestre del granaro, et e a numero XX.

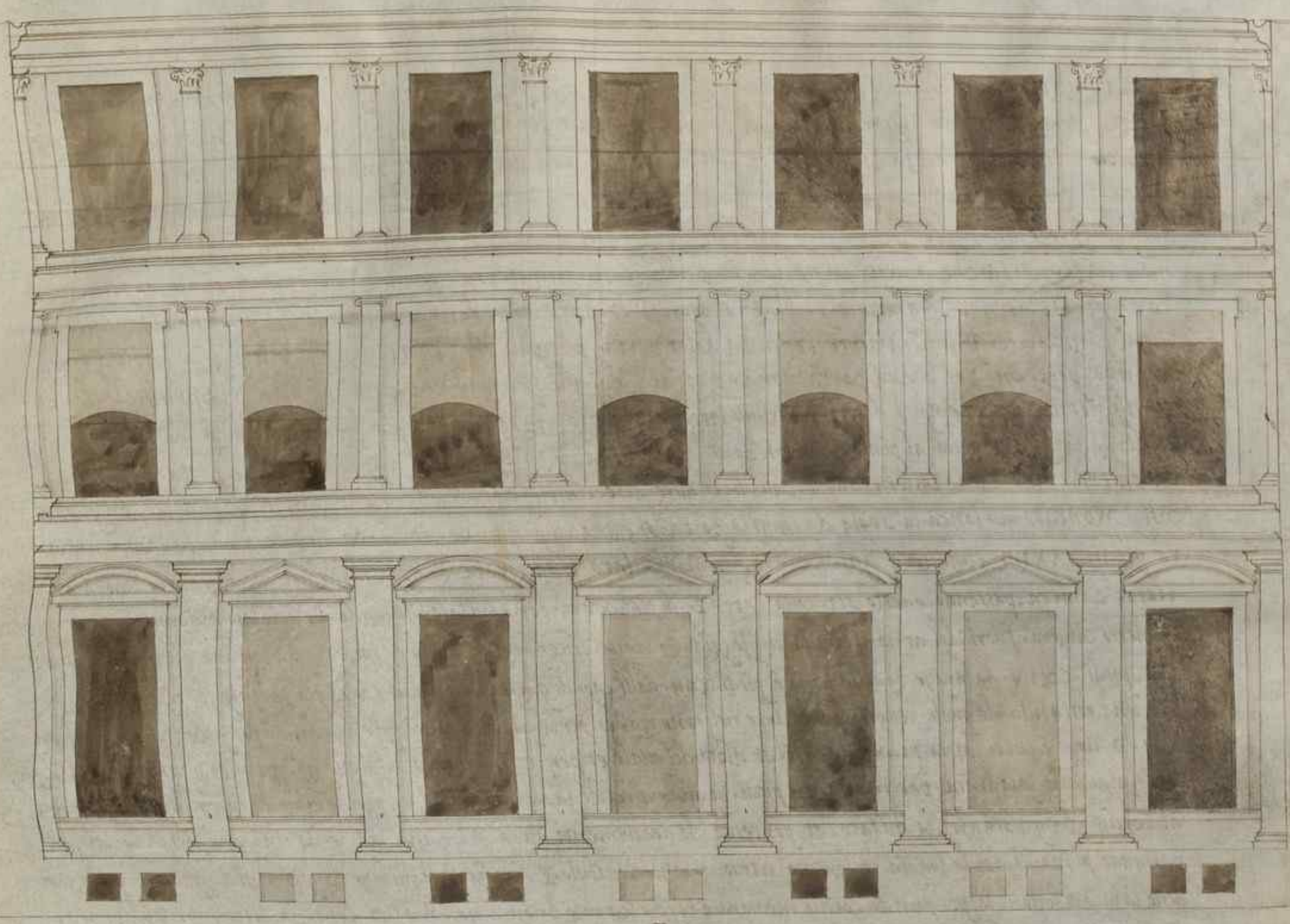
La figura gua dissopra e lordine della prima loggia al entrare del palazzo, la larghezza di un pilastro con la colonna piana e piedi VII
partito in quatro parti eguali, dua saranno per la colonna, le altre dua saranno le pilastrate che sostengagono li archi, laltezza di una colon-
na e piedi XXV, et e opera dorica, la larghezza di un arco e piedi XVI, la sua altezza e piedi XXIIII, larchitraue fregio et la cornice e
piedi V, laltezza degliarchi segondi e piedi XX, sopra la cornice, et sono della larghezza deglialtri, lordine terzo potra essere una loggia
fenestrata come si uede gua amanodiestra, dove sono le medesime altezze, potra essere anchora una loggia a colonne tutta aper-
ta, come si uede gua dauanti al sinistro lato, laltezza delle colonne e piedi XVII, la sua grossezza e piedi XI, et e opera jonica, lo me-
deme fregio che e di fuori si potra far drento, o pure un altro diuerso da questo questa e a numero XX.

XX B

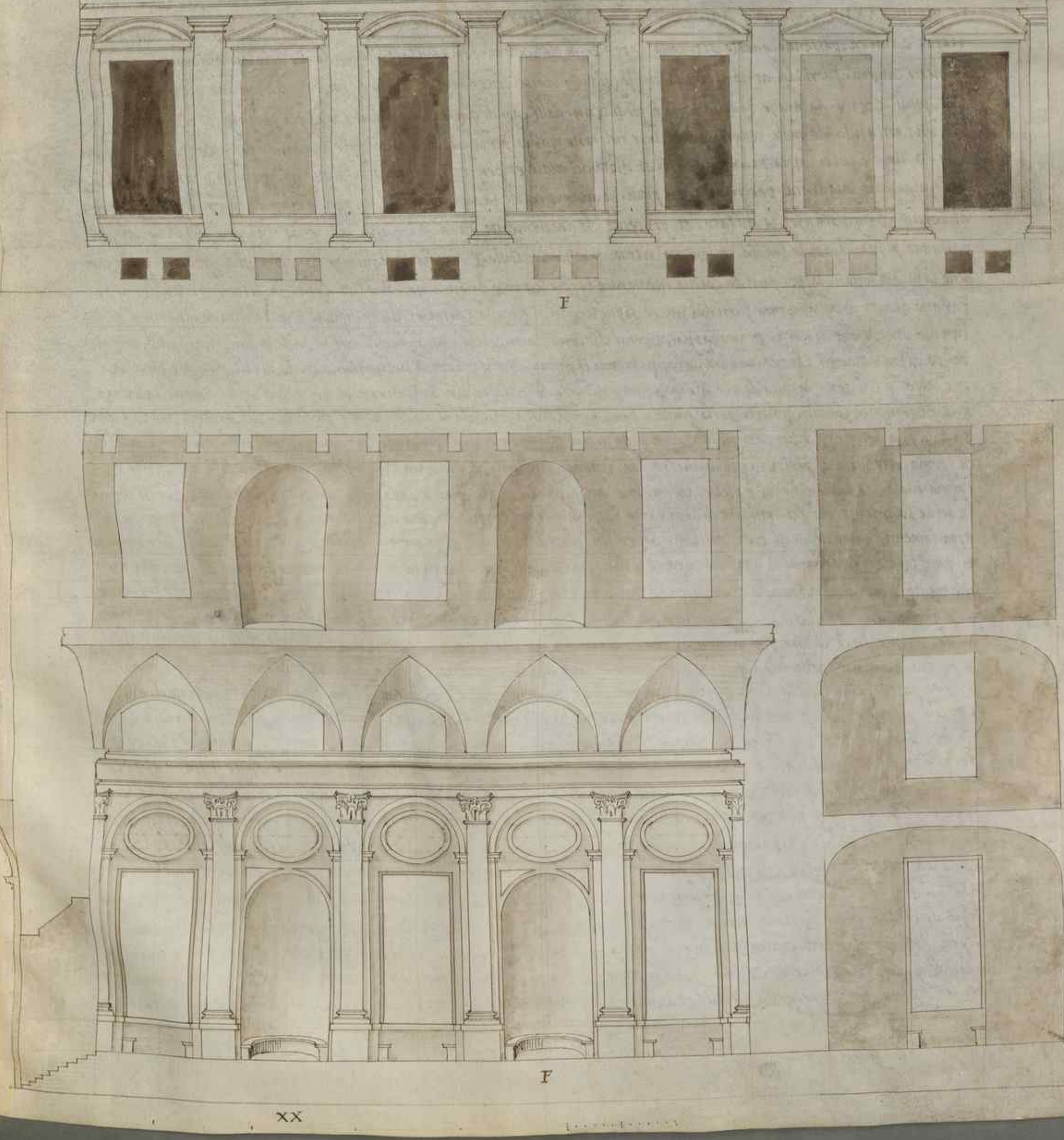
XX

La figura qua dissotto, e la parte di drento di una delle dua gran sale segnate .F. ma e la piu curta per hauer dua camere da uno de capi come si uede. Questa sala da basso per esser gran uaso e di tanta altezza, quanto sono dua camere, et accio che questa sia ben lucida, ui sono tre lumi uno sopra laltro, ui sono le grani fenestre: ui sono le forme ouali sopra di esse: ci e anchora le fenestre bastarde nelle lunette, ma sara bene che le forme ouali non si sino aperte per che romperebbono lordine di fuori: ma ui saranno pitture drento fatte da dotta mano, laltezza de ipiedestali sara piedi .iiii. laltezza delle colonne sara piedi .xxvi e mezzo: larchitraue: fregio: et la cornice sara piedi .v. in altezza, dalla cornice alla summita della uolta e piedi .xii. che sara tutta laltezza piedi .xlvii e mezzo, la larghezza di uni nichio e piedi .x. li quali nichi fano dua seruicij, uno che nonetra tanta materia nel muro et none perciò men forte, laltro che inciascuni nicchio ui cappirano .vii. persone a sedere senza impedire la sala, questa come io dissi sara leuata dal altro piano piedi .v. come si uede: che nella grossezza del muro ui e la scala per non impedire la loggia, sopra questa sala uisara unaltra sala della istessa longhezza: et larghezza, ma laltezza sara piedi .xxiii. come le altre stanze, questa e a numero .xx. ;

La figura qua sopra dimota la parte di fuori doue si uede le fenestre che dano luce alle stanze sotterranee: quiui si uede le medesime altezze, et lo riscontrare de ilumi, et la concordanzia degliornamenti, questa parte di fuori come si comprende e a tre ordini cio e Dorico, ionico, et Corinthio, tutte le colonne da basso, ad alto sono piane et di basso rileuo, et questo ordine andara seguitando intorno a quei giardini che si ueggono nella pianta, da questa sala per esser cosa publica non si andara inessi giardini, ma dalle camere congiuntea essi ui si potra andare,
Io ho lassato di molte cose indrieto di questo palazzo si delle misure: come delle scritture ma il diligente architetto sapera bene ritrouare il tutto ; e questa e a numero .xx. ;



F



F

XX

Del palazzo del prīcipe illustrissimo nela cita

Io ho trattato piu adietro delle case priuate di diuersi gradi et di gentilhuomini anchora fin al piu nobile, et ho dimostrato di dua sor: palazi per amministrare Giustitia, Hora mi conuien trattare del Pricipe absoluto, al quali si conuiene piu che adognaltro l'administrare la Giustricia, et con la propria sua persona dare publia audienzia per lo meno una uolta il giorno, alli suoi populi acciò che li suoi ministri et auditori uinti dall'auaricia et dalli doni di alcune per: sone piu possenti degli altri non facciano torto alla parte auersa, e per cio in questa casa anci nobilissi mo palazzo, ui saranno diuersi cortili loggie publiche et priuate: sale grande, mezane et picole si per lestate come per linuernata, giardini publichi e secreti et altre cose partenenti ad uno palazzo reale, Hora uegnia: mo al particulare, Primieramente lentrata della porta pricipale sara leuata dal pimo della piazza piedi v. per lo meno perchè per questa porta non ve entrino caualli ne muli ne carrette acciò che li uestibuli: loggie: et cortili nobili siano sempre netti, ma dalli lati del palazzo la strada si andara sempre alargando che circa alme: zo del palazzo si troueri al piano dauanti dove sara una porta lentrata della quale sara segnata. F. per essa adonca entrerano carri: carrette: muli, caualli et altre cose simili dove sara un gran cortile per ritirarsi con quelle cose, Montato adonca la scala dauanti la porta si entra al primo vestibulo. A. questo sara per ciascun la: to piedi. XXXIIII. et hauera dal destro et sinistro laro una tirata di appartamenti, cio e sala: camera et vietro camera, passando questo si trouua l'atrio. B. di piedi. XXIII. per ogni laro, hauendo da ogni laro anticamera: camera et vietro camera, fuori del atrio si trouua una loggia. C. laqual circonda un cortile di perfetta quadratura, lo diametro del qua: le e piedi. CXLV. la larghezza della loggia e piedi XIII. dalli capi di questa loggia ui sono due scale principali et dirimpetto larghez: za una rotonda, la quale receue la sua luce nel mezzo, et per la quale si potra gire a cauallo, per questa si passa al cor: tile. D. dove e una loggia per uno de capi, et alato del quale et per testa ui sono loggiamenti, Da ciascun nel altro capo di loggia ui e una scala quadrata per montare a piedi, la quale prende la sua luce nel mezzo di essa, et sotto la quale si passa al cortile. D. questo ha da ogni laro, et per testa de loggiamenti oltra la loggia, che e da un capo uerso la sala, passando per mani per la loggia nel mezzo si trouua uno vestibulo. E. che ha da ogni laro loggiamenti dupplicati, parte per: dono la luce di sotto le loggie; parti del cortile menore, e perche lestranze dissopra non habino a esser sogette luna nel altra si faranno alcuni archi alquanto fuori del muro sopra li quali si faranno corridori liberi difuori li quali durano lentrata a qua: lunque stranza che si uora, et negli appartamenti che comfinano con la muraglia difuori ui saranno dua grandezze, et altro tanto di loggiamenti saranno dallaltro laro, passando il primo cortile, si entra nel uestibulo, G, la sua longhezza e piedi XL. et e largo piedi. XX. dallaro destro ui e un salotto nel capo del quale ui sono dua camere, et per lequali si entra a una saletta. questa comfina con un cortiletto per lo quale si passa a una capella rotonda lo suo diametro e piedi. XL. dal sinistro laro ui e una sala la sua longhezza e dua uolte piedi. XL. nel capo di essa ui e una camera, per la qual si passa per un cortiletto a una capella di forma ottogona di piedi. XL. per diametro, dal segondo uestibulo si trouua una loggia. H. questa circonda un cortile in forma ouale, la sua longhezza e piedi. CLXVIII. et e largo piedi. CVIII. Questa loggia none che. VIII. piedi larga, per cio che el: la serue solamente per far corridore dissopra, ne i capi di questo cortile, ui sono dua uestiboli. I. dalli lati de quali ui sono appartamenti, parte de quali prendeno la luce dal cortile, parte dalli angoli segnati. +. perciochè tutti quei luoghi dove sara la. +. quiui sara aere, passando il uestibulo si entra nella sala. K. dalli capi della quale ui son camere et camerini, passando il cor: tile ouale s'entra al Vestibulo. L. questo ha dal destro lato, sala: camera: e vietro camera, della quale passando un cortile +. si trouua una capella, la sua longhezza e piedi L. et e larga XXX. dal'altro lato ui e una sala nel capo di essa ui e un tribu: nale, questa potra seruire per audienza, et anche seruira per trionfi et feste et nel mezo circolo staranno le donne alqua: to piu leuate dal piano della sala, nel capo della quale ui sono dua camerini per li quali si passa adua camere maggiori et dalle quali si passa per uno cortile a una capella in forma ouale, la sua longhezza e piedi. L et e larga piedi XXXVI. ne i capi di queste capelle ui sono dua spaciosi luoghi che seruiranno per giardini segreti, e ciascun d'essi ha una loggia. K. leuata alquanto da pia: no per piu sanita et magnificenza, passando piu auanti per lo uestibulo. L. si entra in uno cortile quadrato di piedi. CCLVI per ogni laro, et ha dal destro et sinistro laro dua loggie. M. la sua larghezza e piedi. XXV. duqueste loggie si passa ad un cor: tile nel quale ui sono di molti officij, et una cucina nel mezzo segnata. N. uscendo del cortile si trouua il uestibulo, O, di piedi. XLIII. longo e largo piedi XXXIII. alato del quale ui e una camera di forma ottogona di piedi XXXVIII per diametro et segna: ta. P. dietro la quale ui e una saletta. Q. al seruitio della quale ui sono dua camere, dal sinistro laro del uestibulo si trouua una sala la sua longhezza e piedi. LXXII. et e larga pie di XXXVI, questa e segnata. R. nel capo della quale ui sono dua camere, le quali pren: dono la luce da uno cortiletto, cosi da un laro come dallaltro, dal uestibulo, O, si entra al cortile. S. il quale sara di perfetta quadratura come laltro benche per non vi essere carta di uantaggio io gli so dato tal forma questo ne ha loggie intorno, ma per la commodita dis: sopra ui saranno pilastroni et archi sopra li quali saranno corridori di questo cortile per la porta. T. si entra a uno ampio giardino per li lati del quale si ua alli cortili. V. dove sono le stalle. X. le quali hanno anchora la sua uscita nelle strade, et haueranno li luoghi V. longhissimi per maneggiar caualli, et si misura alcuna misavò scordato, li piedi picoli supplirano questa e annumero XXI.

Pianta universale del palazzo del principe illustrissimo nella città

, numero XXI.

Le tre figure qua dauanti sono parte delli diritti della prima qui adrieto. La piu bassa segnata .A. Rappresenta lopor-
ta dauanti con parte anchora della facciata la quale andara tutta di questo ordine, questa comesi vede elevata da ter-
ra piedi xv. la latitudine della porta è piedi x. la sua altezza piedi xx. la sua pilastrata e une piede la colonna è gros-
sa .III. piedi ciascuna mezza colonna è unpiede e mezo, la colonna tonda vien alla terza fuori le mezze colonne sono pi-
ane: et di basso riseuo glintercolunnij menori sono piedi .v. limaggiori sono piedi .xii. e questo ordine seguitara tutta la
faccia eccetto glintercolunnij angulari dupplicati che saranno comesi menori la larghezza delle fenestre piccole alli lati
della porta è piedi .IIII. la larghezza di tutte le altre e piedi .vi. laltezza delle prime fenestre e piedi .x. le picole tonde
sono alte piedi .x. le sopra fenestre bastarde sono alte piedi .VIII. e mezo, la porta dauanti si aprira dalla impostatorgia-
sopra essa sara quella forma ouale per dare maggior luce al vestibulo. Laltezza delle colonne con le basi e capitelli
e piedi .XXIIII. et sono doriche. larchitraue: fregio. et la cornice e piedi .VI. in altezza. la qual cornice e fregio sara rotta
per mezzo di balaustri per para petto acio che agiatamente si possi affacciare per guardar fuori. laltezza delle
colonne joniche sara piedi .XX. la grossezza di ciascuna sara .IX. piedi et un quarto, et saranno piane di basso. larchitra-
ue: fregio. et la cornice sara piedi .V. et sara opera composita. le fenestre sono larghe come le altre. et sono di costu-
me di essa. et sara bendi parere che laltezza delle fenestre non fosse piu che piedi .XII. et tirare lassa cornice tanto abasso
et le fenestre bastarde sopra esse uerranno piu grande. la larghezza delle luccarne maggiori e piedi .V. et le minori son piedi
.III. laltezza di tutte è piedi .VII. ~

La figura li acanto segnata .B. dimota lo profilo della muraglia dinanti da basso ad alto. nella quale si
uede tutte le grossezze et altezze et come si prendono li lumi: come si affacciarano le persone a mirare di fuo-
ri et che effetto faranno le luccarne sopra la cornice nel tetto ~

La qua dissopra segnata .C. e una parte delle loggie del primo cortile. la fronte di ciascun pilastro è piedi .VII. et
esse fara quatro parti, dua saranno per la colonna: le altre dua saranno le pilastrate. et di tal misura sara larco. larchi-
trave. fregio. et la cornice sara piedi .IIII. et sara opera dorica. laltezza delle colonne dissopra è piedi .XXI. e mezo.
li pilastri sono come quei dabasso. et le colonne corintilie sono dupplicate. la fronte di ciascuna è piedi .II. larchitraue. fre-
gio et la cornice è piedi .III. tutte le fenestre sono larghe piedi .VI. la nel angolo del cortile segnato .D. si uede la gros-
sezza delli pilastri. et se saranno sufficienti a sostenere le uolte ~

646v

V

X

N

M

Q

P

O

64 c 4

N.

R.

X.

M.

N.

K

K

I

F

E

D

I.

K.

K.

E.

F.

D.

XXI C D

XXI A B

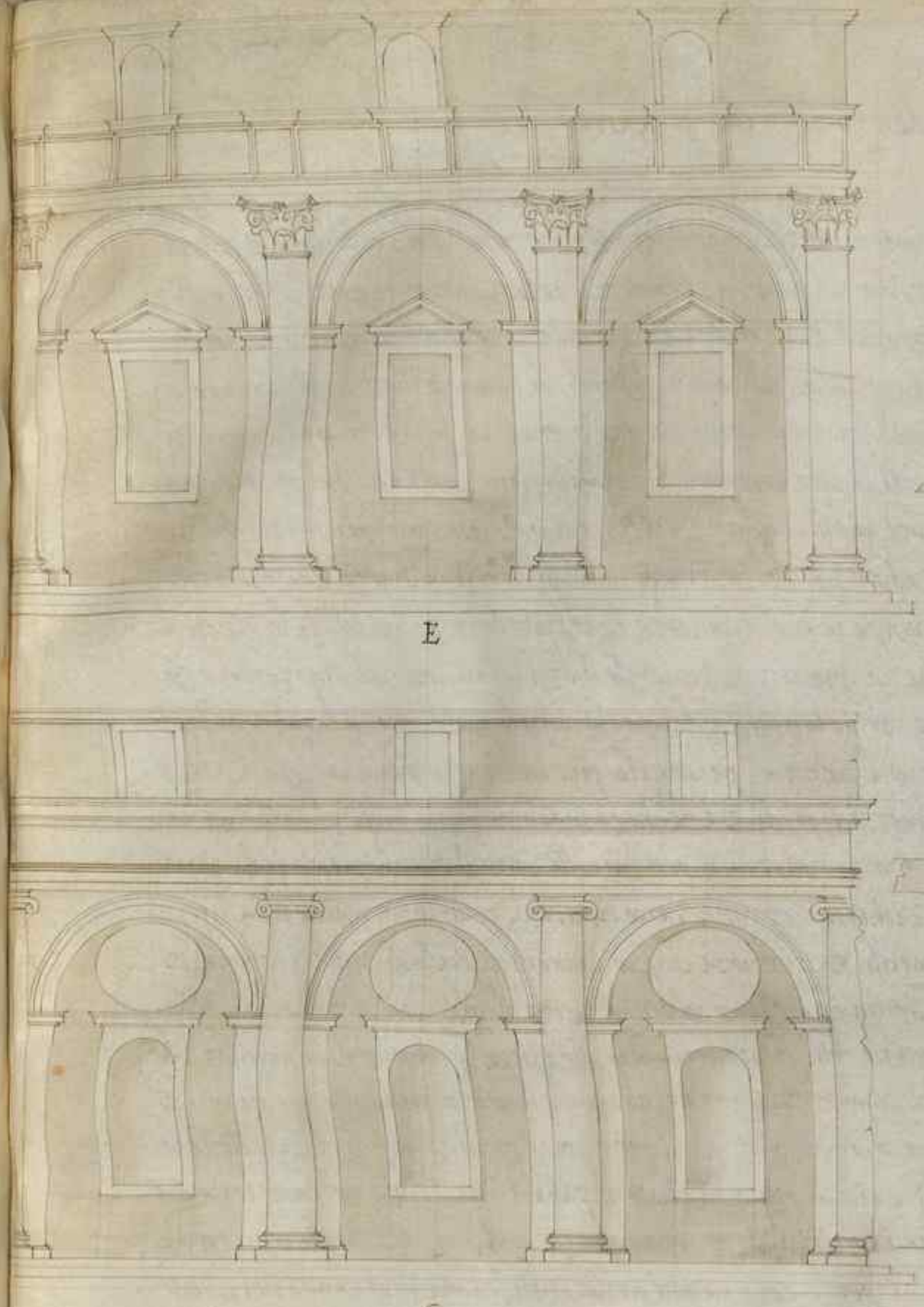
parri del palazzo del primipe illustrissimo ~ a numero XXI.

Queste figure qua dauanti sono diuersi dirritti particolari del palazzo del principe, la prima qua piu basso .A. e per uno di quei cortili dalli latrili quali non hano loggie, ma sopra gieli archi sarano corridori per andare intorno accio che gliappartamē: ti non siano soggetti ma liberi, la larghezza di uno arco e piedi .x. la sua altezza .i piedi XXI. la fronte de ipilastri e piedi .III. et mezzo da sotto larco fin sotto larchitraue ui e un piede et tre quarti, larchitraue il fregio et la cornice sono altri piedi .VI. questo sara lo paraperto del corridore, laltezza delle colonne sara piedi .XX. con le basi et capitelli et sarano piane et di basso rileuo. la sua fronte sara piedi .II. larchitraue : fregio : et la cornice sara piedi .V. in altezza, la larghezza della porta e la sua altezza piedi XV. sopra la quale il mezzo circolo sara aperto per dar luce al andito, la larghezza di tutte le fenestre sara .VI. piedi .e mezzo laltezza delle prime sara piedi .X. oltra le fenestre bastarde. laltezza delle segonde sara piedi XII. e questo tal ordine seruira a qualunque cortile ~

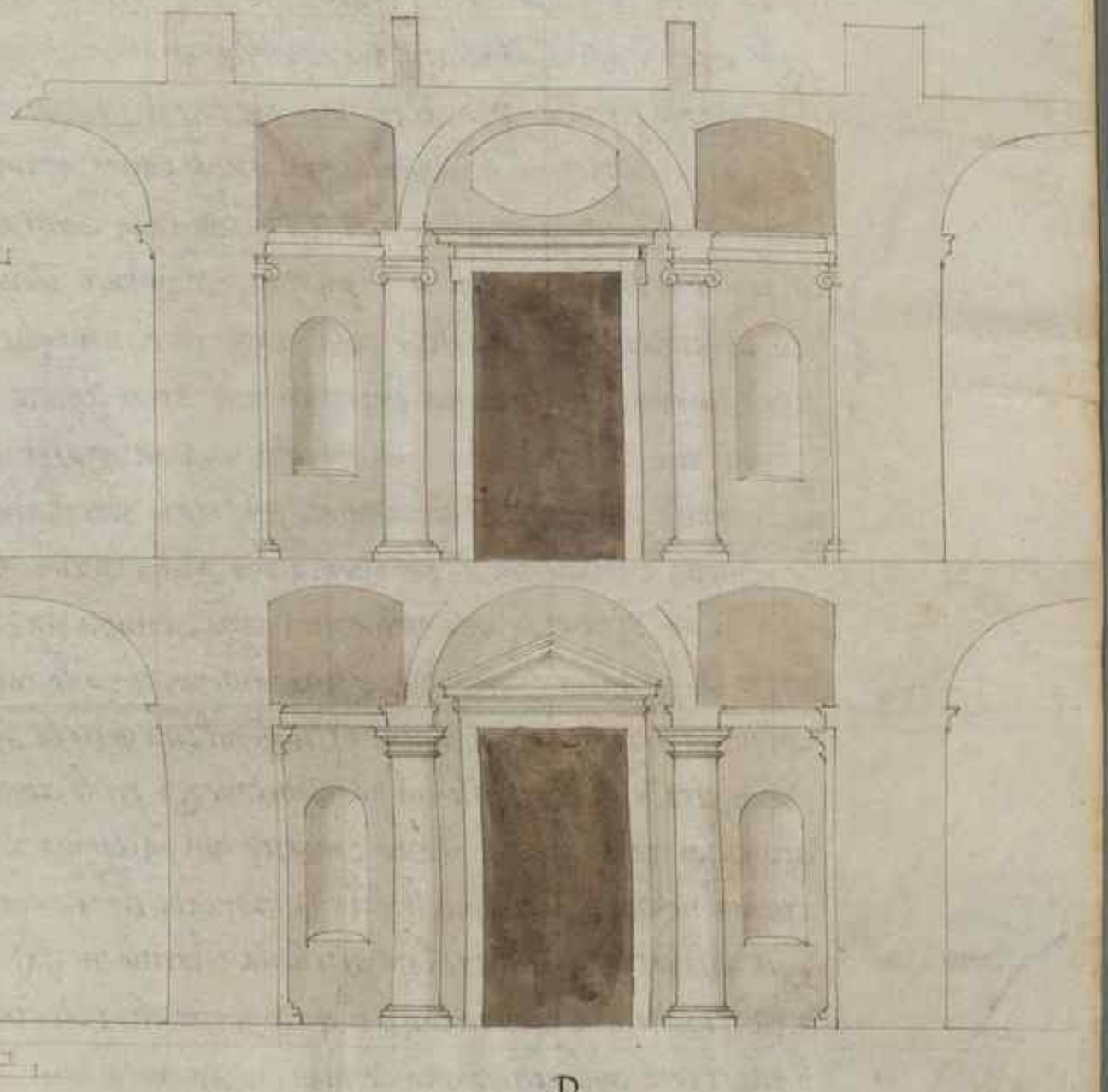
La figura .B. potra seruire al gran cortile quadrato alli lati del quale ui sono loggie et dauanti e di dreto ui sono pilastri sopra li quali sarano li corridori, et le loggie haueranno il medisimo ordine, la larghezza di uno arco e piedi XI. e mezo la sua altezza e piedi .XXIII. la fronte de ipilastri e piedi .III. laltezza de i cunei e piedi .II. laltezza della fascia e un piede e uno quarto, laltezza del paraperto a balaustri e piedi .IIII. dal paraperto fin sotto larchitraue e piedi .XX. larchitraue : fregio et la cornice e piedi .V. la larghezza delle fenestre et cosi della porta e piedi .VI. laltezza della porta e piedi .XI. sopra la quale sara una fenestra per dar luce al andito, laltezza delle prime fenestre e piedi .X. oltra le fenestre bastarde la misura delle quali si trouera facilmente ~

La figura qua su segnata .C. e per una di quelle loggie .K. le quali sono ne ilati di quei giardini segreti al dirrito del cortile ouale. queste haueno sopra esse un terrazo, et nel muro sarano fenestre per guardare di fuori, la larghezza di un arco e piedi XII. la sua altezza piedi .XXII. e mezo, la fronte di un pilastro con la colonna e piedi .VI e mezo, e fatto del tutto quatro parti eguali, dua sarano per la colonna laltre dua per le pilastrate che sustengono gliarchi laltezza delle colonne e piedi XXIIII. larchitraue : fregio : et la cornice sara piedi .VI. in altezza. questo sara lo paraperto del terrazo et nel muro ui sarano fenestre, li nicchi sotto la loggia sara per meterui statue, et nelle forme quali si fanno istare di basso rileuo, o di pittura ~

La segnata .D. dinota il uestibulo di dreuto nello entrare della porta del palazzo, la porta che e nel mezo e quella che entra nel Arrio. la sua larghezza e piedi .VIII. et alta piedi XVI. et di tale altezza sono le colonne. la grossezza delle quali e piedi .II. e mezo, fra una et laltra colonna ui sono piedi .XII. e mezo. fra le colonne : et le sue contracolonne ui sono piedi .VI. dal pauimento fin sotto la uolta ui sono piedi XXIIII. le dua aperture sopra liarchitraui sarano oculte ma sono fatte per sostenere li uolti et per mantener soda la parte dissopra. et questo uestibulo da basso sara di opera Dorica laltro dissopra sara di opera Jonica et posara sopra le medesime colonne. la misura del tutto si trouara facilmente coi piedi picoli ~ Questo e anumero XXI ~

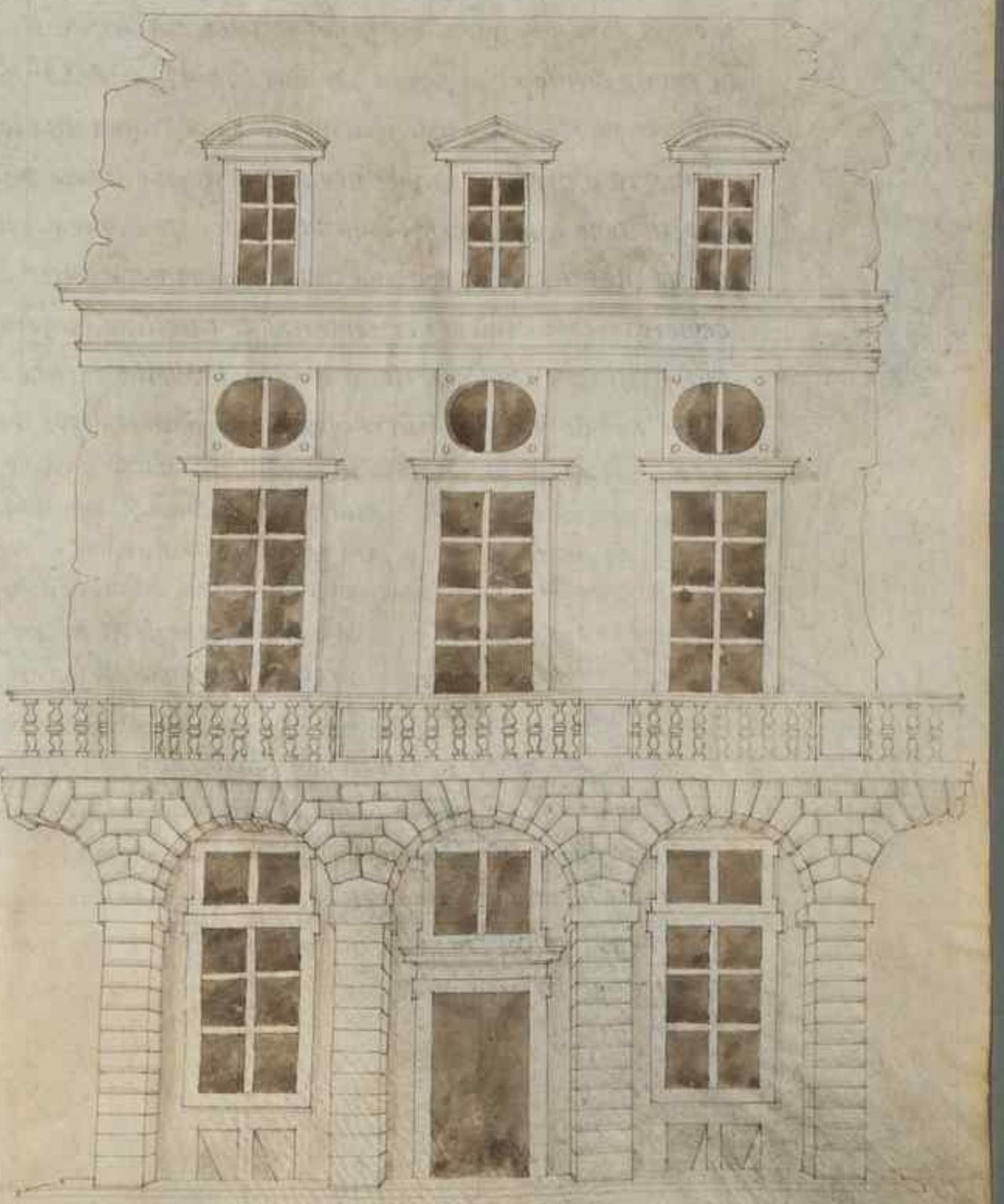


E



D

C



B

A

Del palazzo Reale per fare dentro della cittá .ꝟ. XXII.

IL palazzo del re deue essere fra gl'altri Magnifico, et ricchissimo di ornamenti: et massimamente quello nel quale hauera ad habitare il magnanimo Re Francesco, la grandezza del animo del quale, il sapere: et il potere si uede espresso in molti edificij ordinati da sua Maiesta et in gran parte finiti nel suo bel Regno. La casa del re dentro la cittá deue hauere altra forma: et piu grauitá, di quello che si fa fuori delle cittá, et deue essere coppiosissimo di loggiamenti, et hauere di molti cortili, giardini, et logge: accio che agli loggiamenti diano alegrezza: et anche commodita, ne che siano restretti et renebrosi per che cai luoghi alonge anda: re uendeno fetrore, Primieramente questo palazzo essendo lo sito commodo et a buona regione sara leuato dal piano comune: e al meno alaltezza di uno huomo, accio che ne carri: carrette: mulli: caualli ne altra cosa che possi fare sporeccia: habbi a entrare per questa porta, ma dalli lati ui sara poi la commodita, per che la strada dalli lati si andara leuando dolcemente che al commodo luogo sara al piano del palazzo. Montato addonca la scala dauanti, et entrato dentro la porta uie lo Vestibulo .A. la latitudine del quale e piedi .XXX. et e in longhezza piedi .LX. hauendo dalli dua lati una saletta: camera rietro camera: e camerino, entrando nel Atrio segnato .B. la longhezza del quale e piedi .XXV. et e in larghezza piedi .XVIII. Vi e dal destro, et sinistro lato, una saletta et una camera, passando piu inati si truoua una loggia .C. la quale circonda un cortile di quadrato perfeto lo suo diametro e piedi .C LX. negliangoli di questa loggia ui sono dua scale, Quella a mandestra e per montare a piedi, Quella a man sinistra e per caualli, sotto il capo di questa scala passando sotto, si truoua una anticamera una camera un camerino et una rietro camera: andando piu auanti al cortile .D. uerso la piazza ui e una sala: et una camera, uerso lo cortile .E. si truoua cinque camere, passando al cortile .F. si truouano cinqui altri luoghi li quali sarano officij, nel lato uerso la strada per fianco ui e una cucina alato di essa ui sono officij: et dauanti essa ui e un cortile col pozzo nel mezzo per lo seruitio delli quattro, accio che tutta la corte non sia impedita dalle sporcicie, ma le mura di questo cortiletto non passarano .X. piedi in altezza. Ritornando alle loggie et andando piu auanti si truoua nel mezzo .F. il quale e dauanti la sala .G. la quale e longa piedi .C IIII. et e larga piedi .L. negli altri capi della loggia dal destro: et sinistro lato si truoua il cortile .H. dal quale si passa al giuoco di palla .I. ma prima nel capo della gran sala ci sono dua camere con li suoi camerini, oltra che ne i cortili .H .D. ui sono camere, nelli capi de i cortili .D. ci sarano li pilastroni cogliarchi sopra de quali ui sarano li corridori per la commodita delle stanze, ma ritornando nel cortile et uolendo passare piu auanti si truoua lo uestibulo .K. questo ha dal sinistro lato una saletta una camera et una rietro camera, per le quali si passa al cortile .K. nel capo minore ui e una loggietta col suo terrazzo dissopra, nel fianco maggiore ui sono pilastroni che togliono sopra essi corridori li quali seruirano a quella tirata di loggiamenti a canto di essi: da questo cortile .K. si passa per dua uie al cortile .O. nel lato del quale ui sono officij, et una gran cucina, col suo cortile, et pozzo, passando il uestibulo .K. si truoua una loggia .L. la quale circonda un cortile di forma ortogonia lo suo diametro e piedi .C XLIIII. negliangoli di qua ui sono Dua capelle oltra le limache publiche, dal destro: et sinistro lato ui sono dua scale .M. hauendo dalli capi dua gran camere con alcuni camerini dalle medesime loggie .L. andando piu auanti si entra a dua cortili .+. ma nella parte di mezzo si truoua il uestibulo .N. alli lati del quale ui sono camere: rietro camere: et camerini et capellette anchora, alditritto di questo per trauerso confinante con li cortili .+. ui sono dua capelle, o stanze di quella forma che si uede, le quali prendeno la sua maggior luce dal cortile .+. dietro lo quale ui e camera rietro camera, e camerino, et di poi si truoua una loggia° Galeria, O, la quale circonda un cortile rotondo di piedi .C XLIIII. per diametro, negliangoli di qua ui sono limache publiche, et dalli lati ui sono appartamenti diuersi, andando piu oltra per le loggie si truoua dua cortili .+. per li quali si passa alli cortili .P. questi hano intorno li archi con li corridori sopra et fanno dalli lati appartamenti diuersi da questo cortile .P. si passa per uno andito al cortile .Q. questo e coppioso di officij, uscendo del cortile rotondo si entra nel uestibulo .R. alato del quale ui e una tirata di loggiamenti, drieto alli quali ui sono stue: et oggni dal uestibulo .R. si entra in un spacioso giardino segnato .S. dalli lati del quale ui sono dua loggie .T. per gire coperto dal palazzo alle stalle le quali sarano in capo del giardino, ma prima si trouara un semicircolo in forma di theatro alli lati del quale sarano li loggiamenti del gran Mastro di stalla con tutta la sua famiglia, questo e segnato .V. passando piu oltra si entra nel uestibulo .X. dalli lati del quale ui sono le stalle .Y. nei capi de le quali ui sono loggie per gouernare caualli, doue son poi dua longhissimi cortili per maneggiare caualli, delle medesime stalle si entra alli cortili .Z. li quali sono al seruitio del mastro di stalla, doue non mancano loggiamenti. Ma io so bene io, benigno lettore chio non ho narato una minima parte di quello che sopra la seguente pianta si potria dire per essermi obligato di fare cappire il resto stralano: et anche francese in una carta sola, ma lo ingeniosso Architetto considerando minutamente il tutto: et col compasso in mano: si fara capace di ogni cosa, come nelli particolari dimostrato piu chiaramente et in maggior forme, questa e a numero XXII .ꝟ.

Pianta universale del palazzo Regio drento della cittá.

Numero XXII.

Particulari membri del palazzo del Re XXII.

La parte gui dauanti piu abasso è la porta principale del palazzo Reale con una parte del ordine della facciata questo palazzo come jo dissi nella pianta sara leuato dalla piazza piedi .V. per lo meno, primieramente la larghezza della porta è piedi .X. la sua altezza piedi .XX. ma la porta che si aprira sara alta piedi .XIIII. il mezzo circolo sara sbarato di ferro con li suoi uetri per rendere maggior chiarezza, laltezza di una colonna è piedi .XXV. la sua grossezza è la settima parte di tutta laltezza, fra le colonne a canto la porta ui sono piedi .XII. è mezzo glintercolumni menori sono piedi .VIII. è mezzo. glintercolumni maggiori sono piedi .XVIII. tutte le fenestre sono in larghezza piedi .VI. laltezza delle prime è piedi .X. le fenestre bastarde sopra esse sono .VI. piedi alte, larchitraue. fregio. et la cornice è piedi .V. in altezza. larchitraue è al niempimento della uolta. li balaustri sono il para petto et sara tanto piu grossa la muraglia da basso che si potra gire da una colonna al altra. anci chi uora si caminara tutta la facciata per cio che la muraglia dove sono appoggiate le colonne joniche sara tanto uittirata in entro che ui rimara tambulatione conueniente. laltezza delle colonne joniche è piedi .XXII. la sua grossezza e piedi .II. e mezzo et sarano piane et di basso, laltezza delle fenestre e piedi .XIII. le bastarde sopra esse sono alte piedi .VIII. larchitraue: fregio et la cornice sopra le colonne è piedi .IIII. è mezzo in altezza. le colonne corinthie sono alte piedi .XX. la sua grossezza e piedi .II. larchitraue: fregio: et la cornice è piedi III e mezzo in altezza, le fenestre sono alte piedi XIIII. le fenestrelle sopra esse sono piedi .II. è mezzo in altezza. le lucarne son larghe piedi .V. et in altezza .X. et cosi quella di mezzo che è arcata quelle dalli lati sono larghe piedi .II. è un quarto. se altre misure piu particolari mancarano li piedi picoli sotto la facciata supplirano.

La figura gua sopra rappresenta la parte interiore del uestibulo nel entrare della porta. Ma auuertissi o lettore che laltezza di questo uestibulo fu fallata. per cio che il piano del uestibulo deue essere a quella linea di punti sopra le basi che sono piedi .XXV. da essa linea fin sotto la uolta, bisogna adonca che le colonne siano di altezza piedi .XVI. et siano grosse la settima parte del altezza per esser doriche. et cosi la porta andava tanto piu alta che la forma uuale non ui cappira. et anche li nicchi sarano tanto piu alti che le tabelle sopra essi non ui sarano. lintercolumnio di mezzo sara di piedi .XIII. è mezzo quelli dalli lati sono piedi .IX. e mezzo. la largheza della porta e piedi .VIII. la sua altezza è piedi .XVI. la parte dissopra è lo principio del uestibulo dissopra. le medesime colonne sarano joniche diminuite per la terza parte. questo uestibulo se intende che la parte di mezzo sia uolta in aborte et dalli lati li architraui sopra le colonne farano un quadro sfondato et quei mezzi circoli oscuri uano oculi ma sono fatti per fortezza per sostenere la uolta. et questo è a numero XXII.

67av

y.

z.

T.

S.

Q.

P.

68 ar

x.

y

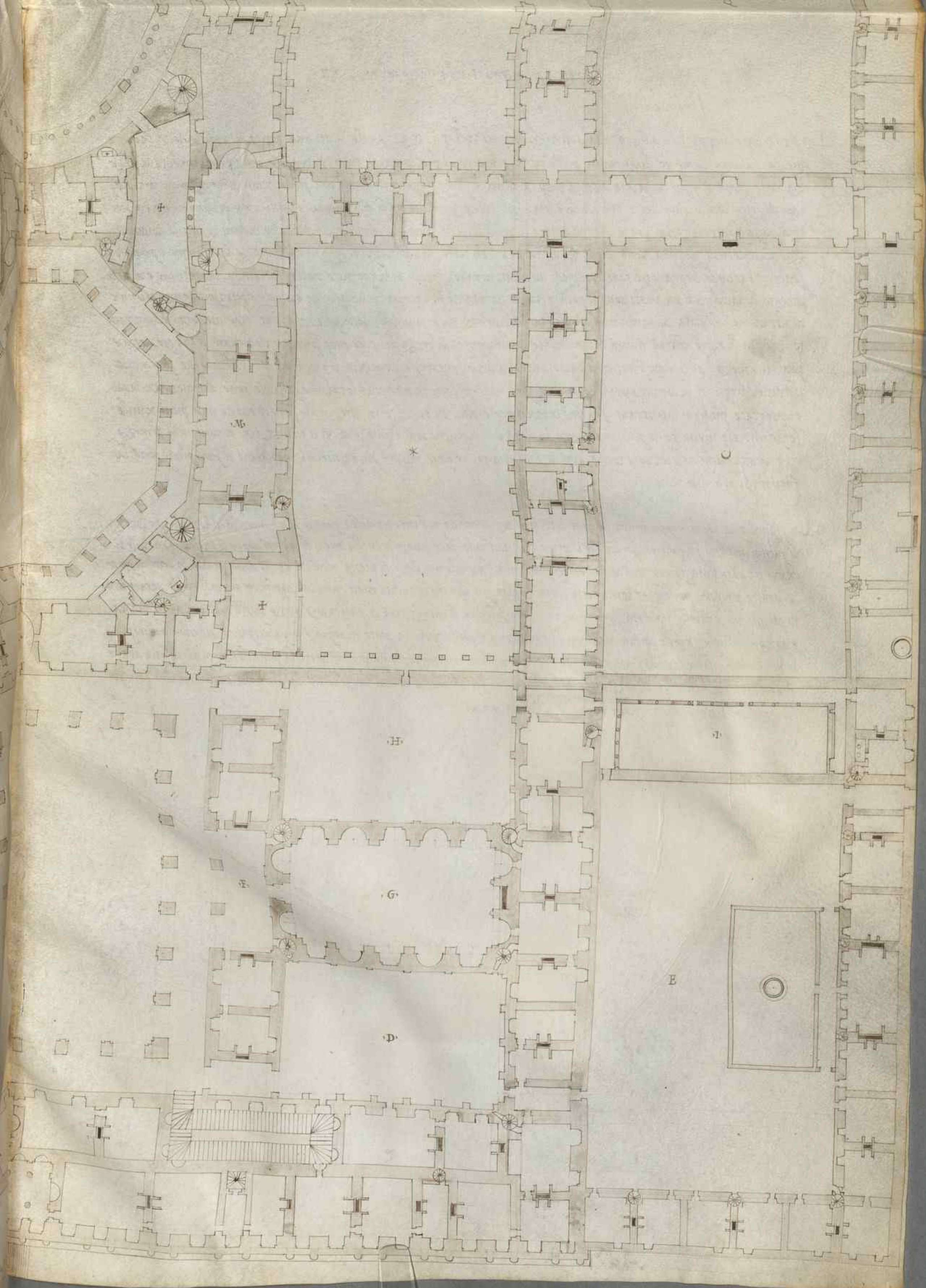
z.

T.

P.

Q

P.
M.
I.
H.
G.
F.
E.
D.


B
H
G
D
E

Del palaze del Re, parti interiori a numero XXI

La figura qua dabasso dimostra una parte delle loggie del primo cortile, la larghezza di un arco e piedi XV. la sua altezza e piedi XXV. la fronte di un pilastro e piedi VII. e mezzo da sotto larco fin sotto la fascia e piedi. IIII. laltezza della fascia è un piede e mezzo. dalla fascia fin sotto larchitraue è piedi XXI. e mezzo. et dalla fascia fin sotto lalco è piedi XX. le colonne con le pilastrate sono larghe piedi VI. la grossezza delle colonne e piedi. II. larchitraue. fregio et la cornice sono in altezza piedi. IIII. e mezzo. questo sara lo pamperto del terrazzo come dimostra la figura a man sinistra. la larghezza della porta è piedi. VIII. la sua altezza é piedi. XVI. tutte le fenestre sono larghe piedi. VI. laltezza delle prime è piedi XI. le fenestre sopra esse sono alte piedi. V. le fenestre del segondo ordine sono alte piedi. XII. e mezzo quelle sopra essi sono piedi. V. in altezza laltezza delle fenestre del terzo ordine e piedi XIII. quelle sopra esse sono. III. piedi. e mezzo sopra di queste andavano le buccarne, come è nella parte dauanti.

La figura qua sopra dimostrata è la parte interiore del segondo cortile di otto faccie, le quali sono loggie sopra loggie et dissopra uno terrazzo. la larghezza degliarchi é piedi IX. e mezzo laltezza sua e piedi XXV. la fronte dei pilastri e piedi. III. e mezzo. da sotto larco fin sopra la cornice e piedi. VI. la larghezza degliarchi dissopra e piedi X. laltezza sua e piedi XX. la grossezza de i pilastri e piedi. III. da sotto larco fin sopra la cornice é piedi. VI. laltezza del terzo ordine sara come laltra qui sotto. la larghezza della porta è piedi. VIII. la sua altezza sara piedi XVI. locchio ouale per dar luce al uestibulo e piedi V. alto. le fenestre son larghe piedi. VI. et in altezza piedi XII. le sopra esse sono alte. III. piedi é mezo laltezza delle seconde fenestre e piedi XIII. le forme ouali sopra esse sono alte piedi IIII. laltezza delle fenestre del terzo ordine sono piedi XIII. et è a numero XXII.

Alcuni particulari del palazzo del Re.

Le dua figure gia dauanti sono parte delli dirritti della magione del Re. la piu abasso dimora la loggia del cortile rotondo, la sua terza di uno arco e piedi·xxv· la sua larghezza è piedi· x· casi sarano li altri ben che quei dalli lati dimostrino piu stretti per essere in scortio glintercolunnii menori sono larghi piedi·v· laltezza delle colonne tonde è piedi·xvii· la sua grossezza è la settima parte della sua altezza et sono doriche· la fronte di uni pilastro rustico e piedi·iiii· da sotto larco fin sopra la cornice: che è parapetto alla loggia dissopra ui è piedi·v· la larghezza della porta e piedi·viii· et è alta xv· oltra lo mezzo circolo per dar piu chiarezza al uestibulo, dalla cornice fin sotto larchitraue ui sono piedi·xxii· larchitraue: fregio et la cornice è piedi·iiii· que· si sara parapetto al terrazzo sopra la segonda loggia· le colonne dela segonda loggia sono in altezza piedi xiiii· la sua grossezza è pie di·ii· laltezza degliachi e piedi·xxi· e mezzo, dal pauimento del terrazzo fin sotto larchitraue sono piedi·xxiiii· larchitraue: fregio· et la cornice è piedi·iiii· in altezza· sopra la quale sarano le luccarne· la larghezza delo fenestre è piedi·vii· et sono alte piedi·xiii· le sopra fenestre bastarde sono piedi·ii· e mezo in altezza·

La figura gia sopra segnata·G· è la parte interiore di una delle dua gran sale laltezza di ciascuna importa dua altezze di camere. percessere di gran longhezza et larghezza· della quale altezza se ne fara dua ordini, prima li piedestali sarano alti piedi·v· laltezza delle colonne sara piedi·xxii· la sua grossezza sara piedi·ii· et uni quarto, le pilastrate che sustengono li archi sarano per la meta della colonna· larchitraue: fregio et la cornice; sara per la quinta parte del altezza della colonna· la larghezza delle fenestre è piedi·vii· e mezo· laltezza sua è piedi·xiiii· le segonde fenestre sono alte piedi·xii· le colonelle con le sue architraue sopra sono alte piedi·ix· e mezo, et ini comincia la uolta la quale per piu uaghezza si uoltara a lunette: et si guadagnara cinque piedi di lume per ciascuna fenestra· dal pauimento fin sotto la uolta ui sono piedi·L· sopra questa sala ui sara unaltra sala al terzo suolo laltezza della quale è piedi xxiiii· le sue fenestre son larghe piedi·v· et in altezza sono piedi·xvi· queste sono a numero·xxii·

Particolari del palazzo del re ~ numero XXII.

Le dua figure gia dauanti sono parti delli diritti della magione del re. la parte piu abasso segnata .R. seruira a quei cortili che non hano log-
gie dove è necessari che ui siano corridori al mezzo: et dissopra per andare intorno li cortili senza fare saggente le stanze, la largheza
degliarchi è piedi .x. la sua altezza è piedi XXV. da sotto li archi fin sopra la prima cornice che è la paraperto del corridore è piedi .V. ter-
zza degliarchi dissopra è piedi .XXI. da sotto gliarchi fin sopra lo paraperto à balausti ui sono piedi .VI. la fronte delli pilastri co-
si da alto come dabasso è piedi .III. la largheza di tutte le fenestre è piedi .VI. laltezza delle prime col suo trauerso, del qual lesi
potra far senza è piedi .XVI. emezzo. laltezza delle segonde è piedi .XIII. altra le fenestre bastarde che sono piedi .III. in altezza. le
fenestre del ordine terzo sono alte piedi .XV. le sue sopra fenestre sono piedi .III. in altezza. larchitraue: fregio. et la cornice sono
in altezza piedi .III. è mezzo. sopra la qual opera sarano le luccarne ~

La figura gia sopra segnata .G. è la parte di fuori delle dua gran sale dove li lumi si scontrano apunto, giamungue presto
di fuori sia un altro ordine. laltezza delle prime colonne è piedi .XXIII. la sua fronte è piedi .III. larchitraue fregio et la cornice
piedi .V. in altezza. ipiedestali delle colonne segonde sono alti piedi .III. laltezza delle colonne sono piedi .XX. larchitraue freg-
gio: et la cornie è piedi .III. in altezza. li dadi sotto le ultime colonne sono un piede e mezo alti le sua colonne sono piedi .XX. in al-
tezza. questa uiene à essere la sala da altro: le fenestre della quale scontrano con la parte interiore. et cosi li dua ordini di sotto
porico: et sonico importano laltezza di tutta la sala et come si uedeno le fenestre dare di nero, cosi scontrano li lumi; questo me-
desimo ordine andava intorno al cortile ~

La picola figura li giu abasso segnata .R. dinota la grossezza della muraglia et il profilo di tutta lopera, dove si uede la grossezza
degliarchi et le cordere coperto et il discoperto. lo coperto dinota la porticella nera. lo discoperto si uede dissopra dove sono li balaus-
tri il quale sara terrazze ~ et questa è a numero XXII.

G

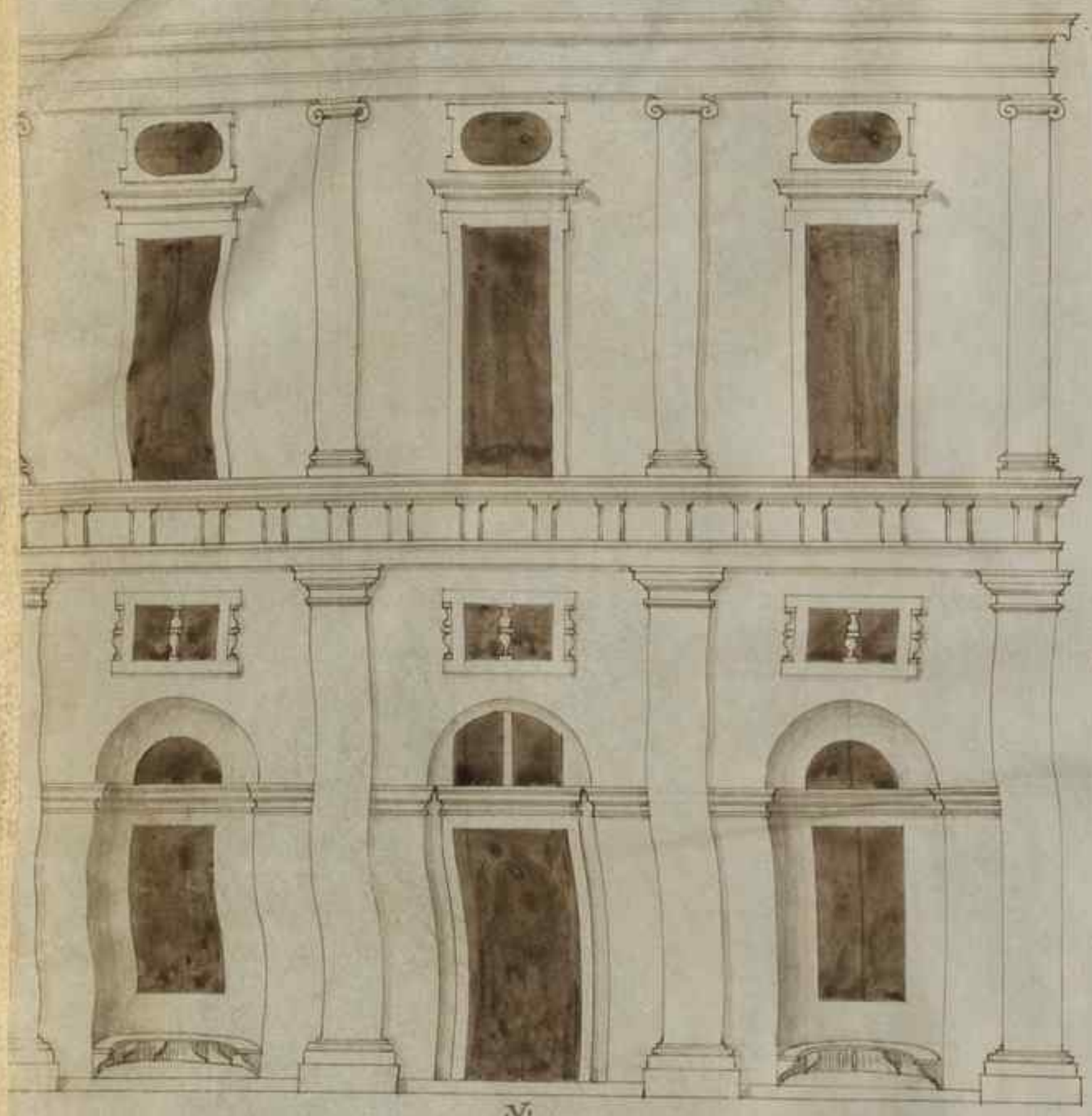
R.

Queste quatro figure qua dauanti sono parte delli dirritti della casa Regia, la qui sotto segnata T. rappresenta una parte delle loggie dalli lati del giardino sopra le quali sarano galerie segrete accio che uolendo il Re andare segretamente alle stalle, ui possi andar coperto, et cosi da basso le loggie sarano aperte ma leuate sopra lo giardino piedi V. come è anchora leuato il palazzo, ma in molti luoghi ui sarano scale per descendere al detto giardino, e dove non sarano le scale ui sarano li paraperti. Dal piano del giardino fin sotto larchitraue sarà piedi XXXI. le colonne sarano alte piedi XXIX e mezzo, la fronte di un pilastro è piedi VII. fatto del tutto quatro parti eguali, dua sarano per la fronte della colonna le altre dua sarano le pilastrate che sustenggono gliarchi, la larghezza de i quali è piedi XV. larchitraue: fregio: et la cornice è piedi V. in altezza. laltezza delle colonne joniche è piedi XXII. la fronte di esse è piedi II. e mezzo, larchitraue: fregio: et la cornice è piedi IIII. e mezzo in altezza, la larghezza delle fenestre è piedi VI. la sua altezza è piedi XV. quegli occhi sopra esse seruirano di luccarne, li nicchi sotto le loggie sarano per statue de dei del Re, sopra li quali ui sara le istorie de i gesti suoi.~

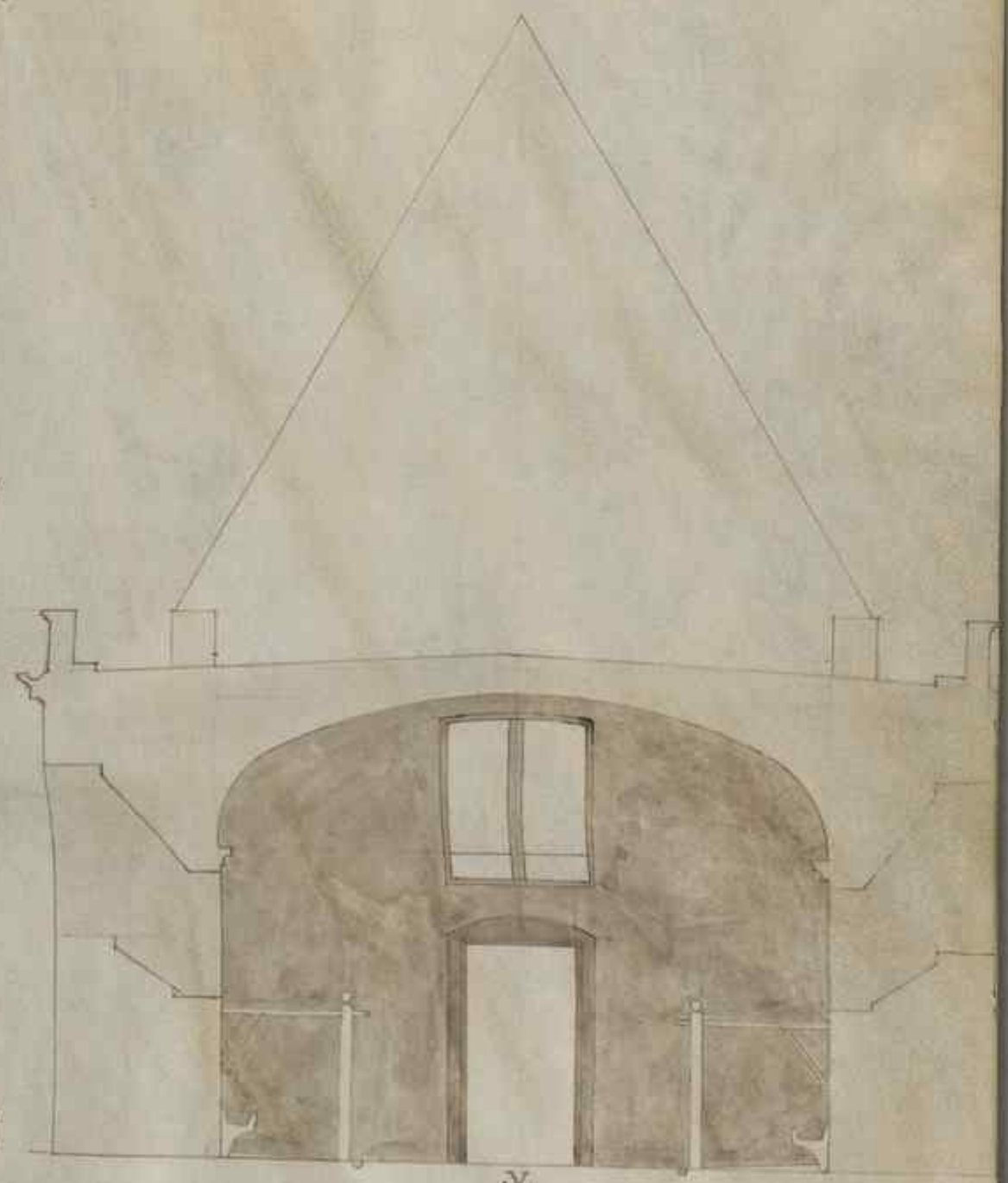
La figura li acanto dimora lo profilo di esse loggie dove si uede sela grossezza delli pilastri sara atta a sostenere le uolte, è ben che alla galeria dissopra ja dimostri li suoli di legnami piani si potra non dimeno uoltare essa galeria, ma aquesto modo ella si mostrara piu alta per li dua triangoli della uolta che callano a basso che molto importa.~

La figura qua piu alta segnata V. è parte del ordine in capo del giardino la quale ha forma di theatro: et uiene accordarsi con le loggie del giardino, in faccia di questo giardino et nel semicircolo ui sono di molti nicchi, ne quali ui sarà da sedere: et ne quali anchora ui sarà fenestre per dar luce agli loggiamenti: et in alcuni ui sarano porticelle per entrare a essi loggiamenti: et nel mezzo massimamente ui sara la porta V. per passare alle stalle.

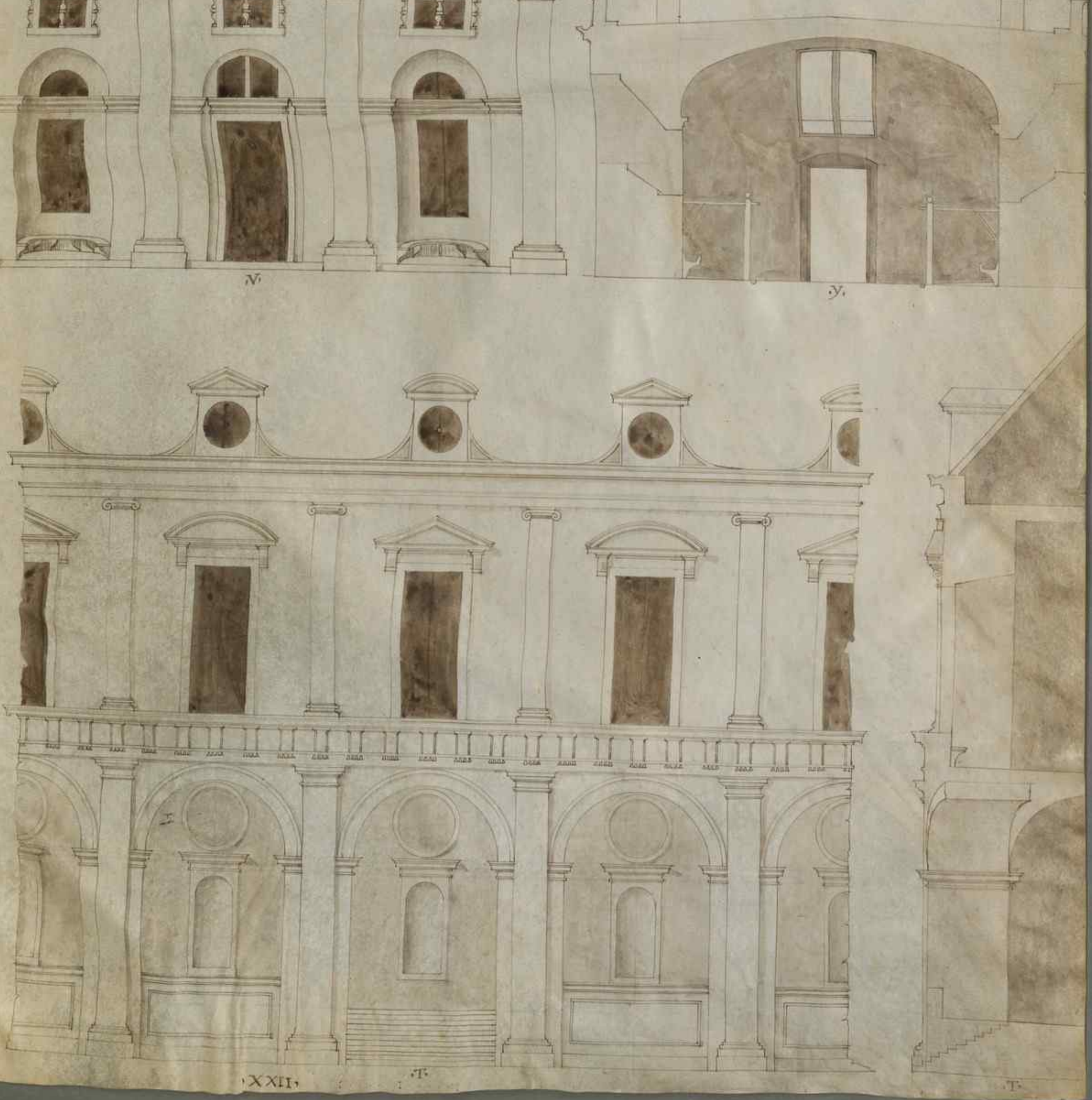
La figura li acanto segnata Y. dimora la parte interiore delle stalle, dove si uede la sodezza de i muri per sustenere la uolta si uede in che maniera le genestre daranno luce alle stalle: si uede lordine delli tramezzi, il modo delle rastelliere: et dele mangiatore: si uede il modo da cuoprire detta stalla che per maggior fortezza della coperura: se la faria nel modo che si uede lassandoui una ambulatione intorno discoperta per potere caminare et spasseggiare al fresco et qui finisse le figure del sesto libro. a numero XXII.~



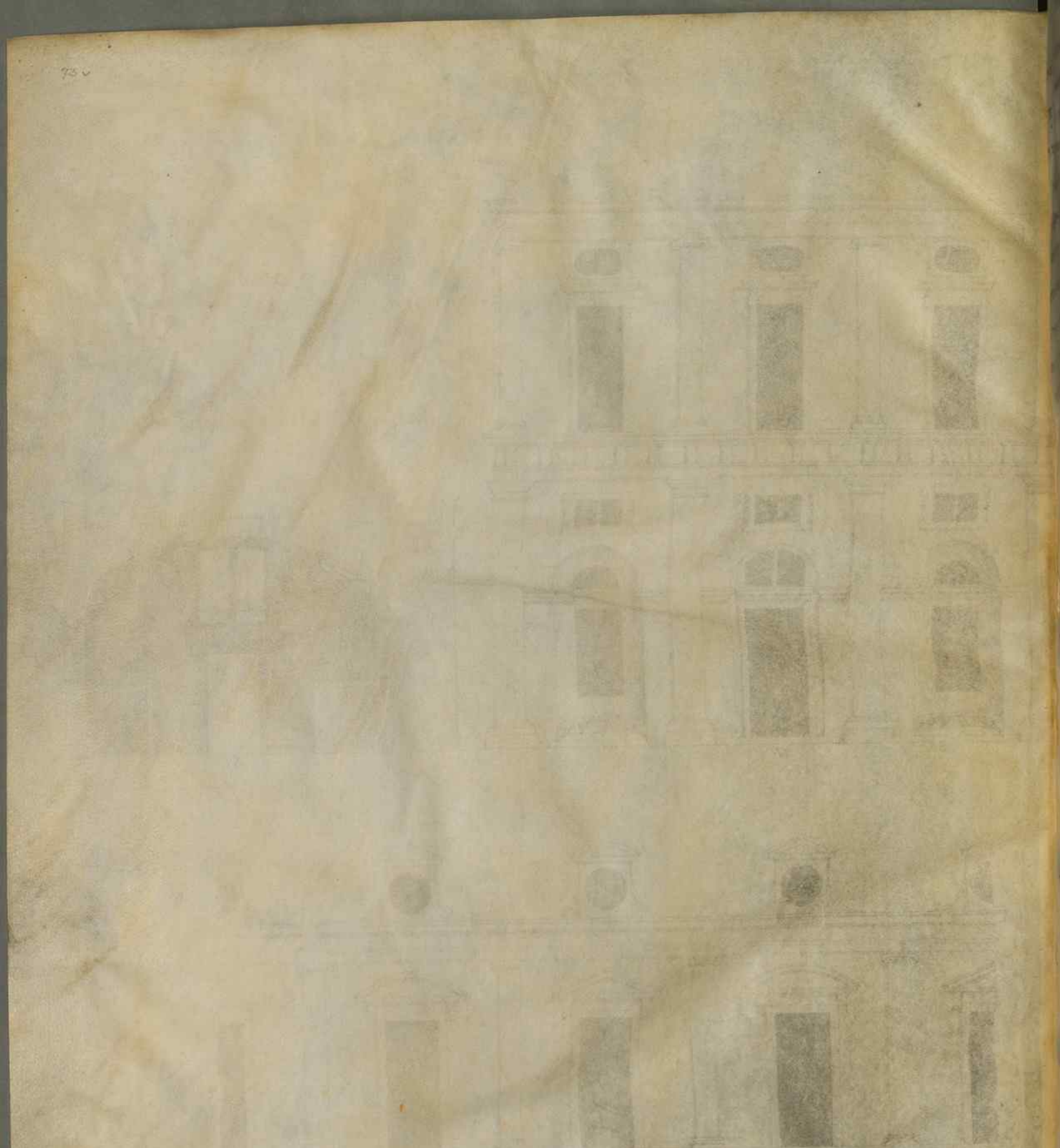
V.



Y.



XXII. T. T.



Per osseruare un ordine nel mio Scriuere mi è stato necessario che in una carta sola ui capisca il testo italiano et che ui sia luogo anchora per il francese per che nella carta dauanti ci sono poi le figure, per la qualcosa spesse fiate sono stato molto breue nel narrare de alcune particularità, Dore in questo discorso supplirò a molte cose doue io hauero mancato, primieramente parlando delle altezze delle stanze habitabili: io ho piu osseruato il decoro et la maiestà che la commodità del habitare: perche nel uero le stanze doue si dorme: et massimamente il uerno come elle sono piu alte di suoli elle sono piu fredde, ma si bene si auuertirà io ho tenuto le habitationi publiche et da gran personagi di conueniente altezza, come sono Vestibuli: andirii loggie: sale: et camere principali, le quali tutte cosi si appresentano di continuo agli occhi de riguardanti, ma alcuni luoghi per dormire la inuernata io gli ho tenuti piu bassi come alcuni, Et per che sara per sorte un nobile personaggio lo quale hauera affettione a uno appartamento per sua comodità et se ne uora seruire da tutti li tempi del anno: quiui sara esempio gratia sala: anticamera: camera: uetro camera: et camerino anchora, et saranno di una altezza medesima da circa. XXIIII. et saranno tutte inuolta, potra fare in questo modo: dal nascimento della uolta ordinara un suolo dilegname ben commesso da leuare: et pore con belli compartimenti ben dipinti: et dorati et accommodato di modo che si possi leuare: et ritornare al suo tempo come ben si puote fare, Dove altempo della state godersi quelle altre stanze commode alla frescura: dipoi uenendo il freddo ritornarui quei suoli alli luoghi suoi: et saranno le stanze piu basse: et piu calde, et per che questi appartamenti essendo nobili hauerano anche li suoi pauimenti di marmi et di altre pietre fine le quali rendeno gran frescura: et per cio sara bene che di legnami si facino li suoi pauimenti per rendere piu calde li luochi sotto li piedi: et ritornando il caldo leuargli et riporli per laltra stagione, et cosi questo appartamento sara buono per linuernata: et per la state anchora, Et questo uidi io molti anni sono hauer fatto fare il Ducca Alfonso da este in ferrara in alcuni appartamenti del suo pallazzo: lo ingegno: et sapere del quale non hebbe pari a giorni suoi: Ma ritornando al mio primo proposito quanto alle altezze: se noi uogliamo prestar fede alle antiquità troueremo tutte le stanze grande: mezane et picole essere assai piu alte della sua larghezza, et il principe degliarchitetti Vitruuio ne da una regola generale delle altezze di quei luoghi che sono piu longhi che larghi: uuole che si misuri la longhezza: et larghezza et che lamera sia laltezza, Questa a tempi nostri pareria grande altezza, ma io trouo per esperientia una regola generale che gliandirii et le loggie siano alti duna uolte ranto alla sua larghezza: et che le sale: saloni: camere siano alla medesima altezza per cio che nel edificio sara una corrispondentia di membri a tutto il corpo esempio gratia se si fara la sala dua uolte ranto larga quanto landiro o la loggia: et che essa sala sia dua uolte ranto longa quanto è larga: uera a essere tanto alta: quanto è larga, et il medesimo sara delle camere che la sua altezza sara quanto la larghezza, et sel si fara alcuni camerini che la sua larghezza sia per la meta delle camere: quelli si amezzarano et cosi la sua altezza sara quanto la sua larghezza, et cosi il giudicioso Architetto andara procedendo neglialtri membri, ma in altro modo larchitetto si uora gouernare: come sarìa fara una sala di piedi XXIIII larga et di XL. longa: laltezza sua tornara commoda di piedi XXIII. et medesimamente lanticamera: et la camera risponderani bene a tale altezza, ma se la uetro camerà come è douero sara piu picola al quanto: in questo caso sara bene a fargli un suolo morto tanto basso che la sua altezza sia quanto la larghezza, ma in camerino che sara piu picolo sara bene a mezzarlo di maniera che el sia tanto largo quanto alto, Parliamo hora del modo del uoltare: per che ui sono diuersi modi delli quali si deue seruirsene segondo gli accidenti, il uestibulo: o andiro il quale hauera diuerse porticelle sara necessaro siano talmente comparite: che uolendolo uoltare a lunette: esse porti venghino sopra esse lunette, et nonpotendo esser questo: sara bene a uoltarlo a botte, et similmente sara di una sala la quale hauendo le sue fenestre ben compartite nella facciata se la compartitione delle lunette non uera sopra le fenestre: si uoltara tal sala a conca: ben che le fenestre potriano esser talmente comparite di drento che una uenesse nel mezzo et comparti talmente le lunette facendo è piu larghi et piu stretti li pedazzi di esse lunette facendo una discordia concordante. il medesimo sara di una camera che compartita in tre, o cinque lunette chio le uoria sempre dispare et che le fenestre non uenghino nel mezzo di esse lunette: sara bene a uoltarla a conca, ma sella fenestra sara nel mezzo si porra uoltarla a crociera: et alunette ancora. sel sara una forma orogona si uoltara di tutte facce: et si sara rotonda sia uoltata a cadino detto cuppola. sella sara di forma ouale: la sua uolta sara ouale, et cosi segondo le forme si faranno le uolte. Parliamo hora degliornamenti. io ho pigliato in alcune cose qualche licencia: per essere in paesi tali. queste saranno per alcuni alli quali per auuentura piaceno piu le cose licenciose che le regolari: per cio che el mondo fu sempre cosi come ne fanno fede tante antiquità in diuerse parti dell europa doue si trouano piu cose licenciose che regolari segondo la dotrina di Vitruuio. Hora parliamo de lumi, si trouara ualuolta una fenestra che per concordare la parte di fuori con quella di drento sara necessario a conuerla piu da un lato che dal altro facendole da un lato una gran spalladura: et dal altro pochissima, et in alcuni luoghi sara di fuori una picola fenestra: et di drento si alargara, et pel contrari sara di fuori una grande apertura: et di drento.

bisognarano picoli lumi doue larchitetto si accommodara segondo lo occorrentie, le quai tutte cose sono comportabili pur che siano fatte con buoni giudicio, et le ano usate li antigui et li buoni moderni lusano tutto dì: sara tal fiata una picola corticella dalla quale molti luochi prendeno il lume che alcuni sarano dubiosi si tai lumi sarano buoni: et io le dico per isperientia che una corticella di otto piedi di diametro: et alta piedi quaranta dona luce assai buona agran numero di stanze pur che le fenestre siano sallate al insu nella parte dissopra prendendo il lume quasi perpendicolare: ma che bisogna dire queste cose? pongiamo un poco la mente agliastuti mercanti uenditori da diuersi trappi di quanta poca luce si seruono per tromba, che diremo delli lumi segondi li quali sarano lontani da quindici piedi e non dimeno se sarano presi perpendicolari: o, almeno per linea diagonale: o per troma reuscirano bene, negledificij nobili non ho trattato de necessarij presuponendo chel pratico Architetto gliabia ametere nelle grossezze delle muraglie: et anche fave elletione di un luogo publico per la grossa famiglia et per cauare la feccia che si fa nelle camere nobili doue non sono necessarij: ma sopra tutto io lodo li necessarij al ultimo suolo del edificio con li suoi spiragli nella muraglia a modo de camini per cio che il sentore sempre se inalcia.

De condotti et acque: di fontane: di bagni: et stufe: et di altre delicie il prudente architetto sopra li luoghi prendera il partito: ben che di cose tale nie trattato nel settimo libro degliaccidenti.

BIBLIOTHECA REGIA MONACENSIS

+

Sporn kaiserl. Leibarzt Dr. Sebastian Stelzig

Nr. 5489 Ausgang: Mai 1969
I. Schäden: ohne Einl.
1 11 29 21 20
II. Behandlung: 3 25 29 39 38